Repubblica Italiana

Bollettino Ufficiale della Regione Lazio

Disponibile in formato elettronico sul sito: *www.regione.lazio.it*

Legge Regionale n.12 del 13 agosto 2011

Data 14/05/2019
Numero 39

Periodicità bisettimanale

Direzione Redazione ed Amministrazione presso la Presidenza della Giunta Regionale Via Cristoforo Colombo, 212 – 00147 ROMA
Direttore del Bollettino: Dott. Alessandro Bacci

SOMMARIO

Stato

Ministeri

Ministero dell'Interno

Decreti, Delibere e Ordinanze Ministeriali

Decreto 4 marzo 2019

Riparto a favore delle province delle regioni a statuto ordinario del contributo di 250 milioni di euro destinato al finanziamento di piani di sicurezza a valenza pluriennale per la manutenzione di strade e di scuole, per ciascuno degli anni dal 2019 al 2033. . . . . . **Pag. 8**

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 5 febbraio 2019, n. 58

AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA DELL'IPOTESI DI ACCORDO DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA PER IL RICONOSCIMENTO AL PERSONALE DELLE AA.NN.PP. DELL'ISTITUTO DELLE SPECIFICHE RESPONSABILITÀ PER IL PERIODO NOVEMBRE-DICEMBRE 2018. . . . . . **Pag. 14**

Deliberazione 18 aprile 2019, n. 245

L.r. 10 gennaio 1995, n.2 "Istituzione dell'agenzia regionale per lo sviluppo e l'innovazione in agricoltura del Lazio (ARSIAL)" - atto d'indirizzo. Integrazione delle iniziative e delle manifestazioni di promozione enogastronomica in Italia ed all'estero per l'annualita' 2019 di cui alla DGR n. 458/2018. . . . . . **Pag. 22**

Deliberazione 18 aprile 2019, n. 247

Modifica della Deliberazione Giunta Regionale n.945/2014:" Modifica della deliberazione di giunta regionale n.658/2014:Pacchetto famiglia 2014:misure a sostegno delle famiglie del Lazio". . . . . . **Pag. 28**

Deliberazione 24 aprile 2019, n. 249

Collegio dei Soci Fondatori della Fondazione Cinema per Roma. Atto di indirizzo. . . . . . **Pag. 34**

Deliberazione 24 aprile 2019, n. 250

Articolo 63, comma 3, della legge regionale 10 agosto 2016, n. 11. Composizione e funzionamento dell'Osservatorio regionale delle politiche sociali. . . . . . **Pag. 42**

Deliberazione 24 aprile 2019, n. 251

Modifica deliberazione di Giunta Regionale 11 dicembre 2018, n. 810 "Atto di programmazione regionale 2018-2020 attuativo degli interventi e delle misure finalizzate al contrasto alla poverta', il Reddito di inclusione (ReI). Art. 14 del Decreto Legislativo 15 settembre 2017, n. 147". . . . . . **Pag. 48**

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 2 maggio 2019, n. G05241

Registro regionale persone giuridiche private. Iscrizione del trasferimento della sede legale e del Consiglio di Indirizzo della Fondazione "OLTRE NOI" Onlus, con sede in Viterbo. . . . . . **Pag. 53**

Determinazione 13 maggio 2019, n. G06334

Legge regionale n. 20/2007, "Promozione degli strumenti di partecipazione istituzionale delle giovani generazioni alla vita politica e amministrativa locale" - Istituzione e gestione Consigli Comunali, Sovracomunali e Municipali dei Giovani - Approvazione delle graduatorie annualità 2019 - Impegno di spesa di € 80.000,00 (euro ottantamila/00) sul capitolo R31919 - Esercizio finanziario 2019. . . . . . **Pag. 57**

Determinazione 13 maggio 2019, n. G06335

Legge regionale n. 20/2007, "Promozione degli strumenti di partecipazione istituzionale delle giovani generazioni alla vita politica e amministrativa locale" - Istituzione e gestione Consigli Comunali, Sovracomunali e Municipali dei Bambini e Ragazzi - Approvazione delle graduatorie annualità 2019 - Impegno di spesa di € 20.000,00 (euro ventimila/00) sul capitolo R31919 - Esercizio finanziario 2019. . . . . . **Pag. 66**

Atto di Organizzazione 13 maggio 2019, n. G06418

Ricerca di professionalità per l'affidamento dell'incarico di dirigente dell'Area Trattamento giuridico della Direzione regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi a soggetto esterno all'amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 162 del r.r. n. 1/2002 e s.m. Pubblicazione avviso informativo. . . . . . **Pag. 75**

DIREZIONE DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 29 aprile 2019, n. G05172

Appalto specifico per la fornitura di prodotti farmaceutici genericati e biosimilari - Farmaci 2019 - ID CONSIP 2243902 indetta con Determinazione della Direzione Regionale Centrale Acquisti n. G03680 del 28/03/2019. Ritiro lotto 11. . . . . **Pag. 86**

Determinazione 2 maggio 2019, n. G05256

Presa d'atto della Determinazione di aggiudicazione n. 91 del 21 marzo 2019 della Società di Committenza Regione Piemonte spa (S.C.R. Piemonte spa) e degli esiti della procedura di gara europea per la fornitura di farmaci ed emoderivati ai fini del consumo ospedaliero, QUINTO APPALTO specifico, distribuzione diretta e in nome e per conto e servizi connessi (gara 06/2018). Autorizzazione all'emissione degli ordinativi di fornitura da parte delle Aziende Sanitarie ed Enti Ospedalieri del Lazio. . . . . . **Pag. 90**

DIREZIONE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 12 aprile 2019, n. G04518

Legge n. 448/1998, art. 27 "Fornitura gratuita totale o parziale libri di testo alle scuole dell'obbligo e scuola media superiore". Rettifica determinazione n. G17016 del 19/02/2019 per il solo Comune di SEZZE (LT) anno scolastico 2013/2014. Riduzione accertamento n.39380/2018 per euro 12.094,42 cap. 225240. Esercizio finanziario 2019. . . . . . **Pag. 102**

Determinazione 15 aprile 2019, n. G04638

Legge n. 448/1998, art. 27 "Fornitura gratuita totale o parziale libri di testo alle scuole dell'obbligo e scuola media superiore". Comune di CALCATA della provincia di Viterbo. Verifica delle risultanze contabili dell'anno scolastico 2013/2014. Accertamento di euro 294,08 su cap. 225240 Esercizio finanziario 2019. . . . . . **Pag. 108**

Determinazione 15 aprile 2019, n. G04642

Determinazione dirigenziale n. G01179 del 28/10/2013 concernente "Avviso pubblico per la concessione di contributi economici a sostegno di progetti da attuare nelle Scuole del Lazio - Presentazione on demand delle proposte progettuali. - euro 1.400.000,00 - Capitolo F11900 - esercizio finanziario 2013 - euro 700.000 - Capitolo F11900 - esercizio finanziario 2014". Accertamento " Scuola Media Statale U. Nobile cod. creditore 120004" di euro 3.937,50 sul capitolo 331507. Esercizio finanziario 2019 . . . . . **Pag. 113**

Determinazione 17 aprile 2019, n. G04866

Approvazione delle graduatorie dei progetti ammessi a finanziamento, di cui all' Avviso Pubblico - "Interventi di riqualificazione in Operatori Socio Sanitari" - Impegno di euro 500.000,00 - Asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà" - Priorità di investimento 9.iv "Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità" - Obiettivo specifico 9.3 - Azione Cardine 42. Esercizio finanziario 2019. (Rif. Determinazione Dirigenziale n. G11661 del 20.09.2018). . . . . . **Pag. 118**

Determinazione 17 aprile 2019, n. G04869

Approvazione elenchi dei progetti ammissibili ma non finanziati e dei progetti non ammessi al finanziamento, di cui all'Avviso Pubblico - "Interventi di riqualificazione in Operatori Socio Sanitari" - Impegno di euro 500.000,00 - Asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà" - Priorità di investimento 9.iv "Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità" - Obiettivo specifico 9.3 - Azione Cardine 42. Esercizio finanziario 2019. (Rif. Determinazione Dirigenziale n. G11661 del 20.09.2018). . . . . Pag. 123

Determinazione 30 aprile 2019, n. G05198

POR 2014/2020 - Determinazione Dirigenziale n. G04454 del 05 maggio 2016. Avviso Pubblico "Crescita dell'adattabilita' dei lavoratori attraverso la formazione continua" - Impegno di Euro 15.500.000,00 - - Asse 3 - Istruzione e Formazione, priorita' di investimento 10 iv, obiettivo specifico 10.4. Azione Cardine 20 Formazione Aziendale On Demand per i lavoratori." Proposta progettuale codice CUP F84J19000020009 - Codice SiGem 16044C0017100001 denominata: "Childhood Education and Care"" finanziata al soggetto attuatore "Aless Don Milani" - variazione aiuti beneficiari. . . . . Pag. 129

Determinazione 30 aprile 2019, n. G05199

POR 2014/2020 - Determinazione Dirigenziale n. G04454 del 05 maggio 2016. Avviso Pubblico "Crescita dell'adattabilita' dei lavoratori attraverso la formazione continua" - Impegno di Euro 15.500.000,00 - - Asse 3 - Istruzione e Formazione, priorita' di investimento 10 iv, obiettivo specifico 10.4. Azione Cardine 20 Formazione Aziendale On Demand per i lavoratori." Proposta progettuale codice CUP F89G19000010009 - Codice SiGem 16044AC0060600001 denominata: "Corso di specializzazione per Fundraiser. L'importanza della raccolta fondi per la crescita della propria impresa." finanziata al soggetto attuatore "INFAP" - variazione aiuti beneficiari. . . . . Pag. 136

Determinazione 30 aprile 2019, n. G05223

Avviso Pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse a svolgere il ruolo di soggetto locatore per la messa a disposizione di locali idonei per la realizzazione delle attivita' della Scuola del Sociale "Agora'", struttura destinata alla formazione e all'aggiornamento degli operatori del Terzo Settore, dedicata a Stefano Cucchi. Presa d'atto dell'esito delle operazioni di valutazione. . . . . Pag. 144

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Atti dirigenziali di Gestione

Decreto 2 maggio 2019, n. G05249

OPCM n. 3560/2007 - OCDCP n. 153/2014. Emergenza determinatasi in relazione ai fenomeni di subsidenza nei Comuni di Guidonia Montecelio e Tivoli. Realizzazione di condotta idrica ed opere connesse nel Comune di Guidonia Montecelio. Autorizzazione al pagamento a favore del Sig. Scrocca Renato degli indennizzi determinati con decreto dirigenziale n. G07405 del 06.06.2018 con il quale è stata disposta l'acquisizione ex art. 42 bis, comma 6, del D.P.R. n. 327/2001 del diritto di servitù di acquedotto, a favore del Comune di Guidonia Montecelio, sull'immobile censito al catasto al Foglio 17, p.lla 206/parte. Contestuale annullamento parziale del decreto dirigenziale n. G00896 dell'1 febbraio 2019. . . . . Pag. 148

Determinazione 29 aprile 2019, n. G05175

POR FESR Lazio 2014-2020, Call for proposal 2.0 relativa alla linea di intervento denominata "Energia sostenibile" Azione 4.1.1. Intervento A0100E0041 - LI-ES2-2570213- "Istituto Comprensivo Luigi Fantappie'" Piazza L. Concetti n. 1 nel Comune di Viterbo. Affidamento dell'incarico di progettazione di fattibilità tecnico economica, definitiva ed esecutiva e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione. Provvedimento di ammissione/esclusione dalla gara. CUP - F87D17000820006 CIG 77865711AA . . . . . Pag. 152

DIREZIONE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI
Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 29 aprile 2019, n. G05193

O.C.D.P.C. 394/2016 e O.C.D.P.C. 399/2016: ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Servizio di separazione dei rifiuti, caricamento, trasporto, recupero e smaltimento delle macerie nei comuni di Accumoli e Amatrice interessati dal sisma del 24 agosto 2016 ed eventi successivi. Liquidazione del saldo del servizio in favore dell'Impresa GARC S.p.A. Lotto 4 Accumoli Frazioni CIG n. 713558248B - CUP F46J17000180001. . . . . Pag. 161

Determinazione 29 aprile 2019, n. G05194

O.C.D.P.C. 394/2016 e O.C.D.P.C. 399/2016: ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Procedura aperta per l'affidamento del servizio di separazione dei rifiuti, caricamento, trasporto, recupero e smaltimento delle macerie nei comuni di Accumoli e Amatrice interessati dal sisma del 24 agosto 2016 ed eventi successivi - Lotto 3 Frazioni di Amatrice – CUP F46J17000180001 CIG 7135571B75. Approvazione del certificato di verifica di conformità e Liquidazione del saldo in favore dell'Impresa R.T.I. Capogruppo SEIPA S.r.l. con sede in Roma in via di Porta Medaglia n. 131, C.F. e P.IVA 05753661007, riunita con HTR Bonifiche Srl con sede in Roma (RM) in via Bassano del Grappa n. 4 C.F. e P.IVA 11656511000.
. . . . . Pag. 167

Determinazione 29 aprile 2019, n. G05195

O.C.D.P.C. n. 388/2016: primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016 - Servizio di messa in sicurezza del Corso Umberto I in Amatrice. Approvazione certificato di verifica di conformità e liquidazione delle ritenute, ex art. 30 c.5-bis del d.lgs 50/2016, in favore dell'impresa GARC S.p.A. - CIG [742468865C] . . . . . Pag. 174

Determinazione 29 aprile 2019, n. G05196

O.C.D.P.C. 394/2016 e O.C.D.P.C. 399/2016: ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Procedura aperta per l'affidamento del servizio di separazione dei rifiuti, caricamento, trasporto, recupero e smaltimento delle macerie nei comuni di Accumoli e Amatrice interessati dal sisma del 24 agosto 2016 ed eventi successivi - Lotto 2 Accumoli centro storico CIG n. 7135560264 - CUP F46J17000180001. Approvazione del certificato di verifica di conformità e Liquidazione del saldo in favore dell'Impresa R.T.I. Capogruppo SEIPA S.r.l. con sede in Roma in via di Porta Medaglia n. 131, C.F. e P.IVA 05753661007, riunita con HTR Bonifiche Srl con sede in Roma (RM) in via Bassano del Grappa n. 4 C.F. e P.IVA 11656511000 . . . . . Pag. 181

Determinazione 30 aprile 2019, n. G05212

Cancellazione dallo stock della perenzione amministrativa del residuo passivo perente di competenza della Direzione a favore della Provincia di Rieti, codice creditore 378, e. f. 2019. . . . . Pag. 189

Determinazione 30 aprile 2019, n. G05217

Pronuncia di Valutazione d'Impatto Ambientale resa ai sensi dell'art. 23, parte II del D.Lgs.152/06 e s.m.i., per il progetto – Realizzazione di una centrale idroelettrica "Montenero" nel Comune di Montenero Sabino in località Pianorio. n° progetto 07/16 . . . . . Pag. 192

Determinazione 30 aprile 2019, n. G05224

Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativa al progetto "Modifica parziale della Mitigazione del campo fotovoltaico di 5,991 MW nel Comune di Valentano (VT)". Proponente Societa' Radiant S.r.l. Registro Valutazioni Preliminari n. 13/2019 . . . . . Pag. 196

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

ASL ROMA 1

Avviso

Avviso pubblico di mobilita' volontaria nazionale, per titoli e colloquio, tra Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico, disciplina Neurochirurgia . . . Pag. 204

ASL ROMA 3

Avviso

Avviso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo pieno e determinato, della durata massima di un anno, di n. 2 unità di Dirigente Medico - Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche – Disciplina Ginecologia e Ostetricia per le esigenze della U.O.C. "Ostetricia e Ginecologia" del P.O.U. "G.B. Grassi-C.P.O.". . . . . . Pag. 215

Avviso

Avviso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo pieno e determinato, della durata massima di un anno, di n. 6 unita' di Collaboratore Professionale Sanitario - Ostetrica, cat. D dell'Azienda U.S.L. Roma 3. . . . . . Pag. 223

Avviso

Avviso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo pieno e determinato, della durata massima di un anno, di n. 4 unità di Dirigente Medico - Area Medica e delle Specialità Mediche – Disciplina Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza per le esigenze della U.O.C. "Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza" del P.O.U. "G.B. Grassi-C.P.O.". . . . . . Pag. 231

ASL VITERBO

Avviso

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTRURA DI N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO, AREA MEDICA E DELLE SPECIALITA' MEDICHE, DISCIPLINA CARDIOLOGIA PER IL SERVIZIO DI EMODINAMICA . . . . . Pag. 239

Avviso

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTRURA DI N. 12 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA . . . . . Pag. 256

AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANDREA

Avviso

INDIZIONE AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI, PROVA SCRITTA E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO A TEMPO DETERMINATO, PER LA DURATA DI ANNI UNO, EVENTUALMENTE RINNOVABILE, IN QUALITA' DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA MEDICINA TRASFUSIONALE - AREA DELLA MEDICINA DIAGNOSTICA E DEI SERVIZI, PER LE ESIGENZE DEL CENTRO REGIONALE SANGUE. . . . . . Pag. 273

AZIENDA POLICLINICO UMBERTO I

Avviso

AVVISO DI MOBILITA' NAZIONALE, PER TITOLI E COLLOQUIO, TRA AZIENDE ED ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – BC24/18 . . . . . Pag. 282

Avviso

AVVISO DI MOBILITA' NAZIONALE, PER TITOLI E COLLOQUIO, TRA AZIENDE ED ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE, PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO – INFERMIERE – BC23/18 . . . . . Pag. 294

Avviso

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA' NAZIONALE, PER TITOLI E COLLOQUIO, TRA AZIENDE ED ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE AMMINISTRATIVO PER IL SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO - BC13/19. . . . . Pag. 306

Avviso

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA' NAZIONALE, PER TITOLI E COLLOQUIO, TRA AZIENDE ED ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE AMMINISTRATIVO PER IL SETTORE GIURIDICO-AMMINISTRATIVO - BC12/19. . . . . Pag. 318

I.F.O. ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI

Avviso

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA' VOLONTARIA NAZIONALE TRA AZIENDE ED ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE . . . . . Pag. 330

Avviso

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA DA ASSEGNARE ALLA UOC ORTOPEDIA DELL'IFO . . . . . Pag. 342

Aziende Regionali

A.R.S.I.A.L.

Avviso

Pubblicazione graduatorie relative alle selezioni per l'acquisizione di varie figure professionali per il supporto alle attivita' del PSR Lazio 2014/2020 - Misura 20 - profili con acronimo: GRA-J; COS-J e COS-MS. . . . . Pag. 359

Privati

Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma-Latina

Valutazione Ambientale Strategica 9 maggio 2019

Valutazione Ambientale Strategica - P.R.T. di Coordinamento Legge n. 1150/42 - Variante Generale di Adeguamento ed Aggiornamento - avviso pubblico . . . . . Pag. 361

Stato

Ministeri

Ministero dell'Interno

Decreti, Delibere e Ordinanze Ministeriali

Decreto 4 marzo 2019

Riparto a favore delle province delle regioni a statuto ordinario del contributo di 250 milioni di euro destinato al finanziamento di piani di sicurezza a valenza pluriennale per la manutenzione di strade e di scuole, per ciascuno degli anni dal 2019 al 2033.

DECRETO 4 marzo 2019

Riparto a favore delle province delle regioni a statuto ordinario del contributo di 250 milioni di euro destinato al finanziamento di piani di sicurezza a valenza pluriennale per la manutenzione di strade e di scuole, per ciascuno degli anni dal 2019 al 2033.

(Pubbl. sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.58 del 09 marzo 2019)

IL MINISTRO DELL'INTERNO

di concerto con

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

e

IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI

Visto l'art. 1, comma 889, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 - legge di bilancio 2019 - che prevede l'attribuzione di un contributo di 250 milioni di euro annui alle province delle regioni a statuto ordinario, per gli anni dal 2019 al 2033, destinato al finanziamento di piani di sicurezza a valenza pluriennale per la manutenzione di strade e di scuole;

Visto che ai sensi del citato art. 1, comma 889, le risorse vengono attribuite con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, previa intesa in sede di Conferenza Stato-citta' ed autonomie locali, da conseguire entro il 20 gennaio 2019, secondo i seguenti criteri:

per il 50 per cento, tra le province che presentano una diminuzione della spesa per la manutenzione di strade e di scuole nell'anno 2017 rispetto alla spesa media con riferimento agli anni 2010, 2011 e 2012 e in proporzione a tale diminuzione;

per il restante 50 per cento, in proporzione all'incidenza determinata al 31 dicembre 2018 dalla manovra di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 418, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, e dall'art. 47 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 1, commi 838 e 839, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, rispetto al gettito dell'anno 2017 dell'imposta sull'assicurazione obbligatoria per la responsabilita' civile dei veicoli, dell'imposta provinciale di trascrizione, nonche' del Fondo sperimentale di riequilibrio;

Considerato che, ai sensi del richiamato art. 1, comma 889, le spese finanziate dalle risorse assegnate per ogni annualita' devono essere liquidate o liquidabili per le finalita' indicate, ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, entro il 31 dicembre di ogni anno;

Considerato il proficuo confronto nella seduta della Conferenza Stato-citta' ed autonomie locali del 17 gennaio 2019 e l'intesa sancita nella successiva seduta del 24 gennaio 2019 in merito ai criteri e agli importi del riparto del citato contributo;

Ritenuto, pertanto, di procedere al riparto del contributo annuo di 250 milioni di euro, per gli anni dal 2019 al 2033, destinato al finanziamento di piani di sicurezza a valenza pluriennale per la manutenzione di strade e di scuole;

Decreta:

Articolo unico

Il contributo annuo di 250 milioni di euro, a favore delle province delle regioni a statuto ordinario destinato al finanziamento di piani di sicurezza a valenza pluriennale per la manutenzione di strade e di scuole, e' ripartito secondo le quote indicate nell'allegato 1 che costituisce parte integrante del presente decreto, per ciascuno degli anni dal 2019 al 2033, ai sensi dell'art. 1, comma 889, della legge n. 145 del 2018.

Il presente decreto sara' pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 4 marzo 2019

Il Ministro dell'interno
Salvini

Il Ministro dell'economia
e delle finanze
Tria

Il Ministro delle infrastrutture
e dei trasporti
Toninelli

ALLEGATO *1*

Riparto del contributo complessivo di 250 milioni di euro, **per gli anni dal 2019 al 2033**, a favore delle province delle regioni a statuto ordinario, per il finanziamento di piani di sicurezza a valenza pluriennale per la manutenzione di strade e di scuole)

(Art. 1, comma 889, della legge di bilancio 2019, legge 30 dicembre 2018, n. 145)

	Regioni a statuto ordinario	**Provincia**	**Quote di contributo attribuite per gli anni dal 2019 al 2033**
OMISSIS			

	Regioni a statuto ordinario	Provincia	Quote di contributo attribuite per gli anni dal 2019 al 2033

OMISSIS

52	**Lazio**	**FROSINONE**	**6.250.337,42**
53		**LATINA**	**4.279.674,02**
54		**RIETI**	**5.709.400,87**
55		**VITERBO**	**3.411.073,26**

OMISSIS

	Regioni a statuto ordinario	Provincia	Quote di contributo attribuite per gli anni dal 2019 al 2033
OMISSIS			
	Totale		**250.000.000,00**

19A01648

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 5 febbraio 2019, n. 58

AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA DELL'IPOTESI DI ACCORDO DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA PER IL RICONOSCIMENTO AL PERSONALE DELLE AA.NN.PP. DELL'ISTITUTO DELLE SPECIFICHE RESPONSABILITÀ PER IL PERIODO NOVEMBRE-DICEMBRE 2018.

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA DELL'IPOTESI DI ACCORDO DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA PER IL RICONOSCIMENTO AL PERSONALE DELLE AA.NN.PP. DELL'ISTITUTO DELLE SPECIFICHE RESPONSABILITÀ PER IL PERIODO NOVEMBRE-DICEMBRE 2018.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Presidente della Giunta Regionale;

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modifiche ed integrazioni, concernente "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale*";
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- la D.G.R. n. 253 del 19 maggio 2017 con la quale si è proceduto a modificare la composizione della Delegazione Trattante di Parte pubblica;
- l'articolo 28, comma 1, lett. c), della legge regionale n. 4/2013 il quale prevede che il Collegio dei revisori dei conti esercita il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge;

PREMESSO

che l'art. 40 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 dispone che la contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali espressamente previste;

che i commi 3 e 3-bis dell'art. 40 citato disciplinano le sessioni negoziali, unitamente alle procedure negoziali per la sottoscrizione dei contratti collettivi decentrati integrativi, demandate alla

delegazione trattante di parte pubblica, alla quale è rimessa la contrattazione collettiva decentrata integrativa, nonché la disciplina delle materie previste dagli altri istituti di partecipazione sindacale;

RICORDATO

che in data 21.05.2018 è stato sottoscritto il nuovo C.C.N.L. Comparto Funzioni locali il quale, al Titolo II, disciplina i sistemi di relazioni sindacali articolati nei seguenti nuovi modelli relazionali: partecipazione (informazione e confronto) e contrattazione integrativa;

che l'art. 7 del CCNL richiamato stabilisce che la contrattazione integrativa si svolge, nel rispetto delle procedure stabilite dalla legge e dal CCNL medesimo, tra la delegazione sindacale – composta dai rappresentanti delle OO.SS. di categoria firmatarie del CCNL e dalla RSU – e la delegazione di parte datoriale, designata dall'organo competente;

che l'art. 8 del CCNL citato prevede che il contratto collettivo integrativo ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie di cui all'art. 7, comma 4, del CCNL medesimo, salva la possibilità di negoziare annualmente i criteri di ripartizione delle risorse decentrate tra le diverse modalità di utilizzo;

RILEVATO

che gli artt. 70-*bis* e seguenti del nuovo CCNL Funzioni Locali del 21.05.2018 disciplinano *ex novo* le indennità attribuibili ai dipendenti del comparto, precisando che la relativa disciplina trova applicazione a far data dal primo contratto integrativo successivo alla stipulazione del CCNL medesimo;

che, inoltre, l'art. 71 del suddetto contratto prevede che la nuova disciplina sui fondi decentrati sostituisce integralmente tutte le previgenti discipline, che devono pertanto ritenersi disapplicate

CONSIDERATO

che, a seguito della sottoscrizione del CCNL Funzioni locali sopra richiamato, si è reso necessario rivedere la disciplina degli istituti normativi ed economici nelle materie demandate dalla Legge e dal CCNL alla contrattazione integrativa, con riferimento al triennio 2019–2021**;**

che, nelle more della definizione del nuovo CCDI parte normativa e delle relative trattative con le OO.SS., si è rilevata l'urgenza di applicare alcuni istituti contrattuali disciplinati nel vigente CCNL

Funzioni Locali al personale in servizio presso le Aree Naturali Protette (AA.NN.PP.) relativamente al periodo 1° novembre 2018 – 31 dicembre 2018, in considerazione delle particolari attività svolte;

che si è stabilito che il personale del comparto delle AA.NN.PP. destinatario di tale indennità è individuato con atto del Direttore di ciascuna A.N.P., sentiti i Direttori delle Direzioni regionali "*Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi*" e "*Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette*";

che, in sede di prima applicazione, nelle more della riorganizzazione dell'intero sistema delle AA.NN.PP. regionali anche alla luce delle proposte normative in corso nonché di una complessiva ridefinizione e reingegnerizzazione dei processi gestionali, si è proceduto ad individuare, con atto di organizzazione del Direttore della Direzione Regionale "*Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi*", sentito il Direttore della Direzione Regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette, una serie di criteri posti a base dell'assegnazione del budget alle AA.NN.PP. ai fini dell'applicazione dell'istituto delle specifiche responsabilità;
che la misura dell'indennità è stata calcolata in € 2.000,00 per ciascuna unità di personale interessato, nella misura massima complessiva di € 120.000,00 a valere sul "*Fondo risorse decentrate*" per l'anno 2018 e che la stessa verrà corrisposta al personale interessato all'esito della sottoscrizione definitiva dell'accordo di contrattazione collettiva decentrata integrativa.;

VISTO
il verbale in data 05.11.2018 di sottoscrizione di ipotesi di accordo di contrattazione decentrata per il riconoscimento al personale delle AA.NN.PP. dell'istituto delle specifiche responsabilità per il periodo novembre-dicembre 2018;

RITENUTO,
opportuno condividere il contenuto dell'accordo di pre-intesa in oggetto, in ragione della strategicità che rappresentano, per l'Amministrazione regionale, le attività in oggetto;

pertanto, di autorizzare il Direttore della Direzione "*Affari Istituzionali, Personale e Servizi Informativi*", in qualità di Presidente della Delegazione Trattante di Parte Pubblica, alla sottoscrizione definitiva dell'accordo di contrattazione decentrata per il riconoscimento al personale delle AA.NN.PP. dell'istituto delle specifiche responsabilità, per il periodo novembre-dicembre 2018;

RICHIAMATA

la DGR n. 253 del 19 maggio 2017 avente ad oggetto "*Modifica della composizione della delegazione trattante di parte pubblica*";

PRESO ATTO

che sulla pre-intesa di cui alla presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole del collegio dei revisori sulla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e sulla coerenza con i vincoli stessi posti dal CCNL e dalle norme di legge, ai sensi dell'art.40-bis del D. Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 8 del CCNL Funzioni Locali del 21.05.2018, giusta certificazione acquisita al protocollo regionale in data 04.02.2019 al n. 89882;

TENUTO CONTO

dei principi ordinamentali introdotti dal Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n.150 e ss.mm.ii., attuativo della Legge n.15/2009, con particolare riferimento alle materie oggetto di trattativa decentrata;

RICHIAMATE

La determinazione n. G08043 del 25 giugno 2018, con la quale sono state provvisoriamente costituite le risorse integrative decentrate relative all'esercizio 2018, ai sensi dell'art. 67 del CCNL Funzioni Locali del 21.05.2018;

la DGR n. 442 del 02 agosto 2018 con la quale è stato approvato il Piano della Performance per il triennio 2018 – 2020;

la DGR n. 58 del 6 febbraio 2018 con la quale è stata disposta la "*Adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità per gli anni 2018-2020*";

la L.R. n. 4 del 4 giugno 2018 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2018/2020 e la L.R. n. 14 del 28 dicembre 2018 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2019/2021;

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

1. di recepire l'allegato "*Verbale di sottoscrizione ipotesi di accordo di contrattazione decentrata per il riconoscimento al personale delle AA.NN.PP. dell'istituto delle specifiche responsabilità per il periodo novembre – dicembre 2018", autorizzando* il Direttore della *Direzione Affari Istituzionali, Personale e Servizi Informativi*, in qualità di Presidente della Delegazione Trattante di Parte Pubblica, alla sottoscrizione definitiva dell'accordo medesimo;

2. di trasmettere il presente atto alla Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi per gli adempimenti di competenza e per la pubblicazione sul BURL.

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO
Verbale di sottoscrizione ipotesi di accordo di contrattazione decentrata per il riconoscimento al personale delle AA.NN.PP. dell'istituto delle specifiche responsabilità per il periodo novembre-dicembre 2018

Il **giorno 5 novembre 2018**, presso la sede della Giunta regionale del Lazio, i rappresentanti delle delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale del comparto della Giunta, ivi compresi i rappresentanti R.S.U.

visti

- il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo triennio 2017-2019 sottoscritto in via definitiva il 13 maggio 2017;
- l'accordo di contrattazione decentrata integrativa per l'utilizzo delle risorse del "*Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane per la produttività*" del personale del comparto, relative all'anno 2017, con il quale le parti hanno convenuto di destinare le economie del Fondo anno 2017, quale accantonamento di risorse da riportare sul Fondo per l'anno 2018, in via prioritaria, all'istituto delle specifiche responsabilità di cui all'art. 17 comma 2 lettera f), del CCNL 1.4.1999, come da ultimo aggiornato dall'art. 7, comma 1 del CCNL 09.05.2006, e al CCDI triennio 2017-2019, per le posizioni che risulteranno potenzialmente destinatarie di detto istituto all'esito di un'attività di riordino rivolta ad un miglioramento dell'efficienza complessiva del sistema delle AA.NN.PP.;
- il Contratto Collettivo Nazione di Lavoro relativo al personale del comparto Funzioni Locali triennio 2016-2018, sottoscritto in via definitiva il 21 maggio 2018;
- l'ipotesi di accordo di contrattazione decentrata integrativa per il parziale utilizzo delle risorse del "*Fondo risorse decentrate*" del personale del comparto, relative all'anno 2018, finalizzata all'avvio dell'armonizzazione del personale transitato ai sensi dell'articolo 1, commi 799 e 800, della Legge 205/2017, sottoscritta in data 25 giugno 2018;

evidenziata

- l'urgenza di riconoscere, in via prioritaria e non esclusiva, compatibilmente con le disponibilità e le esigenze di utilizzo delle risorse del "*Fondo risorse decentrate*" del personale del comparto relative all'anno 2018, al personale in servizio presso le AA.NN.PP: l'istituto delle specifiche responsabilità, dando attuazione all'art. 14 del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, sottoscritto in data 13 maggio 2017, tenendo, comunque, conto di quanto previsto dall'art. 70-*quinquies* del CCNL relativo al personale del comparto Funzioni Locali;

considerato

- che le Aree naturali protette della Regione Lazio, per le funzioni attribuite ai sensi della L.R. n. 29 del 6 ottobre1993, coordinano e gestiscono gli interventi di conservazione e valorizzazione del patrimonio naturale del territorio regionale di competenza;

atteso

che con atto di organizzazione del Direttore della Direzione Regionale "*Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi*" , sentito il Direttore della Direzione Regionale "*Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette*", in sede di prima applicazione, nelle more della riorganizzazione dell'intero sistema delle AA.NN.PP. regionali anche alla luce delle proposte normative in corso nonché di una complessiva ridefinizione e reingegnerizzazione dei processi gestionali, si è dato atto dei criteri posti a base dell'assegnazione del budget alle AA.NN.PP. ai fini dell'applicazione dell'istituto delle

specifiche responsabilità ai sensi dell'art. 14 del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, sottoscritto in data 13 maggio 2017, tenendo, comunque, conto di quanto disposto dall'art. 70-quinquies del CCNL relativo al personale del comparto Funzioni Locali ed in particolare:

- caratteristiche territoriali (grado di estensione, livello di urbanizzazione, collocazione geografica);
- unità di personale in servizio;
- funzioni di coordinamento di più unità di personale;
- numero e complessità dei procedimenti amministrativi, anche con riferimento al volume delle risorse finanziare gestite, procedure di evidenza pubblica, atti autorizzativi di natura tecnica;
- gestione di progetti di educazione ambientale aventi un rilevante impatto esterno (rapporti con utenti, istituzioni e *stakeholders*);
- svolgimento di attività su più Enti;
- contestuale utilizzo della stessa unità di personale su più linee di attività;

visto il *budget* assegnato a ciascuna Area Naturale Protetta così come esplicitato nella tabella allegata al citato atto di organizzazione, nel numero complessivo di 60 unità;

le parti convengono quanto segue:

1. di riconoscere, limitatamente al periodo novembre-dicembre 2018, l'istituto delle specifiche responsabilità, dando attuazione alla disciplina dell'art. 14 del CCDI sottoscritto in data 13 maggio 2017 e nella misura di € 2.000,00 per ciascuna unità di personale che verrà individuata con atto del Direttore della A.N.P., sentiti i Direttori delle Direzioni regionali "*Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi*" e "*Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette*";
2. di dare atto che la suddetta indennità, nella misura complessiva di € 120.000,00 a valere sul "*Fondo risorse decentrate*" per l'anno 2018, verrà corrisposta al personale interessato all'esito della sottoscrizione definitiva dell'accordo di contrattazione collettiva decentrata integrativa, fermo restando che continueranno comunque ad essere regolarmente corrisposti i compensi connessi alla produttività, allo straordinario e maggiorazioni per lavoro prestato in giornata di riposo settimanale (ove autorizzati) ed alla turnazione (ove istituita), secondo la vigente disciplina.
3. di dare atto che le parti si impegnano a concludere le trattative per la sottoscrizione del nuovo Contratto Collettivo Decentrato Integrativo parte normativa, nell'ambito del quale verrà disciplinato l'istituto delle specifiche responsabilità, entro il termine del corrente anno.

Il Presidente della delegazione di Parte Pubblica

Firmato

La delegazione di Parte Sindacale

CGIL FP Firmato

CISL FP Firmato

UIL FPL Firmato

C.S.A. Firmato

RSU Firmato

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 18 aprile 2019, n. 245

L.r. 10 gennaio 1995, n.2 "Istituzione dell'agenzia regionale per lo sviluppo e l'innovazione in agricoltura del Lazio (ARSIAL)" - atto d'indirizzo. Integrazione delle iniziative e delle manifestazioni di promozione enogastronomica in Italia ed all'estero per l'annualita' 2019 di cui alla DGR n. 458/2018.

Oggetto: L.r. 10 gennaio 1995, n.2 "Istituzione dell'agenzia regionale per lo sviluppo e l'innovazione in agricoltura del Lazio (ARSIAL)" – atto d'indirizzo. Integrazione delle iniziative e delle manifestazioni di promozione enogastronomica in Italia ed all'estero per l'annualità 2019 di cui alla DGR n. 458/2018.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Ambiente e Risorse Naturali;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6, concernente: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1, concernente: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 10 gennaio 1995, n.2 "Istituzione dell'agenzia regionale per lo sviluppo e l'innovazione in agricoltura del Lazio (ARSIAL)", con particolare riferimento all'articolo 2 "Compiti";

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42" e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante: "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione" e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017 n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018 n. 13, recante: "Legge di Stabilità regionale 2019";

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018 n. 14, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018 n. 861, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018 n. 862, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2019, n. 16 concernente: "Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10 comma 2 e 39 comma 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2019-2021, ai sensi dell'articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017".

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 64 del 5 febbraio 2019, con la quale sono assegnati i capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 28 dicembre 2018 n. 14 e dell'articolo 13 comma 5 del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26;

VISTA la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale prot. n. 131023 del 18 febbraio 2019 e successive integrazioni, con la quale sono fornite le indicazioni relative alla gestione del bilancio regionale 2019-2021;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 211 del 07 maggio 2018, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca, al Dott. Mauro Lasagna, ora denominata Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca;

VISTA la D.G.R. 458/2018 *"Iniziative di promozione dei prodotti agroalimentari. Approvazione dello schema di accordo tra l'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio e la Regione Lazio per l'affidamento dell'organizzazione e realizzazione delle manifestazioni del triennio 2019/2021. Approvazione dell'elenco delle iniziative di promozione dei prodotti agricoli ed agroalimentari cui la Regione Lazio intende partecipare nel corso degli anni 2019/2020/2021"* con la quale è stato deliberato di:

- di approvare lo schema di Accordo tra l'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e la Regione Lazio, come previsto nell'Allegato 4, che forma parte integrante e sostanziale dell'atto;
- di approvare l'elenco delle iniziative di promozione dei prodotti agricoli ed agroalimentari cui la Regione Lazio intende partecipare nel corso degli anni 2019-2020-2021 di cui agli Allegati 1-2-3, parte integrante e sostanziale della deliberazione;
- di affidare all' Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) l'organizzazione e la realizzazione delle manifestazioni da svolgersi nel triennio 2019/2021 e delle azioni di comunicazione istituzionale finalizzate alla promozione e valorizzazione dei prodotti enogastronomici ed agroalimentari tipici del Lazio;
- di far fronte agli oneri derivanti dalla presente deliberazione con i fondi disponibili sul capitolo B15909 "*ARMO - SPESE PER L'ASSISTENZA, I SERVIZI, LA PROMOZIONE E LE ATTIVITA' DI SUPPORTO E CONSULENZA IN AGRICOLTURA E SPESE RELATIVE ALL'ARSIAL (PARTE CORRENTE) § Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta*", per un totale di € 4.000.000,00 di cui € 1.000.000,00/anno per gli anni 2019 e 2020, ed € 2.000.000,00 per l'anno 2021;
- di assegnare alla medesima Agenzia, con successivi atti amministrativi, le risorse finanziare necessarie allo svolgimento delle attività in argomento;
- di stabilire che le risorse finanziare necessarie allo svolgimento delle attività in argomento saranno erogate in base al criterio di liquidazione che prevede un 60% dell'importo annuo totale nel I semestre dell'anno in questione, e il restante 40% a rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta;
- di demandare al Direttore della Direzione regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della Cultura del cibo, Caccia e Pesca, la sottoscrizione dell'accordo con il Direttore ARSIAL;
- di stabilire che le disposizioni operative necessarie per realizzare le singole iniziative e le azioni di comunicazione saranno concordate tra la Direzione regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della Cultura del cibo, Caccia e Pesca e l'ARSIAL, in relazione alle priorità della politica agricola regionale;

TENUTO CONTO che la Regione Lazio riconosce che l'agricoltura costituisce uno dei mezzi più importanti per valorizzare sempre di più e in modo più efficace il territorio, stante il legame tra i prodotti tipici e tradizionali, l'arte culinaria, il paesaggio e l'identità culturale del Lazio;

CONSIDERATO che in Italia ed all'estero si svolgono annualmente varie iniziative e manifestazioni che rappresentano appuntamenti consolidati nel panorama enogastronomico nazionale e internazionale;

TENUTO CONTO che fra le iniziative di promozione agroalimentare, agricolo e vitivinicola risultate più efficaci nel tempo, oltre a quelle approvate con DGR 458/2018, che si svolgono sia in Italia che all'estero, è compresa una puntuale azione di marketing, volta allo sviluppo delle valenze e delle potenzialità locali, che negli anni ha prodotto importanti ricadute positive sull'economia regionale, favorendo un sensibile incremento della conoscenza dell'offerta agroalimentare, agricolo e vitivinicola laziale;

TENUTO CONTO dell'opportunità di realizzare iniziative istituzionali che prevedano la più ampia comunicazione delle politiche della Regione Lazio nel settore agroalimentare, agricolo e vitivinicolo, anche nella prospettiva della promozione agricola delle aree interessate dagli eventi sismici che si sono susseguiti a partire dall'agosto 2016;

CONSIDERATO che si rende necessario garantire la partecipazione della Regione Lazio e degli operatori agricoli del Lazio alle principali manifestazioni enogastronomiche, agricole e vitivinicole nazionali ed internazionali, mediante la pianificazione di un programma di iniziative di promozione territoriale, idoneo ad affermare l'agricoltura della Regione Lazio a livello nazionale ed internazionale;

RAVVISATA l'opportunità di fornire indicazioni per la programmazione dei compiti istituzionali di ARSIAL, nonché per integrare la programmazione delle iniziative e delle manifestazioni di promozione enogastronomica, agricola e vitivinicola in Italia e all'estero a cui aderire nell'anno 2019, rispetto a quanto previsto dalla DGR 458/2018, in modo da garantire continuità di azione e sostegno alle aziende del settore;

CONSIDERATI i riscontri positivi conseguiti dalla Regione Lazio, a seguito della partecipazione alle manifestazioni enogastronomiche dell'anno 2018, previste ed approvate con la DGR n. 367/2017, consistenti in un incremento del numero di aziende ed imprese laziali operanti nel settore che hanno partecipato alle manifestazioni enogastronomiche e in un maggior interesse da parte dei buyer nazionali e internazionali, oltre che dagli operatori agricoli durante le manifestazioni, in termini di contatti commerciali;

CONSIDERATO che con la citata DGR n. 458/2018 è stato approvato, tra l'altro, il calendario delle iniziative e delle manifestazioni di promozione dei prodotti agroalimentari più rilevanti sia a livello nazionale che internazionale per l'anno 2019, come di seguito riportato:

• FRUIT LOGISTICA	BERLINO	6/8 FEBBRAIO
• BIOFACH	NORIMBERGA	13/16 FEBBRAIO
• VINITALY	VERONA	7/10 APRILE
• SOL	VERONA	7/10 APRILE
• TUTTOFOOD	MILANO	6/9 MAGGIO
• CHEESE	BRA	SETTEMBRE
• ANUGA	COLONIA	5/9 OTTOBRE

DATO ATTO che, la DGR 458/18 prevede per le attività promozionali relative all'annualità 2019 una disponibilità finanziaria pari ad € 1.000.000,00

CONSIDERATO CHE, a seguito di incontri preliminari tra le strutture politiche e le strutture amministrative della Regione Lazio, con la partecipazione di ARSIAL, è emersa l'esigenza strategica di svolgere le seguenti attività, alcune delle quali integrano le iniziative di promozione già approvate con la predetta DGR 458/2018:

- avviso pubblico per la concessione di contributi e sovvenzioni per attività promozionali locali, realizzate prioritariamente da Comuni e Pro Loco;
- attività promozionali relative all'enogastronomia, ai prodotti agricoli e vitivinicoli ed ai territori della regione, anche all'interno di sedi di proprietà/in uso della Regione, ovvero di agenzie e società regionali (quale, ad esempio, WeGil);
- iniziative ad integrazione di quelle già approvate con la menzionata DGR 458/2018:
    - partecipazione ai seguenti eventi espositivi, non originariamente previsti nel calendario della DGR 458/2018, cui è strategico partecipare: SANA, MAC FRUIT, iniziative in programma presso la città di Matera, Capitale europea della Cultura per l'anno 2019;
    - realizzazione, previa verifica di fattibilità, di spazi per la promozione, diffusione della conoscenza e vendita dei prodotti enogastronomici, agricoli e vitivinicoli laziali presso mercati esteri, con particolare riferimento al Regno Unito e alla Russia;

VISTA la nota prot. 0198701 del 13/03/2019, con cui ARSIAL richiede l'attribuzione di ulteriori risorse finanziarie finalizzate alla realizzazione di attività istituzionali e promozionali, stimate in € 500.000,00;

CONSIDERATO che lo svolgimento delle predette attività istituzionali e la partecipazione alle suindicate iniziative e manifestazioni, consentirà alla Regione Lazio di sostenere la competitività degli operatori agricoli laziali, di garantire lo sviluppo dei singoli territori e di consolidare la presenza del Lazio sui principali mercati;

RITENUTO che la Direzione regionale competente in materia provveda ad integrare l'Accordo sottoscritto con Arsial in data 18 gennaio 2019 ai sensi della DGR 458/18, con i relativi contenuti della presente Deliberazione, nonché a verificare la corretta esecuzione delle attività istituzionali programmate con il presente atto;

RITENUTO di affidare ad ARSIAL l'organizzazione e la realizzazione delle attività sopra riportate, finalizzate alla promozione agroalimentare, agricola e vitivinicola, nei limiti delle risorse attribuite con la presente Deliberazione;

RITENUTO di far fronte agli oneri derivanti dalla presente Deliberazione con i fondi disponibili sul capitolo B15900, per un importo di € 500.000,00 a valere sull'esercizio finanziario 2019;

DELIBERA

Le premesse costituiscono parte integrante della presente Deliberazione

- quali compiti istituzionali svolti da ARSIAL, nell'anno 2019 l'Agenzia è tenuta a dare seguito anche alle seguenti attività:
    - avviso pubblico per la concessione di contributi e sovvenzioni per attività promozionali locali, realizzate prioritariamente da Comuni e Pro Loco;
    - attività promozionali relative all'enogastronomia, ai prodotti agricoli e vitivinicoli ed ai territori della regione, anche all'interno di sedi di proprietà/in uso della Regione, ovvero di agenzie e società regionali (quale, ad esempio, WeGil);
- di integrare il calendario degli eventi approvato con DGR 458/2018 con ulteriori azioni finalizzate alle attività promozionali per l'anno 2019, come si seguito indicato:

- partecipazione ai seguenti eventi espositivi, non originariamente previsti nel calendario della DGR 458/2018, cui è strategico partecipare: SANA, MAC FRUIT, iniziative in programma presso la città di Matera, Capitale europea della Cultura per l'anno 2019;
- realizzazione, previa verifica di fattibilità, di spazi per la promozione, diffusione della conoscenza e vendita dei prodotti enogastronomici, agricoli e vitivinicoli laziali presso mercati esteri, con particolare riferimento al Regno Unito e alla Russia;

- la Direzione regionale competente in materia provvede ad integrare l'Accordo sottoscritto con ARSIAL in data 18 gennaio 2019 ai sensi della DGR 458/18, con i relativi contenuti della presente Deliberazione, nonché a verificare la corretta esecuzione delle attività istituzionali programmate con il presente atto;
- di affidare ad ARSIAL l'organizzazione e la realizzazione delle attività sopra riportate, finalizzate alla promozione agroalimentare, agricola e vitivinicola, nei limiti delle risorse attribuite con la presente Deliberazione;
- di far fronte agli oneri derivanti dalla presente Deliberazione con i fondi disponibili sul capitolo B15900, per un importo di € 500.000,00 a valere sull'esercizio finanziario 2019.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e resa disponibile sul sito *www.regione.lazio.it*;

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 18 aprile 2019, n. 247

Modifica della Deliberazione Giunta Regionale n.945/2014:" Modifica della deliberazione di giunta regionale n.658/2014:Pacchetto famiglia 2014:misure a sostegno delle famiglie del Lazio".

OGGETTO: Modifica della Deliberazione Giunta Regionale n. 945/2014: *"Modifica della deliberazione di giunta regionale n. 658/2014: Pacchetto famiglia 2014: misure a sostegno delle famiglie del Lazio."*

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche Sociali, Welfare ed Enti Locali;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 6 agosto 1999, n.14 e ss.mm.ii.: *"Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo"*;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165: *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n.112: *"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59"*;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6: *"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale"* e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n.1: *"Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale"* e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 21 marzo 2018, n.170: "*Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni e integrazioni."*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2018, n.203: *"Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni e integrazioni"* con la quale si è disposta una riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale attraverso la modifica puntuale di taluni articoli e allegati del regolamento regionale n. 1/2002 e, tra le altre, è stata istituita la Direzione regionale per l'Inclusione Sociale;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 1 giugno 2018, n.252; *"Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale n. 203 del 24 aprile 2018."*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 5 giugno 2018, n.268: *"Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto."* con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale per l'Inclusione sociale al dott. Valentino Mantini*;*

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n.190: *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";*

VISTO il Decreto Legge 24 giugno 2014, n.90 convertito con modificazioni dalla legge dell'11 agosto 2014 n. 114: *"Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari.";*

VISTA la Legge Regionale 20 novembre 2001, n.25: *"Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione"* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118: *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*;

VISTA la Legge Regionale 10 agosto 2016, n.12: *"Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della Regione"*, in particolare, il Capo II – Disposizioni in materia di politiche sociali;

VISTA la Legge 8 novembre 2000, n.328: *"Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"*;

VISTA la Legge Regionale 10 agosto 2016, n.11: "*Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio"*;

VISTA la Legge Regionale 16 giugno 1980, n.59 e ss.mm.ii.: *"Norme sugli asili nido"*;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n.107: *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

VISTA la Legge 4 maggio 1983, n. 184: *"Diritto del minore ad una famiglia"*, così come modificata dalla legge 28 marzo 2001, n. 149;

VISTO in particolare l'art. 1 comma 3 della Legge n.184/1983 il quale dispone che: *"Lo Stato, le regioni e gli enti locali, nell'àmbito delle proprie competenze, sostengono, con idonei interventi, nel rispetto della loro autonomia e nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, i nuclei familiari a rischio, al fine di prevenire l'abbandono e di consentire al minore di essere educato nell'àmbito della propria famiglia. Essi promuovono altresì iniziative di formazione dell'opinione pubblica sull'affidamento e l'adozione e di sostegno all'attività delle comunità di tipo familiare, organizzano corsi di preparazione ed aggiornamento professionale degli operatori sociali nonché incontri di formazione e preparazione per le famiglie e le persone che intendono avere in affidamento o in adozione minori. I medesimi enti possono stipulare convenzioni con enti o associazioni senza fini di lucro che operano nel campo della tutela dei minori e delle famiglie per la realizzazione delle attività di cui al presente comma.";*

VISTA la Legge Regionale 07 dicembre 2001, n. 32: *"Interventi a sostegno della famiglia";*

VISTA in particolare, l'art 2 della L.R. n. 32/2001 il quale, individuando gli obiettivi della medesima legge, prevede fra l'altro di: *"a) garantire il diritto di ciascuno a formare un nuovo nucleo familiare, rimuovendo ostacoli di ordine abitativo, lavorativo ed economico; d) corresponsabilizzare i genitori nella cura e nell'educazione dei figli e nella formazione della loro personalità sotto l'aspetto psicologico, sociale e culturale; f) realizzare una diffusa informazione sulle modalità relative all'affido ed all'adozione nazionale ed internazionale e sostenere le famiglie che accolgono i minori, promuovendo e sostenendo le iniziative tese all'adozione di bambini disabili; n) tutelare e promuovere i diritti delle persone e delle famiglie immigrate e quelli delle famiglie dei lavoratori emigrati di ritorno che presentino gravi difficoltà di inserimento sociale; o) definire gli standard dei servizi residenziali per minori; p) assicurare la realizzazione da parte degli enti locali di iniziative finalizzate al sostegno ai nuclei familiari di persone immigrate per consentire l'inserimento nel ciclo scolastico–educativo dei minori; q) rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale, allo sviluppo fisico, mentale, spirituale, morale e sociale del fanciullo";*

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Regionale del 7 ottobre 2014, n. 658: "Pacchetto famiglia 2014: misure a sostegno delle famiglie del Lazio.";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 22 novembre 2016, n.706: "M*odifica del punto 3 della DGR n.658/2014: "Pacchetto famiglia 2014: misure a sostegno delle famiglie del Lazio.". Modifica della DGR n. 945/2014*.", la quale, tra l'altro, ha modificato, integrandolo, il punto 3 della DGR n.658/2014, con la sottomisura 3.4) definita "Azioni di sistema";

la Deliberazione della Giunta Regionale 2 marzo 2018, n. 144: *"Modifica dei punti 2 e 3 della DGR n.658/2014: "Pacchetto famiglia 2014: misure a sostegno delle famiglie del Lazio.". Modifica della DGR n. 945/2014"* la quale, tra l'altro, ha modificato, integrandoli, i punti 2 e 3 della DGR n.658/2014, con le seguenti sotto-misure:

2.4) iniziative per le famiglie fragili (terzo settore e sperimentali);
3.5) intercettazione e osservazione precoce dei sintomi di autismo negli asili nido;
3.6) corsi di formazione per educatrici che operano con bambini aventi deficit sensoriali;
3.7) integrazione dei bambini stranieri nei servizi socio-educativi (0-6 anni);
3.8) sostegno alle famiglie terremotate nell'accesso ai servizi socio - educativi;

CONSIDERATO che la Deliberazione della Giunta Regionale n. 658/2014, come modificata dalle citate Deliberazioni di Giunta Regionale nn. 706/2016 e 144/2018, ha individuato le seguenti tre azioni cardine:

1. Realizzazione di n. 6 "Centri Famiglia";
2. Sostegno ai nuclei familiari più fragili;
3. Sviluppo dei servizi per la prima infanzia;

CONSIDERATO inoltre che, le sotto-misure complessivamente individuate sono le seguenti:

2.1) Bando progetti terzo settore;
2.2) Progetti sperimentali;
2.3) Integrazione socio-educativa dei ragazzi;
2.4) iniziative per le famiglie fragili (terzo settore e sperimentali);
3.1) Start up nuovi nidi Comunali;
3.2) Bando per nidi aziendali;
3.3) Progetti di miglioria dei nidi Comunali;
3.4) Azioni di sistema;
3.5) intercettazione e osservazione precoce dei sintomi di autismo negli asili nido;
3.6) corsi di formazione per educatrici che operano con bambini aventi deficit sensoriali;
3.7) integrazione dei bambini stranieri nei servizi socio-educativi (0-6 anni);
3.8) sostegno alle famiglie terremotate nell'accesso ai servizi socio - educativi;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 30 dicembre 2014 n. G19290: "*D.G.R. n.658/2014 misure 2.1), 2.2), 3.2), 3.3): "Sostegno ai nuclei familiari fragili e sviluppo dei servizi per la prima infanzia. Impegno, in favore dell'IPAB "Asilo Savoia", della somma complessiva di €5.809.977,20 di cui €3.378.752,18 sul capitolo H41132, corrispondente alla Missione n. 12, Programma n.05, codice 1.04.01.02.000 (trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali)" ed €2.431.225,02 sul capitolo H41133 corrispondente alla Missione n. 12, Programma n. 01, codice 1.04.01.02.000 (trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali)" per l'esercizio finanziario 2014."*, con la quale sono state trasferite all'IPAB "Asilo Savoia" le risorse necessarie allo svolgimento delle attività conferite con la DGR n. 945/2014 secondo la ripartizione in essa indicata e precisamente:

- € 1.378.752,18 per la realizzazione degli interventi a sostegno ai nuclei familiari più fragili;
- € 4.431.225,02 per la realizzazione degli interventi di sviluppo dei servizi per la prima infanzia;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2014, n. 945: *"Modifica della deliberazione di giunta regionale n. 658/2014: "Pacchetto famiglia 2014: misure a sostegno delle famiglie del Lazio."*;

CONSIDERATO che ai sensi della citata DGR n. 945/2014, come modificata dalle DGR nn. 706/2016 e 144/2018, è stata individuata l'IPAB "Asilo di Savoia" quale soggetto attuatore delle seguenti attività già individuate con la DGR n. 658/2014:

2.1) Progetti terzo settore;
2.2) Progetti sperimentali regionali;
3.2) Bando per nidi aziendali;
3.3) Progetti di miglioria dei nidi Comunali;
3.4) Azioni di sistema;
3.5) intercettazione e osservazione precoce dei sintomi di autismo negli asili nido;
3.6) corsi di formazione per educatrici che operano con bambini aventi deficit

sensoriali;
3.7) integrazione dei bambini stranieri nei servizi socio-educativi (0-6 anni);
3.8) sostegno alle famiglie terremotate nell'accesso ai servizi socio - educativi;

VISTA la determinazione dirigenziale del 30 dicembre 2014 n. G19295: *"Attuazione delle delibere di Giunta Regionale n. 136/2014, n. 314/2014, n 633/2014, n. 658/2014. Impegni di spesa di: € 952.484,83 sul cap. H41106, di € 31.474.673,09 sul cap. H41131, di € 2.131.173,90 sul cap. H41903, € 800.370,34 sul cap. H41152, di € 1.300.000,00 sul cap. H41132, di € 386.419,69 sul cap. H41158, Missione 12, esercizio finanziario 2014"*;

CONSIDERATO che ai sensi del punto 8 della succitata determinazione dirigenziale n. G19295/2014 sono state ripartite tra i distretti socio sanitari della Regione Lazio le risorse destinate ai sensi del punto 2.3) della DGR n. 658/2014;

che le risorse destinate a tale iniziativa hanno lo scopo di agevolare la partecipazione di bambini e ragazzi, appartenenti a nuclei familiari in condizioni di fragilità economica o sociale, ad attività di promozione sportiva e musicale.

RILEVATO che tale iniziativa ha incontrato molte difficoltà attuative impedendo di fatto l'erogazione di buona parte delle risorse ad essa destinate;

CONSIDERATO che è opportuno individuare un soggetto che coordini e sviluppi, in collaborazione con gli Enti territoriali già coinvolti, le attività finanziate ai sensi del punto 2.3) della DGR n. 658/2014;

che le attività di cui al punto 2.3) della DGR n. 658/2014, rientrano tra le attività in cui l'IPAB "Asilo Savoia" ha dimostrato di operare con efficienza ed efficacia e che la stessa già dispone delle risorse necessarie per operare;

RITENUTO pertanto necessario modificare la citata DGR n. 945/2014, integrando, tra le attività poste in capo all'IPAB "Asilo Savoia", quale soggetto attuatore, la seguente:
2.3) Integrazione socio-educativa dei ragazzi;

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa, che si richiamano integralmente:

di modificare la Deliberazione di Giunta Regionale 30/12/2014 n. 945, integrando, tra le attività poste in capo all'IPAB "Asilo Savoia", quale soggetto attuatore, la seguente:
2.3) Integrazione socio-educativa dei ragazzi.

La presente Deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito regionale www.regione.lazio.it.

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 24 aprile 2019, n. 249

Collegio dei Soci Fondatori della Fondazione Cinema per Roma. Atto di indirizzo.

OGGETTO: Collegio dei Soci Fondatori della Fondazione Cinema per Roma. Atto di indirizzo.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio di concerto con il Presidente della Regione Lazio, cui sono riservate le competenze in materia di cultura, in assenza di specifica assegnazione della relativa delega;

VISTO lo statuto della Regione Lazio ed in particolare:
- l'articolo 48, comma 3, lett. f), il quale attribuisce alla Giunta regionale la competenza a definire gli indirizzi per la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa degli organismi, agenzie e enti pubblici dipendenti dalla Regione;
- l'articolo 56, comma 3, il quale attribuisce al Presidente o all'assessore competente per materia da lui delegato, il potere di rappresentanza dell'ente nelle assemblee delle società dalla stessa partecipate;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche, concernente "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*";

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni, denominato "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*", ed in particolare l'art. 65, comma 1, lett. b);

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii;

VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione";

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13, concernente: "Legge di stabilità regionale 2019";

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 861, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 862, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2019, n. 16, concernente: "Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2019-2021, ai sensi dell'articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017";

VISTA la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale, trasmessa con prot. n. 131023 del 18/02/2019 con la quale sono fornite le indicazioni relative alla gestione del bilancio 2019/2021;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 64 del 05/02/2019 concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26";

VISTA la legge regionale 13 aprile 2012, n. 2 concernente "Interventi regionali per lo sviluppo del cinema e dell'audiovisivo";

VISTA la legge regionale 19 giugno 2008, n. 8 concernente "Partecipazione della Regione Lazio alla Fondazione Cinema per Roma";

VISTA la L.R. 29-12-2014 n. 15, recante *"Sistema Cultura Lazio: Disposizioni in materia di spettacolo dal vivo e di promozione culturale"*;

VISTA la comunicazione, inviata a mezzo di posta elettronica, di convocazione del Collegio dei Soci Fondatori prot. 61/2019/AFC/LT del 10 aprile 2019, acquisita agli atti regionali con prot. n. 295136 del 15 aprile 2019, fissata per il giorno 30 aprile 2019, alle ore 11,00 in prima convocazione e, ove mancasse il numero legale, il giorno 13 maggio alle ore 11,00 con il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Bilancio consuntivo al 31.12.2018: Analisi e deliberazione conseguente;
3. Bilancio preventivo 2019: Analisi e deliberazione conseguente;
4. Varie ed eventuali.

CONSIDERATO che la Fondazione Cinema per Roma ha trasmesso a mezzo posta elettronica copia della documentazione a sostegno dei punti all'ordine del giorno dell'assemblea in argomento;

RITENUTO con riferimento al punto 1 all'ordine del giorno (Comunicazioni del Presidente), di non avere nulla da deliberare, tenuto conto che non risultano pervenute informative al riguardo da parte del Presidente e, conseguentemente, astenersi in caso di eventuale votazione sul punto;

CONSIDERATO con riferimento al punto 2 all'ordine del giorno (Bilancio consuntivo al 31.12.2018: Analisi e deliberazione conseguente), che le principali voci del bilancio di esercizio al

31 dicembre 2018 comparate con quelle dell'esercizio precedente della Fondazione Cinema per Roma presentano i seguenti valori:

Dati in €	2017	2018	Delta 2018/2017	Delta%
Stato Patrimoniale				
ATTIVO				
Immobilizzazioni	866.189	851.980	-14.209	-1,64%
Crediti	3.989.408	3.403.555	-585.853	-14,69%
Disponibilità liquide	1.045.638	1.023.202	-22.436	-2,15%
Totale Attivo Circolante	5.035.046	4.426.757	-608.289	-12,08%
Ratei e risconti attivi	64.132	104.818	40.686	63,44%
TOTALE ATTIVO	**5.965.367**	**5.383.554**	**-581.813**	**-9,75%**
PASSIVO				
Patrimonio netto	1.186.280	1.190.500	4.220	0,36%
Fondi per rischi ed oneri	366.667	366.667	0	0,00%
TFR	688.765	765.591	76.826	11,15%
Debiti	3.661.509	3.000.794	-660.715	-18,04%
Ratei e risconti passivi	62.145	60.001	-2.144	-3,45%
TOTALE PASSIVO	**5.965.366**	**5.383.553**	**-581.813**	**-9,75%**
Conto Economico				
VALORE DELLA PRODUZIONE	6.656.202	6.162.728	-493.474	-7,41%
COSTI DELLA PRODUZIONE	6.648.132	6.149.290	-498.842	-7,50%
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	8.071	13.438	5.367	66,50%
Proventi e oneri finanziari	7.149	-486	-7.635	-106,80%
Proventi e oneri straordinari	0	0	0	0,00%
Risultato ante imposte	15.220	12.952	-2.268	-14,90%
Imposte	13.495	8.732	-4.763	-35,29%
Risultato netto	**1.725**	**4.220**	**2.495**	**144,64%**

PRESO ATTO che il bilancio consuntivo al 31/12/2018 della Fondazione Cinema per Roma presenta un risultato di esercizio pari ad euro 4.220;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 7, comma 4, della legge regionale n. 15/2014, "*La Regione, in qualità di socio dei soggetti di cui al presente articolo, promuove l'adeguamento della disciplina di organizzazione dei medesimi soggetti al fine di sottoporre a certificazione il bilancio di esercizio da parte di una società di revisione legale qualora il totale del valore della produzione riferito all'anno precedente sia superiore a 3 milioni di euro*";

CONSIDERATO che, la società di revisione legale dei conti, nella relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio del 10 aprile 2019, riporta che *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria*

della Fondazione al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione";

CONSIDERATO che il collegio sindacale, nella relazione al bilancio al 31 dicembre 2018 della Fondazione Cinema per Roma, redatta in data 5 aprile 2019, ha proposto di approvare il suddetto bilancio, concordando altresì *"con la proposta effettuata dalla Vice presidente della Fondazione e indirizzata ai Fondatori circa la destinazione dell'utile dell'esercizio a parziale copertura della perdita"*;

TENUTO CONTO del verbale della riunione del collegio dei Fondatori della Fondazione Cinema per Roma del 21 gennaio 2015 in cui è stato approvato il nuovo Statuto della fondazione (Rogito del Notaio Gennaro Mariconda – Repertorio n. 51987 – raccolta n. 14772), nel quale vengono illustrate le modifiche più significative, con particolare riferimento a quelle concernenti la modifica *"della procedura di approvazione del Bilancio consuntivo e di quello preventivo, ovvero evitando il precedente meccanismo: Consiglio di Amministrazione – Collegio dei Fondatori per parere – ritorno in Consiglio di Amministrazione per approvazione definitiva; cioè assimilando l'operato del collegio dei Fondatori a quanto previsto dal diritto societario per l'assemblea dei Soci delle società di capitale"*;

TENUTO CONTO che lo stesso Statuto all'articolo 8, comma 3, lettera e), dispone che il collegio dei fondatori approva il budget entro il mese di dicembre dell'anno precedente di riferimento ed il bilancio di esercizio entro il mese di aprile dell'anno successivo a quello di riferimento;

RITENUTO pertanto, con riferimento al punto 2 all'ordine del giorno (Bilancio consuntivo al 31.12.2018: Analisi e deliberazione conseguente), di approvare il bilancio di esercizio al 31/12/2018 della Fondazione Cinema per Roma, corredato dai documenti redatti dai competenti organi di amministrazione e di controllo, unitamente alla proposta dell'organo di vertice della fondazione "*di destinare l'utile dell'esercizio a parziale copertura delle perdite degli esercizi precedenti"*;

ATTESO che, ai sensi dell'articolo 2434 del codice civile, "*l'approvazione del bilancio non implica liberazione degli amministratori, dei direttori generali, dei dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari e dei sindaci per le responsabilità incorse nella gestione sociale*" e che, secondo giurisprudenza in materia, l'approvazione e del bilancio "*non libera l'amministratore dalla responsabilità per mala gestio, essa equivalendo al riconoscimento, con la registrazione dei suoi risultati, di una compiuta informazione sulla gestione*" (Cassaz., sent. n. 10895 del 9.1.2004);

PRESO ATTO con riferimento al punto 3 all'ordine del giorno (Bilancio preventivo 2019: Analisi e deliberazione conseguente), che le principali voci del conto economico a valore aggiunto della Fondazione Cinema per Roma, comparate con quelle afferenti il consuntivo 2017 e il consuntivo 2018, presentano i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO				
DESCRIZIONE	**Consuntivo 2017**	**Consuntivo 2018**	**Budget 2019**	**Diff. Budget 2019-Cons 2018**
Ricavi vendite e prestazioni: sponsor cash	1.318.000	1.054.771	1.340.000	285.229
Ricavi vendite e prestazioni: sponsor tecnici	653.976	601.686	601.680	-6
Ricavi vendite e prestazioni: biglietteria	380.830	382.546	385.000	2.454
Ricavi vendite e prestazioni: accrediti	131.045	113.969	130.000	16.031
Ricavi vendite e prestazioni: progetti/servizi resi a terzi	402.988	202.691	168.000	-34.691
Contributo in c/esercizio da soci	3.193.000	3.193.000	3.193.000	-
Altri contributi in c/esercizio da terzi	58.330	138.610	100.000	38.610
Contributi su progetti	171.990	298.560	100.000	-198.560
Apporti UNESCO	20.000	30.000	30.000	-
Contributi da partecipazione bandi Pubblici	-	100.000	100.000	-
Totale Valore della produzione	**6.330.159**	**6.115.833**	**6.147.680**	**31.847**
Costi per materie prime, consumo, merci	15.901	17.647	17.647	-
Costi per servizi	4.034.829	3.939.085	3.823.452	-115.633
Costi per godimento beni di terzi	187.355	114.180	101.965	-12.215
Costo per il personale dipendente	2.138.063	1.895.789	1.930.208	34.419
Oneri diversi di gestione	166.714	151.939	151.939	-
Totale Costi della produzione	**6.542.862**	**6.118.640**	**6.025.211**	**-**
Margine Operativo Lordo	**-212.703**	**-2.807**	**122.469**	**125.276**
Ammortamenti svalutazione/Accant. Rischi	105.270	30.649	130.649	100.000
Differenza tra valore e costo della produzione	**-317.973**	**-33.456**	**-8.180**	**25.276**
Saldo gestione finanziaria	7.149	-486	20.000	20.486
Saldo Gestione extracaratteristica	326.044	46.895	-	-46.895
Risultato prima delle imposte	15.220	12.952	11.820	-1.133
Imposte sul reddito di esercizio	13.495	8.732	9.000	268
Risultato di esercizio	**1.725**	**4.220**	**2.820**	**-1.401**

TENUTO CONTO che il conto economico previsionale a valore aggiunto per l'esercizio finanziario 2019 della Fondazione Cinema per Roma evidenzia un avanzo di gestione pari a euro 2.820 rispettando un sostanziale pareggio di bilancio;

TENUTO CONTO che il Collegio sindacale, nella relazione al bilancio preventivo 2019 della Fondazione Cinema per Roma, redatta il 5 aprile 2019 ha proposto "*al Collegio dei*

Fondatori, di approvare il bilancio preventivo 2019 che evidenzia un risultato positivo di euro 2.820";

ATTESO che il contributo regionale destinato alla Fondazione Cinema per Roma relativo all'annualità 2018 sarà, in linea con gli anni precedenti, pari ad euro 793.000;

PRECISATO che l'importo di 793.000 euro del contributo regionale iscritto nel budget finanziario, non costituisce in alcun caso, obbligazione giuridicamente perfezionata nei riguardi della Fondazione Cinema per Roma, che si configurerà esclusivamente a seguito delle relative determinazioni dirigenziali a cura della direzione regionale competente;

DATO ATTO che, l'approvazione del bilancio di previsione non costituisce riconoscimento delle situazioni giuridiche sottostanti i dati contabili, né rinuncia all'esercizio dei diritti e delle facoltà del socio;

DATO ATTO che, l'accantonamento di risorse a cui non seguirà un impegno proprio, nel medesimo esercizio, darà luogo ad una economia di bilancio;

TENUTO CONTO che lo stesso Statuto all' articolo 8, comma 3, lettera e), dispone che il collegio dei fondatori approva il budget entro il mese di dicembre dell'anno precedente di riferimento ed il bilancio di esercizio entro il mese di aprile dell'anno successivo a quello di riferimento;

RITENUTO pertanto, con riferimento al punto 3 all'ordine del giorno (Bilancio preventivo 2019: Analisi e deliberazione conseguente) di approvare il bilancio previsionale 2019 della Fondazione Cinema per Roma, corredato dai documenti redatti dai competenti organi di amministrazione e di controllo;

RITENUTO con riferimento al punto 4 all'ordine del giorno (Varie ed eventuali), di non avere nulla da deliberare, tenuto conto dell'indeterminatezza dell'espressione e, in ogni caso, astenersi in caso di votazione in merito al presente punto;

DATO ATTO che la somma di euro 793.000 per l'anno 2019, a carico della Regione Lazio in qualità di socio fondatore, trova copertura finanziaria sul capitolo di spesa G11901 di cui al programma 02 "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali";

Per i motivi di cui in premessa, facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

DELIBERA

Di assumere, nell'ambito dell'assemblea del Collegio dei Soci fondatori della Fondazione Cinema per Roma convocata per il giorno 30 aprile 2019, alle ore 11,00 in prima convocazione e, ove mancasse il numero legale, il giorno 13 maggio alle ore 11,00 le seguenti determinazioni:

Punto 1 all'ordine del giorno – Comunicazioni del Presidente:
Nulla da deliberare, tenuto conto che non risultano pervenute informative al riguardo da parte del Presidente e, conseguentemente, astenersi in caso di eventuale votazione sul punto.

Punto 2 all'ordine del giorno - Bilancio consuntivo al 31.12.2018: Analisi e deliberazione conseguente:
Approvare il bilancio di esercizio al 31/12/2018 della Fondazione Cinema per Roma, corredato dai documenti redatti dai competenti organi di amministrazione e di controllo, unitamente alla proposta dell'organo di vertice della fondazione "*di destinare l'utile dell'esercizio a parziale copertura delle perdite degli esercizi precedenti*".

Punto 3 all'ordine del giorno – Bilancio preventivo 2019: Analisi e deliberazione conseguente:
Approvare il bilancio previsionale 2019 della Fondazione Cinema per Roma, corredato dai documenti redatti dai competenti organi di amministrazione e di controllo.

Punto 4 all'ordine del giorno - Varie ed eventuali:
Nulla da deliberare, tenuto conto dell'indeterminatezza dell'espressione e, in ogni caso, astenersi in caso di votazione in merito al presente punto.

La presente deliberazione è pubblicata sul B.U.R.L..

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 24 aprile 2019, n. 250

Articolo 63, comma 3, della legge regionale 10 agosto 2016, n. 11. Composizione e funzionamento dell'Osservatorio regionale delle politiche sociali.

OGGETTO: Articolo 63, comma 3, della legge regionale 10 agosto 2016, n. 11. Composizione e funzionamento dell'Osservatorio regionale delle politiche sociali.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche sociali, Welfare ed Enti locali

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla direzione ed al personale regionale" e successive modifiche;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche;
- la legge 23 dicembre 1978, n. 833 "Istituzione del servizio sanitario nazionale";
- la legge 27 maggio 1991, n. 176 "Ratifica ed esecuzione della convenzione sui diritti del fanciullo, fatta a New York il 20 novembre 1989";
- la legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- la legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la legge 3 marzo 2009, n. 18 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità.";
- il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106";
- la legge regionale del 10 agosto 2016, n. 11 "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio";
- la deliberazione del Consiglio regionale 24 gennaio 2019, n. 1 concernente: "Piano sociale regionale denominato «Prendersi cura, un bene comune»";

CONSIDERATO che l'articolo 63 della l.r. 11/2016 prevede che:

a) presso l'assessorato regionale competente in materia di politiche sociali, viene istituito l'Osservatorio regionale delle politiche sociali, quale soggetto che coordina e realizza le azioni di monitoraggio del sistema dell'offerta e della domanda dei servizi sociali, della spesa sociale della Regione e degli enti locali, dello stato di attuazione del piano sociale regionale e dei piani sociali di zona, della qualità dei servizi erogati, nonché dei risultati delle politiche sociali adottate a livello regionale e locale;

b) la Giunta regionale, con propria deliberazione, disciplina la composizione e il funzionamento dell'Osservatorio, prevedendo tra i suoi componenti esperti in materia di politiche sociali, rappresentanti di enti del terzo settore e delle organizzazioni sindacali, sociali ed economiche;
c) l'Osservatorio, per lo svolgimento delle proprie attività, si avvale dei flussi informativi del sistema informativo sociale, al quale può richiedere, altresì, l'effettuazione di studi e ricerche;
d) l'Osservatorio relaziona annualmente il Consiglio regionale sulle attività svolte;

RITENUTO opportuno determinare la composizione dell'Osservatorio in modo tale da garantire la partecipazione delle varie componenti del mondo dei servizi sociali, favorendo la compresenza bilanciata di referenti istituzionali, esperti e rappresentanti di organizzazioni del privato sociale;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 63, comma 3 della l.r. 11/2016, la partecipazione all'Osservatorio regionale delle Politiche sociali è a titolo gratuito;

ATTESO che la nomina dei componenti l'Osservatorio delle Politiche sociali è di competenza del Presidente della Regione ai sensi dell'articolo 41, comma 8 dello Statuto della Regione Lazio;

VISTO l'allegato A concernente "Disciplina di funzionamento dell'Osservatorio regionale delle politiche sociali", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che si richiamano integralmente,

1.di determinare, ai sensi dell'art. 63, comma 3 della legge regionale 10 agosto 2016, n. 11, la composizione dell'Osservatorio regionale delle politiche sociali che, presieduto dall'Assessore regionale competente in materia di politiche sociali o da un suo delegato, è composto dai seguenti componenti effettivi:

a) il Direttore della Direzione regionale competente in materia di politiche sociali o suo delegato;
b) il Direttore della Direzione regionale competente in materia di salute o un suo delegato;
c) un rappresentante dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani Lazio (ANCI Lazio);
d) un rappresentante della Consulta per i problemi della disabilità e dell'handicap di cui alla legge regionale 3 novembre 2003, n. 36;
e) due rappresentanti del Forum Terzo Settore Lazio, uno in rappresentanza delle organizzazioni di volontariato ed uno in rappresentanza delle associazioni di promozione sociale;
f) un rappresentante della Legacoopsociali Lazio;
g) un rappresentante della Confcooperative Federsolidarietà Lazio;
h) un rappresentante dell'Associazione generale delle cooperative italiane Lazio;
i) sei membri del coordinamento degli uffici di piano dei distretti sociosanitari del Lazio di cui al paragrafo 6 dell'allegato 1 alla DGR 751/2017, come modificato dalla DGR 65/2019, di cui uno in rappresentanza del Comune di Roma Capitale, uno in rappresentanza della Città metropolitana di Roma e quattro in rappresentanza delle province del Lazio;
j) sei rappresentanti delle aziende sanitarie locali del Lazio, di cui uno in rappresentanza delle ASL del Comune di Roma Capitale, uno in rappresentanza delle ASL della Città

metropolitana di Roma e quattro in rappresentanza delle ASL delle province del Lazio;

k) un rappresentante dell'ordine degli assistenti sociali;
l) un rappresentante dell'ordine degli psicologi;
m) tre rappresentanti delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative degli operatori in ambito sociale;
n) tre esperti nel campo delle politiche sociali, provenienti da enti universitari, enti di ricerca o enti pubblici, designati dall'Assessore competente in materia di politiche sociali;

i componenti effettivi dell'Osservatorio sono nominati con decreto del Presidente della Regione Lazio su proposta dell'Assessore competente in materia di politiche sociali;

2. di stabilire che:

a) l'Osservatorio è integrato, di volta in volta, in relazione alle tematiche affrontate, con i Direttori delle direzioni regionali competenti per materia, o loro delegati, e in particolar modo con quelle competenti in materia di istruzione e diritto allo studio, lavoro, abbattimento delle barriere architettoniche e trasporto pubblico;

b) in relazione alla trattazione di specifici argomenti all'ordine del giorno, possono essere invitati a partecipare ai lavori dell'Osservatorio il Garante dell'infanzia e dell'adolescenza di cui alla legge regionale 28 ottobre 2002, n. 38 e il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale di cui alla legge regionale 6 ottobre 2003, n. 31, nonché esperti il cui apporto sia ritenuto utile all'adempimento dei compiti dell'organismo:

c) al fine della costituzione dell'Osservatorio, le designazioni dei rappresentanti sono presentate entro sessanta giorni dalla data della relativa richiesta da parte dell'amministrazione regionale. Decorso tale termine, l'Osservatorio è costituito sulla base delle designazioni pervenute.

d) i membri dell'Osservatorio restano in carica tre anni a decorrere dalla data della rispettiva nomina;

e) per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, l'Osservatorio si avvale del supporto di una segreteria tecnica costituita nell'ambito delle ordinarie risorse umane e strumentali della Direzione regionale competente per le Politiche sociali;

f) l'Osservatorio in particolare, oltre alle funzioni e ai compiti di cui all'articolo 63, commi 1 e 2 della l.r. 11/2016:
- effettua un monitoraggio periodico sul livello delle prestazioni sociali da assicurare nel territorio regionale ai sensi dell'articolo 22 della l.r. 11/2016, utilizzando gli indicatori e gli standard di servizio contenuti nel piano sociale regionale;
- predispone un programma di azione triennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità, in attuazione della legislazione nazionale e regionale, con riferimento agli stati di bisogno della popolazione, all'offerta dei servizi presenti e alle risorse disponibili;

3. di approvare la "Disciplina di funzionamento dell'Osservatorio regionale delle politiche sociali" di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Allegato A

DISCIPLINA DI FUNZIONAMENTO DELL'OSSERVATORIO REGIONALE DELLE POLITICHE SOCIALI (art.63 legge regionale 11 agosto 2016, n. 11)

Art. 1
(Oggetto)

1. La presente disciplina detta le norme relative al funzionamento dell'Osservatorio regionale delle politiche sociali, di seguito denominato Osservatorio, che è organismo consultivo e di supporto tecnico scientifico e formula agli organi regionali proposte in materia di politiche sociali, ai sensi dell'articolo 63 della legge regionale 11 agosto 2016, n. 11 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della regione Lazio).

Art. 2
(Funzioni e compiti)

1. L'Osservatorio coordina e realizza le azioni di monitoraggio del sistema dell'offerta e della domanda dei servizi sociali, della spesa sociale della Regione e degli enti locali, dello stato di attuazione del piano sociale regionale e dei piani sociali di zona, della qualità dei servizi erogati, nonché dei risultati delle politiche sociali adottate a livello regionale e locale. Tale organismo assume un ruolo centrale nell'ambito del processo di sviluppo e di ridefinizione del welfare locale e regionale e supporta tutti i livelli programmatori con analisi di tipo conoscitivo sia di carattere generale che specifico.

2. L'Osservatorio provvede a:
   a) elaborare studi e analisi sul fenomeno della povertà e dell'esclusione sociale in ambito regionale;
   b) elaborare e sperimentare specifiche metodologie di ricerca, analisi e diffusione di modelli finalizzati al contrasto della povertà e dell'esclusione sociale;
   c) avviare attività di censimento, promozione e facilitazione delle reti di supporto formale e informale che operano in ambito sociale sulla povertà nel territorio regionale;
   d) promuovere forme di confronto e di collaborazione con le associazioni e gli altri soggetti che operano a favore delle persone e delle famiglie in stato di indigenza;
   e) avviare attività di formazione e aggiornamento sulle tematiche sociali rivolte agli operatori delle associazioni che operano nel settore;
   f) offrire attività di consulenza, formazione ed informazione agli enti territoriali per l'adempimento dei compiti e delle funzioni di gestione e programmazione dei servizi e degli interventi per l'analisi dei problemi e l'indirizzo delle attività.

3. L'Osservatorio in particolare, con cadenza annuale effettua un monitoraggio sul livello delle prestazioni sociali da assicurare nel territorio regionale ai sensi dell'articolo 22 della l.r. 11/2016, utilizzando gli indicatori e gli standard di servizio contenuti nel piano sociale regionale, con la finalità di validare entro il termine di vigenza del piano sociale gli obiettivi di servizio ivi indicati, sulla base dei dati resi disponibili dal sistema informativo sociale. Al fine di migliorare la misurabilità degli obiettivi programmati, laddove ancora non siano stati individuati, in collaborazione con la direzione regionale competente l'Osservatorio elabora indicatori per le varie tipologie di servizi.
4. L'Osservatorio predispone altresì, in collaborazione con la direzione regionale competente, un programma di azione triennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità, in attuazione della legislazione nazionale e regionale, con riferimento agli stati di

bisogno della popolazione, all'offerta dei servizi presenti e alle risorse disponibili.

5. L'Osservatorio per lo svolgimento delle funzioni e dei compiti assegnati elabora un programma di attività da porre in essere nel corso del suo mandato e presenta annualmente una relazione al Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 63, comma 5 della l.r. 11/2016.

Art. 3
(Funzionamento)

1. L'Osservatorio è un organo collegiale istituito presso la Giunta Regionale, ha come sede di riferimento la struttura regionale competente in materia di politiche sociali presso la quale, di norma si riunisce. Le sue sedute non sono pubbliche.
2. Il Presidente dell'Osservatorio convoca le riunioni almeno con quindici giorni di anticipo sulla data stabilita. La convocazione, contenente l'ordine del giorno, è comunicata ai componenti attraverso posta elettronica. In casi di particolare necessità ed urgenza, l'Osservatorio può essere convocato in altre forme e con tempi diversi.
3. I componenti dell'Osservatorio possono proporre al presidente specifici argomenti da inserire all'ordine del giorno della seduta successiva. Qualora la proposta pervenga in forma sottoscritta da almeno cinque componenti, essa è vincolante per la formazione dell'ordine del giorno della seduta successiva. Durante le riunioni, se nessuno dei partecipanti si oppone, possono essere esaminati, su proposta del presidente, anche argomenti urgenti non inseriti all'ordine del giorno.
4. L'Osservatorio opera in collaborazione con gli altri osservatori regionali che effettuano analisi su fenomeni sociali connessi con i servizi socioassistenziali, come la sanità, il mercato del lavoro, la scuola.
5. Ogni componente effettivo, in caso di assenza o temporaneo impedimento, può delegare, ai fini della partecipazione alle singole sedute, un altro soggetto appartenente allo stesso organismo di riferimento, il cui nominativo è previamente comunicato all'Osservatorio medesimo.

Art. 4
(Validità delle riunioni)

1. Le riunioni dell'Osservatorio sono valide con la presenza della metà più uno dei componenti.
2. Le deliberazioni dell'Osservatorio sono di norma assunte all'unanimità. Laddove ciò non sia possibile l'Osservatorio delibera a maggioranza dei presenti con voto espresso in forma palese su richiesta di almeno un terzo dei componenti, le votazioni possono essere effettuate a scrutinio segreto. In caso di parità prevale il voto del presidente.
3. Il verbale delle riunioni dell'Osservatorio è costituito da un resoconto sintetico del loro svolgimento preceduto dalle indicazione dei nomi dei presenti. I membri dell'Osservatorio hanno diritto a far verbalizzare il proprio dissenso. Il verbale viene inviato prima della riunione successiva per agevolare la proposta di eventuali integrazioni e/o modifiche.
4. Il verbale, prima dell'inizio dei lavori viene sottoposto all'approvazione dei componenti dell'Osservatorio, i quali possono chiedere, entro la stessa seduta, modifiche e integrazioni al medesimo.
5. Il verbale una volta firmato dal presidente non può essere ulteriormente modificato.
6. Possono essere invitati a partecipare ai lavori dell'Osservatorio, su invito del Presidente, referenti tecnici, sia regionali sia esterni alla Regione, in materia di sociale, sanità, mobilità, istruzione, formazione e lavoro, che partecipano senza diritto di voto.

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 24 aprile 2019, n. 251

Modifica deliberazione di Giunta Regionale 11 dicembre 2018, n. 810 "Atto di programmazione regionale 2018-2020 attuativo degli interventi e delle misure finalizzate al contrasto alla poverta', il Reddito di inclusione (ReI). Art. 14 del Decreto Legislativo 15 settembre 2017, n. 147".

Oggetto: Modifica deliberazione di Giunta Regionale 11 dicembre 2018, n. 810 "Atto di programmazione regionale 2018-2020 attuativo degli interventi e delle misure finalizzate al contrasto alla povertà, il Reddito di inclusione (ReI). Art. 14 del Decreto Legislativo 15 settembre 2017, n. 147".

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche Sociali, Welfare e Enti Locali, di concerto con l'Assessore al Lavoro e nuovi diritti, Formazione, Scuola e Diritto allo Studio universitario, Politiche per la ricostruzione;

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;

- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale";

- la legge regionale 28 giugno 2013, n. 4 "Disposizioni urgenti di adeguamento all'articolo 2 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell'organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione";

- il decreto del Presidente della Regione Lazio 27 marzo 2018 n. T00092 "XI Legislatura. Composizione e nomina della Giunta Regionale e del Vicepresidente della Regione Lazio", ed il successivo decreto, n. T00102 del 6 aprile 2018, di integrazione dei componenti la Giunta regionale;

- il decreto del Presidente della Regione Lazio 24 luglio 2018 n. T00175 "Attribuzione della delega agli "Enti Locali" all'Assessore alle "Politiche Sociali e Welfare" Alessandra Troncarelli. Integrazione e modifica del D.P.R.L. n. T00108 del 7 maggio 2018".

- la deliberazione della Giunta regionale 21 marzo 2018, n. 170 "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1- Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni e integrazioni, adottata dal Presidente della Regione con i poteri di cui all'art. 45, comma 5, dello Statuto della Regione Lazio, come ratificata con deliberazione di Giunta regionale del 6 aprile 2018, n. 179;

- la deliberazione della Giunta Regionale 24 aprile 2018, n. 203 e successiva D.G.R. del 1 giugno 2018 n. 252, con le quali si è provveduto a riorganizzare l'apparato amministrativo della Giunta Regionale, e sue mm. e ii.;

- la deliberazione della Giunta regionale 5 giugno 2018, n. 268 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale per l'Inclusione sociale al dott. Valentino Mantini;

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche, in particolare l'articolo 10, comma 3, in riferimento alle spese correnti pluriennali e l'articolo 51, in riferimento alle variazioni di bilancio;

- la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante: "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione";

- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 recante: "Regolamento regionale di contabilità";

- l'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

- la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13 relativa a "Legge di stabilità regionale 2019";

- la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 relativa a "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021";

- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 861 concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del 'Documento tecnico di accompagnamento', ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese";

- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 862 concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa";

- la deliberazione della Giunta regionale 5 febbraio 2019, n. 64 concernete "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26";

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge del 15 marzo 1997, n. 59";

- la legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

- la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio";

- il Piano sociale regionale denominato "Prendersi cura, un bene comune", approvato dal Consiglio regionale del Lazio in data 24 gennaio 2019;

- la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'art. 1, comma 386 prevede l'istituzione di un "Fondo per la lotta alla povertà e alla esclusione sociale" finalizzato al finanziamento di un "Piano nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale" che individuava una progressione graduale nel raggiungimento dei livelli essenziali delle

prestazioni assistenziali da garantire su tutto il territorio nazionale per il contrasto alla povertà attraverso una misura definita "Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA);

- la legge 15 marzo 2017 n. 33 "Delega recante norme relative al contrasto della povertà, al riordino delle prestazioni e al sistema degli interventi e dei servizi sociali" pubblicata in G. U. il 24 marzo 2017 e il relativo decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147: "Disposizione per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà" (pubblicato in G. U. n.240 del 13-10-2017) che introducono, a decorrere dal 1° gennaio 2018, il Reddito di Inclusione (ReI), quale misura unica a livello nazionale di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale in sostituzione del SIA e riordinano le prestazioni assistenziali finalizzate al contrasto alla povertà rafforzando il coordinamento degli interventi in materia di servizi sociali, per garantire i livelli essenziali delle prestazioni in tutto il territorio nazionale;

- il decreto 18 maggio 2018 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze di adozione del Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà e di riparto delle risorse del Fondo Povertà con il quale è adottato il primo Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà, relativo al triennio 2018-2020;

RICHIAMATA

- la deliberazione di Giunta regionale 11 dicembre 2018, n. 810 "Atto di programmazione regionale 2018-2020 attuativo degli interventi e delle misure finalizzate al contrasto alla povertà, il Reddito di inclusione (ReI). Art. 14 del Decreto Legislativo 15 settembre 2017, n. 147" e, in particolare, l'Allegato B) che ne costituisce parte integrante e sostanziale concernente lo Schema di Convenzione avente ad oggetto: "Delega di attività endoprocedimentali connesse al potenziamento delle strutture tecnico-professionali degli Ambiti territoriali sociali per l'implementazione degli interventi e delle misure finalizzate all'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà, il Reddito di inclusione (ReI). Art. 14 del Decreto Legislativo 15 settembre 2017, n. 147";

PRESO ATTO

- delle Linee Guida per l'impiego della "Quota servizi del Fondo in oggetto indicato redatte dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. – annualità 2018 - destinata al finanziamento dei servizi per l'accesso al REI, per la valutazione multidimensionale finalizzata ad identificare i bisogni del nucleo familiare e per i sostegni da individuare nel progetto personalizzato del REI/ RDC, ai sensi del decreto legislativo 15 settembre 2017, n.147;

- della nota del 06-03-2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali concernente le "modalità di rendicontazione delle spese per il personale per le operazioni ammesse a cofinanziamento a valere sull'Avviso 3/2016 di supporto alla attuazione del REI nell'ambito del PON inclusione FSE/2014-2020";

CONSIDERATO che le norme di rendicontazione ministeriali sopracitate prevedono tempi obbligatori di spesa difficilmente compatibili con la realizzazione di un avviso pubblico regionale finalizzato alla selezione di assistenti sociali da destinare al potenziamento delle strutture tecnico-professionali dei distretti per l'implementazione dei servizi di contrasto alla povertà;

TENUTO CONTO che le norme più favorevoli introdotte secondo quanto stabilito dalla legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019) in ordine ai vincoli assunzionali degli Enti locali e alla

possibilità di accesso alle graduatorie pubbliche degli stessi rendono superata l'esigenza di delegare alla Regione l'espletamento delle attività endoprocedimentali connesse al potenziamento delle strutture tecnico-professionali degli Ambiti territoriali sociali;

RITENUTO pertanto, alla luce delle innovazioni del quadro normativo, di modificare la deliberazione di Giunta regionale n. 810/2018: "Atto di programmazione regionale 2018-2020 attuativo degli interventi e delle misure finalizzate al contrasto alla povertà, il Reddito di inclusione (ReI). Art. 14 del Decreto Legislativo 15 settembre 2017, n. 147" revocando la delega di attività endoprocedimentali connesse al potenziamento delle strutture tecnico-professionali degli Ambiti territoriali sociali per l'implementazione degli interventi e delle misure finalizzate all'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà, il Reddito di inclusione (ReI) di cui all'Allegato B) alla citata D.G.R. 810/2018;

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente richiamate e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di modificare la deliberazione di Giunta regionale 11 dicembre 2018, n. 810 concernente "Atto di programmazione regionale 2018-2020 attuativo degli interventi e delle misure finalizzate al contrasto alla povertà, il Reddito di inclusione (ReI). Art. 14 del Decreto Legislativo 15 settembre 2017, n. 147" revocando la delega di attività endoprocedimentali connesse al potenziamento delle strutture tecnico-professionali degli Ambiti territoriali sociali per l'implementazione degli interventi e delle misure finalizzate all'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà, il Reddito di inclusione (ReI) di cui all'Allegato B) alla D.G.R. 810/2018.

Il presente atto non comporta oneri di spesa a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione di Giunta regionale verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e diffusa sui siti internet www.regione.lazio.it e www.socialelazio.it.

Regione Lazio

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 2 maggio 2019, n. G05241

Registro regionale persone giuridiche private. Iscrizione del trasferimento della sede legale e del Consiglio di Indirizzo della Fondazione "OLTRE NOI" Onlus, con sede in Viterbo.

Oggetto: Registro regionale persone giuridiche private. Iscrizione del trasferimento della sede legale e del Consiglio di Indirizzo della Fondazione "OLTRE NOI" Onlus, con sede in Viterbo.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI

Su proposta del Dirigente dell'Area "Politiche per lo sviluppo socio-economico dei comuni, servitù militari e lotta all'usura"

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO il Libro I, Titolo II, Capo II, articoli 14 e seguenti del codice civile;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 "Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382" e, in particolare, l'articolo 14;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 2 dicembre 1983, n. 73 "Norme di organizzazione per l'esercizio delle funzioni delegate alla regione in ordine alle persone giuridiche private, ai sensi degli articoli 14 e 15 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto (n. 17 dell'allegato 1 della legge 15 marzo 1997, n. 59)";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 10 aprile 2001, n. 516 "Istituzione del registro regionale delle persone giuridiche private, ai sensi del d.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361";

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il regolamento 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 5 giugno 2018, n. 274 con la quale è stato conferito al dott. Alessandro Bacci l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari istituzionali, personale e sistemi informativi";

VISTA la nota del 12 marzo 2019, acquisita agli atti d'ufficio il 18 marzo 2019, con protocollo n. 209199, con la quale il Presidente della Fondazione "OLTRE NOI" Onlus ha trasmesso la documentazione inerente il trasferimento della sede legale e la nomina del Consiglio di Indirizzo della Fondazione, per l'iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche private;

ACCERTATO che la Fondazione "OLTRE NOI" Onlus, con sede in Viterbo, Via A. Scriattoli n. 5, risulta iscritta, con determinazione dirigenziale n. G13043 del 7 novembre 2016, al n. 341 del Registro regionale delle persone giuridiche private;

PRESO ATTO

- del verbale del 17 dicembre 2018 del Consiglio di Indirizzo della Fondazione "OLTRE NOI" Onlus , nel quale è stato deliberato il trasferimento della sede legale da Via A. Scriattoli n. 5 a Via Leonardo da Vinci n. 4, - Viterbo;
- del verbale del 26 febbraio 2019 con il quale l'Assemblea dei Partecipanti e dei Fondatori della Fondazione de quo, ai sensi dell'articolo 19 dello Statuto, ha nominato componenti del Consiglio di Indirizzo per il triennio 2019-2021 i signori: Daniela Del Sette, Alessia Brunetti, Mario Carnassale, Erina Anziani, Anna Lupiano, Alessandro Pepponi, Maurizio Casciani, Giovanni Zerbini, Susanna Clementi, Paola Brachino, Carmela Grassotti, Domenico Arruzzolo e Andrea Spigoni;
- del verbale dell'11 marzo 2019 con il quale il Consiglio di Indirizzo, ai sensi dell'articolo 19 dello Statuto, ha nominato Alessia Brunetti alla carica di Presidente e Giovanni Zerbini alla carica di Vice Presidente Vicario della Fondazione "OLTRE NOI" onlus;

RITENUTO che ricorrono i presupposti di cui all'art. 4, comma 2 del d.P.R. del 10 febbraio 2000, n. 361, per l'iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche private del trasferimento della sede legale e del Consiglio di Indiritto della Fondazione "OLTRE NOI" Onlus;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate,

- di iscrivere nel Registro regionale delle persone giuridiche private con riferimento alla Fondazione "OLTRE NOI" Onlus:
  - il trasferimento della sede legale in Via Leonardo da Vinci n. 4 – 01100 Viterbo:
  - il Consiglio di Indirizzo che, per il triennio 2019-2021, risulta composto dai signori:
    - Brunetti Alessia Presidente
    - Zerbini Giovanni vice Presidente Vicario
    - Anziani Erina consigliere
    - Arruzzolo Domenico consigliere
    - Brachino Paola consigliere
    - Carnassale Mario consigliere
    - Casciani Maurizio consigliere
    - Clementi Susanna consigliere

- Del Sette Daniela consigliere
- Grassotti Carmela consigliere
- Lupino Anna consigliere
- Pepponi Alessandro consigliere
- Spigoni Andrea consigliere

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
(Dr. Alessandro BACCI)

Regione Lazio

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 13 maggio 2019, n. G06334

Legge regionale n. 20/2007, "Promozione degli strumenti di partecipazione istituzionale delle giovani generazioni alla vita politica e amministrativa locale" - Istituzione e gestione Consigli Comunali, Sovracomunali e Municipali dei Giovani - Approvazione delle graduatorie annualità 2019 - Impegno di spesa di € 80.000,00 (euro ottantamila/00) sul capitolo R31919 - Esercizio finanziario 2019.

Oggetto: Legge regionale n. 20/2007, "Promozione degli strumenti di partecipazione istituzionale delle giovani generazioni alla vita politica e amministrativa locale" - Istituzione e gestione Consigli Comunali, Sovracomunali e Municipali dei Giovani - Approvazione delle graduatorie annualità 2019 - Impegno di spesa di € 80.000,00 (euro ottantamila/00) sul capitolo R31919 - Esercizio finanziario 2019.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
AFFARI ISTITUZIONALI, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Politiche per lo sviluppo socio-economico dei Comuni, servitù militari e lotta all'usura;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio, approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione" e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, "Regolamento regionale di contabilità";

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13, "Legge di stabilità regionale 2019";

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018 n. 14, "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019 – 2021";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 274 del 5 giugno 2018, che conferisce al dott. Alessandro Bacci l'incarico di Direttore della Direzione Risorse Umane e Sistemi Informativi;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 861, "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del 'Documento tecnico di accompagnamento', ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 862, "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2019, n. 16, concernente: "Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021, ai sensi dell'articolo 28, comma 6, del regolamento regionale 9 novembre 2017. Aggiornamento del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 5 febbraio 2019, n. 64, "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26";

VISTA l'articolo 30, comma 2, del Regolamento Regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la circolare del Segretario Generale della Giunta Regionale prot. n. 131023 del 18/02/2019, e la successiva integrazione prot. n. 179582 del 07/03/2019, con le quali sono fornite le indicazioni relative alla gestione del bilancio regionale 2019-2021;

VISTA la L.R. 7 dicembre 2007, n. 20, "Promozione degli strumenti di partecipazione istituzionale delle giovani generazioni alla vita politica e amministrativa locale";

VISTO in particolare l'art. 6, comma 1, lett. a), della citata legge regionale n. 20/2007 che prevede la concessione ai Comuni, singoli o associati, nonché ai Municipi, di contributi finalizzati alla copertura delle spese necessarie ai fini dell'istituzione e della gestione dei Consigli comunali, municipali o sovracomunali dei Giovani;

VISTA la DGR 2 ottobre 2018, n. 552, "Legge regionale 7 dicembre 2007, n. 20, "Promozione degli strumenti di partecipazione istituzionale delle giovani generazioni alla vita politica e amministrativa locale" - Adozione di nuovi criteri e modalità per l'erogazione dei contributi ai Comuni, singoli o associati, nonché ai Municipi, per l'istituzione e per la gestione dei Consigli comunali, municipali o sovracomunali dei Giovani e dei Bambini e Ragazzi - Revoca della Deliberazione di Giunta Regionale n. 27 del 25 gennaio 2008";

VISTA la determinazione dirigenziale 19 novembre 2018, n. G14789, "Approvazione dell'Avviso pubblico per la concessione dei contributi di cui alla legge regionale n. 20/2007 - Prenotazione dell'impegno di spesa di € 100.000,00 (euro centomila/00) sul capitolo R31919, esercizio finanziario 2019, a favore di Creditori diversi";

VISTO che con la su citata determinazione n. G14789/2018 è stata prenotata la somma di € 100.000,00 (euro centomila/00) a favore di Creditori diversi, impegno n. 30587/2019, sul capitolo di bilancio R31919;

VISTA la determinazione dirigenziale 29 marzo 2019, n. G03708, "Legge regionale n. 20/2007, "Promozione degli strumenti di partecipazione istituzionale delle giovani generazioni alla vita politica e amministrativa locale" - Istituzione e gestione Consigli Comunali, Sovracomunali e Municipali dei Giovani e dei Bambini e Ragazzi - Disimpegno della somma di € 100.000,00 (euro centomila/00), giusta determinazione n. G14789/2018 - Impegno n. 30587/2019 a creditori diversi (cod. 3805) - Cap. R31919 - Esercizio finanziario 2019", con cui si è provveduto al disimpegno della su citata somma sul capitolo R31919 per l'esercizio finanziario 2019, al fine di procedere con successivo atto all'impegno degli importi in favore dei creditori certi;

CONSIDERATO che, ai fini della concessione dei contributi regionali per l'istituzione e per la gestione dei Consigli Comunali dei Giovani, di cui all'art. 6, comma 1, lett. a), della citata legge regionale n. 20/2007, nell'annualità 2019 sono pervenute complessivamente n. 45 (quarantacinque) domande da parte degli Enti locali interessati;

CONSIDERATO che, a seguito dell'istruttoria formale svolta dalla competente Area, per l'annualità 2019 sono state ritenute ammissibili le seguenti domande:

- ai fini della graduatoria per l'istituzione dei Consigli Comunali dei Giovani: n. 12 (dodici) domande, di cui all'Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- ai fini della graduatoria per la gestione dei Consigli Comunali dei Giovani: n. 21 (ventuno) domande, di cui all'Allegato B, che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

CONSIDERATO che, a seguito dell'istruttoria formale svolta dalla competente Area, n. 12 (dodici) domande di contributo non sono state ammesse a finanziamento, per le motivazioni riportate nell'allegato C, che è parte integrante della presente determinazione;

CONSIDERATO che, ai sensi del punto 8 dell'allegato B alla DGR n. 552/2018 su citata, ai Consigli dei Giovani è destinato l'80% dello stanziamento annuale previsto dall'apposito capitolo di bilancio regionale R31919, ripartito in egual misura per finanziare le richieste di nuove istituzioni dei Consigli e le gestioni di quelli già operanti;

ATTESO che, sempre in base al punto 8 dell'allegato B alla DGR n. 552/2018 su citata, ai fini dell'ottimizzazione dell'erogazione dei contributi regionali, le risorse di cui sopra verranno ripartite a seconda del numero dei soggetti utilmente collocati nelle rispettive graduatorie approvate per l'istituzione e per la gestione dei Consigli dei Giovani, e che le eventuali economie di spesa derivanti da una delle due graduatorie verranno utilizzate per finanziare l'altra;

CONSIDERATO che il finanziamento concesso a ciascun beneficiario, ai sensi del punto 9 dell'allegato B alla DGR n. 552/2018 su citata, verrà erogato con le seguenti modalità:
- il 50% dell'importo complessivo all'atto dell'approvazione delle graduatorie dei beneficiari;
- il restante 50% a seguito della conforme rendicontazione delle spese sostenute;

RITENUTO quindi di dover procedere, per l'annualità 2019, all'approvazione dei seguenti allegati, che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

- Allegato A - **Istituzione** dei Consigli Comunali dei Giovani 2019: graduatoria degli Enti finanziati, fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili sul capitolo di competenza del bilancio regionale 2019,
- Allegato B - **Gestione** dei Consigli Comunali dei Giovani 2019: graduatoria degli Enti finanziati, fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili sul capitolo di competenza del bilancio regionale 2019,
- Allegato C - Elenco degli Enti non ammessi a finanziamento per domande di contributo non ammissibili ai sensi della DGR n. 552/2018 e della DE n. G14789/2018;

RITENUTO pertanto necessario e conseguenziale assumere l'impegno di spesa, per la corrente annualità, sul capitolo R31919, corrispondente alla missione 01, programma 11, macroaggregato 1.04.01.02.000, denominato "Armo - Spese per la comunicazione, l'informazione e la promozione (Parte corrente) § Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali", che presenta la necessaria disponibilità, in favore dei beneficiari di cui agli allegati A e B, per un importo complessivo pari a € 80.000,00 (euro ottantamila/00), così come di seguito ripartito secondo la normativa di riferimento:
- € 40.000,00 (euro quarantamila/00), pari all'50% del finanziamento concesso, a titolo di acconto,
- € 40.000,00 (euro quarantamila/00), pari al restante 50% del finanziamento concesso, a titolo di saldo;

ATTESO che le obbligazioni giungeranno a scadenza nell'esercizio finanziario 2019,

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono qui di seguito integralmente riportate,

1) di approvare, per l'annualità 2019, i seguenti allegati, che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione:
   - Allegato A - **Istituzione** dei Consigli Comunali dei Giovani 2019: graduatoria degli Enti finanziati, fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili sul capitolo di competenza del bilancio regionale 2019,
   - Allegato B - **Gestione** dei Consigli Comunali dei Giovani 2019: graduatoria degli Enti finanziati, fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili sul capitolo di competenza del bilancio regionale 2019,
   - Allegato C - Elenco degli Enti non ammessi a finanziamento per domande di contributo non ammissibili ai sensi della DGR n. 552/2018 e della DE n. G14789/2018;

2) di assumere l'impegno di spesa, per la corrente annualità, sul capitolo R31919, corrispondente alla missione 01, programma 11, macroaggregato 1.04.01.02.000, denominato "Armo - Spese per la comunicazione, l'informazione e la promozione (Parte corrente) § Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali", che presenta la necessaria disponibilità, in favore dei beneficiari di cui agli allegati A e B, per un importo complessivo pari a € 80.000,00 (euro ottantamila/00), così come di seguito ripartito secondo la normativa di riferimento:
- € 40.000,00 (euro quarantamila/00), pari all'50% del finanziamento concesso, a titolo di acconto,
- € 40.000,00 (euro quarantamila/00), pari al restante 50% del finanziamento concesso, a titolo di saldo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (BURL), in assolvimento degli obblighi di pubblicità previsti dal D.lgs. n. 33/2013 e dalla legge n. 190/2012, e sul sito istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it, nella sezione Amministrazione Trasparente e nella sezione Consiglio dei Giovani.

La pubblicazione è valida come notifica agli interessati.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Il Direttore
Alessandro Bacci

ALLEGATO A

GRADUATORIA ANNUALITA' 2019

ISTITUZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE, SOVRACOMUNALE E MUNICIPALE DEI GIOVANI

ENTI FINANZIATI					
POSIZIONE	**COMUNE**	**PROVINCIA**	**ABITANTI**	**PUNTEGGIO**	**IMPORTO FINANZIAMENTO**
01	Genzano di Roma	RM	23.714	5	€ 5.000,00
02	Valmontone	RM	16.177	5	€ 5.000,00
03	Acquapendente	VT	5.434	5	€ 5.000,00
04	Frosinone	FR	46.063	4	€ 4.000,00
05	Fonte Nuova	RM	33.355	4	€ 4 .000,00
06	Alatri	FR	28.632	4	€ 4.000,00
07	Zagarolo	RM	18.081	4	€ 4.000,00
08	Cori	LT	10.858	4	€ 4.000,00
09	Orte	VT	9.686	4	€ 4.000,00
10	Alvito	FR	2.642	4	€ 1.000,00
TOTALE					**€ 40.000,00**
ENTI NON FINANZIABILI					
10	Alvito	FR	2.642	4	Esaurimento risorse disponibili su capitolo di competenza /bilancio 2019 (Ente parzialmente non finanziabile per € 3.000,00)
11	Roccagiovine	RM	255	4	Esaurimento risorse disponibili su capitolo di competenza /bilancio 2019
12	San Lorenzo Nuovo	Viterbo	2.107	3	Esaurimento risorse disponibili su capitolo di competenza /bilancio 2019

ALLEGATO B

GRADUATORIA ANNUALITA' 2019

GESTIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE, SOVRACOMUNALE E MUNICIPALE DEI GIOVANI

ENTI FINANZIATI					
POSIZIONE	**COMUNE**	**PROVINCIA**	**ABITANTI**	**PUNTEGGIO**	**IMPORTO FINANZIAMENTO**
01	Aprilia	LT	74.670	5	€ 5.000,00
02	Capena	RM	10.968	5	€ 5.000,00
03	Paliano	FR	8.187	5	€ 5.000,00
04	Bassano Romano	VT	4.791	5	€ 5.000,00
05	Gallese	VT	2.816	5	€ 5.000,00
06	Castel S. Elia	VT	2.626	5	€ 5.000,00
07	Arcinazzo Romano	RM	1.318	5	€ 5.000,00
08	Rocca S. Stefano	RM	952	5	€ 5.000,00
TOTALE					**€ 40.000.00**
ENTI NON FINANZIABILI					
09	Grottaferrata	RM	20.724	4	Esaurimento risorse disponibili su capitolo di competenza /bilancio 2019
10	Vignanello	VT	4.511	4	Esaurimento risorse disponibili su capitolo di competenza /bilancio 2019
11	Oriolo Romano	VT	3.811	4	Esaurimento risorse disponibili su capitolo di competenza /bilancio 2019
12	Vallerano	VT	2.544	4	Esaurimento risorse disponibili su capitolo di competenza /bilancio 2019

13	Vejano	VT	2.245	4	Esaurimento risorse disponibili su capitolo di competenza /bilancio 2019
14	Affile	RM	1.498	4	Esaurimento risorse disponibili su capitolo di competenza /bilancio 2019
15	Lubriano	VT	897	4	Esaurimento risorse disponibili su capitolo di competenza /bilancio 2019
16	Priverno	LT	14.365	3	Esaurimento risorse disponibili su capitolo di competenza /bilancio 2019
17	Ceprano	FR	8.851	3	Esaurimento risorse disponibili su capitolo di competenza /bilancio 2019
18	Capranica	VT	6.430	3	Esaurimento risorse disponibili su capitolo di competenza /bilancio 2019
19	Casperia	RI	1.250	3	Esaurimento risorse disponibili su capitolo di competenza /bilancio 2019
20	Sabaudia	LT	20.536	2	Esaurimento risorse disponibili su capitolo di competenza /bilancio 2019
21	Serrone	FR	3.032	2	Esaurimento risorse disponibili su capitolo di competenza /bilancio 2019

ALLEGATO C

ANNUALITA' 2019

CONSIGLI COMUNALI, MUNICIPALI E SOVRACOMUNALI DEI GIOVANI

ELENCO ENTI NON AMMESSI A FINANZIAMENTO

	COMUNE	PROVINCIA	MOTIVAZIONE
01	ALBANO LAZIALE	RM	Inammissibile per carenza della documentazione prevista dalla DE n. G14789/2018 - Avviso pubblico 2019.
02	ARICCIA	RM	Inammissibile per carenza della documentazione prevista dalla DE n. G14789/2018 - Avviso pubblico 2019.
03	CASSINO	FR	Inammissibile per carenza della documentazione prevista dalla DE n. G14789/2018 - Avviso pubblico 2019.
04	CASTELGANDOLFO	RM	Inammissibile per carenza della documentazione prevista dalla DE n. G14789/2018 - Avviso pubblico 2019.
05	CASTIGLIONE IN TEVERINA	VT	Domanda inviata fuori termine - DE n. G14789/2018 - Avviso pubblico 2019.
06	CASTRO DEI VOLSCI	FR	Inammissibile per carenza della documentazione prevista dalla DE n. G14789/2018 - Avviso pubblico 2019.
07	CICILIANO	RM	Inammissibile per carenza della documentazione prevista dalla DE n. G14789/2018 - Avviso pubblico 2019.
08	COMUNITA' MONTANA SABINA IV ZONA	RI	Inammissibile per carenza della documentazione prevista dalla DE n. G14789/2018 - Avviso pubblico 2019.
09	FIUGGI	FR	Inammissibile per carenza della documentazione prevista dalla DE n. G14789/2018 - Avviso pubblico 2019.
10	FONTANA LIRI	FR	Inammissibile per carenza della documentazione prevista dalla DE n. G14789/2018 - Avviso pubblico 2019.
11	RIOFREDDO	RM	Inammissibile per carenza della documentazione prevista dalla DE n. G14789/2018 - Avviso pubblico 2019.
12	ROMA CAPITALE – MUNICIPIO II	RM	Domanda inviata fuori termine - DE n. G14789/2018 - Avviso pubblico 2019.

Regione Lazio

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 13 maggio 2019, n. G06335

Legge regionale n. 20/2007, "Promozione degli strumenti di partecipazione istituzionale delle giovani generazioni alla vita politica e amministrativa locale" - Istituzione e gestione Consigli Comunali, Sovracomunali e Municipali dei Bambini e Ragazzi - Approvazione delle graduatorie annualità 2019 - Impegno di spesa di € 20.000,00 (euro ventimila/00) sul capitolo R31919 - Esercizio finanziario 2019.

Oggetto: Legge regionale n. 20/2007, "Promozione degli strumenti di partecipazione istituzionale delle giovani generazioni alla vita politica e amministrativa locale" - Istituzione e gestione Consigli Comunali, Sovracomunali e Municipali dei Bambini e Ragazzi - Approvazione delle graduatorie annualità 2019 - Impegno di spesa di € 20.000,00 (euro ventimila/00) sul capitolo R31919 - Esercizio finanziario 2019.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
AFFARI ISTITUZIONALI, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Politiche per lo sviluppo socio-economico dei Comuni, servitù militari e lotta all'usura;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio, approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione" e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, "Regolamento regionale di contabilità";

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13, "Legge di stabilità regionale 2019";

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018 n. 14, "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019 – 2021";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 274 del 5 giugno 2018, che conferisce al dott. Alessandro Bacci l'incarico di Direttore della Direzione Risorse Umane e Sistemi Informativi;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 861, "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del 'Documento tecnico di accompagnamento', ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 862, "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2019, n. 16, concernente: "Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021, ai sensi dell'articolo 28, comma 6, del regolamento regionale 9 novembre 2017. Aggiornamento del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 5 febbraio 2019, n. 64, "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26";

VISTA l'articolo 30, comma 2, del Regolamento Regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la circolare del Segretario Generale della Giunta Regionale prot. n. 131023 del 18/02/2019, e la successiva integrazione prot. n. 179582 del 07/03/2019, con le quali sono fornite le indicazioni relative alla gestione del bilancio regionale 2019-2021;

VISTA la L.R. 7 dicembre 2007, n. 20, "Promozione degli strumenti di partecipazione istituzionale delle giovani generazioni alla vita politica e amministrativa locale";

VISTO in particolare l'art. 6, comma 1, lett. a), della citata legge regionale n. 20/2007 che prevede la concessione ai Comuni, singoli o associati, nonché ai Municipi, di contributi finalizzati alla copertura delle spese necessarie ai fini dell'istituzione e della gestione dei Consigli comunali, municipali o sovracomunali dei Bambini e Ragazzi;

VISTA la DGR 2 ottobre 2018, n. 552, "Legge regionale 7 dicembre 2007, n. 20, "Promozione degli strumenti di partecipazione istituzionale delle giovani generazioni alla vita politica e amministrativa locale" - Adozione di nuovi criteri e modalità per l'erogazione dei contributi ai Comuni, singoli o associati, nonché ai Municipi, per l'istituzione e per la gestione dei Consigli comunali, municipali o sovracomunali dei Giovani e dei Bambini e Ragazzi - Revoca della Deliberazione di Giunta Regionale n. 27 del 25 gennaio 2008";

VISTA la determinazione dirigenziale 19 novembre 2018, n. G14789, "Approvazione dell'Avviso pubblico per la concessione dei contributi di cui alla legge regionale n. 20/2007 - Prenotazione dell'impegno di spesa di € 100.000,00 (euro centomila/00) sul capitolo R31919, esercizio finanziario 2019, a favore di Creditori diversi";

VISTO che con la su citata determinazione n. G14789/2018 è stata prenotata la somma di € 100.000,00 (euro centomila/00) a favore di Creditori diversi, impegno n. 30587/2019, sul capitolo di bilancio R31919;

VISTA la determinazione dirigenziale 29 marzo 2019, n. G03708, "Legge regionale n. 20/2007, "Promozione degli strumenti di partecipazione istituzionale delle giovani generazioni alla vita politica e amministrativa locale" - Istituzione e gestione Consigli Comunali, Sovracomunali e Municipali dei Giovani e dei Bambini e Ragazzi - Disimpegno della somma di € 100.000,00 (euro centomila/00), giusta determinazione n. G14789/2018 - Impegno n. 30587/2019 a creditori diversi (cod. 3805) - Cap. R31919 - Esercizio finanziario 2019", con cui si è provveduto al disimpegno della su citata somma sul capitolo R31919 per l'esercizio finanziario 2019, al fine di procedere con successivo atto all'impegno degli importi in favore dei creditori certi;

CONSIDERATO che, ai fini della concessione dei contributi regionali per l'istituzione e per la gestione dei Consigli Comunali dei Bambini e Ragazzi, di cui all'art. 6, comma 1, lett. a), della citata legge regionale n. 20/2007, nell'annualità 2019 sono pervenute complessivamente n. 51 (cinquantuno) domande da parte degli Enti locali interessati;

CONSIDERATO che, a seguito dell'istruttoria formale svolta dalla competente Area, per l'annualità 2019 sono state ritenute ammissibili le seguenti domande:

- ai fini della graduatoria per l'istituzione dei Consigli Comunali dei Bambini e Ragazzi: n. 19 (diciannove) domande, di cui all'Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- ai fini della graduatoria per la gestione dei Consigli Comunali dei Bambini e Ragazzi: n. 12 (dodici) domande, di cui all'Allegato B, che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

CONSIDERATO che, a seguito dell'istruttoria formale svolta dalla competente Area, n. 20 (venti) domande di contributo non sono state ammesse a valutazione, per le motivazioni riportate nell'allegato C, che è parte integrante della presente determinazione;

CONSIDERATO che, ai sensi del punto 8 dell'allegato C alla DGR n. 552/2018 su citata, ai Consigli dei Bambini e Ragazzi è destinato il 20% dello stanziamento annuale previsto dall'apposito capitolo di bilancio regionale R31919, ripartito in egual misura per finanziare le richieste di nuove istituzioni dei Consigli e le gestioni di quelli già operanti;

ATTESO che, sempre in base al punto 8 dell'allegato C alla DGR n. 552/2018 su citata, ai fini dell'ottimizzazione dell'erogazione dei contributi regionali, le risorse di cui sopra verranno ripartite a seconda del numero dei soggetti utilmente collocati nelle rispettive graduatorie approvate per l'istituzione e per la gestione dei Consigli dei Bambini e Ragazzi e che le eventuali economie di spesa derivanti da una delle due graduatorie verranno utilizzate per finanziare l'altra;

CONSIDERATO che il finanziamento concesso a ciascun beneficiario, ai sensi del punto 9 dell'allegato C alla DGR n. 552/2018 su citata, verrà erogato con le seguenti modalità:
- il 50% dell'importo complessivo all'atto dell'approvazione delle graduatorie dei beneficiari;
- il restante 50% a seguito della conforme rendicontazione delle spese sostenute;

RITENUTO quindi di dover procedere, per l'annualità 2019, all'approvazione dei seguenti allegati, che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

- Allegato A - **Istituzione** dei Consigli Comunali dei Bambini e Ragazzi: graduatoria degli Enti finanziati, fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili sul capitolo di competenza del bilancio regionale 2019,
- Allegato B **- Gestione** dei Consigli comunali dei Bambini e Ragazzi: graduatoria degli Enti finanziati, fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili sul capitolo di competenza del bilancio regionale 2019,
- Allegato C - Elenco degli Enti non ammessi a finanziamento per domande di contributo non ammissibili ai sensi della DGR n. 552/2018 e della DE n. G14789/2018;

RITENUTO pertanto necessario e conseguenziale assumere l'impegno di spesa, per la corrente annualità, sul capitolo R31919, corrispondente alla missione 01, programma 11, macroaggregato 1.04.01.02.000, denominato "Armo - Spese per la comunicazione, l'informazione e la promozione (Parte corrente) § Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali", che presenta la necessaria disponibilità, in favore dei beneficiari di cui agli allegati A e B, per un importo complessivo pari a € 20.000,00 (euro ventimila/00), così come di seguito ripartito secondo la normativa di riferimento:
- € 10.000,00 (euro diecimila/00), pari all'50% del finanziamento concesso, a titolo di acconto,
- € 10.000,00 (euro diecimila/00), pari al restante 50% del finanziamento concesso, a titolo di saldo;

ATTESO che le obbligazioni giungeranno a scadenza nell'esercizio finanziario 2019,

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono qui di seguito integralmente riportate,

1) di approvare, per l'annualità 2019, i seguenti allegati, che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

- Allegato A - **Istituzione** dei Consigli Comunali dei Bambini e Ragazzi: graduatoria degli Enti finanziati, fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili sul capitolo di competenza del bilancio regionale 2019,
- Allegato B - **Gestione** dei Consigli comunali dei Bambini e Ragazzi: graduatoria degli Enti finanziati, fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili sul capitolo di competenza del bilancio regionale 2019,
- Allegato C - Elenco degli Enti non ammessi a finanziamento per domande di contributo non ammissibili ai sensi della DGR n. 552/2018 e della DE n. G14789/2018;

2) di assumere l'impegno di spesa, per la corrente annualità, sul capitolo R31919, corrispondente alla missione 01, programma 11, macroaggregato 1.04.01.02.000, denominato "Armo - Spese per la comunicazione, l'informazione e la promozione (Parte corrente) § Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali", che presenta la necessaria disponibilità, in favore dei beneficiari di cui agli allegati A e B, per un importo complessivo pari a € 20.000,00 (euro ventimila/00), così come di seguito ripartito secondo la normativa di riferimento:
- € 10.000,00 (euro diecimila/00), pari all'50% del finanziamento concesso, a titolo di acconto,
- € 10.000,00 (euro diecimila/00), pari al restante 50% del finanziamento concesso, a titolo di saldo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (BURL), in assolvimento degli obblighi di pubblicità previsti dal D.lgs. n. 33/2013 e dalla legge n. 190/2012, e sul sito istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it, nella sezione Amministrazione Trasparente e nella sezione Consiglio dei Giovani.

La pubblicazione è valida come notifica agli interessati.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Il Direttore
Alessandro Bacci

ALLEGATO A

GRADUATORIA ANNUALITA' 2019

ISTITUZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE, SOVRACOMUNALE E MUNICIPALE DEI BAMBINI E DEI RAGAZZI

ENTI FINANZIATI					
POSIZIONE	**COMUNE**	**PROVINCIA**	**ABITANTI**	**PUNTEGGIO**	**IMPORTO FINANZIAMENTO**
01	Frascati	RM	22.651	3	€ 3.000,00
02	Sabaudia	LT	20.536	3	€ 3.000,00
03	Minturno	LT	19.870	3	€ 3.000,00
04	S. Cesareo	RM	15.797	3	€ 1.000,00
TOTALE					**€ 10.000,00**
ENTI NON FINANZIABILI					
04	S. Cesareo	RM	15.797	3	Esaurimento risorse disponibili su capitolo di competenza /bilancio 2019 (Ente parzialmente non finanziabile per € 2.000,00)
05	Pontinia	LT	14.882	3	Esaurimento risorse disponibili su capitolo di competenza /bilancio 2019
06	Castelnuovo di Porto	RM	8.726	3	Esaurimento risorse disponibili su capitolo di competenza /bilancio 2019
07	Boville Ernica	FR	8.540	3	Esaurimento risorse disponibili su capitolo di competenza /bilancio 2019
08	Sacrofano	RM	7.851	3	Esaurimento risorse disponibili su capitolo di competenza /bilancio 2019
09	Roccasecca	FR	7.437	3	Esaurimento risorse disponibili su capitolo di competenza /bilancio 2019

10	Piedimonte S. Germano	FR	6.770	3	Esaurimento risorse disponibili su capitolo di competenza /bilancio 2019
11	Labico	RM	6.514	3	Esaurimento risorse disponibili su capitolo di competenza /bilancio 2019
12	Monte S. Biagio	LT	6.286	3	Esaurimento risorse disponibili su capitolo di competenza /bilancio 2019
13	Trevignano Romano	RM	5.907	3	Esaurimento risorse disponibili su capitolo di competenza /bilancio 2019
14	Vignanello	VT	4.511	3	Esaurimento risorse disponibili su capitolo di competenza /bilancio 2019
15	Sant'Oreste	RM	3.656	3	Esaurimento risorse disponibili su capitolo di competenza /bilancio 2019
16	Castel S. Elia	VT	2.626	3	Esaurimento risorse disponibili su capitolo di competenza /bilancio 2019
17	Poli	RM	2.340	3	Esaurimento risorse disponibili su capitolo di competenza /bilancio 2019
18	Strangolagalli	FR	2.248	3	Esaurimento risorse disponibili su capitolo di competenza /bilancio 2019
19	Poggio Bustone	RI	2.026	3	Esaurimento risorse disponibili su capitolo di competenza /bilancio 2019

ALLEGATO B

GRADUATORIA ANNUALITA' 2019

GESTIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE, SOVRACOMUNALE E MUNICIPALE DEI BAMBINI E DEI RAGAZZI

ENTI FINANZIATI					
POSIZIONE	**COMUNE**	**PROVINCIA**	**ABITANTI**	**PUNTEGGIO**	**IMPORTO FINANZIAMENTO**
01	Frosinone	FR	45.998	2	€ 2.000,00
02	Cerveteri	RM	37.759	2	€ 2.000,00
03	Priverno	LT	14.365	2	€ 2.000,00
04	Lanuvio	RM	13.312	2	€ 2.000,00
05	Campagnano di Roma	RM	11.524	2	€ 2.000,00
TOTALE					**€ 10.000,00**
ENTI NON FINANZIABILI					
06	Aquino	FR	5.225	2	Esaurimento risorse disponibili su capitolo di competenza /bilancio 2019
07	Tolfa	RM	4.982	2	Esaurimento risorse disponibili su capitolo di competenza /bilancio 2019
08	Amaseno	FR	4.313	2	Esaurimento risorse disponibili su capitolo di competenza /bilancio 2019
09	Serrone	FR	3.032	2	Esaurimento risorse disponibili su capitolo di competenza /bilancio 2019
10	Villa S. Stefano	FR	1.701	2	Esaurimento risorse disponibili su capitolo di competenza /bilancio 2019
11	Coreno Ausonio	FR	1.625	2	Esaurimento risorse disponibili su capitolo di competenza /bilancio 2019
12	Licenza	RM	941	2	Esaurimento risorse disponibili su capitolo di competenza /bilancio 2019

ALLEGATO C

ANNUALITA' 2019

CONSIGLI COMUNALI, MUNICIPALI E SOVRACOMUNALI DEI BAMBINI E RAGAZZI
ELENCO DEGLI ENTI NON AMMESSI A FINANZIAMENTO

	COMUNE	PROVINCIA	MOTIVAZIONE
01	ALLUMIERE	RM	Domanda inviata fuori termine - DE n. G14789/2018 - Avviso pubblico 2019.
02	ARCE	FR	Inammissibile per carenza della documentazione prevista dalla DE n. G14789/2018 - Avviso pubblico 2019
03	CASPERIA	RI	Inammissibile per carenza della documentazione prevista dalla DE n. G14789/2018 - Avviso pubblico 2019
04	CASTEL MADAMA	RM	Inammissibile per carenza della documentazione prevista dalla DE n. G14789/2018 - Avviso pubblico 2019
05	CICILIANO	RM	Inammissibile per carenza della documentazione prevista dalla DE n. G14789/2018 - Avviso pubblico 2019
06	CITTADUCALE	RI	Inammissibile per carenza della documentazione prevista dalla DE n. G14789/2018 - Avviso pubblico 2019
07	CIVITAVECCHIA	RM	Inammissibile per carenza della documentazione prevista dalla DE n. G14789/2018 - Avviso pubblico 2019
08	FIAMIGNANO	RI	Inammissibile per carenza della documentazione prevista dalla DE n. G14789/2018 - Avviso pubblico 2019
09	FIUGGI	FR	Inammissibile per carenza della documentazione prevista dalla DE n. G14789/2018 - Avviso pubblico 2019
10	GRECCIO	RI	Inammissibile per carenza della documentazione prevista dalla DE n. G14789/2018 - Avviso pubblico 2019
11	LATINA	LT	Inammissibile per carenza della documentazione prevista dalla DE n. G14789/2018 - Avviso pubblico 2019
12	LENOLA	LT	Inammissibile per carenza della documentazione prevista dalla DE n. G14789/2018 - Avviso pubblico 2019
13	MAENZA	LT	Inammissibile per carenza della documentazione prevista dalla DE n. G14789/2018 - Avviso pubblico 2019
14	MARTA	VT	Inammissibile per carenza della documentazione prevista dalla DE n. G14789/2018 - Avviso pubblico 2019
15	ORIOLO ROMANO	VT	Inammissibile per carenza della documentazione prevista dalla DE n. G14789/2018 - Avviso pubblico 2019
16	ORTE	VT	Inammissibile per carenza della documentazione prevista dalla DE n. G14789/2018 - Avviso pubblico 2019
17	PESCOROCCHIANO	RI	Inammissibile per carenza della documentazione prevista dalla DE n. G14789/2018 - Avviso pubblico 2019
18	POFI	FR	Inammissibile per carenza della documentazione prevista dalla DE n. G14789/2018 - Avviso pubblico 2019
19	ROMA CAPITALE – MUNICIPIO VIII	RM	Inammissibile per carenza della documentazione prevista dalla DE n. G14789/2018 - Avviso pubblico 2019
20	VASANELLO	VT	Inammissibile per carenza della documentazione prevista dalla DE n. G14789/2018 - Avviso pubblico 2019

Regione Lazio

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI

Atti dirigenziali di Gestione

Atto di Organizzazione 13 maggio 2019, n. G06418

Ricerca di professionalità per l'affidamento dell'incarico di dirigente dell'Area Trattamento giuridico della Direzione regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi a soggetto esterno all'amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 162 del r.r. n. 1/2002 e s.m. Pubblicazione avviso informativo.

OGGETTO: Ricerca di professionalità per l'affidamento dell'incarico di dirigente dell'Area Trattamento giuridico della Direzione regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi a soggetto esterno all'amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 162 del r.r. n. 1/2002 e s.m. Pubblicazione avviso informativo.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
AFFARI ISTITUZIONALI, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013 n. 101 "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni" convertito con modificazioni dalla L. 30 ottobre 2013 n. 125;

VISTO l'art. 11, comma 3 del decreto - legge 24 giugno 2014, n.90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n.114;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, recante norme sulla "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni;

VISTA la determinazione n. G16050 del 10 dicembre 2018, modificata e rettificata con determinazioni nn. G16735 del 18 dicembre 2018 e G02309 del 1° marzo 2019, con la quale si è provveduto ad una riorganizzazione delle strutture organizzative di base e delle funzioni della Direzione regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi, sono stati approvati le declaratorie delle competenze delle Aree e degli Uffici e i relativi schemi "A";

PRESO ATTO che:

- con nota prot. n.328184 del 30 aprile 2019, è stato pubblicato l'avviso di ricerca di professionalità all'interno del ruolo del personale dirigenziale della Giunta regionale per la copertura dell'incarico di dirigente dell'Area in oggetto;

- con nota prot. n.355263 del 9 maggio 2019 è stato chiesto al Segretario Generale, tenuto conto che relativamente alle istanze pervenute non si ravvisano le competenze necessarie, di attivare le procedure per la ricerca di professionalità esterne all'Amministrazione regionale, per il conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Trattamento giuridico";

- con nota prot. n. 363202 del 13 maggio 2019, il Segretario Generale ha chiesto di provvedere alla pubblicazione sul BUR dell'avviso informativo per il conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area in oggetto a soggetto esterno all'Amministrazione regionale;

VISTO l'art. 20 della L.R. 6/2002 e tenuto conto della disponibilità, all'atto del conferimento del relativo incarico, dei contingenti di cui all'art. 20, commi 7, 8 e 9 della medesima L.R. 6/2002 in considerazione delle scadenze contrattuali degli incarichi dirigenziali in essere;

DISPONE

in qualità di responsabile del Ruolo, di pubblicare, per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate, l'allegato "Avviso Informativo" per la ricerca di professionalità per il conferimento a soggetto esterno all'Amministrazione regionale dell'incarico di dirigente dell'Area "Trattamento giuridico" della Direzione regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi ai sensi dell'allegato "H" del Regolamento di organizzazione n.1/2002 sul B.U.R e sul sito web della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro i termini previsti, presso il giudice competente.

IL DIRETTORE
(Alessandro Bacci)

AVVISO INFORMATIVO PER LA RICERCA DI PROFESSIONALITÀ PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRIGENTE DELL'AREA TRATTAMENTO GIURIDICO DELLA DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI A SOGGETTO ESTERNO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE.

IL RESPONSABILE DEL RUOLO

in esecuzione del proprio atto n. G06418 del 13.05.2019 pubblica il presente avviso di ricerca di soggetto esterno all'Amministrazione regionale in possesso dei requisiti previsti nell'avviso medesimo al quale conferire l'incarico di Dirigente dell'Area "Trattamento giuridico" della Direzione regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi le cui funzioni consistono in:

- provvedere all'acquisizione del personale a tempo indeterminato e determinato, alle assunzioni con contratto di collaborazione ed alle altre forme di assunzione ai sensi di legge ed al relativo inserimento, comprese le procedure necessarie per le assunzioni obbligatorie;

- provvedere alla predisposizione e alla stipula dei contratti individuali di lavoro con il personale interno, con personale a tempo determinato o assunto con contratti di collaborazione;

- provvedere all'acquisizione del personale per le strutture di diretta collaborazione nelle diverse modalità di reclutamento;

- curare la mobilità in entrata e in uscita dalla Regione nonché le procedure di comando e distacco del personale;

- assicurare il raccordo con gli uffici di gestione del personale del Consiglio regionale, per un'uniforme interpretazione e applicazione degli istituti giuridici relativi al rapporto di lavoro per la parte di competenza;

- attuare per la parte di competenza le disposizioni in materia di trasparenza e anticorruzione, comprese quelle concernenti l'attuazione della rotazione degli incarichi dirigenziali;

- assicurare, per la parte di competenza, gli adempimenti connessi alle rilevazioni PERLA PA;

- predisporre, coordinandosi con le strutture interne alla Direzione, il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale;

- curare le attività connesse alla dotazione organica;

- curare la procedura per il conferimento degli incarichi dirigenziali;

- curare, in raccordo con l'Area Affari generali, sicurezza integrata e beni confiscati alla mafia, la redazione di testi normativi in materia di responsabilità dirigenziale, nonché l'attuazione della normativa in materia di anticorruzione;

- collaborare con la Struttura competente in materia di contenzioso per quanto concerne il contenzioso in materia di dirigenza;

- curare la tenuta del Ruolo del personale dirigenziale della Giunta Regionale e provvedere al monitoraggio delle assunzioni di competenza al fine del rispetto delle percentuali di legge e regolamentari;

- supportare il Direttore nello svolgimento delle ulteriori attività di propria competenza ai sensi della legge regionale 6/2002 e del regolamento regionale n. 1/2002 e successive modifiche e integrazioni.

Possono presentare la domanda, per il conferimento dell'incarico in questione:
- i soggetti appartenenti ai ruoli dirigenziali di altre amministrazioni, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 comma 9 della L.R. n. 6/2002 e successive modificazioni;

- oppure i soggetti che, in base a quanto previsto dall'art. 20, comma 7, della L.R. n. 6/2002 e s.m.i. abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati o aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post universitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate, per almeno un quinquennio, anche presso pubbliche amministrazioni, ivi compresa l'amministrazione regionale, nella posizione funzionale prevista per l'accesso alla dirigenza e siano in possesso degli ulteriori requisiti previsti dall'art. 16, comma 2, della L.R. 6/2002. Per la durata dell'incarico, i dipendenti appartenenti ai ruoli dell'amministrazione regionale sono collocati in aspettativa senza assegni, con riconoscimento dell'anzianità di servizio.

La valutazione delle candidature pervenute avverrà sulla base dei seguenti criteri:

CAPACITA' PROFESSIONALI:

a) capacità di analizzare le criticità, valutando e approfondendo gli aspetti rilevanti dei problemi, unitamente alla capacità di rappresentarli e di proporre soluzioni innovative;

b) capacità di definire obiettivi coerenti con le risorse disponibili, di valutare i vantaggi e gli svantaggi delle soluzioni individuate ponendo attenzione al rapporto costo e benefici;

c) capacità di interagire con le altre strutture, valutando l'impatto delle proprie azioni all'esterno e di agire nella logica del vantaggio comune;

d) capacità di gestire, organizzare e motivare i propri collaboratori favorendo anche lo sviluppo della loro professionalità e del loro potenziale;

e) eventuali capacità specifiche relative alle competenze proprie della struttura da assegnare.

Titolo di studio richiesto:
Diploma di laurea
Costituisce un ulteriore eventuale elemento di valutazione la laurea in giurisprudenza, scienze politiche o dell'amministrazione.

Specializzazione, abilitazioni, iscrizione ad albi professionali:
Aggiornamento professionale dimostrato dalla partecipazione a master, corsi, seminari, eventuali pubblicazioni attinenti le materie dell'incarico.

Esperienza professionale maturata nella qualifica dirigenziale:
Comprovata esperienza professionale acquisita in strutture organizzative il cui ambito d'intervento sia riconducibile alle funzioni previste nella declaratoria della presente struttura.

La valutazione non è vincolata da procedure di comparazione formale fra i soggetti candidati, tra i quali la scelta sarà effettuata ai sensi dell'Allegato H del r.r. n. 1/2002 e successive modificazioni.

Il soggetto al quale è conferito l'incarico di Dirigente Trattamento giuridico della Direzione regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi sottoscrive un contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato, della durata di anni tre.

L'incarico, se attribuito a dipendente di altra pubblica amministrazione, comporterà il previo collocamento in aspettativa, comando, fuori ruolo o altro provvedimento secondo l'ordinamento dell'Amministrazione di appartenenza, per la durata del contratto.

Il trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo per 13^ mensilità è così strutturato:

- stipendio tabellare Euro 43.310,80
- retribuzione di posizione Euro 45.102,85

e retribuzione di risultato sulla base dei criteri e dei valori stabiliti dalla contrattazione decentrata integrativa.

Il soggetto nominato avrà esclusività di rapporto e di prestazione per la Regione Lazio. Lo svolgimento di incarichi diversi, comunque prestati, sarà soggetto alle procedure previste in materia dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.

Nella domanda, redatta in carta semplice, resa ai sensi degli artt. 46, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e debitamente sottoscritta, i candidati dovranno riportare le proprie generalità ed il recapito per le eventuali comunicazioni.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità e, pertanto, dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di:

a) non avere riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 166 del codice penale;

b) non essere stato sottoposto a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;

c) non essere stato sottoposto anche con provvedimento non definitivo ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'articolo 15 della legge 3 agosto 1988, n. 327 (Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale);

d) non essere stato sottoposto a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata;

e) non essere stato, in quanto dirigente pubblico e/o privato, licenziato per giusta causa o decaduto;

f) non trovarsi nelle condizioni di inconferibilità ovvero di incompatibilità ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

Alla domanda dovranno essere obbligatoriamente allegati:

- il curriculum vitae sottoscritto dall'interessato nel quale sono indicati i requisiti, le attitudini e le capacità professionali con la dettagliata descrizione delle esperienze culturali e professionali svolte. In particolare, per gli incarichi dirigenziali è necessario indicare l'oggetto degli stessi con le relative declaratorie delle attività poste in essere e le valutazioni di risultato conseguite nell'ultimo anno negli enti di appartenenza e ogni altro elemento utile alla valutazione. La mancata indicazione dei suddetti elementi non consentirà di dare una corretta valutazione all'attività lavorativa svolta;

- la dichiarazione di inconferibilità e di incompatibilità, resa ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n.39, secondo il modello allegato.

In materia di risoluzione, revoca e recesso dall'incarico e dal rapporto di lavoro si applicheranno le disposizioni previste dai contratti collettivi e dalla vigente normativa per i dirigenti regionali.
La domanda dovrà tassativamente pervenire in una delle seguenti modalità:

- con raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata a Regione Lazio – Direzione Regionale "Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi" – Via Rosa Raimondi Garibaldi, n. 7 – 00145 Roma - entro e non oltre le ore 17.00 del 10° giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso informativo;

- tramite Posta Elettronica Certificata mediante l'account di posta certificata dell'istante all'indirizzo: avvisiesternidirigenti@regione.lazio.legalmail.it, entro e non oltre le ore 17.00 del 10° giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso informativo;

In tutti i casi andrà indicato obbligatoriamente sulla busta o all'oggetto, in caso di posta certificata, "Incarico di dirigente dell'Area "Trattamento giuridico" della Direzione regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi.

La Regione Lazio non assume nessuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuti a disguidi postali o ad altre cause non imputabili all'amministrazione.

I dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati dalla Regione Lazio per il procedimento di conferimento dell'incarico ed eventualmente trattati con strumenti informatici, anche per l'eventuale gestione del rapporto di lavoro qualora lo stesso si dovesse instaurare, secondo la vigente normativa europea e nazionale in materia.

Il Responsabile del Ruolo
(Alessandro BACCI)

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ

(DECRETO LEGISLATIVO 8 APRILE 2013 N. 39)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____

il _____

- dipendente di ruolo della Regione o di altra pubblica amministrazione (specificare l'amministrazione di appartenenza) _____

ovvero

- non munito della qualifica di dirigente pubblico o comunque non dipendente di pubbliche amministrazioni

in relazione all'incarico di DIRIGENTE DELL'AREA "TRATTAMENTO GIURIDICO" DELLA DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI,

consapevole:

- ✓ delle sanzioni penali stabilite dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per false attestazioni e mendaci dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. 445/2000;
- ✓ che la presente dichiarazione costituisce condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico;
- ✓ che ogni dichiarazione mendace, accertata dall'Amministrazione, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al D.Lgs. 39/2013 per un periodo di 5 anni, ai sensi dell'art. 20, comma 5;
- ✓ della nullità dell'atto di conferimento dell'incarico adottato in violazione delle disposizioni del D.Lgs. 39/2013 e del relativo contratto, ai sensi dell'art. 17 D.Lgs. 39/2013;
- ✓ dell'obbligo per il soggetto che svolga incarichi accertati come incompatibili di optare, su diffida del RPC, tra i due incarichi nei 15 giorni previsti dalla legge;
- ✓ che lo svolgimento di incarico in situazione di incompatibilità comporta la decadenza dall'incarico stesso e la risoluzione del contratto di lavoro decorso il termine di 15 giorni dalla contestazione all'interessato da parte del RPC dell'insorgere della causa di incompatibilità;

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

- di essere a conoscenza delle cause di inconferibilità di cui al Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e di non trovarsi, alla data odierna, in alcuna di esse ed, in particolare:

1) di non aver subito condanna, anche non definitiva, o sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, riportati nella nota 1 (**dichiarazione da rendere in caso di incarichi amministrativi di vertice e incarichi dirigenziali, interni ed esterni**) – art. 3

ovvero di aver subito le seguenti condanne:

_____

_____

2) di non aver svolto, nei due anni precedenti, incarichi e ricoperto cariche (nota 2) in enti di diritto privato regolati o finanziati (nota 3) dalla Regione Lazio (**dichiarazione da rendere in caso di incarichi amministrativi di vertice e incarichi dirigenziali esterni**) – art. 4, comma 1

3) di non avere, nei due anni precedenti, svolto in proprio attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite dalla Regione Lazio (**dichiarazione da rendere in caso di incarichi amministrativi di vertice e incarichi dirigenziali esterni**) – art. 4, comma 1

4) di non essere stato, nei due anni precedenti, componente della Giunta o del Consiglio Regionale della Regione Lazio (**dichiarazione da rendere in caso di incarichi amministrativi di vertice e incarichi dirigenziali**) – art. 7, comma 1

5) di non essere stato nell'anno precedente componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella Regione Lazio (**dichiarazione da rendere in caso di incarichi amministrativi di vertice e incarichi dirigenziali**) – art. 7, comma 1

6) di non essere stato nell'anno precedente presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico (nota 4) da parte della Regione Lazio ovvero da parte di uno degli enti locali di cui al punto 5 (**dichiarazione da rendere in caso di incarichi amministrativi di vertice e incarichi dirigenziali**) – art. 7, comma 1

(Le inconferibilità di cui al citato art. 7, comma 1, non si applicano ai dipendenti della Regione Lazio che, all'atto di assunzione della carica politica, erano titolari di incarichi)

- di essere a conoscenza delle cause di incompatibilità di cui al Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e di non trovarsi, alla data odierna, in alcuna di esse ed, in particolare:

1) di non svolgere incarichi o ricoprire cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Lazio (**dichiarazione da rendere in caso di incarichi amministrativi di vertice e di incarichi dirigenziali che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Lazio**) – art. 9, comma 1

2) di non svolgere in proprio un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Lazio (**dichiarazione da rendere in caso di incarichi amministrativi di vertice e incarichi dirigenziali**) – art. 9, comma 2

3) di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare (**dichiarazione da rendere in caso di incarichi amministrativi di vertice**) – art. 11, comma 1

4) di non ricoprire:

a) la carica di componente della Giunta o del Consiglio della Regione Lazio.

b) la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella Regione Lazio;

c) la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Lazio (**dichiarazione da rendere in caso di incarichi amministrativi di vertice**) – art. 11, comma 2

5) di non ricoprire la carica di componente dell'organo di indirizzo nella Regione Lazio (**dichiarazione da rendere in caso di incarichi dirigenziali, interni e esterni**) – art. 12, comma 1

6) di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare (**dichiarazione da rendere in caso di incarichi dirigenziali, interni e esterni**) – art. 12, comma 2

7) di non ricoprire:

a) la carica di componente della Giunta o del Consiglio della Regione Lazio;

b) la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella Regione Lazio;

c) la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Lazio (**dichiarazione da rendere in caso di incarichi dirigenziali, interni e esterni**) – art. 12, comma 3

- di non svolgere, alla data odierna, nessun incarico e non ricoprire alcuna carica;

- ovvero di svolgere, alla data odierna, i seguenti incarichi e/o di ricoprire le seguenti cariche:

1. _____

2. _____

- di aver svolto negli ultimi due anni i seguenti incarichi e/o ricoperto le seguenti cariche:

1. _____

2. _____

- di impegnarsi a comunicare tempestivamente il sopravvenire di cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013, dandone immediato avviso alla Regione Lazio, Direzione Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi;

- di essere a conoscenza dell'obbligo di presentazione annuale della dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al D.Lgs. 39/2013;

- di essere informato/a che la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito internet della Regione Lazio.

Dichiara, inoltre, di essere informato/a che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allega:

- curriculum vitae in formato europeo che costituisce parte integrante e sostanziale della presente dichiarazione;
- copia del documento di identità in corso di validità.

Roma, _____

_____

(firma)

N.B. Barrare il numero e/o la lettera corrispondenti all'incarico per il quale si rende la dichiarazione

Nota 1:

Articolo 314 - Peculato
Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui
Articolo 316 bis - Malversazione a danno dello Stato
Articolo 316- ter - Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato
Articolo 317 - Concussione
Articolo 318 - Corruzione per l'esercizio della funzione
Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio
Articolo 319 ter - Corruzione in atti giudiziari
Articolo 319-quater - Induzione indebita a dare o promettere utilità
Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico sevizio
Articolo 322 - Istigazione alla corruzione
Articolo 322 bis - Peculato, concussione, induzione indebita dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri
Articolo 322-ter - Confisca
Articolo 323 - Abuso d'ufficio
Articolo 325 - Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio
Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio
Articolo 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione
Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica
Articolo 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità
Articolo 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa
Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa

Nota 2

Ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lett. e) del D.Lgs. 39/2013 per «incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati», si intendono le cariche di presidente con deleghe gestionali dirette, amministratore delegato, le posizioni di dirigente, lo svolgimento stabile di attività di consulenza a favore dell'ente.

Nota 3

Ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lett. d) del D.Lgs. 39/2013 per «enti di diritto privato regolati o finanziati», si intendono le società e gli altri enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, nei confronti dei quali l'amministrazione che conferisce l'incarico:

1) svolga funzioni di regolazione dell'attività principale che comportino, anche attraverso il rilascio di autorizzazioni o concessioni, l'esercizio continuativo di poteri di vigilanza, di controllo o di certificazione;
2) abbia una partecipazione minoritaria nel capitale;
3) finanzi le attività attraverso rapporti convenzionali, quali contratti pubblici, contratti di servizio pubblico e di concessione di beni pubblici.

Nota 4

Ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 39/2013 per «enti di diritto privato in controllo pubblico», si intendono le società e gli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'articolo 2359 c.c. da parte di amministrazioni pubbliche, oppure gli enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi.

Regione Lazio

DIREZIONE DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 29 aprile 2019, n. G05172

Appalto specifico per la fornitura di prodotti farmaceutici genericati e biosimilari - Farmaci 2019 - ID CONSIP 2243902 indetta con Determinazione della Direzione Regionale Centrale Acquisti n. G03680 del 28/03/2019. Ritiro lotto 11.

OGGETTO: Appalto specifico per la fornitura di prodotti farmaceutici genericati e biosimilari – Farmaci 2019 - ID CONSIP 2243902 indetta con Determinazione della Direzione Regionale Centrale Acquisti n. G03680 del 28/03/2019. Ritiro lotto 11.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 28 marzo 2013, n. 2, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1" ed in particolare l'articolo 7, comma 2, che modifica l'articolo 20, comma 1, lettera b) del r.r. 1/2002 istituendo, tra l'altro, la Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTO il Regolamento Regionale 13 giugno 2013, n. 9 concernente "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1" che introduce, norme in materia di razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi e definisce le competenze attribuite alla Direzione Regionale Centrale Acquisti, tra l'altro, in materia di acquisti centralizzati per conto delle strutture della Giunta Regionale e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale;

VISTO il Piano di Rientro del debito sanitario sottoscritto dalla Regione Lazio, dal Ministro della Salute e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 28/02/2007 ed approvato con D.G.R. n.149 del 6/03/2007, in cui sono previsti una serie di interventi finalizzati alla riduzione dei costi per l'acquisto di beni e servizi da parte delle strutture pubbliche del S.S.R.;

VISTA la D.G.R. n. 826 del 26/10/2007, che individua la Direzione Regionale Centrale Acquisti quale struttura amministrativa preposta alla razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi rendendo obbligatorio, per i responsabili delle Aziende Sanitarie e delle strutture afferenti il Servizio Sanitario Regionale, l'utilizzo dei servizi resi disponibili dalla struttura suindicata;

VISTO il Decreto commissariale n. U0018 del 16/03/2009 che obbliga le Aziende Sanitarie a sottoscrivere lo schema di delega, allegato al decreto stesso, in favore della Direzione Regionale Centrale Acquisti affinché quest'ultima in suo nome e per suo conto svolga tutte le operazioni necessarie per la scelta dei contraenti;

VISTO l'art. 13, comma 14, del patto per la salute 2010/2012 il quale stabilisce che i piani di rientro, per le Regioni che hanno sottoscritto detti piani e già commissariate, proseguono secondo i programmi operativi;

VISTO l'art. 9 comma 1 del decreto-legge 24 aprile 2014 n.66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n.89, il quale prevede, nell'ambito dell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti, operante presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito ANAC), l'istituzione dell'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte Consip ed una centrale di committenza per ciascuna regione";

VISTO il DPCM 11 luglio 2018 che, ai fini dell'attuazione di quanto previsto all'art. 9, comma 3, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, individua le categorie merceologiche per le quali è previsto l'obbligo di ricorrere a Consip o ad altro soggetto aggregatore";

VISTO, altresì, che l'articolo 9, al comma 3 del decreto-legge suindicato, individua le categorie di beni e servizi e le relative soglie di obbligatorietà per gli anni 2016-2017 per le quali l'ANAC non rilascerà il codice identificativo di gara (CIG) alle stazioni appaltanti che non ricorrano a Consip spa o ad altro soggetto aggregatore;

RILEVATO che nelle categorie merceologiche di cui sopra sono ricompresi farmaci e vaccini;

VISTA la delibera ANAC n.784 del 20 luglio 2016 "Elenco dei soggetti aggregatori" che individua come soggetto aggregatore per la Regione Lazio la Direzione Regionale Centrale Acquisti, così come confermato nella Delibera n.31 del 17 gennaio 2018;

VISTA la Determinazione della Direzione Regionale Centrale Acquisti (in seguito determinazione) n. G04582 del 5 maggio 2016, così come modificata dalla Determinazione n. G06487 del 7 giugno 2016, concernente "Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate aree e uffici della Direzione Regionale Centrale Acquisti" che identifica l'Area Pianificazione e Gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale, all'interno della Direzione, quale struttura deputata all'espletamento delle procedure di acquisizione di beni e servizi per le Aziende Sanitarie;

VISTA la Determinazione n. G18369 del 22/12/2017, così come modificata e integrata con le determinazioni n. G18403 del 22/12/2017 e n. G00283 del 12/01/2018, che ha riorganizzato le strutture organizzative di base denominate aree ed uffici della Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 355 del 10 luglio 2018 che ha conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Centrale Acquisti al Dott. Salvatore Gueci;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 concernente "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i;

VISTA la Determinazione n. G03504 del 26/03/2019 della che nomina per la presente procedura di gara la dott.ssa Maria Combi quale Responsabile Unico del Procedimento.

VISTA la Determinazione n. G03680 del 28/03/2019 con la quale è stato indetto l'"Appalto specifico indetto da Regione Lazio per l'affidamento di prodotti farmaceutici occorrenti alle Aziende Sanitarie e ospedaliere della Regione Lazio – Gara Farmaci 2019 – (ID GARA 2243902)", articolato in 44 lotti per il valore complessivo a base d'asta di € 28.249.185,15 IVA esclusa;

TENUTO CONTO che per la procedura di gara di cui al punto precedente, la Regione Lazio si è avvalsa del Sistema Dinamico di Acquisizione Pubblica Amministrazione (di seguito SDAPA) Farmaci Terza edizione, istituito dalla CONSIP spa e disciplinato dall'art.55 del D.Lgs.n.50/2016;

PRESO ATTO che il termine ultimo per la richiesta dei chiarimenti è stato fissato al 11 aprile 2019 ore 12.00 e che il termine per la presentazione delle offerte è stato fissato al 2 maggio 2019 ore 12.00;

TENUTO CONTO che a seguito di analisi delle comunicazioni pervenute, sono emerse criticità relative alla errata formulazione del lotto n.11 principio attivo ESMOLOLO CLORIDRATO

POLVERE nel dosaggio 2500 MG – fiala/polvere – Codice ATC C07AB09, tale da precludere la più ampia partecipazione allo stesso.

RITENUTO, sulla base di tali evidenze, di:

- ritirare il lotto n.11 principio attivo ESMOLOLO CLORIDRATO POLVERE nel dosaggio 2500 MG – fiala/polvere - Codice ATC C07AB09;
- acquisire il principio attivo ESMOLOLO CLORIDRATO POLVERE, oggetto del lotto su indicato, successivamente;
- confermare la formulazione di tutti i restanti lotti, degli atti di gara e dei termini di presentazione delle offerte;

Tutto ciò premesso

D E T E R M I N A

Per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate,

- di ritirare il lotto n.11 principio attivo ESMOLOLO CLORIDRATO POLVERE nel dosaggio 2500 MG – fiala/polvere - Codice ATC C07AB09, in quanto formulato erroneamente;
- acquisire il principio attivo ESMOLOLO CLORIDRATO POLVERE, oggetto del lotto su indicato, successivamente;
- di confermare la formulazione di tutti i restanti lotti, degli atti di gara e dei termini di presentazione delle offerte;
- di trasmettere, ai sensi dell'art.76, comma 5, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 il presente atto ai soggetti interessati nonché alle Aziende e agli Enti del Servizio Sanitario regionale;
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale www.regione.lazio.it – sezione Bandi di Gara, sul portale www.acquistinretepa.it, sul BURL e sezione amministrazione trasparente;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi il TAR del Lazio entro il termine di giorni trenta (30) a decorrere dalla data di pubblicazione del provvedimento stesso.

Il Direttore
Salvatore Gueci

Regione Lazio

DIREZIONE DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 2 maggio 2019, n. G05256

Presa d'atto della Determinazione di aggiudicazione n. 91 del 21 marzo 2019 della Società di Committenza Regione Piemonte spa (S.C.R. Piemonte spa) e degli esiti della procedura di gara europea per la fornitura di farmaci ed emoderivati ai fini del consumo ospedaliero, QUINTO APPALTO specifico, distribuzione diretta e in nome e per conto e servizi connessi (gara 06/2018). Autorizzazione all'emissione degli ordinativi di fornitura da parte delle Aziende Sanitarie ed Enti Ospedalieri del Lazio.

OGGETTO: Presa d'atto della Determinazione di aggiudicazione n. 91 del 21 marzo 2019 della Società di Committenza Regione Piemonte spa (S.C.R. Piemonte spa) e degli esiti della procedura di gara europea per la fornitura di farmaci ed emoderivati ai fini del consumo ospedaliero, QUINTO APPALTO specifico, distribuzione diretta e in nome e per conto e servizi connessi (gara 06/2018). Autorizzazione all'emissione degli ordinativi di fornitura da parte delle Aziende Sanitarie ed Enti Ospedalieri del Lazio.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI

Su proposta del Dirigente dell'Area Programmazione e Monitoraggio di Consumi Sanitari

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e s.m.i;

VISTO il Regolamento Regionale 28 marzo 2013, n. 2, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1" ed in particolare l'articolo 7, comma 2, che modifica l'articolo 20, comma 1, lettera b) del r.r. 1/2002 che istituisce tra l'altro la Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTO il Regolamento Regionale 13 giugno 2013, n. 9 concernente "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1" che introduce, norme in materia di razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi e definisce le competenze attribuite alla Direzione Regionale Centrale Acquisti, tra l'altro, in materia di acquisti centralizzati per conto delle strutture della Giunta Regionale e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale;

VISTO il Piano di Rientro del debito sanitario sottoscritto dalla Regione Lazio, dal Ministro della Salute e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 28/02/2007 ed approvato con D.G.R. n.149 del 6/03/2007, in cui sono previsti una serie di interventi finalizzati alla riduzione dei costi per l'acquisto di beni e servizi da parte delle strutture pubbliche del S.S.R.;

VISTA la D.G.R. n. 826 del 26/10/2007, che individua la Direzione Regionale Centrale Acquisti quale struttura amministrativa preposta alla razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi rendendo obbligatorio, per i responsabili delle Aziende Sanitarie e delle strutture afferenti il Servizio Sanitario Regionale, l'utilizzo dei servizi resi disponibili dalla struttura suindicata;

VISTO il Decreto commissariale n. U0018 del 16/03/2009 che obbliga le Aziende Sanitarie a sottoscrivere lo schema di delega, allegato al decreto stesso, in favore della Direzione Regionale Centrale Acquisti affinché quest'ultima in suo nome e per suo conto svolga tutte le operazioni necessarie per la scelta dei contraenti;

VISTO l'art. 13, comma 14, del patto per la salute 2010/2012 il quale stabilisce che i piani di rientro, per le Regioni che hanno sottoscritto detti piani e già commissariate, proseguono secondo i programmi operativi;

VISTA legge finanziaria n. 296 del 27 dicembre 2006, che all'art.1 comma 455, ha statuito: "*ai fini del contenimento e della razionalizzazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi, le Regioni possono*

costituire centrali di acquisto anche unitamente ad altre regioni, che operano quali centrali di committenza ai sensi dell'articolo 33 del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, in favore delle amministrazioni ed enti regionali, degli enti locali, degli enti del Servizio sanitario nazionale e delle altre pubbliche amministrazioni aventi sede nel medesimo territorio";

VISTO l'art. 9 comma 1 del decreto-legge 24 aprile 2014 n.66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n.89, il quale prevede, nell'ambito dell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti, operante presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito ANAC), l'istituzione dell'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte Consip ed una centrale di committenza per ciascuna regione";

VISTO, altresì, che l'articolo 9, al comma 3 del decreto-legge suindicato, individua le categorie di beni e servizi e le relative soglie di obbligatorietà per gli anni 2016-2017 per le quali l'ANAC non rilascerà il codice identificativo di gara (CIG) alle stazioni appaltanti che non ricorrano a Consip spa o ad altro soggetto aggregatore;

RILEVATO che nelle categorie merceologiche di cui sopra sono ricompresi farmaci e vaccini;

VISTA la Determinazione della Direzione Regionale Centrale Acquisti n. G18369 del 22/12/2017, così come modificata e integrata con le determinazioni n. G18403 del 22/12/2017 e n. G00283 del 12/01/2018;

VISTO l'atto di organizzazione della Direzione Regionale Centrale Acquisti n. G02873 del 14/03/2019 con declaratoria delle competenze delle singole aree;

VISTA la delibera ANAC n.31 del 17 gennaio 2018 "Elenco dei soggetti aggregatori" che individua come soggetto aggregatore per la Regione Lazio la Direzione Centrale Acquisti;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 concernente "Codice dei contratti pubblici" e il correttivo allo stesso con il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante: Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTA la D.G.R. n. 355 del 10 luglio 2018, con la quale è stato conferito al dott. Salvatore Gueci l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Centrale Acquisti;

PREMESSO CHE

- con nota prot. n. 152012 del 26/09/2019 la Direzione Regionale Centrale Acquisti, in accordo con la Direzione Regionale Salute ed Integrazione Socio sanitaria sulla opportunità di acquisto del primo biosimilare del principio attivo "Pegfilgrastim" commercializzato dalla Accord Healthcare Italia S.r.l., ha richiesto alla Società SCR Piemonte di aderire alla Gara Farmaci per l'acquisizione del principio attivo PEGFILGRASTIM (farmaco PELGRAZ) in fiale da 6mg per un fabbisogno quantità di 7.000 fiale annue;
- la SCR Piemonte con nota ns prot. n. 187530 dell'11/03/2019 ha accettato la suddetta richiesta, inserendo il principio attivo di cui sopra nella procedura di gara;
- con successiva nota prot. 232720 del 26/03/2019 la Società SCR Piemonte ha comunicato che con verbale n. 91 del 21/03/2019 è stato aggiudicato il QUINTO APPALTO SPECIFICO 06-2018 con inizio esecuzione anticipata al 22/03/2019 (allegato A).

Tutto ciò premesso

D E T E R M I N A

Per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate,

- di recepire gli esiti della procedura in oggetto con cui la SCR Piemonte ha aggiudicato per la Regione Lazio, per la durata di 12 mesi e per l'importo IVA esclusa di € 988.838,20, il quinto appalto specifico della gara avente ad oggetto la fornitura di 7.000 unità del principio attivo PEGFILGRASTIM (farmaco PELGRAZ) ai fini del consumo ospedaliero per le Aziende del Servizio Sanitario Regionale di cui all'art. 3 comma 1 lettera a) della L.R. 19/2007 e s.m.i., delle Regioni Lazio, Puglia, Molise e Valle d'Aosta, nell'ambito del Sistema Dinamico di acquisizione ex art. 55 D.Lgs 50/2016 e s.m.i. (ALLEGATO A);
- di trasmettere, ai sensi dell'art.76, comma 5, lettera a) del D.Lgs 50/2016 il presente atto ai soggetti interessati nonché alle Aziende Sanitarie e Ospedaliere della Regione Lazio al fine di consentire l'emissione degli ordinativi di fornitura per il principio attivo PEGFILGRASTIM (farmaco PELGRAZ, fiale 6 mg. Soluzione iniettabile in siringa pre-riempita, in confezione singola), Lotto n.1596 gara 6/2018 (AIC 047090016), aggiudicato alla Società ACCORD Healthcare Italia S.r.l. al p.u. offerto di € 141,26260 (IVA esclusa) – CIG 7820551AD6;
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale www.regione.lazio.it – sezione Bandi di Gara, sezione Amministrazione Trasparente e sul B.U.R.L.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi il TAR del Lazio entro il termine di giorni trenta (30) a decorrere dalla data di pubblicazione del provvedimento stesso.

Il Direttore
Salvatore Gueci

REGIONE.LAZIO.REGISTRO UFFICIALE.I.0232720.26-03-2019

Buongiorno,
con la presente si comunica che in data 21/03/2019 è stato aggiudicato il quinto Appalto Specifico in merito al sistema dinamico di acquisizione 06-2018, con inizio esecuzione anticipata dal 22/03/2019.
I lotti di Vostro interesse sono i seguenti:
- Lotto n° 1596: Pegfilgrastim soluzione iniettabile 6 mg (Regione Lazio, Puglia e Molise)
- Lotto n° 546: Darunavir compresse 800 mg (Regione Molise)

Il dettaglio dellaggiudicazione è disponibile al seguente link:

http://www.scr.piemonte.it/cms/acquisti-forniture-e-servizi/convenzioni/convenzioni-attive/2190-fornitura-di-farmaci-ed-emoderivati-e-servizi-connessi-per-le-aziende-del-servizio-sanitario-regionale-e-dellazienda-usl-valle-daosta-gara-06-2018-aggiornamento-al-quinto-appalto-specifico.html

<http://www.scr.piemonte.it/cms/media/files/acquisti/convenzioni/2019/016_SDA_5AS_FARMACI/2019_03_22_Allegato%201_Aggiudicazione_1-2-3-4-5_AS.xls>
Allegato 1 - Tabella farmaci aggiudicati con prezzi - quinto appalto specifico (aggiornamento al 22/03/2019)(Aggiornati i lotti 423 - 545 - 546 - 684 - 1596 - 1685 - 1686 - 1962 + lotti di nuova aggiudicazione)

Rimaniamo a disposizione per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti.

SCR Piemonte S.p.A.

SCR PIEMONTE
SOCIETÀ DI COMMITTENZA

DISPOSIZIONE DEL CONSIGLIERE DELEGATO

Luciano PONZETTI

N. 91 del 21 marzo 2019

OGGETTO: Fornitura di farmaci ed emoderivati ai fini del consumo ospedaliero, distribuzione diretta e in nome e per conto e servizi connessi per le Aziende del Servizio Sanitario Regionale di cui all'art. 3, comma 1, lett. a) della L. R. 19/2007 e s.m.i. e della Regione Valle d'Aosta nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione, ex art. 55 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (gara 06-2018). Quinto appalto specifico. Aggiudicazione ed esecuzione anticipata.

Cod. Commessa	Titolo Commessa	Centro di costo
11FARMAC01	Forniture Farmaci (11FARMAC01-Fornitura di farmaci)	0205007 05 Acquisizione beni e servizi

S.C.R. PIEMONTE S.p.A.
Società di Committenza Regione Piemonte
società per azioni con socio unico
sede corso Marconi 10 – 10125 Torino
cap.soc. € 1.120.000,00 i.v.
rea della CCIAA di Torino n. 1077627
c.f. e p. iva 09740180014 – www.scr.piemonte.it

PRESIDENZA
tel. +39 011 6548300
fax +39 011 6694665
presidenza@cert.scr.piemonte.it

REGIONE PIEMONTE

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Regione Piemonte

IL CONSIGLIERE DELEGATO

Vista la legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 e s.m.i. con cui è stata istituita la Società di Committenza Regione Piemonte S.p.A. (S.C.R. Piemonte S.p.A.) e contestualmente è stata disposta la soppressione dell'Agenzia Regionale per le strade (ARES Piemonte);

Visto lo Statuto societario da ultimo modificato, ai sensi della D.G.R. n. 20-6080 del 7 dicembre 2017, con deliberazione dell'Assemblea Straordinaria dei Soci del 15 gennaio 2018;

Vista la D.G.R. n. 15-7341 del 3 agosto 2018;

Vista la deliberazione dell'Assemblea Ordinaria dei Soci del 3 agosto 2018 con la quale sono stati nominati i componenti del Consiglio di Amministrazione confermando i componenti uscenti;

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2018 con la quale sono state attribuite al Consigliere le deleghe per l'ordinaria amministrazione della Società;

Vista la Deliberazione ANAC n. 58 del 22 luglio 2015 con la quale S.C.R. Piemonte S.p.A. è stata iscritta nell'elenco dei Soggetti Aggregatori di cui all'art. 9, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

Premesso che la Giunta Regionale con D.G.R. 25-481 del 27 ottobre 2014 ha affidato a S.C.R. Piemonte S.p.A. la procedura per l'approvvigionamento centralizzato dei farmaci distribuiti in nome e per conto delle Aziende sanitarie Locali (ASL) da parte delle farmacie convenzionate mediante l'espletamento di procedure ad evidenza pubblica, predisponendo i relativi atti di gara;

Considerato che con comunicazione da parte da parte delle Regioni Valle d'Aosta, Lazio, Puglia e Molise è stata manifestata la volontà di aderire alla procedura avente ad oggetto la fornitura di che trattasi;

Atteso che con propria disposizione n. 9 del 30 gennaio 2018 si è provveduto:

- a nominare, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., Responsabile del Procedimento della gara europea per la fornitura di farmaci ed emoderivati ai fini del consumo ospedaliero, distribuzione diretta e in nome e per conto e relativi servizi connessi per le Aziende del Servizio Sanitario Regionale di cui all'art. 3, comma 1, lett. a) L.R. 19/2007 e s.m.i.. e dell'Azienda USL Valle d'Aosta (gara 06-2018), l'Ing. Adriano LELI, dirigente responsabile della Direzione Acquisti di S.C.R. Piemonte S.p.A, in possesso dei requisiti richiesti;

- a disporre l'indizione della suddetta gara europea mediante espletamento di un Sistema Dinamico di Acquisizione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per un importo pari a presunti complessivi € 3.200.000.000,00 (tremiliardiduecentomilioni/00) oltre IVA, oneri della sicurezza pari a € 0,00 (zero), suddivisa in 2.188 lotti;

- ad adottare quale criterio di aggiudicazione di ogni specifico appalto quello del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) del D.lgs 50/2016 e s.m.i., mediante offerta a prezzi unitari;

- ad approvare in schema il Disciplinare di gara ed i relativi documenti allegati;

- a nominare il Seggio di gara;

Considerato che:

- ai sensi degli artt. 72 e 73 del D.Lgs. 50/2016 e di quanto previsto nel Disciplinare istitutivo, S.C.R. Piemonte S.p.A. in data 1° febbraio 2018 ha provveduto alla trasmissione alla GUCE, per la relativa pubblicazione, del bando di gara volto ad informare il mercato circa l'esistenza del Sistema Dinamico di Acquisto sopra indicato;

- il bando di gara è stato altresì pubblicato, ai sensi dell'art. 73, comma 4, del D.Lgs 50/2016 sul sito dell'Osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici e sul sito del Ministero delle Infrastrutture;

- entro le ore 12:00 del giorno 5 marzo 2018 gli operatori economici interessati potevano presentare la documentazione amministrativa al fine di poter essere ammessi allo stesso;

- con verbale in seduta riservata del giorno 8 marzo 2018 gli operatori economici di cui all'allegato B del medesimo atto sono stati ammessi alla procedura in quanto hanno presentato la documentazione amministrativa richiesta nel disciplinare di gara, mentre gli operatori economici di cui all'allegato C sono stati ammessi con riserva; tale riserva è stata sciolta durante la seduta riservata del 16 marzo 2018 in considerazione del fatto che è pervenuta la documentazione integrativa richiesta;

Dato atto che con propria disposizione n. 73 dell'8 marzo 2019 si è provveduto:

- all'indizione, nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione istituito ai sensi dell'art. 55 D.lgs 50/2016 e s.m.i. (gara 06 - 2018), del quinto appalto specifico avente ad oggetto la fornitura di farmaci ed emoderivati ai fini del consumo ospedaliero, distribuzione diretta e in nome e per conto e relativi servizi connessi per le Aziende del Servizio Sanitario Regionale di cui all'art. 3 comma 1 lettera a) della L.R. 19/2007 e s.m.i. e delle Regioni Valle d'Aosta, Lazio, Puglia e Molise, suddiviso in 17 lotti, fino al 31 marzo 2020, per un importo complessivo presunto di € 15.197.948,36 (quindicimilionicentonovantasettemilanovecentoquarantotto/36) oltre IVA, oneri della sicurezza pari a € 0,00 (zero/00);

- ad invitare a partecipare all'appalto specifico in trattazione, tutti gli operatori che hanno presentato idonea documentazione ai fini dell'ammissione al Sistema Dinamico d'Acquisto alla data del 6 marzo 2019;

- ad adottare quale criterio di aggiudicazione quello del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) del D.lgs 50/2016 e s.m.i., mediante offerta a prezzi unitari, trattandosi di fornitura con caratteristiche standardizzate, le cui condizioni sono definite dal mercato;

- ad approvare in schema la lettera di invito ed i relativi documenti allegati;

- a nominare il Seggio di gara;

Considerato che il bando di gara, in conformità a quanto disposto dagli artt. 72 e 73 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i, inviato l'8 marzo 2019, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea nella serie 2019/S 051-116756;

Preso atto che ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., in data 8 marzo 2019 è stato inoltrato a tutti i soggetti ammessi allo SDA l'invito a partecipare al quinto appalto specifico di che

trattasi presentando la propria offerta entro il termine fissato nella lettera di invito delle ore 12:00 del giorno 19 marzo 2019;

Visti i verbali e tutti gli atti di gara che, ancorché non allegati ma conservati in originale presso gli uffici della Direzione Appalti, formano parte integrante e sostanziale della presente disposizione;

Ritenuto di approvare l'esito della gara, aggiudicando ciascun Lotto della fornitura di che trattasi agli operatori economici così come indicato nell'Allegato B al verbale del 21 marzo 2019 e dichiarando deserti i Lotti per i quali non sono state presentate offerte ovvero offerte non appropriate, così come si evince dall' Allegato A al medesimo verbale del 21 marzo 2019;

Preso atto che sono in corso le verifiche circa il possesso da parte degli operatori economici a favore dei quali il Responsabile del Procedimento ha formulato proposta di aggiudicazione, dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., e che, pertanto, l'efficacia dell'aggiudicazione è subordinata all'esito positivo della suddetta istruttoria;

Preso atto altresì della necessità ravvisata dal Responsabile del Procedimento di procedere, nelle more della sottoscrizione delle convenzioni disciplinanti la fornitura di che trattasi, all'attivazione anticipata dei rapporti contrattuali, ai sensi dell'art. 32 comma 13 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., a decorrere dal 22 marzo 2019, al fine di garantire nell'interesse pubblico ed in particolare quello della salute pubblica, unitamente alla continuità della fornitura dei prodotti oggetto del quinto appalto specifico, un risparmio significativo derivante dall'aver messo in concorrenza prodotti che in precedenza erano prodotti in esclusiva.

DISPONE

1) di approvare, per le motivazioni sopra esposte, i verbali delle operazioni di gara relativi al quinto appalto specifico avente ad oggetto la fornitura di farmaci ed emoderivati ai fini del consumo ospedaliero, distribuzione diretta e in nome e per conto e relativi servizi connessi per le Aziende del Servizio Sanitario Regionale di cui all'art. 3 comma 1 lettera a) della L.R. 19/2007 e s.m.i. e delle Regioni Valle d'Aosta, Lazio, Puglia e Molise, suddiviso in 17 lotti, fino al 31 marzo 2020, per un importo complessivo presunto di € 15.197.948,36 (quindicimilionicentonovantasettemilanovecentoquarantotto/36) oltre IVA, oneri della sicurezza pari a € 0,00 (zero/00);

2) di approvare l'esito della procedura di gara di cui al precedente punto 1) aggiudicando ciascun Lotto della fornitura secondo le risultanze di cui all'Allegato B al verbale del 21 marzo 2019, subordinandone l'efficacia all'esito positivo dell'istruttoria circa il possesso da parte degli operatori economici dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

3) di dichiarare la diserzione dei Lotti per i quali non sono state presentate offerte ovvero offerte non appropriate, così come si evince dall' Allegato A al medesimo verbale del 21 marzo 2019;

4) di procedere, nelle more della sottoscrizione delle convenzioni disciplinanti la fornitura di che trattasi, all'attivazione anticipata dei rapporti contrattuali, ai sensi dell'art. 32 comma 13 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., a decorrere dal 22 marzo 2019, al fine di garantire nell'interesse pubblico ed in particolare quello della salute pubblica, unitamente alla continuità della fornitura dei prodotti oggetto

del quinto appalto specifico, un risparmio significativo derivante dall'aver messo in concorrenza prodotti che in precedenza erano prodotti in esclusiva;

5) di procedere alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

6) di procedere alla pubblicazione dell'avviso di aggiudicazione appalto ai sensi dell'art. 72 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

7) di procedere alle pubblicazioni di cui all'art. 29, comma 1, D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Il Responsabile del procedimento e
Dirigente responsabile Direzione Appalti
Adriano LELI
(Firmato in originale)

Per regolarità ex D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Il Dirigente responsabile
Direzione Appalti
Adriano LELI
(Firmato in originale)

Per regolarità finanziaria

Il Responsabile della Funzione
Bilancio e finanza
Massimiliano SACCO
(Firmato in originale)

Per regolarità giuridico-amministrativa

Il Dirigente responsabile
Direzione Giuridico legale
Patrizia GAMERRO
(Firmato in originale)

Torino, 21 marzo 2019

Il Consigliere Delegato
Luciano PONZETTI
(Firmato in originale)

Appalto Specifico	Lotto	Sub Lotto	Cig	ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Dosaggio	Importo Presunto	Base Asta	Unità misura per la formulazione del prezzo	Quantità LAZIO	Quantità Totale in gara	SCADENZA	Prezzo Offerto	Aggiudicazione	Fornitore	Codice prodotto	AIC	Descrizione prodotto	Fascia	Prezzo al pubblico iva compresa	Prezzo ex factory
3° AS	88		7646524F35	L04AB04	ADALIMUMAB	SOLUZIONE INIETTABILE	40 mg	33.433.751,95	298,70500	UP	33.557	111.929	30/06/2019	**98,50000**	Aggiudicato per prezzo	AMGEN S.r.l.	9004678	045317031	AMGEVITA 40 MG - soluzione iniettabile, uso sottocutaneo -2 sir preriempita	H	0	771,49
1° AS	296		7409602500	C02KX01	BOSENTAN	OS cpr cps conf	125 mg	9.278.015,99	5,71286	UP	608.944	1.624.058	31/03/2020	**0,50000**	Aggiudicato per prezzo	medac Pharma Srl a socio unico	416798	043666027	BOSENTAN MEDAC 125MG	A	0	806,25
1° AS	298		740960791F	C02KX01	BOSENTAN	OS cpr cps conf	62,5 mg	2.771.971,08	5,71286	UP	43.760	485.216	31/03/2020	**0,48998**	Aggiudicato per prezzo	Zentiva Italia Srl	G21160	042243028	BOSENTAN ZENTIVA 62,5 MG COMPRESSA RIVESTITA CON FILM	A	0	319,91
1° AS	388		74099292DA	J02AX04	CASPOFUNGIN	POLV. PER CONC. PER SOLUZ. PER INF.	70 mg	244.026,78	66,93000	UP	2.134	3.646	31/03/2020	**42,00000**	Aggiudicato per prezzo	Dr. Reddy's S.r.l.	300030884	044414023	CASPOFUNGIN LABORATORIOS LORIEN*1 flacone polv EV 70 mg	H	0	280,94
1° AS	389		7409931480	J02AX04	CASPOFUNGIN	POLV. PER CONC. PER SOLUZ. PER INF.	50 mg	2.139.920,67	59,23000	UP	19.736	36.129	31/03/2020	**40,00000**	Aggiudicato per prezzo	Dr. Reddy's S.r.l.	300030883	044414011	CASPOFUNGIN LABORATORIOS LORIEN*1 flacone polv EV 50 mg	H	0	220,87
1° AS	671		741025932D	G04CB02	DUTASTERIDE	COMPRESSA/CAPSULA/CONFETTO/CAPSULA MOLLE/PASTIGLIA	0,5 mg	123.645,56	0,14500	UP	9.480	852.728	31/03/2020	**0,08219**	Aggiudicato per prezzo	TEVA ITALIA	0DUT300500T2	042747030	DUTASTERIDE TEVA 30 capsule 0,5mg	A	0	5,07752
1° AS	708		741030484E	B01AB05	ENOXAPARINA SODICA	SOLUZIONE INIETTABILE IN SIRINGA	10.000 U.I. 1ml	28.963,60	3,70000	UP	1.024	7.828	31/03/2020	**2,40000**	Aggiudicato per prezzo	ROVI BIOTECH SRL	044039269	044039269	Enoxaparina Rovi 10.000 UI (100 mg)/1 mL soluzione iniettabile in siringa preriempita 10 siringhe	A	0	40,24
1° AS	709		7410305921	B01AB05	ENOXAPARINA SODICA	PREPARAZIONE INIETTABILE IN SIRINGA SOTTOCUT/INTRAVASC	2.000 U.I. 0,2 ml	692.318,00	1,00000	UP	230.576	692.318	31/03/2020	**0,52000**	Aggiudicato per prezzo	TECHDOW PHARMA S.R.L.	non indicato	045104015	Inhixa 2000 UI 0,2 ml	A	0	3,14
1° AS	710		7410307AC7	B01AB05	ENOXAPARINA SODICA	PREPARAZIONE INIETTABILE IN SIRINGA SOTTOCUT/INTRAVASC	4.000 U.I. 0,4 ml	9.688.047,44	1,48000	UP	3.773.372	6.545.978	31/03/2020	**0,75000**	Aggiudicato per prezzo	ROVI BIOTECH SRL	044039079	044039079	Enoxaparina Rovi 4.000 UI (40 mg)/0,4 mL soluzione iniettabile in siringa preriempita 6 siringhe preriempite in vetro	A	0	14,67
1° AS	711		7410308B9A	B01AB05	ENOXAPARINA SODICA	SOLUZIONE INIETTABILE IN SIRINGA	6.000 U.I. 0,6 ml	2.282.628,42	2,22000	UP	512.308	1.028.211	31/03/2020	**1,39000**	Aggiudicato per prezzo	Sanofi S.p.A.	80011758	029111085	CLEXANE T SIRINGA PRERIEMPITA 6000 U.I. (A.X.A.) PER INIEZIONE SOTTOCUTANEA	A	0	44,72
1° AS	712		7410309C6D	B01AB05	ENOXAPARINA SODICA	SOLUZIONE INIETTABILE IN SIRINGA	8.000 U.I. 0,8 ml	659.437,68	2,96000	UP	107.700	222.783	31/03/2020	**1,94000**	Aggiudicato per sorteggio	Sanofi S.p.A.	80011760	029111097	CLEXANE T SIRINGA PRERIEMPITA 8000 U.I. (A.X.A.) PER INIEZIONE SOTTOCUTANEA	A	0	50,8
1° AS	715		7410312EE6	J05AF10	ENTECAVIR	COMPRESSA/CAPSULA/CONFETTO/COMPRESSA MOLLE/PASTIGLIA	0,5 mg	2.506.963,53	3,19900	UP	45.480	783.671	31/03/2020	**0,56000**	Aggiudicato per prezzo	Accord Healthcare Italia srl	801423	045675028	ENTECAVIR ACCORD 0,5 MG 30X1 COMPRESSE RIVESTITE CON FILM	A	0	139,37905
1° AS	716		7410313FB9	J05AF10	ENTECAVIR	COMPRESSA/CAPSULA/CONFETTO/COMPRESSA MOLLE/PASTIGLIA	1 mg	402.693,32	3,19900	UP	8.040	125.881	31/03/2020	**0,56000**	Aggiudicato per prezzo	Accord Healthcare Italia srl	801424	045675055	ENTECAVIR ACCORD 1 MG 30X1 COMPRESSE RIVESTITE CON FILM	A	0	139,37905
1° AS	928		741233652B	L03AX13	GLATIRAMER ACETATO	SOLUZ INIETT SIR PRERIEMP	20 mg/ml	1.411.953,90	14,35000	UP	8.000	98.394	31/03/2020	**14,30000**	Aggiudicato per prezzo	Mylan S.p.A.	400534093	043860028	Copemyl (Glatiramer) 20 mg soluz. Iniettabile 28 siringhe	A	0	434,13
2° AS	929		7548203E27	L03AX13	GLATIRAMER ACETATO	SOLUZ INIETT SIR PRERIEMP	40 mg/ml	9.136.601,32	38,18500	UP	106.000	239.272	31/03/2020	**29,16600**	Aggiudicato per prezzo	Mylan S.p.A.	400534094	045673023	Copemyl (Glatiramer acetato) 40 mg/ ml soluzi. Iniett. 12 siringhe da 1 ml	A	0	403,23
1° AS	1283		7414151EF1	L01AA03	MELFALAN	POLV E SOLV PER SOLUZ INIETT FL	50 mg/10 ml	322.579,20	101,44000	UP	400	3.180	31/03/2020	**89,98950**	Aggiudicato per prezzo	TILLOMED Italia Srl	0MEL010050H	045006018	MELFALAN TILLOMED 1 flac. 50 mg (5 mg/ml) 10 ml	H	0	101,44
1° AS	1379		7414412656	J01XD01	METRONIDAZOLO	SOLUZIONE PER INF FL	500 mg/100 ml	280.343,08	0,32595	UP	400.000	860.080	31/03/2020	**0,28400**	Aggiudicato per prezzo	BAXTER S.p.A.	12010G2	034252027	METRONIDAZOLO0,5% IN FLACONI DA 100 ML	H	117,53	0
5° AS	1596		7820551AD6	L03AA13	PEGFILGRASTIM	SOLUZIONE INIETTABILE	6 mg	5.227.604,55	404,77000	UP	7.000	12.915	31/03/2020	**141,26260**	Aggiudicato per prezzo	Accord Healthcare Italia srl	801451	047090016	PEGFILGRASTIM 6 MG SOLUZIONE INIETTABILE IN SIRINGA PRERIEMPITA - 1 SIRINGA	A	0	404,77
1° AS	1855		74146781DA	V03AE02	SEVELAMER	POLV PER SOSP ORALE BUSTA	2,4 g	1.258.141,83	1,14600	UP	600.000	1.097.855	31/03/2020	**0,95000**	Aggiudicato per prezzo	Sanofi S.p.A.	80012450	039480064	RENVELA 2,4 G POLVERE SOSPENSIONE BUSTINA	A	0	142,1
1° AS	1949		7414857590	J05AF07	TENOFOVIR DISOPROXIL	COMPRESSA/CAPSULA/CONFETTO/COMPRESSA MOLLE/PASTIGLIA	245 mg	1.218.013,02	0,88498	UP	940.000	1.376.317	31/03/2020	**0,38000**	Aggiudicato per prezzo	Mylan S.p.A.	400534310	045219019	Tenofovir Disoproxil Mylan 245 mg 1 falcone da 30 compresse	H	0	119,6

Q.ta Confezione	Q.ta U.M.	P.P. Iva Esclusa	P.P. Unitario	Sconto P.P.	P. Ex Factory Unitario	Sconto Ex Factory	Valore Offerto Totale	Contenuto di Unità Elementari (N° cp - fiale - flaconi - tubi ecc..) in una confezione	Contenuto di una Unità Elementare espresso nell'Unità di Misura riportata in colonna K	Presenza Lattice (vedi leggenda)	Presenza Glutine	Presenza Lattosio	Numero di mesi di validità del prodotto	Conservazione del prodotto a temperatura ambiente - Indicare con una X
2	0				385,74500	61,96	16.422.222,88000	2	0	5	X	X	24	
56	0				14,39732	96,53	812.029,00000	56	0	1	x		Mesi 24	
56	0				5,71268	91,42	237.746,13568	56	0	1			24	
1	0				280,94000	85,05	153.132,00000	1	0					
1	0				220,87000	81,89	1.445.160,00000	1	0					
30	0				0,16925	51,44	70.085,71432	30	0	2			36	X
10	0				4,02400	40,36	18.787,20000	10	0	1			36	
2	0				1,57000	66,88	360.005,36000	2	0	2			36	x
6	0				2,44500	69,33	4.909.483,50000	6	0	1			36	
10	0				4,47200	68,92	1.429.213,29000	10	0	1			36	
10	0				5,08000	61,81	432.199,02000	10	0	1			36	
30	0				4,64597	87,95	438.855,76000	30	0	1			36	
30	0				4,64597	87,95	70.493,36000	30	0	1			36	
28	0				15,50464	7,77	1.407.034,20000	28	0	4			36	
12	0				33,60250	13,20	6.978.607,15200	12	0	4			36	
1	0				101,44000	11,29	286.166,61000	1	0	2			24	X
25	0	106,85	4,27400	93,36			244.262,72000	25	0	3			36	X
1	0				404,77000	65,10	1.824.406,47900	1	0	5			36	
60	0				2,36833	59,89	1.042.962,25000	60	0	1			36	
30	0				3,98667	90,47	523.000,46000	30	0	4			24	X

Regione Lazio

DIREZIONE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 12 aprile 2019, n. G04518

Legge n. 448/1998, art. 27 "Fornitura gratuita totale o parziale libri di testo alle scuole dell'obbligo e scuola media superiore". Rettifica determinazione n. G17016 del 19/02/2019 per il solo Comune di SEZZE (LT) anno scolastico 2013/2014. Riduzione accertamento n.39380/2018 per euro 12.094,42 cap. 225240. Esercizio finanziario 2019.

OGGETTO: Legge n. 448/1998, art. 27 "Fornitura gratuita totale o parziale libri di testo alle scuole dell'obbligo e scuola media superiore". Rettifica determinazione n. G17016 del 19/02/2019 per il solo Comune di SEZZE (LT) anno scolastico 2013/2014. Riduzione accertamento n.39380/2018 per € 12.094,42 cap. 225240. Esercizio finanziario 2019.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA UNIVERSITA', DIRITTO ALLO STUDIO

Su proposta della Dirigente dell'Area Programmazione, Organizzazione e Attuazione dell'offerta d'istruzione, Diritto allo studio Scolastico e Universitario

VISTA la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTI

- la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale";

- il regolamento 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i. "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta" e successive modificazioni, integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 623 del 10/11/2015 concernente: "Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio alla dott.ssa Elisabetta Longo, ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato H del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto;

VISTO l'Atto di Organizzazione G04374 del 29/04/2016 concernente: "Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Programmazione, Organizzazione e Attuazione dell'Offerta d'Istruzione, Diritto allo Studio Scolastico e Universitario" della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio alla dott.ssa Agnese D'Alessio".

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42 – e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 20 novembre 2001, n. 25 - Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione - e successive modificazioni;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: regolamento regionale di contabilità";

VISTA la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 13 "Legge di stabilità regionale 2019";

VISTA la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n.14 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 265 del 5 giugno 2018 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese.”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 861, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 862, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2019, n. 16, concernente Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021, ai sensi dell'articolo 28 comma 6, del regolamento regionale 9 novembre 2017. Aggiornamento del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 64 del 05/02/2019 concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26.”;

VISTA la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale prot. n. 131023 del 18/02/2019, con la quale sono fornite le indicazioni relative alla gestione del bilancio regionale 2019-2021;

VISTO l’art. 35, commi da 1 a 13 del D.L. 24 gennaio 2012, n.1, convertito con modificazioni dalla legge n. 27 del 24/3/12, modificato dall’art.1, comma 395 della Legge 190/14, che ha dettato disposizioni riguardanti la tesoreria unica, stabilendo, tra l’altro, la sospensione sino al 31/12/2021 del regime di tesoreria unica cosiddetta mista e l’applicazione del regime di tesoreria unica tradizionale di cui all’art. 1 della legge 720/84;

VISTA la Legge regionale 24 dicembre 2010, n. 8, art. 6, che dispone la verifica delle posizioni debitorie dei creditori prima di effettuare ogni pagamento e, qualora sia riscontrata l’esistenza di un debito nei confronti della Regione, l’incasso tramite l’emissione del mandato di pagamento e della contestuale reversale d’incasso con quietanza di entrata;

VISTO l'art. 2 della L.R. n. 9 del 24/12/2010 che dispone la rinuncia ai crediti di qualsiasi natura di entità inferiore o uguale ad € 10,00 da parte della Regione, ai sensi dell'art. 35 della L.R. n. 25/2001;

VISTA la Legge n. 448 del 23 dicembre 1998, art. 27, concernente la fornitura gratuita totale o parziale dei libri di testo alle scuole dell'obbligo e scuola media superiore;

VISTI i D.P.C.M. n. 320 del 05/08/1999 e n. 226 del 04/07/2000 recanti disposizioni di attuazione del menzionato art. 27 della legge 23.12.1998, n. 448;

VISTA la L. R. n. 29 del 30 marzo 1992 concernente "Norme per l'attuazione del diritto allo studio" che affida ai Comuni di residenza la titolarità degli interventi per il diritto allo studio;

VISTA la determinazione n. B03420 del 06/06/2012 con la quale è stata rettificata la procedura di recupero delle economie in carico alle Amministrazioni comunali derivanti da una parziale utilizzazione delle risorse finanziarie erogate ai Comuni per le finalità di cui alla Legge n. 448/98 e/o dalla mancata rendicontazione delle spese, prevedendone la restituzione all'Amministrazione regionale al fine di garantire al maggior numero degli studenti in condizioni economiche disagiate l'effettivo godimento del diritto allo studio;

VISTA la determinazione n.G17016 del 19.02/2019, notificata al Comune di Sezze con nota n. 100713 del 07/02/2019, di verifica delle risultanze contabili;

CONSIDERATO che, per mancata rendicontazione, con la suddetta determinazione è stato aperto a carico del Comune di Sezze l'accertamento n.39380/2018 pari ad € 15.222,42, quale recupero del contributo assegnato con Determinazioni Dirigenziali n. G03456 del 20/03/2014 e n. G11228 dell'1/08/2014 per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo anno scolastico 2013/2014;

CONSIDERATO che il Comune di Sezze con nota n. 0003371 del 14/02/2019 ha provveduto a inviare la documentazione di rendicontazione entro il termine indicato dalla normativa vigente;

RITENUTO pertanto a seguito dell'esame della suddetta documentazione e delle verifiche effettuate nel sistema informatizzato SICED**,** di approvare le risultanze contabili trasmesse dal Comune di Sezze indicati nella colonna D prospetto Libri di testo - *Verifica delle risultanze contabili anno scolastico 2013/2014* sotto riportato, non riconoscendo come spese ammissibili gli importi riportati nella colonna E del citato prospetto, secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali e determinando quali economie per l'anno scolastico 2013/2014 gli importi indicati nella colonna F del medesimo prospetto;

LIBRI DI TESTO – VERIFICA DELLE RISULTANZE CONTABILI ANNO SCOLASTICO 2013/2014							
		A	**B**	**C**	**D**	**E**	**F**
COMUNE	**CONTRIBUTO**	**IMPORTO ASSEGNATO A.S. 2013/2014 Det. G03456 del 20/3/14 e G11228 del'l 01/08/2014**	**ECONOMIE SOGGETTE A COMPENSAZIONE (ART. 6 l.8/2010)**	**IMPORTO RENDICONTATO DAL COMUNE**	**IMPORTO RICONOSCIUTO**	**IMPORTO NON AMMISSIBILE A CARICO DEL COMUNE**	**ECONOMIE 2010/2011**
SEZZE	**LIBRI DI TESTO**	**15.222,42**	**15.222,42**	**12.094.42**	**12.094.42**	**0,00**	**3.128,00**

CONSIDERATO che in capo al Comune di Sezze, a seguito della nuova verifica delle risultanze contabili, risultano economie da restituire per un importo pari ad € 3.128,00 anziché 15.222,42 per le finalità sopra riportate relative all'anno scolastico 2013/2014;

RITENUTO pertanto, per quanto sopra riportato, di dover procedere alla rettifica della Determinazione Dirigenziale n. G17016 del 19.02/2019 per il solo Comune di Sezze, ed alla riduzione dell'accertamento n.39380/2018 aperto sul cap. 225240 con per un importo di € 12.094,42, esercizio finanziario 2019;

RITENUTO necessario procedere al recupero della somma di € 3.128,00 quali economie del finanziamento concesso per l'anno scolastico 2013/2014 al Comune di Sezze (cod.316) per la fornitura di libri di testo;

RITENUTO di richiedere al Comune di Sezze per la finalità sopra indicata, la restituzione della somma di € 3.128,00 mediante il pagamento direttamente presso la tesoreria unica dello Stato, conto speciale n. 0031183 intestato alla Regione Lazio, indicando come causale *restituzione somma libri di testo anno scolastico 2013-2014*;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni espresse in premessa, parti integranti della presente determinazione

- di approvare le risultanze contabili trasmesse dal Comune di Sezze riguardanti le spese sostenute per la fornitura gratuita dei libri di testo, anno scolastico 2013/2014;
- di riconoscere al Comune Sezze come spese ammissibili gli importi indicati nella colonna D del prospetto *risultanze contabili libri di testo anno scolastico 2013/2014* sotto riportato;

- di determinare quali economie per l'anno scolastico 2013/2014 per il Comune di Sezze, l'importo indicato nella colonna F del prospetto sotto riportato;

LIBRI DI TESTO – VERIFICA DELLE RISULTANZE CONTABILI ANNO SCOLASTICO 2013/2014							
		A	**B**	**C**	**D**	**E**	**F**
COMUNE	**CONTRIBUTO**	**IMPORTO ASSEGNATO A.S. 2013/2014 Det. G03456 del 20/3/14 e G11228 del'l 01/08/2014**	**ECONOMIE SOGGETTE A COMPENSAZIONE (ART. 6 l.8/2010)**	**IMPORTO RENDICONTATO DAL COMUNE**	**IMPORTO RICONOSCIUTO**	**IMPORTO NON AMMISSIBILE A CARICO DEL COMUNE**	**ECONOMIE 2010/2011**
SEZZE	**LIBRI DI TESTO**	**15.222,42**	**15.222,42**	**12.094.42**	**12.094.42**	**0,00**	**3.128,00**

- di rettificare la determinazione n. G17016 del 19.02/2019 per il solo Comune di Sezze;
- di procedere alla riduzione dell'accertamento n.39380/2018 aperto sul cap. 225240 per un importo di € 12.094,42, aperto con la determinazione Dirigenziale n. G17016 del 19.02/2019 a carico del Comune di Sezze (cod. creditore 316), esercizio finanziario 2019;
- di recuperare la somma di € 3.128,00 quali economie dei finanziamenti concessi al Comune Sezze per l'anno scolastico 2013/2014, per la finalità sopra descritta;
- di richiedere al Comune sopra indicato la restituzione della suddetta somma mediante il pagamento direttamente presso la tesoreria unica dello Stato, conto speciale n.0031183 intestato alla Regione Lazio, indicando come causale *restituzione somma libri di testo anno scolastico 2013-2014;*
- di procedere d'ufficio, in assenza della restituzione di cui al punto precedente, al recupero delle somme dovute dai Comuni, attraverso la compensazione con altre posizioni debitorie, in base a quanto previsto dalla citata Legge Regionale n. 8/2010 art. 6;
- di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio il presente provvedimento. Tale pubblicazione ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge;
- Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
Avv. Elisabetta Longo

Regione Lazio

DIREZIONE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 15 aprile 2019, n. G04638

Legge n. 448/1998, art. 27 "Fornitura gratuita totale o parziale libri di testo alle scuole dell'obbligo e scuola media superiore". Comune di CALCATA della provincia di Viterbo. Verifica delle risultanze contabili dell'anno scolastico 2013/2014. Accertamento di euro 294,08 su cap. 225240 Esercizio finanziario 2019.

OGGETTO: Legge n. 448/1998, art. 27 “Fornitura gratuita totale o parziale libri di testo alle scuole dell’obbligo e scuola media superiore”. Comune di CALCATA della provincia di Viterbo. Verifica delle risultanze contabili dell’anno scolastico 2013/2014. Accertamento di € 294,08 su cap. 225240 Esercizio finanziario 2019.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA UNIVERSITA’, DIRITTO ALLO STUDIO

Su proposta della Dirigente dell’Area Programmazione, Organizzazione e Attuazione dell’Offerta d’Istruzione, Diritto allo Studio Scolastico e Universitario

VISTA la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTI

- la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;

- il regolamento 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i. “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta" e successive modificazioni, integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 623 del 10/11/2015 concernente: “Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio alla dott.ssa Elisabetta Longo, ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato H del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto;

VISTO l’Atto di Organizzazione G04374 del 29/04/2016 concernente: “Conferimento dell’incarico di dirigente dell’Area “Programmazione, Organizzazione e Attuazione dell’Offerta d'Istruzione, Diritto allo Studio Scolastico e Universitario” della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio alla dott.ssa Agnese D’Alessio”.

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42 – e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 20 novembre 2001, n. 25 - Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione - e successive modificazioni;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: regolamento regionale di contabilità”;

VISTA la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 13 “Legge di stabilità regionale 2019”;

VISTA la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n.14 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 265 del 5 giugno 2018 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 861, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 862, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2019, n. 16, concernente Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021, ai sensi dell'articolo 28 comma 6, del regolamento regionale 9 novembre 2017. Aggiornamento del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 64 del 05/02/2019 concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26";

VISTA la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale prot. n. 131023 del 18/02/2019 (e le altre eventuali e successive integrazioni), con la quale sono fornite le indicazioni relative alla gestione del bilancio regionale 2019-2021;

VISTO l'art. 35, commi da 1 a 13 del D.L. 24 gennaio 2012, n.1, convertito con modificazioni dalla legge n. 27 del 24/3/12, modificato dall'art.1, comma 395 della Legge 190/14, che ha dettato disposizioni riguardanti la tesoreria unica, stabilendo, tra l'altro, la sospensione sino al 31/12/2021 del regime di tesoreria unica cosiddetta mista e l'applicazione del regime di tesoreria unica tradizionale di cui all'art. 1 della legge 720/84;

VISTA la Legge regionale 24 dicembre 2010, n. 8, art. 6, che dispone la verifica delle posizioni debitorie dei creditori prima di effettuare ogni pagamento e, qualora sia riscontrata l'esistenza di un debito nei confronti della Regione, l'incasso tramite l'emissione del mandato di pagamento e della contestuale reversale d'incasso con quietanza di entrata;

VISTO l'art. 2 della L.R. n. 9 del 24/12/2010 che dispone la rinuncia ai crediti di qualsiasi natura di entità inferiore o uguale ad € 10,00 da parte della Regione, ai sensi dell'art. 35 della L.R. n. 25/2001;

VISTA la Legge n. 448 del 23 dicembre 1998, art. 27, concernente la fornitura gratuita totale o parziale dei libri di testo alle scuole dell'obbligo e scuola media superiore;

VISTI i D.P.C.M. n. 320 del 05/08/1999 e n. 226 del 04/07/2000 recanti disposizioni di attuazione del menzionato art. 27 della legge 23.12.1998, n. 448;

VISTA la L. R. n. 29 del 30 marzo 1992 concernente "Norme per l'attuazione del diritto allo studio" che affida ai Comuni di residenza la titolarità degli interventi per il diritto allo studio;

VISTA la D.G.R. n. 299 del 26/09/2013 di individuazione dei criteri di ripartizione dei fondi assegnati per l'anno scolastico 2013-2014 per la fornitura gratuita dei libri di testo;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G00052 del 07/10/2013, rettificata con determinazione dirigenziale n. G04691 del 13/12/2013, di approvazione delle linee guida per i Comuni per l'utilizzo dei suddetti finanziamenti nonché di conferma della procedura informatizzata di acquisizione dei

dati relativi ai beneficiari e della rendicontazione delle spese dei contributi inerenti la fornitura gratuita dei libri di testo;

VISTE le Determinazioni Dirigenziali n. G03456 del 20/03/2014 e n. G11228 dell'1/08/2014 di ripartizione del finanziamento alle Amministrazioni comunali del Lazio, per la finalità sopra richiamata, con le quali sono stati assegnati al Comune di Calcata provincia di Viterbo, in base al numero delle domande ammissibili, i contributi di cui alla colonna C dello schema *verifica delle risultanze contabili libri di testo anno scolastico 2013/2014* sotto riportato;

VISTA la determinazione n. B03420 del 06/06/2012 con la quale è stata rettificata la procedura di recupero delle economie in carico alle Amministrazioni comunali derivanti da una parziale utilizzazione delle risorse finanziarie erogate ai Comuni per le finalità di cui alla Legge n. 448/98 e/o dalla mancata rendicontazione delle spese, prevedendone la restituzione all'Amministrazione regionale al fine di garantire al maggior numero degli studenti in condizioni economiche disagiate l'effettivo godimento del diritto allo studio;

CONSIDERATO che, a seguito dell'applicazione della procedura sopra richiamata al Comune di Calcata, non è stato emesso il relativo ordine di pagamento o è stato emesso con importo inferiore rispetto all'assegnazione, per le finalità sopra richiamate per l'anno scolastico 2013/2014;

RITENUTO pertanto, a seguito dell'esame della documentazione pervenuta e delle verifiche effettuate nel sistema informatizzato SICED**,** di approvare le risultanze contabili trasmesse dal Comune di Calcata riconoscendo come spese ammissibili gli importi indicati nella colonna F dello schema *verifica delle risultanze contabili libri di testo anno scolastico 2013/2014* sotto riportato, non riconoscendo come spese ammissibili gli importi riportati nella colonna G, del suddetto schema, secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali e determinando quali economie per l'anno scolastico 2013/2014 gli importi indicati nella colonna H del medesimo schema;

VERIFICA DELLE RISULTANZE CONTABILI ANNO SCOLASTICO 2013/2014								
A	B	C	D	E	F	G	H	I
COMUNE	PROVINCIA	IMPORTO ASSEGNATO A.S. 2012/2013 DETERMINAZ. G03456 del 20/03/14 e G11228 del 01/08/14	ECONOMIE SOGGETTE A COMPENSAZIONE (L.R. 8/2010)	IMPORTO RENDICONTATO DAL COMUNE	IMPORTO RICONOSCIUTO	IMPORTO NON AMMISSIBILE A CARICO DEL COMUNE (F-C)	ECONOMIE 2012/2013 (C-G)	IMPORTO DA ACCERTARE SUL CAP 225240
CALCATA	VT	613,66	27,99	319,58	319,58	0,00	294,08	294,08

RITENUTO necessario procedere al recupero della somma di € 294,08 quali economie dei finanziamenti concessi per l'anno scolastico 2013/2014 al Comune di Calcata per la finalità sopra descritta;

RITENUTO di richiedere al Comune di Calcata (cod. creditore 50), per la finalità sopra indicata, la restituzione della somma di € 294,08 mediante il pagamento direttamente presso la tesoreria unica dello Stato, conto speciale n. 0031183 intestato alla Regione Lazio, indicando come causale *restituzione somma libri di testo anno scolastico 2013-2014*;

RITENUTO di accertare sul capitolo 225240 la somma di € 294,08 esercizio finanziario 2019;

RITENUTO inoltre di approvare l'allegato *risultanze contabili libri di testo anno scolastico 2013/2043,* parte integrante della presente determinazione;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni espresse in premessa, parti integranti della presente determinazione

- di approvare le risultanze contabili trasmesse dal Comune di Calcata, riguardanti le spese sostenute per la fornitura gratuita dei libri di testo, anno scolastico 2013/2014;
- di riconoscere al Comune di Calcata come spese ammissibili gli importi indicati nella colonna F dello schema *verifica delle risultanze contabili libri di testo anno scolastico 2013/2014* sotto riportato e di determinare quali economie per l'anno scolastico 2013/2014 gli importi indicati nella colonna H del medesimo schema;

VERIFICA DELLE RISULTANZE CONTABILI ANNO SCOLASTICO 2013/2014								
A	B	C	D	E	F	G	H	I
COMUNE	PROVINCIA	IMPORTO ASSEGNATO A.S. 2012/2013 DETERMINAZ. G03456 del 20/03/14 e G11228 del 01/08/14	ECONOMIE SOGGETTE A COMPENSAZIONE (L.R. 8/2010)	IMPORTO RENDICONTATO DAL COMUNE	IMPORTO RICONOSCIUTO	IMPORTO NON AMMISSIBILE A CARICO DEL COMUNE (F-C)	ECONOMIE 2012/2013 (C-G)	IMPORTO DA ACCERTARE SUL CAP 225240
CALCATA	**VT**	**613,66**	**27,99**	**319,58**	**319,58**	**0,00**	**294,08**	**294,08**

- di procedere al recupero della somma di € 294,08 quali economie del finanziamento concesso al Comune di Calcata (cod. creditore 50), per l'anno scolastico 2013/2014, per la finalità sopra descritta;
- di richiedere al Comune sopra indicato la restituzione della suddetta somma mediante il pagamento direttamente presso la Tesoreria Unica dello Stato, conto speciale n.0031183 intestato alla Regione Lazio, indicando come causale *restituzione somma libri di testo anno scolastico 2013-2014;*
- di accertare sul capitolo 225240, esercizio finanziario 2019, la somma di € 294,08;
- di procedere d'ufficio, in assenza della restituzione di cui al punto precedente, al recupero delle somme dovute dai Comuni, attraverso la compensazione con altre posizioni debitorie, in base a quanto previsto dalla citata Legge Regionale n. 8/2010 art. 6;
- di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio il presente provvedimento. Tale pubblicazione ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge;
- Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
Avv. Elisabetta Longo

Regione Lazio

DIREZIONE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 15 aprile 2019, n. G04642

Determinazione dirigenziale n. G01179 del 28/10/2013 concernente "Avviso pubblico per la concessione di contributi economici a sostegno di progetti da attuare nelle Scuole del Lazio - Presentazione on demand delle proposte progettuali. - euro 1.400.000,00 - Capitolo F11900 - esercizio finanziario 2013 - euro 700.000 - Capitolo F11900 - esercizio finanziario 2014". Accertamento " Scuola Media Statale U. Nobile cod. creditore 120004" di euro 3.937,50 sul capitolo 331507. Esercizio finanziario 2019

OGGETTO: Determinazione dirigenziale n. G01179 del 28/10/2013 concernente "Avviso pubblico per la concessione di contributi economici a sostegno di progetti da attuare nelle Scuole del Lazio - Presentazione on demand delle proposte progettuali. - € 1.400.000,00 - Capitolo F11900 - esercizio finanziario 2013 - € 700.000 – Capitolo F11900 – esercizio finanziario 2014". Accertamento " Scuola Media Statale U. Nobile cod. creditore 120004" di € 3.937,50 sul capitolo 331507. Esercizio finanziario 2019

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITA', DIRITTO ALLO STUDIO

VISTA la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTI

- la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale";

- il regolamento 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i. "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta" e successive modificazioni, integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 623 del 10/11/2015 concernente: "Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio alla dott.ssa Elisabetta Longo, ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato H del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto;

VISTO l'Atto di Organizzazione G04374 del 29/04/2016 concernente: "Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Programmazione, Organizzazione e Attuazione dell'Offerta d'Istruzione, Diritto allo Studio Scolastico e Universitario" della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio alla dott.ssa Agnese D'Alessio".

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42 – e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 20 novembre 2001, n. 25 - Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione - e successive modificazioni;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: regolamento regionale di contabilità";

VISTA la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 13 "Legge di stabilità regionale 2019";

VISTA la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n.1 4 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 265 del 5 giugno 2018 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese.";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 861, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 862, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2019, n. 16, concernente Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021, ai sensi dell'articolo 28 comma 6, del regolamento regionale 9 novembre 2017. Aggiornamento del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 64 del 05/02/2019 concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26.";

VISTA la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale prot. n. 131023 del 18/02/2019 (e le altre eventuali e successive integrazioni), con la quale sono fornite le indicazioni relative alla gestione del bilancio regionale 2019-2021;

VISTO l'art. 35, commi da 1 a 13 del D.L. 24 gennaio 2012, n.1, convertito con modificazioni dalla legge n. 27 del 24/3/12, modificato dall'art.1, comma 395 della Legge 190/14, che ha dettato disposizioni riguardanti la tesoreria unica, stabilendo, tra l'altro, la sospensione sino al 31/12/2021 del regime di tesoreria unica cosiddetta mista e l'applicazione del regime di tesoreria unica tradizionale di cui all'art. 1 della legge 720/84;

VISTA la Legge regionale 24 dicembre 2010, n. 8, art. 6, che dispone la verifica delle posizioni debitorie dei creditori prima di effettuare ogni pagamento e, qualora sia riscontrata l'esistenza di un debito nei confronti della Regione, l'incasso tramite l'emissione del mandato di pagamento e della contestuale reversale d'incasso con quietanza di entrata;

VISTO l'art. 2 della L.R. n. 9 del 24/12/2010 che dispone la rinuncia ai crediti di qualsiasi natura di entità inferiore o uguale ad € 10,00 da parte della Regione, ai sensi dell'art. 35 della L.R. n. 25/2001;

VISTE le Deliberazioni di Giunta Regionali nn. 546 del 2/11/2012 e 256 del 07/08/2013 con le quali sono stati approvati i Piani annuali del diritto allo studio 2012/2013 e 2013/2014;

CONSIDERATO che nei suddetti Piani regionali per il diritto allo studio sono previsti finanziamenti per interventi diretti regionali, per i quali le strutture competenti individuano successivamente le modalità operative di attuazione;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 03/10/2013 concernente: "Approvazione dei criteri e delle modalità per la concessione di contributi a soggetti pubblici e privati, per progetti inerenti le tematiche definite dal Piano regionale annuale per il diritto allo studio" ; che stabilisce "la concessione di contributi a soggetti pubblici e privati per progetti inerenti prioritariamente le tematiche definite dal Piano regionale annuale per il Diritto allo studio è subordinata all'approvazione di una procedura di evidenza pubblica";

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G01179 del 28/10/2013 concernente "Avviso pubblico per la concessione di contributi economici a sostegno di progetti da attuare nelle Scuole del Lazio - Presentazione on demand delle proposte progettuali. - € 1.400.000,00 - Capitolo F11900 - esercizio finanziario 2013 - € 700.000 – Capitolo F11900 – esercizio finanziario 2014";

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G00594 del 24/01/2014 concernente modifica e integrazione della Determinazione dirigenziale sopra citata;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G05009 del 16/12/2013 concernente l'approvazione della graduatoria dei soggetti ammessi a finanziamento, fra i quali la "Scuola Media Statale U. Nobile" di cui alle Determinazioni n. G01179 del 28/10/2013 e n. G00594 del 24/01/2014;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G05842 del 23/12/2013 concernente l'impegno di spesa a favore dei soggetti ammessi a finanziamento con determinazione n. G05009 del 16/12/2013, nella quale, fra gli altri, è stato concesso alla "Scuola Media Statale U. Nobile" un contributo di € 15.000,00, pari al 70% dei costi sostenuti per la realizzazione dell'intervento;

PRESO ATTO che l'Avviso pubblico in oggetto indicato prevede al punto 4 una quota di cofinanziamento da parte del soggetto proponente anche costituita da altri contributi di provenienza non regionale di almeno il 30% dell'ammontare finanziario della proposta progettuale;

CONSIDERATO che la Regione Lazio, con provvedimento di liquidazione n. 19182/2016, ha erogato alla "Scuola Media Statale U. Nobile" il contributo per € 10.500,00;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G01035 del 06/02/2019 concernente: "Procedure per la rendicontazione degli interventi relativi ai contributi concessi a sostegno dei progetti da attuare nelle scuole del Lazio di cui agli Avvisi Pubblici pubblicati con D.D. n. G01179 del 28/10/2013 e n. G00594 del 24/01/2014";

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G11879 del 31/08/2017 concernente Determinazione dirigenziale n. G01179 del 28/10/2013 concernente "Avviso pubblico per la concessione di contributi economici a sostegno di progetti da attuare nelle Scuole del Lazio - Presentazione on demand delle proposte progettuali. Approvazione rendiconto "Scuola Media Statale U. Nobile ";

CONSIDERATO che con la predetta determinazione è stato approvato il rendiconto delle spese sostenute e rendicontate dal "Scuola Media Statale U. Nobile "; per la realizzazione del progetto denominato "Pour une nouvelle ecole….ensemble" codice CUP n. E89J14000410007,

per un importo totale ammissibile pari a € 9.375,00 di cui € 2.812,50 - a carico dell'Ente e € 6.562,50 a carico della Regione Lazio-

PRESO ATTO che la "Scuola Media Statale U. Nobile "risulta debitore, nei confronti della Regione Lazio, per un importo pari a € 3.937,50 ;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni indicate in premessa, che costituiscono parte integrante:

- di prendere atto che "Scuola Media Statale U. Nobile" codice creditore 120004 risulta debitore nei confronti della Regione Lazio per un importo pari a € 3.937,50;
- di stabilire "Scuola Media Statale U. Nobile" codice creditore 120004 restituisca la somma complessiva di € 3.937,50;
- di procedere all'accertamento in entrata della somma di € 3.937,50 sul capitolo 331507 da parte "Scuola Media Statale U. Nobile" codice creditore 120004;
- di procedere al recupero della somma sopra indicata tramite restituzione con versamento sul conto speciale tesoreria unica n. 0031183, intestato a "Regione Lazio presso la tesoreria statale – Banca d'Italia" indicando come causale: restituzione somma non riconosciuta progetto codice CUP n. E89J14000410007 per un importo pari a € 3.937,50 maggiorato degli interessi legali calcolati dal giorno dell'effettiva erogazione delle somme sino a quello della restituzione;
- di dare atto che tale restituzione dovrà essere effettuata entro e non oltre 60 giorni dalla notifica della presente determinazione inviando copia del bonifico di versamento indicante nella causale i riferimenti dell'ente e il codice CUP n. E89J14000410007 alla pec dell'Area – programmazione.istruzione@regione.lazio.legalmail.it;
- di procedere, scaduti infruttuosamente i termini di pagamento, al recupero mediante l'istituto della compensazione/forzoso mediante ruolo senza ulteriori avvisi;

di notificare la presente Determinazione dirigenziale alla "Scuola Media Statale U. Nobile" – Via Mura dei Francesi – 00043 – Ciampino – (Rm.) C.F. n. 90049410583.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente

LA DIRETTRICE
(Avv. Elisabetta Longo)

Regione Lazio

DIREZIONE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 17 aprile 2019, n. G04866

Approvazione delle graduatorie dei progetti ammessi a finanziamento, di cui all' Avviso Pubblico - "Interventi di riqualificazione in Operatori Socio Sanitari" - Impegno di euro 500.000,00 - Asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà" - Priorità di investimento 9.iv "Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità" - Obiettivo specifico 9.3 - Azione Cardine 42. Esercizio finanziario 2019. (Rif. Determinazione Dirigenziale n. G11661 del 20.09.2018).

Oggetto: Approvazione delle graduatorie dei progetti ammessi a finanziamento, di cui all' Avviso Pubblico – "Interventi di riqualificazione in Operatori Socio Sanitari" – Impegno di €. 500.000,00 – Asse 2 – Inclusione sociale e lotta alla povertà" – Priorità di investimento 9.iv "Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità" – Obiettivo specifico 9.3 – Azione Cardine 42. Esercizio finanziario 2019. (Rif. Determinazione Dirigenziale n. G11661 del 20.09.2018).

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge regionale del 18/02/2002, n. 6 e s.m.i. recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento 6 settembre 2002, n.1 e s.m.i.: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 623 del 10/11/2015 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio";
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 196/2003 (Codice privacy) come modificato dal D.lgs n. 101/2018;

VISTE altresì:

- la Determinazione Dirigenziale n. G11661 del 20/09/2018 recante Approvazione Avviso Pubblico – "Interventi di riqualificazione in Operatori Socio Sanitari" – Impegno di €. 500.000,00 – Asse 2 – Inclusione sociale e lotta alla povertà" – Priorità di investimento 9.iv "Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità" – Obiettivo specifico 9.3 – Azione Cardine 42. Esercizio finanziario 2019.

- la Determinazione Dirigenziale n. G017399 del 21 dicembre 2018 concernente: "Nomina della Commissione per la valutazione delle proposte progettuali relative all'Avviso Pubblico - ""Interventi di riqualificazione in Operatori Socio Sanitari" – Impegno di €. 500.000,00 – Asse 2 – Inclusione sociale e lotta alla povertà" – Priorità di investimento 9.iv "Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità" – Obiettivo specifico 9.3 – Azione Cardine 42. Esercizio finanziario 2019." – di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G11661 del 20/09/2018.";

TENUTO CONTO che allo scadere del termine previsto dall'Avviso Pubblico, sono pervenute, da parte dei soggetti proponenti, n. 25 proposte progettuali;

CONSIDERATO che le operazioni della valutazione sono state articolate, così come previsto al punto 10. *Istruttoria delle proposte progettuali* dell'Avviso Pubblico, nelle seguenti fasi:

a) "verifica di ammissibilità formale, a cura dell'Ufficio responsabile del procedimento, volta ad accertare la sussistenza dei presupposti per l'accesso alla fase di valutazione tecnica. A conclusione di tale fase, i progetti saranno esclusi oppure accederanno alla fase successiva descritta sub b) …";

b) "valutazione tecnica, effettuata da una Commissione nominata dal Direttore della Direzione Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo studio sulla base dei criteri di valutazione approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo FSE Regione Lazio 2014-2020 ...";

PRESO ATTO degli esiti della verifica di ammissibilità formale trasmessi con nota del 3 dicembre 2018 prot. n. 405/18 assunta al Protocollo regionale al prot. n 0767801 del 03.12.2018 e dei verbali della Commissione di valutazione dei progetti, trasmessi con nota prot. n.0166344 dell'1 marzo 2019;

PRESO ATTO altresì, che mediante consultazione del sistema Arachne, come da nota EGESIF_14-0021-00 del 16/06/2014 e brochure realizzata dalla CE "ARACHNE BE DISTINCTIVE", sono stati effettuati i controlli sui soggetti beneficiari, come da verbale di estrazione del 13/03/2019, i cui esiti sono riportati e conservati agli atti dell'Amministrazione;

RITENUTO pertanto di:

- approvare la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento, che hanno raggiunto il punteggio maggiore, nei limiti delle risorse complessivamente disponibili, come da allegato A parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale, con l'indicazione dei punteggi assegnati;

- procedere con successivo atto all'impegno finanziario, relativamente a ciascun progetto approvato, subordinatamente all'esito positivo delle verifiche previste dalle normative vigenti;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale:

1. di approvare la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento, che hanno raggiunto il punteggio maggiore, nei limiti delle risorse complessivamente disponibili, come da allegato A parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale, con l'indicazione dei punteggi assegnati;

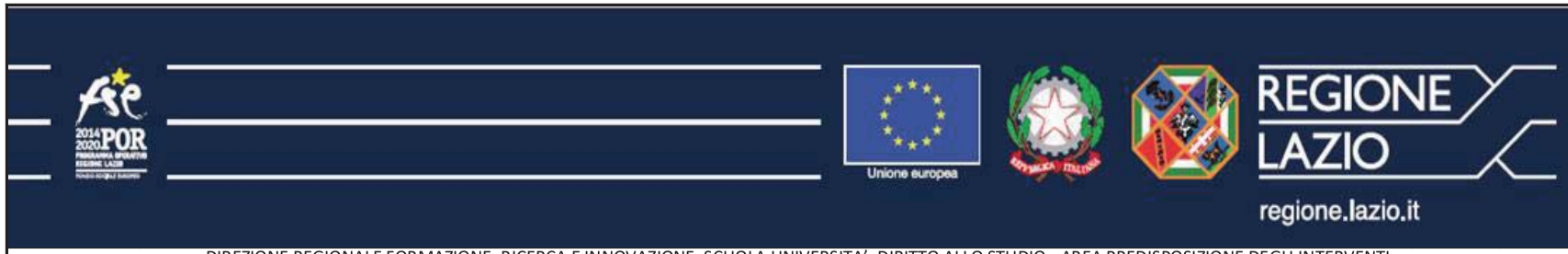
2. di procedere con successivo atto all'impegno finanziario, relativamente a ciascun progetto approvato, subordinatamente all'esito positivo delle verifiche previste dalle normative vigenti;

L'avvio delle attività sarà subordinato alla notifica della Determinazione Dirigenziale di impegno di spesa che avverrà esclusivamente tramite PEC.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito della Regione Lazio, all'indirizzo http://www.regione.lazio.it/rl_formazione/ nella sezione Bandi e avvisi e sul portale http://www.lazioeuropa.it/, oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio. Tale pubblicazione ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Avverso la presente Determinazione Dirigenziale è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e nei modi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
(Avv. Elisabetta LONGO)



DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA UNIVERSITA', DIRITTO ALLO STUDIO - AREA PREDISPOSIZIONE DEGLI INTERVENTI

Avviso Pubblico – "Interventi di riqualificazione in Operatori Socio Sanitari" – Impegno di €. 500.000,00 –

Asse 2 – Inclusione sociale e lotta alla povertà" – Priorità di investimento 9.iv "Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità" – Obiettivo specifico 9.3 – Azione Cardine 42

(Determinazione Dirigenziale n. G11661 del 20/09/2018)

ALLEGATO A - PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO

PROGETTO					a) Qualità e Coerenza progettuale interna (min-max tot 0-35)			b) Coerenza esterna (min-max tot 0-25)	c) Innovatività (min-max tot 0-25)	d) Priorità (min-max tot 0-15)		TOTALE
					0-10	0-10	0-15	0-25	0-25	0-10	0-5	0-100
N	Progetto Id	Soggetto proponente	Tipologia di corso (OTA/ADEST/AUSILIARI SANITARI)	Importo	Chiarezza espositiva (0-10)	Coerenza esterna (fabbisogni del contesto, requisiti dei destinatari delle azioni, modalità di reperimento e selezione dei target, ecc.) (0-10)	Coerenza interna (congruenza rispetto all'azione oggetto dell'Avviso e nessi logici tra i contenuti della proposta ed i suoi obiettivi) (0-15)	Coerenza della proposta progettuale rispetto alle finalità del Programma Operativo e ai principi guida (0-25)	Metodologia, approcci e organizzazione per l'efficacia nella realizzazione delle attività nel campo dei servizi socio-sanitari (0-25)	Rafforzamento degli operatori verso il miglioramento delle performances e dell'accessibilità, con attenzione alla possibilità di personalizzazione in base ai bisogni da intercettare (0-10)	Contesto territoriale differente da quello della Citta metropolitana di Roma Capitale (0-5)	Punteggio totale
1	11676	Consorzio Ro.Ma	OTA	€ 28.443,10	**7**	**8**	**12**	**25**	**21**	**7**	**5**	**85**
2	11773	Ente per lo Sviluppo Formativo "CARTESIO" - Associazione senza scopo di lucro	ADEST ADEST	€ 65.268,00	**10**	**10**	**12**	**20**	**17**	**8**	**5**	**82**
3	11791	A.L.E.S.S. Don Milani	AUSILIARI SANITARI AUSILIARI SANITARI	€ 87.913,87	**8**	**10**	**13**	**21**	**16**	**8**	**0**	**76**
4	11671	Centro Studi Civita 2000 sas di Bartolacci m.	AUSILIARI SANITARI	€ 42.900,10	**7**	**4**	**15**	**23**	**17**	**4**	**4**	**74**
5	11602	Cooperativa sociale Folias a r.l. – Onlus	AUSILIARI SANITARI AUSILIARI SANITARI	€ 87.939,99	**10**	**6**	**12**	**19**	**19**	**6**	**1**	**73**
6	11769	POLISTUDIO SRL	ADEST AUSILIARI SANITARI	€ 75.096,00	**7**	**8**	**14**	**21**	**13**	**4**	**5**	**72**
7	11502	A.N.C.E.I. FORMAZIONE E RICERCA	AUSILIARI SANITARI AUSILIARI SANITARI	€ 87.939,04	**9**	**9**	**14**	**17**	**14**	**7**	**1**	**71**

Regione Lazio

DIREZIONE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 17 aprile 2019, n. G04869

Approvazione elenchi dei progetti ammissibili ma non finanziati e dei progetti non ammessi al finanziamento, di cui all'Avviso Pubblico - "Interventi di riqualificazione in Operatori Socio Sanitari" - Impegno di euro 500.000,00 - Asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà" - Priorità di investimento 9.iv "Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità" - Obiettivo specifico 9.3 - Azione Cardine 42. Esercizio finanziario 2019. (Rif. Determinazione Dirigenziale n. G11661 del 20.09.2018).

Oggetto: Approvazione elenchi dei progetti ammissibili ma non finanziati e dei progetti non ammessi al finanziamento, di cui all'Avviso Pubblico – "Interventi di riqualificazione in Operatori Socio Sanitari" – Impegno di €. 500.000,00 – Asse 2 – Inclusione sociale e lotta alla povertà" – Priorità di investimento 9.iv "Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità" – Obiettivo specifico 9.3 – Azione Cardine 42. Esercizio finanziario 2019. (Rif. Determinazione Dirigenziale n. G11661 del 20.09.2018).

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge regionale del 18/02/2002, n. 6 e s.m.i. recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento 6 settembre 2002, n.1 e s.m.i.: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 623 del 10/11/2015 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio";
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 196/2003 (Codice privacy) come modificato dal D.lgs n. 101/2018;

VISTE altresì:

- la Determinazione Dirigenziale n. G11661 del 20/09/2018 recante Approvazione Avviso Pubblico – "Interventi di riqualificazione in Operatori Socio Sanitari" – Impegno di €. 500.000,00 – Asse 2 – Inclusione sociale e lotta alla povertà" – Priorità di investimento 9.iv "Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità" – Obiettivo specifico 9.3 – Azione Cardine 42. Esercizio finanziario 2019.

- la Determinazione Dirigenziale n. G017399 del 21 dicembre 2018 concernente: "Nomina della Commissione per la valutazione delle proposte progettuali relative all'Avviso Pubblico - ""Interventi di riqualificazione in Operatori Socio Sanitari" – Impegno di €. 500.000,00 – Asse 2 – Inclusione sociale e lotta alla povertà" – Priorità di investimento 9.iv "Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità" – Obiettivo specifico 9.3 – Azione Cardine 42. Esercizio finanziario 2019." – di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G11661 del 20/09/2018.";

TENUTO CONTO che allo scadere del termine previsto dall'Avviso Pubblico, sono pervenute, da parte dei soggetti proponenti, n. 25 proposte progettuali;

CONSIDERATO che le operazioni della valutazione sono state articolate, così come previsto al punto 10. *Istruttoria delle proposte progettuali* dell'Avviso Pubblico, nelle seguenti fasi:

a) "verifica di ammissibilità formale, a cura dell'Ufficio responsabile del procedimento, volta ad accertare la sussistenza dei presupposti per l'accesso alla fase di valutazione tecnica. A conclusione di tale fase, i progetti saranno esclusi oppure accederanno alla fase successiva descritta sub b) …";

b) "valutazione tecnica, effettuata da una Commissione nominata dal Direttore della Direzione Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo studio sulla base dei criteri di valutazione approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo FSE Regione Lazio 2014-2020 ...";

PRESO ATTO degli esiti della verifica di ammissibilità formale trasmessi con nota del 3 dicembre 2018 prot. n. 405/18 assunta al Protocollo regionale al prot. n 0767801 del 03.12.2018 e dei verbali della Commissione di valutazione dei progetti, trasmessi con nota prot. n.0166344 dell'1 marzo 2019;

RITENUTO pertanto di:

- approvare gli elenchi dei progetti ammissibili ma non finanziati, che non hanno raggiunto il punteggio maggiore, nei limiti delle risorse complessivamente disponibili, come da allegato A parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale, con l'indicazione dei punteggi assegnati;

- approvare l'elenco dei progetti non ammessi al finanziamento come da allegato B parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale:

1. di approvare gli elenchi dei progetti ammissibili ma non finanziati, che non hanno raggiunto il punteggio maggiore, nei limiti delle risorse complessivamente disponibili, come da allegato A parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale, con l'indicazione dei punteggi assegnati;

2. di approvare l'elenco dei progetti non ammessi al finanziamento come da allegato B parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale corredato della legenda con i motivi di esclusione di cui all'allegato C;

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito della Regione Lazio, all'indirizzo http://www.regione.lazio.it/rl_formazione/ nella sezione Bandi e avvisi e sul portale http://www.lazioeuropa.it/, oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio. Tale pubblicazione ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Avverso la presente Determinazione Dirigenziale è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e nei modi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
(Avv. Elisabetta LONGO)

DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA UNIVERSITA', DIRITTO ALLO STUDIO - AREA PREDISPOSIZIONE DEGLI INTERVENTI
Avviso Pubblico – "Interventi di riqualificazione in Operatori Socio Sanitari" – Impegno di €. 500.000,00 –
Asse 2 – Inclusione sociale e lotta alla povertà" – Priorità di investimento 9.iv "Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità" – Obiettivo specifico 9.3 – Azione Cardine 42
(Determinazione Dirigenziale n. G11661 del 20/09/2018)

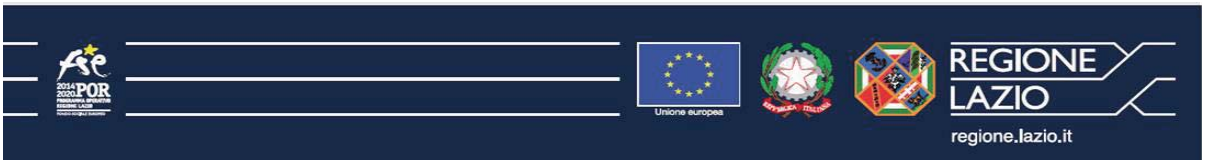
ALLEGATO A - PROGETTI AMMISSIBILI MA NON FINANZIATI

PROGETTO					a) Qualità e Coerenza progettuale interna (min-max tot 0-35)			b) Coerenza esterna (min-max tot 0-25)	c) Innovatività (min-max tot 0-25)	d) Priorità (min-max tot 0-15)		TOTALE
					0-10	0-10	0-15	0-25	0-25	0-10	0-5	0-100
N	Progetto Id	Soggetto proponente	Tipologia di corso (OTA/ADEST/AUSILIARI SANITARI)	Importo	Chiarezza espositiva (0-10)	Coerenza esterna (fabbisogni del contesto, requisiti dei destinatari delle azioni, modalità di reperimento e selezione dei target, ecc.) (0-10)	Coerenza interna (congruenza rispetto all'azione oggetto dell'Avviso e nessi logici tra i contenuti della proposta ed i suoi obiettivi) (0-15)	Coerenza della proposta progettuale rispetto alle finalità del Programma Operativo e ai principi guida (0-25)	Metodologia, approcci e organizzazione per l'efficacia nella realizzazione delle attività nel campo dei servizi socio-sanitari (0-25)	Rafforzamento degli operatori verso il miglioramento delle performances e dell'accessibilità, con attenzione alla possibilità di personalizzazione in base ai bisogni da intercettare (0-10)	Contesto territoriale differente da quello della Citta metropolitana di Roma Capitale (0-5)	Punteggio totale
1	11477	S. Onofrio Cooperativa Sociale onlus	AUSILIARI SANITARI AUSILIARI SANITARI	€ 87.940,00	8	8	13	18	16	6	0	69
2	11708	Società Consortile Ass.For.SEO a r.l.	AUSILIARI SANITARI AUSILIARI SANITARI	€ 87.920,00	10	4	9	22	17	6	0	68
3	11478	Formalba Srl	AUSILIARI SANITARI AUSILIARI SANITARI	€ 87.917,36	7	10	12	16	16	6	0	67
4	11687	Engim San Paolo Giuseppini del Murialdo	AUSILIARI SANITARI	€ 43.680,00	8	5	13	22	8	4	5	65
5	11691	ATS ASSOCIAZIONE MINERVA - Formazione e Lavoro e ASSOCIAZ. FORMAZ WORK	AUSILIARI SANITARI AUSILIARI SANITARI	€ 87.920,00	8	6	14	18	9	3	5	63
6	11683	D.M.D. ITALIA S.R.L.	AUSILIARI SANITARI AUSILIARI SANITARI	€ 72.240,00	8	4	12	11	15	6	5	61
7	11782	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DI SIMONA R. MASTROIANNI S.a.S.	AUSILIARI SANITARI AUSILIARI SANITARI	€ 86.940,00	6	6	12	11	16	5	5	61

DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA UNIVERSITA', DIRITTO ALLO STUDIO - AREA PREDISPOSIZIONE DEGLI INTERVENTI
Avviso Pubblico – "Interventi di riqualificazione in Operatori Socio Sanitari" – Impegno di €. 500.000,00 –
Asse 2 – Inclusione sociale e lotta alla povertà" – Priorità di investimento 9.iv "Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità" – Obiettivo specifico 9.3 – Azione Cardine 42
(Determinazione Dirigenziale n. G11661 del 20/09/2018)

ALLEGATO B - PROGETTI NON AMMESSI

PROGETTO				a) Qualità e Coerenza progettuale interna (min-max tot 0-35)			b) Coerenza esterna (min-max tot 0-25)	c) Innovatività (min-max tot 0-25)	d) Priorità (min-max tot 0-15)		TOTALE	
				0-10	0-10	0-15	0-25	0-25	0-10	0-5	0-100	
N	Progetto Id	Soggetto proponente	Tipologia di corso (OTA/ADEST/AUSILIARI SANITARI)	Chiarezza espositiva (0-10)	Coerenza esterna (fabbisogni del contesto, requisiti dei destinatari delle azioni, modalità di reperimento e selezione dei target, ecc.) (0-10)	Coerenza interna (congruenza rispetto all'azione oggetto dell'Avviso e nessi logici tra i contenuti della proposta ed i suoi obiettivi) (0-15)	Coerenza della proposta progettuale rispetto alle finalità del Programma Operativo e ai principi guida (0-25)	Metodologia, approcci e organizzazione per l'efficacia nella realizzazione delle attività nel campo dei servizi socio-sanitari (0-25)	Rafforzamento degli operatori verso il miglioramento delle performances e dell'accessibilità, con attenzione alla possibilità di personalizzazione in base ai bisogni da intercettare (0-10)	Contesto territoriale differente da quello della Citta metropolitana di Roma Capitale (0-5)	Punteggio totale	MOTIVI D'ESCLUSIONE
1	11763	Santi Pietro e Paolo Patroni di Roma Formazione srl	OTA	8	8	8	19	8	2	1	54	E13
			OTA	8	8	8	19	8	2	1	54	E13
2	11701	ADMS Advanced Micro System Italia Srl	AUSILIARI SANITARI	9	4	10	12	8	5	1	49	E04
3	11678	CENTRO STUDI GOFFREDO MAMELI SRL	ADEST	4	5	10	12	12	5	0	48	E13
			AUSILIARI SANITARI	3	5	10	12	12	5	0	47	E13
4	11784	TRAINING ACADEMY - L'ACCADEMIA DELLA FORMAZIONE S.r.l. (nel file è indicato quale "Centro Studi Genzano")	ADEST	5	6	8	15	7	6	0	47	E13
			AUSILIARI SANITARI	5	6	8	15	7	6	0	47	E13
5	11726	MINERVA SAPIENS SRL - UNIPERSONALE	AUSILIARI SANITARI	4	4	13	6	10	4	1	42	E13
			AUSILIARI SANITARI	4	4	13	6	10	4	1	42	E13
6	11772	Consorzio Stedi	AUSILIARI SANITARI	3	5	11	9	1	3	5	37	E13
			AUSILIARI SANITARI	3	5	11	9	1	3	5	37	E13
7	11780	FB Formazione e Progettazione s.r.l.	AUSILIARI SANITARI	0	3	8	1	0	0	5	17	E04-E08
8	11770	POLISTUDIO SRL	ADEST e AUSILIARI SANITARI	nc	nc	nc	nc	nc	nc	nc	nc	E06
9	11798	HC TRAINING srl	AUSILIARI SANITARI	7	8	13	18	20	3	0	69	E07
			AUSILIARI SANITARI	7	8	13	18	20	3	0	69	E07
10	11776	Formazione Obiettivo Uomo Società Cooperativa Sociale Onlus	AUSILIARI SANITARI	10	8	13	22	17	5	0	75	E04
			AUSILIARI SANITARI	10	8	13	22	17	5	0	75	E04
11	11666	Centro Studi Atena di Giampaolo Centra	AUSILIARI SANITARI	8	9	10	18	14	7	5	71	E08
			AUSILIARI SANITARI	8	9	10	18	14	7	5	71	E08



DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA UNIVERSITA', DIRITTO ALLO STUDIO
AREA PREDISPOSIZIONE DEGLI INTERVENTI

Avviso Pubblico – "Interventi di riqualificazione in Operatori Socio Sanitari" – Impegno di €. 500.000,00 –Asse 2 – Inclusione sociale e lotta alla povertà" – Priorità di investimento 9.iv "Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità" – Obiettivo specifico 9.3 – Azione Cardine 42

(Determinazione Dirigenziale n. G11661 del 20/09/2018)

ALLEGATO C: MOTIVI D'ESCLUSIONE

Si elencano di seguito i motivi per i quali i progetti saranno esclusi:

FASE DI VERIFICA DI AMMISSIBILITA' FORMALE

Gruppo a: proposta progettuale

01 - Progetto trasmesso fuori termine (con riferimento alla data e all'ora previste dall'Avviso)
02 - Progetto trasmesso con modalità di presentazione diversa da quella indicata nell'Avviso
03 - Tipologia e/o requisiti del Soggetto proponente difformi da quelli previsti nell'Avviso
04 - Formulario incompleto o illeggibile o compilato in modo errato rispetto alle prescrizioni dell'Avviso
05 - Assenza del formulario
06 - Presentazione di proposte progettuali e/o percorsi formativi e/o edizioni dello stesso percorso formativo in numero maggiore rispetto alle prescrizioni dell'Avviso

Gruppo b: documentazioni

07 - Assenza o illeggibilità o errata compilazione della domanda di ammissione a finanziamento (All. A Mod. 01 – 01 BIS)
08 - Assenza o illeggibilità o errata compilazione rispetto alle prescrizioni dell'Avviso della o delle dichiarazioni (All. A mod. 02a e mod. 02b)
09 - Assenza o illeggibilità o errata compilazione rispetto alle prescrizioni dell'Avviso della dichiarazione di intenti (All. A mod. 03)
10 - Mancanza della firma del legale rappresentante o di uno degli altri soggetti sottoscrittori di dichiarazioni
11 - Assenza della fotocopia del documento di riconoscimento del/dei legale/i rappresentante/i

FASE DI VALUTAZIONE TECNICA

I progetti saranno esclusi per i seguenti motivi:

12 - Progetto già presentato da altro Soggetto
13 - Punteggio minimo non raggiunto

Regione Lazio

DIREZIONE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 30 aprile 2019, n. G05198

POR 2014/2020 - Determinazione Dirigenziale n. G04454 del 05 maggio 2016. Avviso Pubblico "Crescita dell'adattabilita' dei lavoratori attraverso la formazione continua" - Impegno di Euro 15.500.000,00 - - Asse 3 - Istruzione e Formazione, priorita' di investimento 10 iv, obiettivo specifico 10.4. Azione Cardine 20 Formazione Aziendale On Demand per i lavoratori." Proposta progettuale codice CUP F84J19000020009 - Codice SiGem 16044C0017100001 denominata: "Childhood Education and Care"" finanziata al soggetto attuatore "Aless Don Milani" - variazione aiuti beneficiari.

OGGETTO: POR 2014/2020 - Determinazione Dirigenziale n. G04454 del 05 maggio 2016. Avviso Pubblico "Crescita dell'adattabilità dei lavoratori attraverso la formazione continua" - Impegno di €. 15.500.000,00 - Asse 3 - Istruzione e Formazione, priorità di investimento 10 iv, obiettivo specifico 10.4. Azione Cardine 20 Formazione Aziendale On Demand per i lavoratori." Proposta progettuale codice CUP F84J19000020009 – Codice SiGem 16044C0017100001 denominata: "***Childhood Education and Care"***" finanziata al soggetto attuatore "**Aless Don Milani**" – variazione aiuti beneficiari.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITA', DIRITTO ALLO STUDIO

VISTI

- ✓ lo Statuto della Regione Lazio;
- ✓ la Legge Regionale del 18/02/2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" – e successive modifiche ed integrazioni;
- ✓ il Regolamento del 6 settembre 2002, n.1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione";
- ✓ la Deliberazione di Giunta Regionale n. 623 del 10/11/2015 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio";
- ✓ la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- ✓ il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;

VISTI

- il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea;
- la Deliberazione del Consiglio regionale 21 dicembre 2013, n. 14 (Documento di economia e finanza regionale 2014-2016), approvata nel dicembre 2013 in coerenza con la mozione n. 31 del Consiglio Regionale del Lazio del novembre 2013 recante "Iniziative relative ai Fondi Strutturali Europei per i periodi di programmazione 2007-2013 e 2014-2020;
- il Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 6/05/2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i costi ammissibili a un contributo del FSE;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento n. 1011/2014 della Commissione Europea, del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2014) 8021 del 29.10.2014, che ha approvato determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia;
- la Direttiva del Presidente della Giunta regionale n. R00004 del 07/08/2013 inerente l'istituzione della "Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive)", aggiornata e integrata dalla Direttiva del Presidente della Giunta regionale R00002 dell'8/04/2015;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale del 10 aprile 2014, n. 2 con cui sono state approvate le "Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020";
- la Deliberazione n.479 del 17 luglio 2014 con cui la Giunta Regionale ha adottato le proposte di Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020;
- la Deliberazione n. 660 del 14 ottobre 2014 con cui la Giunta regionale ha designato l'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l'Autorità di gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- la Decisione n° C(2014) 9799 del 12 dicembre 2014 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Sociale Europeo 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", contrassegnato con il n°CCI2014IT05SFOP005;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 17 febbraio 2015 recante: "Presa d'atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n°CCI2014IT05SFOP005-Programmazione 2014-2020, nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 83 del 13 marzo 2015 che ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FSE;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 252 del 26 maggio 2015 concernente "Adozione della Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione relative alla programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE";
- la Determinazione dirigenziale G05336 30/04/2015 "Strategia regionale di sviluppo della programmazione del Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Approvazione del Piano di attuazione della governance del processo partenariale";

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 269 del 1 giugno 2012 recante modalità e termini per la gestione e la rendicontazione degli interventi finanziati dalla Regione, con o senza il concorso nazionale e/o comunitario;
- la Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17 settembre 2012 "Direttiva Regionale per lo Svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi" e relativi Allegati A e B;
- la metodologia e i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di sorveglianza nella riunione del 27 maggio 2015;
- la Determinazione Dirigenziale G05903 del 15/5/2015: POR FSE Lazio 2014-2020 – Recepimento e approvazione del logo del Programma Operativo regionale del Fondo Sociale Europeo – Programmazione 2014-2020 e del manuale di immagine coordinata;
- la Determinazione Dirigenziale G10446 del 3/9/2015: Approvazione del logo Lazio Europa e delle Linee Guida per i beneficiari del FSE, Annullamento e sostituzione del Manuale di stile approvato con Determinazione n. G05903 del 15 maggio 2015;

VISTI altresì:

- il Decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;
- la Legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante: "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione";
- il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";
- la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 13 “Legge di Stabilità regionale 2019”;
- la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 14 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 861 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 862 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 64 del 05/02/2019 concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26.”
- l'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

- La Deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2019 n. 16 "Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2019-2021, ai sensi dell'articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017";
- la Circolare del Segretario Generale della Giunta regionale prot. 131023 del 18/02/2019 e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le indicazioni relative alla gestione del bilancio regionale 2019-2021

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G04454 del 02/05/2016 recante Avviso Pubblico pluriennale - "Crescita dell'adattabilità dei lavoratori attraverso la formazione continua" – Impegno di €. 15.500.000,00 – Asse 3 – Istruzione e Formazione, priorità di investimento 10 iv, obiettivo specifico 10.4. Azione Cardine 20 Formazione Aziendale On Demand per i lavoratori;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G02967 del 15/03/2019 avente ad oggetto "Determinazione dirigenziale n. G04454 del 02/05/2016. Avviso Pubblico "Crescita dell'adattabilità dei lavoratori attraverso la formazione continua" - 2ª Scadenza - Impegno complessivo di € 4.890.518,10 – Asse III PO Lazio FSE 2014-2020 "Istruzione e Formazione" - priorità di investimento 10 iv, obiettivo specifico 10.4. Azione Cardine 20 - Formazione Aziendale On Demand per i lavoratori – Capitoli A41119 A41120 A41121 – A41125 A41126 A41127 – A41185 A41186 A41187 - Esercizio finanziario 2019";

VISTO il Decreto 31 maggio 2017, n. 115 del Ministero dello Sviluppo Economico "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";

TENUTO CONTO che gli interventi finanziati rientrano nella disciplina per gli Aiuti di Stato ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (Regolamento "de minimis") e del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 (regolamento generale di esenzione per categoria);

PRESO ATTO che le informazioni relative ai beneficiari sono state inserite nel Sistema RNA Registro Nazionale Aiuti e che il sistema stesso, al termine delle verifiche ha rilasciato, per ogni beneficiario, un "Codice Concessione RNA COR", così come risulta dall'allegato A, parte integrante della determinazione G04299 del 04/04/2018;

CONSIDERATO che sono state acquisite e conservate agli atti dalla scrivente Direzione le visure ai sensi dell'art. 15 del Decreto n. 115 del 31/05/2017;

CONSIDERATO che

- con nota protocollo U46 57 del 12/04/2019, il soggetto attuatore "**Aless Don Milani**" comunicava alla scrivente direzione la rinuncia dell'azienda delegante Semaforo Blu (COR 702452) alla partecipazione dell'intervento codice CUP F84J19000020009 – Codice SiGem 16044C0017100001 denominato: "***Childhood Education and Care"***;

- con la medesima nota il soggetto attuatore "**Aless Don Milani**" comunicava alla scrivente direzione la variazione del numero degli allievi dell'azienda delegante Adamo Onlus, già presente nel progetto (COR 702450) da 8 a 10 unità e la conseguente variazione dell'importo da € 18.480,00 a € 23.100,00 relativamente all'intervento codice CUP F84J19000020009 – Codice SiGem 16044C0017100001 denominato: "***Childhood Education and Care"***;
- ai sensi del comma 7, art. 9 del DM 31 maggio 2017, n. 115 è stato richiesto un nuovo COR per l'importo di € 4.620,00 corrispondente alla differenza tra l'importo originario del COR 402450 di € 18.480,00 e l'importo variato di € 23.100,00;

RITENUTO NECESSARIO a seguito di quanto sopra esposto,

- prendere atto della rinuncia dell'azienda delegante Semaforo Blu (COR 702452) alla partecipazione dell'intervento codice CUP F84J19000020009 – Codice SiGem 16044C0017100001 denominato: "***Childhood Education and Care"*** comunicata con nota protocollo U46 57 del 12/04/2019 dal soggetto attuatore "**Aless Don Milani**";
- procedere alla cancellazione dell'aiuto identificato dal codice COR 702452;
- prendere atto che il Codice di Variazione della Concessione relativo all'azienda beneficiaria Semaforo Blu (COR 702452) rilasciato in data 18/04/2019 dal registro Nazionale degli Aiuti risulta essere **COVAR 152648**;
- prendere atto che il codice COR relativo alla variazione dell'aiuto per l'importo di € 4.620,00 corrispondente alla differenza tra l'importo originario del COR 402450 di € 18.480,00 e l'importo variato di € 23.100,00 risulta essere 924043;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni espresse in premessa

- prendere atto della rinuncia dell'azienda delegante Semaforo Blu (COR 702452) alla partecipazione dell'intervento codice CUP F84J19000020009 – Codice SiGem 16044C0017100001 denominato: "***Childhood Education and Care"*** comunicata con nota protocollo U46 57 del 12/04/2019 dal soggetto attuatore "**Aless Don Milani**";
- procedere alla cancellazione dell'aiuto identificato dal codice COR 702452;
- prendere atto che il Codice di Variazione della Concessione relativo all'azienda beneficiaria Semaforo Blu (COR 702452) rilasciato in data 18/04/2019 dal registro Nazionale degli Aiuti risulta essere **COVAR 152648**;

- prendere atto che il codice COR relativo alla variazione dell'aiuto per l'importo di € 4.620,00 corrispondente alla differenza tra l'importo originario del COR 402450 di € 18.480,00 e l'importo variato di € 23.100,00 risulta essere 924043.

La Direttrice
(Avv. Elisabetta Longo)

Regione Lazio

DIREZIONE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 30 aprile 2019, n. G05199

POR 2014/2020 - Determinazione Dirigenziale n. G04454 del 05 maggio 2016. Avviso Pubblico "Crescita dell'adattabilita' dei lavoratori attraverso la formazione continua" - Impegno di Euro 15.500.000,00 - - Asse 3 - Istruzione e Formazione, priorita' di investimento 10 iv, obiettivo specifico 10.4. Azione Cardine 20 Formazione Aziendale On Demand per i lavoratori." Proposta progettuale codice CUP F89G19000010009 - Codice SiGem 16044AC0060600001 denominata: "Corso di specializzazione per Fundraiser. L'importanza della raccolta fondi per la crescita della propria impresa." finanziata al soggetto attuatore "INFAP" - variazione aiuti beneficiari.

OGGETTO: POR 2014/2020 - Determinazione Dirigenziale n. G04454 del 05 maggio 2016. Avviso Pubblico "Crescita dell'adattabilità dei lavoratori attraverso la formazione continua" - Impegno di €. 15.500.000,00 - Asse 3 - Istruzione e Formazione, priorità di investimento 10 iv, obiettivo specifico 10.4. Azione Cardine 20 Formazione Aziendale On Demand per i lavoratori." Proposta progettuale codice CUP F89G19000010009– Codice SiGem 16044AC0060600001 denominata: "***Corso di specializzazione per Fundraiser. L'importanza della raccolta fondi per la crescita della propria impresa."*** finanziata al soggetto attuatore "**INFAP**" – variazione aiuti beneficiari.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITA', DIRITTO ALLO STUDIO

VISTI

- ✓ lo Statuto della Regione Lazio;
- ✓ la Legge Regionale del 18/02/2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" – e successive modifiche ed integrazioni;
- ✓ il Regolamento del 6 settembre 2002, n.1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione";
- ✓ la Deliberazione di Giunta Regionale n. 623 del 10/11/2015 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio";
- ✓ la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- ✓ il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;

VISTI

- il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea;
- la Deliberazione del Consiglio regionale 21 dicembre 2013, n. 14 (Documento di economia e finanza regionale 2014-2016), approvata nel dicembre 2013 in coerenza con la mozione n. 31 del Consiglio Regionale del Lazio del novembre 2013 recante "Iniziative relative ai Fondi Strutturali Europei per i periodi di programmazione 2007-2013 e 2014-2020;
- il Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 6/05/2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i costi ammissibili a un contributo del FSE;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013,relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento n. 1011/2014 della Commissione Europea, del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2014) 8021 del 29.10.2014, che ha approvato determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia;
- la Direttiva del Presidente della Giunta regionale n. R00004 del 07/08/2013 inerente l'istituzione della "Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive)", aggiornata e integrata dalla Direttiva del Presidente della Giunta regionale R00002 dell'8/04/2015;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale del 10 aprile 2014, n. 2 con cui sono state approvate le "Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020";
- la Deliberazione n.479 del 17 luglio 2014 con cui la Giunta Regionale ha adottato le proposte di Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020;
- la Deliberazione n. 660 del 14 ottobre 2014 con cui la Giunta regionale ha designato l'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l'Autorità di gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- la Decisione n° C(2014) 9799 del 12 dicembre 2014 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Sociale Europeo 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", contrassegnato con il n°CCI2014IT05SFOP005;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 17 febbraio 2015 recante: "Presa d'atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n°CCI2014IT05SFOP005-Programmazione 2014-2020, nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 83 del 13 marzo 2015 che ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FSE;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 252 del 26 maggio 2015 concernente "Adozione della Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione relative alla programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE";
- la Determinazione dirigenziale G05336 30/04/2015 "Strategia regionale di sviluppo della programmazione del Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Approvazione del Piano di attuazione della governance del processo partenariale";

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 269 del 1 giugno 2012 recante modalità e termini per la gestione e la rendicontazione degli interventi finanziati dalla Regione, con o senza il concorso nazionale e/o comunitario;
- la Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17 settembre 2012 "Direttiva Regionale per lo Svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi" e relativi Allegati A e B;
- la metodologia e i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di sorveglianza nella riunione del 27 maggio 2015;
- la Determinazione Dirigenziale G05903 del 15/5/2015: POR FSE Lazio 2014-2020 – Recepimento e approvazione del logo del Programma Operativo regionale del Fondo Sociale Europeo – Programmazione 2014-2020 e del manuale di immagine coordinata;
- la Determinazione Dirigenziale G10446 del 3/9/2015: Approvazione del logo Lazio Europa e delle Linee Guida per i beneficiari del FSE, Annullamento e sostituzione del Manuale di stile approvato con Determinazione n. G05903 del 15 maggio 2015;

VISTI altresì:

- il Decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;
- la Legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante: "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione";
- il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";
- la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 13 “Legge di Stabilità regionale 2019”;
- la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 14 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 861 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 862 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 64 del 05/02/2019 concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26.”
- l'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

- La Deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2019 n. 16 "Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2019-2021, ai sensi dell'articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017";
- la Circolare del Segretario Generale della Giunta regionale prot. 131023 del 18/02/2019 e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le indicazioni relative alla gestione del bilancio regionale 2019-2021

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G04454 del 02/05/2016 recante Avviso Pubblico pluriennale - "Crescita dell'adattabilità dei lavoratori attraverso la formazione continua" – Impegno di €. 15.500.000,00 – Asse 3 – Istruzione e Formazione, priorità di investimento 10 iv, obiettivo specifico 10.4. Azione Cardine 20 Formazione Aziendale On Demand per i lavoratori;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G02967 del 15/03/2019 avente ad oggetto "Determinazione dirigenziale n. G04454 del 02/05/2016. Avviso Pubblico "Crescita dell'adattabilità dei lavoratori attraverso la formazione continua" - 2ª Scadenza - Impegno complessivo di € 4.890.518,10 – Asse III PO Lazio FSE 2014-2020 "Istruzione e Formazione" - priorità di investimento 10 iv, obiettivo specifico 10.4. Azione Cardine 20 - Formazione Aziendale On Demand per i lavoratori – Capitoli A41119 A41120 A41121 – A41125 A41126 A41127 – A41185 A41186 A41187 - Esercizio finanziario 2019";

VISTO il Decreto 31 maggio 2017, n. 115 del Ministero dello Sviluppo Economico "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";

TENUTO CONTO che gli interventi finanziati rientrano nella disciplina per gli Aiuti di Stato ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (Regolamento "de minimis") e del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 (regolamento generale di esenzione per categoria);

PRESO ATTO che le informazioni relative ai beneficiari sono state inserite nel Sistema RNA Registro Nazionale Aiuti e che il sistema stesso, al termine delle verifiche ha rilasciato, per ogni beneficiario, un "Codice Concessione RNA COR", così come risulta dall'allegato A, parte integrante della determinazione G04299 del 04/04/2018;

CONSIDERATO che sono state acquisite e conservate agli atti dalla scrivente Direzione le visure ai sensi dell'art. 15 del Decreto n. 115 del 31/05/2017;

CONSIDERATO che

con nota protocollo 52 del 18/04/2019, il soggetto attuatore "**INFAP**" comunicava alla scrivente direzione le seguenti variazioni della distribuzione degli allievi tra le aziende deleganti relativamente all'intervento codice CUP F89G19000010009 – Codice SiGem 16044AC0060600001 denominato: "***Corso di specializzazione per Fundraiser. L'importanza della raccolta fondi per la crescita della propria impresa.":***

Azienda	COR	n. beneficiari da progetto	n. beneficiari a seguto variazione		
Solidarietà e cooperazione	702526	1	1		
Assipromos	702527	1	1		
Frati Minori Lazio onlus	702528	1	1		
Minoritica provincia romana	702529	1	1		
Il Quadrifoglio	702560	3	2		
Spes contra spem	702530	5	3		
Univerisità Campus Biomedico	702531	1	1		

ai sensi del comma 7, art. 9 del DM 31 maggio 2017, n. 115 a seguito della suddetta variazione si è proceduto alla richiesta del Codice di Variazione della Concessione per l'azienda Il Quadrifoglio (COR 702560) da € 3.906,00 a € 2.604,00;

ai sensi del comma 7, art. 9 del DM 31 maggio 2017, n. 115 a seguito della suddetta variazione si è proceduto alla richiesta del Codice di Variazione della Concessione per l'azienda Spes conta Spem (COR 702530) da € 6.510,00 a € 3.096,00;

RITENUTO NECESSARIO a seguito di quanto sopra esposto,

- prendere atto della variazione della distribuzione degli allievi tra le aziende deleganti relativamente all'intervento codice CUP F89G19000010009 – Codice SiGem 16044AC0060600001 denominato: "***Corso di specializzazione per Fundraiser. L'importanza della raccolta fondi per la crescita della propria impresa*** come di seguito indicato

Azienda	COR	n. beneficiari da progetto	n. beneficiari a seguto variazione
Solidarietà e cooperazione	702526	1	1
Assipromos	702527	1	1
Frati Minori Lazio onlus	702528	1	1
Minoritica provincia romana	702529	1	1
Il Quadrifoglio	702560	3	2
Spes contra spem	702530	5	3
Univerisità Campus Biomedico	702531	1	1

- prendere atto che il Codice di Variazione della Concessione relativo alla riduzione di € 1.300,00 del contributo derivante dalla differenza tra € 3.906,00 e € 2.604,00 relativo all'azienda beneficiaria "Il Quadrifoglio" (COR 702560) rilasciato in data 24/04/2019 dal registro Nazionale degli Aiuti risulta essere **COVAR 153695**;

- prendere atto che il Codice di Variazione della Concessione relativo alla riduzione di € 3.414,00 del contributo derivante dalla differenza tra € 6.510,00 e€ 3.096,00 relativo all'azienda beneficiaria "Spes conta Spem" (COR 702530) rilasciato in data 24/04/2019 dal registro Nazionale degli Aiuti risulta essere **COVAR 153699**;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni espresse in premessa

- di prendere atto della variazione della distribuzione degli allievi tra le aziende deleganti relativamente all'intervento codice CUP F89G19000010009 – Codice SiGem 16044AC0060600001 denominato: "***Corso di specializzazione per Fundraiser. L'importanza della raccolta fondi per la crescita della propria impresa*** come di seguito indicato

Azienda	COR	n. beneficiari da progetto	n. beneficiari a seguto variazione
Solidarietà e cooperazione	702526	1	1
Assipromos	702527	1	1
Frati Minori Lazio onlus	702528	1	1
Minoritica provincia romana	702529	1	1
Il Quadrifoglio	702560	3	2
Spes contra spem	702530	5	3
Univerisità Campus Biomedico	702531	1	1

- prendere atto che il Codice di Variazione della Concessione relativo alla riduzione di € 1.300,00 del contributo derivante dalla differenza tra € 3.906,00 e € 2.604,00 relativo all'azienda beneficiaria "Il Quadrifoglio" (COR 702560) rilasciato in data 24/04/2019 dal registro Nazionale degli Aiuti risulta essere **COVAR 153695**;

- prendere atto che il Codice di Variazione della Concessione relativo alla riduzione di € 3.414,00 del contributo derivante dalla differenza tra € 6.510,00 e€ 3.096,00 relativo all'azienda beneficiaria "Spes conta Spem" (COR 702530) rilasciato in data 24/04/2019 dal registro Nazionale degli Aiuti risulta essere **COVAR 153699**;

La Direttrice
(Avv. Elisabetta Longo)

Regione Lazio

DIREZIONE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 30 aprile 2019, n. G05223

Avviso Pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse a svolgere il ruolo di soggetto locatore per la messa a disposizione di locali idonei per la realizzazione delle attivita' della Scuola del Sociale "Agora'", struttura destinata alla formazione e all'aggiornamento degli operatori del Terzo Settore, dedicata a Stefano Cucchi. Presa d'atto dell'esito delle operazioni di valutazione.

OGGETTO: Avviso Pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse a svolgere il ruolo di soggetto locatore per la messa a disposizione di locali idonei per la realizzazione delle attività della Scuola del Sociale "Agorà", struttura destinata alla formazione e all'aggiornamento degli operatori del Terzo Settore, dedicata a Stefano Cucchi. Presa d'atto dell'esito delle operazioni di valutazione.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITA', DIRITTO ALLO STUDIO

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" – e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento del 6 settembre 2002, n.1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione";
- la Legge Regionale n. 2 del 22/02/2019 recante "Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP);
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 623 del 10/11/2015 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio";
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii;
- il D.lgs. n. 196/2003 (Codice privacy) come modificato dal D.lgs. n. 101/2018;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 863 del 19/12/2017 "Atto di indirizzo concernente il Programma Operativo Lazio FSE 2014-2020 - Scuola Regionale d'Arte Cinematografica "Gian Maria Volonté e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che:

– nella predetta Deliberazione la Giunta Regionale, al fine di dare attuazione alla visione programmatica regionale, che ha individuato alcune priorità di intervento per uno sviluppo intelligente, sostenibile e inclusivo del territorio laziale, descritte nelle "Azioni Cardine", ha previsto in particolare lo sviluppo del sistema di servizi integrati, finalizzati alla promozione di un'occupazione sostenibile e di qualità, per l'alta formazione, attraverso la realizzazione di scuole tematiche regionali;

– le realtà della Scuola d'Arte Cinematografica "Gian Maria Volonté", della Scuola del Sociale Agorà e della Scuola delle Energie, concorrono a pieno a soddisfare lo sviluppo del sistema dei servizi integrati per l'alta formazione, promossi dalla Regione Lazio a valere del POR FSE 2014-2020, in linea con quanto previsto dalle "Azioni Cardine";

– nella predetta Deliberazione la Giunta Regionale ha stabilito di assumere direttamente la gestione dei progetti, ritenuti cruciali per la realizzazione della strategia regionale sottesa alle "Azioni Cardine", affidati in una fase transitoria a Città metropolitana di Roma Capitale ed alle sue strutture tecniche ed amministrative, anche al fine di rafforzarne il loro impatto sull'intero territorio regionale;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G16124 del 11/12/2018 recante Approvazione Avviso Pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse a svolgere il ruolo di soggetto locatore per la messa a disposizione di locali idonei per la realizzazione delle attività della Scuola del Sociale

"Agorà", struttura destinata alla formazione e all'aggiornamento degli operatori del Terzo Settore, dedicata a Stefano Cucchi.

DATO ATTO che le adesioni alla manifestazione di interesse potevano essere esclusivamente presentate a mezzo PEC;

TENUTO CONTO che in risposta al suddetto Avviso Pubblico è pervenuta tramite PEC la sola adesione dell'Istituto Romano di San Michele assunta al protocollo regionale con n. 8684 del 07/01/2019;

PRESO ATTO che con Decreto Dirigenziale n. G02113 del 26/02/2019 è stata nominata la commissione giudicatrice delle offerte pervenute;

RILEVATO che con nota prot. 166041 del 01/03/2019 è stato trasmesso al Presidente della Commissione di valutazione, di cui al Decreto Dirigenziale n. G02113 del 26/02/2019 il solo plico arrivato entro i termini stabiliti dall'Avviso di manifestazione di interesse presentato dall'Istituto Romano di San Michele assunto al protocollo regionale con n. 8684 del 07/01/2019;

PRESO ATTO degli esiti dei lavori della Commissione giudicatrice, risultanti dai verbali trasmessi con nota prot. n. 211164 del 18/03/2019 non allegati materialmente al presente atto ma conservati e consultabili presso la Direzione Regionale "Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio" che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO inoltre del sopralluogo effettuato nei locali dell'"Istituto Romano di San Michele" dall'Area Attività di Controllo, rendicontazione e progettazione europea della Direzione Regionale "Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio", volto alla verifica dei requisiti dichiarati in risposta all'Avviso Pubblico di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G16124 del 11/12/2018 ed i cui esiti positivi sono riportati nel verbale prot. n. 299980 del 16/04/2019;

ATTESO che occorre informare dell'esito delle operazioni di valutazione il legale rappresentante dell'"Istituto Romano di San Michele" che ha sottoscritto il Modello 01 della Manifestazione di interesse nel quale, tra l'altro, si impegna ad accreditare la struttura entro il 15 di settembre 2019 ai sensi della D.G.R. 29 novembre 2007, n. 968 e s.m.i.,

D E T E R M I N A

Per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate:

1. di dare atto del buon esito delle operazioni di valutazione della Commissione e della verifica dei requisiti dichiarati dall'"Istituto Romano di San Michele" in risposta all'Avviso Pubblico di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G16124 del 11/12/2018 per la messa a disposizione di locali idonei per la realizzazione delle attività della Scuola del Sociale "Agorà";

2. di affidare il ruolo di soggetto locatore e di impegnare in favore dell'"Istituto Romano di San Michele la somma necessaria alla realizzazione dell'intervento, con successivo atto e subordinatamente all'avvenuto accreditamento;

3. di notificare all'"Istituto Romano di San Michele", P.le Antonio Tosti n. 4, 00147 Roma, CF/P.IVA 80112430584 il presente atto per la messa a disposizione di locali idonei per la realizzazione delle attività della Scuola del Sociale "Agorà", struttura destinata alla formazione e all'aggiornamento degli operatori del Terzo Settore, dedicata a Stefano Cucchi, al fine di dar avvio agli interventi di adeguamento funzionale dei locali alle effettive necessità per lo svolgimento delle attività della Scuola del Sociale;

4. di pubblicare la presente Determinazione Dirigenziale sul sito internet della Regione Lazio all'indirizzo http://www.regione.lazio.it/rl_formazione/ nella sezione Bandi e avvisi oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi il TAR del Lazio entro i termini previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
(Avv. Elisabetta LONGO)

Regione Lazio

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Atti dirigenziali di Gestione

Decreto 2 maggio 2019, n. G05249

OPCM n. 3560/2007 - OCDCP n. 153/2014. Emergenza determinatasi in relazione ai fenomeni di subsidenza nei Comuni di Guidonia Montecelio e Tivoli. Realizzazione di condotta idrica ed opere connesse nel Comune di Guidonia Montecelio. Autorizzazione al pagamento a favore del Sig. Scrocca Renato degli indennizzi determinati con decreto dirigenziale n. G07405 del 06.06.2018 con il quale è stata disposta l'acquisizione ex art. 42 bis, comma 6, del D.P.R. n. 327/2001 del diritto di servitù di acquedotto, a favore del Comune di Guidonia Montecelio, sull'immobile censito al catasto al Foglio 17, p.lla 206/parte. Contestuale annullamento parziale del decreto dirigenziale n. G00896 dell'1 febbraio 2019.

OGGETTO: OPCM n. 3560/2007 - OCDCP n. 153/2014. Emergenza determinatasi in relazione ai fenomeni di subsidenza nei Comuni di Guidonia Montecelio e Tivoli. Realizzazione di condotta idrica ed opere connesse nel Comune di Guidonia Montecelio. Autorizzazione al pagamento a favore del Sig. Scrocca Renato degli indennizzi determinati con decreto dirigenziale n. G07405 del 06.06.2018 con il quale è stata disposta l'acquisizione ex art. 42 bis, comma 6, del D.P.R. n. 327/2001 del diritto di servitù di acquedotto, a favore del Comune di Guidonia Montecelio, sull'immobile censito al catasto al Foglio 17, p.lla 206/parte. Contestuale annullamento parziale del decreto dirigenziale n. G00896 dell'1 febbraio 2019.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORI PUBBLICI STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Espropri, Supporto Giuridico e Comitato Lavori Pubblici;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 - "*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità"* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 - "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 - "*Regolamento di organizzazione degli uffici e*
dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la circolare del Segretario Generale relativa alla Gestione del Bilancio 2017-2019 inviata con prot. n. 0044312 del 30.01.2017;

VISTE
- la deliberazione della Giunta regionale n. 203 del 24 aprile 2018 recante "Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche e integrazioni", con la quale è stata disposta una riorganizzazione delle direzioni regionali, tra le quali è contemplata la "Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo", tra le cui competenze rientra l'adozione di tutti i provvedimenti amministrativi inerenti le procedure di espropriazione per pubblica utilità;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 269 del 5 giugno 2018, con la quale è stato conferito all'Ing. Wanda D'Ercole, dirigente regionale, l'incarico di Direttore della "Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo";

- la determinazione del Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo n. G07428 del 7 giugno 2018, recante la riorganizzazione delle strutture organizzative della predetta Direzione, nell'ambito della quale è stata ricompresa l'"Area Espropri, supporto giuridico e comitato Lavori pubblici", tra le cui competenze rientra l'istruttoria di tutti i procedimenti di espropriazione, nonché la predisposizione dei relativi provvedimenti previsti dal D.P.R. n. 327/2001 (Testo Unico delle disposizioni in materia di espropriazioni per pubblica

utilità) con riferimento alle opere pubbliche o di pubblica utilità per le quali l'Amministrazione Regionale rivesta il ruolo di Autorità espropriante;
VISTO l'art. 6, comma 7, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i;

PREMESSO che

- con decreto dirigenziale del Direttore della Direzione Regionale Infrastrutture e Politiche Abitative della Regione Lazio n. G07405 del 6 giugno 2018, pubblicato sul B.U.R.L. n. 51 del 21 giugno 2018, è stata disposta l'acquisizione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 bis, comma 6, del D.P.R. n. 327/2001 del diritto di servitù perpetua di acquedotto, a favore del Comune di Guidonia Montecelio, a carico dell'immobile sito nel Comune di Guidonia Montecelio censito in catasto al Foglio 17, p.lla 206/parte, intestato alla Ditta Scrocca Renato, nato a Roma il 24 febbraio 1938, codice fiscale SCRRNT38B24H501U;

- con il succitato decreto sono stati determinati gli indennizzi spettanti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001, al proprietario accertato dell'immobile asservito Sig. Scrocca Renato, nella misura complessiva di Euro 4.439,97, oltre ad Euro 6,61 per interessi legali connessi, per un importo totale liquidato di Euro 4.446,58;

CONSIDERATO che

- con decreto n. G00896 dell'1 febbraio 2019 è stato ordinato il deposito amministrativo, degli indennizzi liquidati con il succitato decreto dirigenziale n. G07405/2018, non accettati dal Sig. Scrocca Renato;

- a tutt'oggi il deposito amministrativo degli indennizzi non è stato materialmente effettuato mediante versamento del relativo importo di Euro 4.446,58, a valere sulla polizza di deposito aperta dalla Ragioneria Territoriale dello Stato di Roma;

VISTA l'istanza diretta all'Amministrazione regionale, pervenuta in data 18 marzo 2019 ed acquisita agli atti con n. reg. uff. 209830 del 18 marzo 2019, con la quale il Sig. Scrocca Renato ha chiesto, in qualità di proprietario dell'immobile suindicato, il pagamento della somma suindicata di Euro 4.446,58 liquidata a titolo di indennizzo;

DATO ATTO E CONSIDERATO che

- il succitato decreto n. G07405 del 6 giugno 2018 non è stato oggetto di impugnazione di sorta entro i termini stabiliti dalla legge, con la conseguenza che gli indennizzi determinati con detto provvedimento sono ormai divenuti definitivi a tutti gli effetti di legge;

- non risultano notificate opposizioni di terzi concernenti la spettanza e/o il pagamento, a favore del Sig. Scrocca Renato, degli indennizzi liquidati;

- nell'istanza presentata il Sig. Scrocca Renato ha dichiarato di assumersi ogni responsabilità per eventuali diritti di terzi;

CONSIDERATO che, per i motivi suesposti, non risultano oggettive condizioni ostative al pagamento a favore del Sig. Scrocca Renato degli indennizzi liquidati con il succitato decreto n. G07405/2018;

RITENUTO pertanto che sussistono i presupposti di legge per autorizzare il pagamento diretto, a favore del Sig. Scrocca Renato, della somma di Euro 4.446,58 complessivamente liquidata con decreto dirigenziale G07405 del 6 giugno 2018, a titolo di indennizzi spettanti ex art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001;

RITENUTO altresì, di dover procedere contestualmente all'annullamento parziale del decreto dirigenziale n. G00896 dell'1 febbraio 2019 limitatamente alla parte delle premesse e del dispositivo riferita alla Ditta Scrocca Renato ed al deposito amministrativo degli indennizzi ex art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001 determinati con decreto dirigenziale n. G07405 del 6 giugno 2018;

DECRETA

1. Per le motivazioni riportate nelle premesse di disporre l'annullamento parziale del decreto dirigenziale n. G00896 dell'1 febbraio 2019 limitatamente alla parte delle premesse e del dispositivo riferita alla Ditta Scrocca Renato ed al deposito amministrativo, non effettuato, degli indennizzi ex art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001 determinati con decreto dirigenziale n. G07405 del 6 giugno 2018**.**

2. Per le motivazioni riportate nelle premesse si autorizza il pagamento diretto, a favore del Sig. Scrocca Renato, nato a Roma il 24 febbraio 1938, codice fiscale SCRRNT38B24H501U, della somma di Euro 4.446,58 (*quattromilaquattrocentoquarantasei/58*) complessivamente liquidata con decreto dirigenziale n. G07405 del 6 giugno 2018, di cui Euro 4.439,97 a titolo di indennizzi ex art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001 ed Euro 6,61 per interessi legali connessi.

3. L'Area Espropri, Supporto Giuridico e Comitato Lavori Pubblici provvederà al pagamento della somma di cui al punto 1, a valere sul fondo di cui alla contabilità speciale n. 3233 aperta presso la Banca D'Italia.

4. Il presente decreto è esecutivo e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, visionabile accedendo al sito informatico istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla notifica, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

IL DIRETTORE
Ing. Wanda D'Ercole

Regione Lazio

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 29 aprile 2019, n. G05175

POR FESR Lazio 2014-2020, Call for proposal 2.0 relativa alla linea di intervento denominata "Energia sostenibile" Azione 4.1.1. Intervento A0100E0041 - LI-ES2-2570213- "Istituto Comprensivo Luigi Fantappie'" Piazza L. Concetti n. 1 nel Comune di Viterbo. Affidamento dell'incarico di progettazione di fattibilità tecnico economica, definitiva ed esecutiva e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione. Provvedimento di ammissione/esclusione dalla gara. CUP - F87D17000820006 CIG 77865711AA

OGGETTO: POR FESR Lazio 2014-2020, Call for proposal 2.0 relativa alla linea di intervento denominata "Energia sostenibile" Azione 4.1.1. Intervento A0100E0041 - LI-ES2-2570213- "Istituto Comprensivo Luigi Fantappie'" Piazza L. Concetti n. 1 nel Comune di Viterbo. Affidamento dell'incarico di progettazione di fattibilità tecnico economica, definitiva ed esecutiva e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.
Provvedimento di ammissione/esclusione dalla gara.
CUP - F87D17000820006_CIG 77865711AA

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n° 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale", e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n° 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, e successive modifiche;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n° 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 5 giugno 2018, n° 269, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo" all'Ing. Wanda D'Ercole;

VISTO il regolamento regionale n° 4 del 14 febbraio 2017 recante "Modiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n° 1 concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni;

VISTA la nota prot. 94506 del 22 febbraio 2017 recante: Direttiva del Segretario generale – Organizzazione delle strutture organizzative di base di talune Direzioni regionali, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale del 7 febbraio 2017, n° 43 e della deliberazione di Giunta regionale del 9 febbraio 2017, n° 48, recanti Modiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n° 1 concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale";

VISTE le Linee Guida ANAC n° 1 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n° 973 del 14 settembre 2016 Aggiornate al d.lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n° 138 del 21 febbraio 2018 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n° 69 del 23 marzo 2018;

VISTO il regolamento (UE) n° 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche

concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n° 1080/2006;

VISTO il regolamento (UE) n° 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n° 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il regolamento delegato (UE) n° 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n° 1303/2013;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale 10 aprile 2014, n° 2 recante "Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020", che costituiscono il quadro di sintesi del processo di pianificazione e programmazione per lo sviluppo intelligente, sostenibile e inclusivo per il medio-lungo periodo;

VISTA la D.G.R. 17 luglio 2014 n° 479 inerente la "Adozione unitaria delle proposte di Programmi Operativi Regionali: POR FESR, POR FSE e PSR FEASR 2014-2020";

VISTA la D.G.R. 14 ottobre 2014 n° 660 con cui la Giunta Regionale ha designato l'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di Gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;

VISTO l'Accordo di Partenariato con l'Italia per il periodo 2014-2020, approvato con decisione della Commissione europea C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

VISTO il Programma Operativo POR Lazio FESR 2014-2020, approvato con decisione della Commissione europea C (2015) 924 del 12 febbraio 2015;

VISTA la D.G.R. 6 maggio 2015, n° 205 avente ad oggetto "Adozione del Programma Operativo POR LAZIO FESR 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", che prevede nell'Asse prioritario 4 - Sostenibilità energetica e mobilità – Azione 4.1.1 "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici", sub-azione "Incentivi per la riqualificazione energetica edilizia, la riconversione e rigenerazione energetica", quale Azione da sostenere nell'ambito della priorità d'investimento: c) sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa;

VISTA la determinazione n° G12962 del 28 ottobre 2015 del Direttore della Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative adottata di concerto con l'Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020, che ha approvato la Call for proposal "Energia sostenibile 2.0", relativa al "POR FESR Lazio 2014-2020 Asse prioritario 4, Azione 4.1.1

“Promozione dell’eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l’utilizzo di mix tecnologici, sub-azione: Incentivi per la riqualificazione energetica edilizia, la riconversione e rigenerazione energetica”;

VISTI i decreti dell’Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020 n° G03612 del 12 aprile 2016 e n° G02554 del 3 marzo 2017 con i quali è stata rispettivamente istituita e modificata la composizione della Commissione Tecnica di Valutazione dell'Azione 4.1.1;

VISTE le DD.G.R.L. n° 191 del 19 aprile 2016, n° 332 del 16 giugno 2016, n° 513 del 4 agosto 2016 e n° 673 del 24/10/2017 che hanno modificato e sostituito l’Allegato alla D.G.R. n° 398 del 28/07/2015 relativo alla Scheda Modalità Attuative (MAPO) relativa all’Azione 4.1.1;

PRESO ATTO che la citata D.G.R. n° 513 del 4 agosto 2016 destina alla procedura della Call for proposal “Energia Sostenibile 2.0”, per le Pubbliche Amministrazioni regionali, risorse finanziarie pari a 34 milioni di euro complessivi;

VISTO il decreto dell’Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020 n° G03612 del 12 aprile 2016 relativa all’istituzione della Commissione Tecnica di Valutazione dell'Azione 4.1.1 ed il successivo Decreto di modifica della Commissione n° G02554 del 3 marzo 2017;

VISTA la determinazione n° G13778 del 21 novembre 2016 del Direttore della Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo, di concerto con l’Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020, che ha approvato gli elenchi degli immobili ammessi alla fase di Diagnosi energetica, degli immobili ammissibili non sottoposti alla Diagnosi energetica, e degli immobili non ammissibili”;

VISTA la determinazione n° G07657 del 30 maggio 2017 del Direttore della Direzione Regionale Risorse Idriche, Difesa del Suolo e Rifiuti, di concerto con l’Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020, che ha approvato l’Elenco degli interventi ammessi al finanziamento già sottoposti alla Diagnosi Energetica, di cui alla determinazione n° G13778 del 21 novembre 2016, tra i quali figura l’intervento in oggetto contraddistinto al Dossier LI-ES2-2570213;

VISTE le determinazioni del Direttore della Direzione Regionale Risorse Idriche, Difesa del Suolo e Rifiuti, di concerto con l’Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014, n° G07839 del 5 giugno 2017 e n° G08435 del 15 giugno 2017 che hanno modificato rispettivamente le determinazioni nn° G07657/2017 e G13778/2016;

VISTA la D.G.R. n° 673 del 24 ottobre 2017 recante “Modifica e sostituzione dell’Allegato alla D.G.R. n° 513 del 4 agosto 2016 avente ad oggetto il POR FESR Lazio 2014-2020 - Approvazione della Scheda Modalità Attuative (MAPO) relativa all’Azione 4.1.1 Promozione dell’eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l’utilizzo di

mix tecnologici, sub-azione: Incentivi per la riqualificazione energetica edilizia, la riconversione e rigenerazione energetica";

VISTE le Linee Guida dell'ANAC n° 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n° 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" ed approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n° 1097, del 26 ottobre 2016;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G12463 del 05/10/2018 di "Modifica della Struttura organizzativa responsabile dell'attuazione Asse prioritario 4 - Azioni 4.1.1,4.6.1,4.6.2 e 4.6.3 del POR FESR Lazio 2014-2020 e modifica della composizione dell'organico dedicato alla gestione e al controllo" con il quale si individua nel Direttore regionale ing. Wanda D'Ercole, il Responsabile di Gestione dell'Azione (RGA);

VISTA la Determinazione n G13393 del 02/10/2017 con la quale è stato preliminarmente individuato il RUP dell'intervento il Geom. Dino PRIMIERI funzionario in servizio presso la Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo;

VISTO il comma 1 dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016 ai sensi del quale "al fine di consentire l'eventuale proposizione del ricorso ai sensi dell'articolo 120, comma 2-bis, del codice del processo amministrativo, sono altresì pubblicati, nei successivi due giorni dalla data di adozione dei relativi atti, il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito della verifica della documentazione attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80, nonché la sussistenza dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali";

RICHIAMATA la Determinazione n. G14060 del 06/11/2018 del Direttore della Direzione Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo con la quale:

- è stata indetta la gara mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 e con l'applicazione del criterio del dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 e 3 del D.lgs. 50/2016;
- sono stati approvati gli atti di gara;

PRESO ATTO che la procedura di gara in oggetto è gestita tramite il sistema di acquisti telematici SATER ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che:

- entro il termine di presentazione delle offerte, ossia entro le ore 23:59 del giorno 01 marzo 2019 risultano pervenute n. 24 offerte regolarmente accettate dal sistema come risulta dal quadro di sintesi direttamente stampato dalla piattaforma telematica SATER e di seguito riportato:

N. operatore economico	Ragione Sociale	Registro di Sistema	Data invio
1	architetto tufi sandro	PI048613-19	23/02/2019 14:15:21
2	INGEGNERIA & IMPIANTI S.R.L.	PI050623-19	26/02/2019 11:31:09

3	RTI Ing. Antonio Masturzo - Raffaella Rosa Cappuccio - DANIELA CICATELLI - MARIAFRANCESCA FIORILLO - Manuela Imbimbo	PI059805-19	06/03/2019 09:39:05
4	STUDIO ARCHITETTO GARDINI	PI063856-19	08/03/2019 10:23:51
5	SINPRO S.R.L.	PI064410-19	08/03/2019 12:57:26
6	RTI Antonio RESSA architetto - Maria Del Vicario - IDA ACOCELLA - FAUSTO ALTAVILLA - FRANCA STANCO ARCHITETTO	PI065110-19	08/03/2019 17:10:00
7	RTI FRANCO PACELLI - FRANCESCO SARPI MONTELLA - ROBERTO PACELLI - FRANCESCO MATERA	PI065191-19	08/03/2019 18:02:27
8	GEVA Consulting	PI065220-19	08/03/2019 18:55:24
9	RTI architetto - Stefano Belcapo - Ing. Giovanni Carbone - MELLONE COSIMO	PI065281-19	09/03/2019 10:45:17
10	RTI ING. ANTONIO MENDITTO - ING. ETTORE FUNARO - Libero Professionista	PI065335-19	10/03/2019 07:55:44
11	RTI STUDIO INGEGNERIA MAGGI S.R.L. - Z Studio Arkengineering srls	PI065554-19	11/03/2019 09:44:24
12	I.N.TE.C. INTEGRATED NETWORK TECHNICAL CONSULTING S.N.C. DI ERASMO DI FRANCO E SALVATORE BALDAN	PI066753-19	11/03/2019 15:56:39
13	RTI SILVIA VAGNI - CATERINA GENNA - EMANUELE BARCO - Pierluigi Chiarello	PI066850-19	11/03/2019 16:37:22
14	RTI STUDIO BAFFO - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA - SOCIETA' GEOLOGICA S.R.L. - SA. G. EDIL S.R.L. - ARCHITETTO RENZO CHIOVELLI	PI066896-19	11/03/2019 16:46:53
15	LA F S.R.L.	PI066899-19	11/03/2019 16:48:47
16	RTI SOLARRAUM S.R.L. - libero professionista - Libero professionista	PI067066-19	11/03/2019 18:20:33
17	RTI Ing. Andrea Magario - Arch. Erika Terlini - Studio Tecnico Ing. Giordano Fadda - Arch. Michela Onnis	PI067088-19	11/03/2019 18:39:20
18	INGEGNERI POLITO S.R.L.	PI067089-19	11/03/2019 18:40:35
19	RTI INGEGNERE FRANCESCO BONDI - GEASOL DI CIRI MARCO - STEFANIA GUIDI - Andrea Fancelli	PI067096-19	11/03/2019 18:52:45
20	RTI M.I.Arch.Studio di Silvano Gismondi architetto - CALZUOLI LUCA	PI067104-19	11/03/2019 19:24:05
21	Ing. Andrea De Maio	PI067113-19	11/03/2019 21:29:22
22	RTI S.P.M. - RIGHI INGEGNERIA S.R.L. UNIPERSONALE - MARCO RIGHI	PI067150-19	11/03/2019 22:26:32
23	ERGOIN SOCIETA' DI INGEGNERIA S.R.L. IN FORMA ABBREVIATA ERGOIN S.R.L.	PI067177-19	11/03/2019 22:37:48
24	RTI Arch. Guglielmo Agostinelli - STRUCTURE - Progettazione Integrata - ing. Mauro Della Penna - Paolo De Michele - Architetto Silvia Di Francesco - Ing. Gian Paolo Lopez	PI067179-19	11/03/2019 23:32:03

- il RUP si è riunito in seduta virtuale pubblica in data: 13/03/2019 – 04/04/2019 – 05/04/2019 – 09/04/2019 – 11/04/2019 – 16/04/2019 – 19/04/2019 come da relativi verbali che seppur non materialmente allegati, risultano depositati agli atti della Direzione Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo e formano parte integrale e sostanziale del presente atto, per l'esame della documentazione amministrativa contenuta nella busta A presentata dagli operatori economici partecipanti;

VISTE le operazioni espletate dal RUP nel corso delle richiamate sedute pubbliche, così come attestate dai relativi verbali di gara agli atti e nello specifico:

- n. 1 relativo alla seduta del 13/03/2019;
- n. 2 relativo alla seduta del 04/04/2019;
- n. 3 relativo alla seduta del 05/04/2019;
- n. 4 relativo alla seduta del 09/04/2019;
- n. 5 relativo alla seduta del 11/04/2019;
- n. 6 relativo alla seduta del 16/04/2019;
- n. 7 relativo alla seduta del 19/04/2019;

DARE ATTO che:

all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico professionali dichiarati dagli operatori economici, il RUP, ha proposto le seguenti ammissioni/esclusioni:

• Concorrenti ammessi: n. 24;

• Concorrenti esclusi: nessun concorrente escluso.

RITENUTO di approvare l'operato del Responsabile del procedimento, relativamente a:

- AMMISSIONE al proseguo della gara di n. 24 concorrenti come risultante dai verbali, depositati agli atti della Direzione Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo e che, seppur non materialmente allegati, formano parte integrale e sostanziale del presente atto, delle sedute pubbliche dei giorni: 13/03/2019 – 04/04/2019 – 05/04/2019 – 09/04/2019 – 11/04/2019 – 16/04/2019 – 19/04/2019 per le motivazioni in essi riportate;
- ESCLUSIONE al proseguo della gara dei seguenti Operatori economici concorrenti: nessun concorrente escluso.

RITENUTO pertanto, di confermare,

- AMMISSIONE al proseguo della gara di n. 24 Operatori economici concorrenti;
- ESCLUSIONI al proseguo della gara del seguente Operatori economici concorrenti: nessun concorrente escluso.

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare l'operato del RUP, come risultante dai verbali di gara dei giorni: 13/03/2019 – 04/04/2019 – 05/04/2019 – 09/04/2019 – 11/04/2019 – 16/04/2019 – 19/04/2019, in premessa indicati e depositati agli atti della Direzione Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo e che, seppur non materialmente allegati, formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di ammettere al proseguo della gara per l'affidamento dell'incarico di progettazione di fattibilità tecnico economica, definitiva ed esecutiva e di coordinamento della sicurezza in

fase di progettazione relativa all'intervento A0100E0041 - LI-ES2-2570213- "Istituto Comprensivo Luigi Fantappie'" Piazza L. Concetti n. 1 nel Comune di Viterbo.

i seguenti operatori economici concorrenti:

- Architetto Tufi Sandro;
- Ingegneria & Impianti S.R.L.;
- Rti Ing. Antonio Masturzo - Raffaella Rosa Cappuccio - Daniela Cicatelli - Mariafrancesca Fiorillo - Manuela Imbimbo;
- Studio Architetto Gardini;
- Sinpro S.R.L.;
- Rti Antonio Ressa Architetto - Maria Del Vicario - Ida Acocella - Fausto Altavilla - Franca Stanco Architetto;
- Rti Franco Pacelli - Francesco Sarpi Montella - Roberto Pacelli - Francesco Matera;
- Geva Consulting;
- Rti Architetto - Stefano Belcapo - Ing. Giovanni Carbone - Mellone Cosimo;
- Rti Ing. Antonio Menditto - Ing. Ettore Funaro - Libero Professionista;
- Rti Studio Ingegneria Maggi S.R.L. - Z Studio Arkengineering Srls;
- I.N.Te.C. Integrated Network Technical Consulting S.N.C. Di Erasmo Di Franco E Salvatore Baldan;
- Rti Silvia Vagni - Caterina Genna - Emanuele Barco - Pierluigi Chiarello;
- Rti Studio Baffo - Societa' A Responsabilita' Limitata - Societa' Geologica S.R.L. - Sa. G. Edil S.R.L. - Architetto Renzo Chiovelli;
- La F S.R.L.;
- Rti Solarraum S.R.L. - Libero Professionista - Libero Professionista;
- Rti Ing. Andrea Magario - Arch. Erika Terlini - Studio Tecnico Ing. Giordano Fadda - Arch. Michela Onnis;
- Ingegneri Polito S.R.L.;
- Rti Ingegnere Francesco Bondi - Geasol Di Ciri Marco - Stefania Guidi - Andrea Fancelli;
- Rti M.I.Arch.Studio Di Silvano Gismondi Architetto - Calzuoli Luca;
- Ing. Andrea De Maio;
- Rti S.P.M. - Righi Ingegneria S.R.L. Unipersonale - Marco Righi;
- Ergoin Societa' Di Ingegneria S.R.L. In Forma Abbreviata Ergoin S.R.L.;
- Rti Arch. Guglielmo Agostinelli - Structure - Progettazione Integrata - Ing. Mauro Della Penna - Paolo De Michele - Architetto Silvia Di Francesco - Ing. Gian Paolo Lopez.

3. di pubblicare il presente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 1, D.lgs. n. 50/2016, su amministrazione trasparente e sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa Del Suolo

Ing. Wanda D'Ercole

Regione Lazio

DIREZIONE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 29 aprile 2019, n. G05193

O.C.D.P.C. 394/2016 e O.C.D.P.C. 399/2016: ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Servizio di separazione dei rifiuti, caricamento, trasporto, recupero e smaltimento delle macerie nei comuni di Accumoli e Amatrice interessati dal sisma del 24 agosto 2016 ed eventi successivi. Liquidazione del saldo del servizio in favore dell'Impresa GARC S.p.A. Lotto 4 Accumoli Frazioni CIG n. 713558248B - CUP F46J17000180001.

Oggetto: O.C.D.P.C. 394/2016 e O.C.D.P.C. 399/2016: ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Servizio di separazione dei rifiuti, caricamento, trasporto, recupero e smaltimento delle macerie nei comuni di Accumoli e Amatrice interessati dal sisma del 24 agosto 2016 ed eventi successivi. Liquidazione del saldo del servizio in favore dell'Impresa GARC S.p.A. Lotto 4 Accumoli Frazioni CIG n. 713558248B – CUP F46J17000180001.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO il Regolamento Regionale n. 23 del 13 ottobre 2017 concernente "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e successive modificazioni e integrazioni, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 615 del 3 ottobre 2017, con cui è stata costituita la Direzione regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti;

VISTO che con Deliberazione n. 714 del 3 novembre 2017 è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato H del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1, all'Ing. Flaminia Tosini;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n.136 recante *"Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"* e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "*Codice dei contratti pubblici*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante "*Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti*", relativamente agli articoli che restano in vigore nel periodo transitorio fino all'emanazione delle linee guida ANAC e dei decreti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, attuativi del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTI i Decreti del Ministro dell'Economia e Finanze del 29 maggio 2007, concernente: *Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato* e del 30 aprile 2015 concernente: *Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale*;

CONSIDERATA l'eccezionale serie di eventi sismici, a far data dal 24 agosto 2016 che ha colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza dell'evento sismico *de quo*, nonché uno stanziamento preliminare di euro 50.000.000,00 per l'avvio immediato di attuazione dei primi interventi;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00178 del 25 agosto 2016 con cui è stato dichiarato lo "stato di calamità naturale" ai sensi della l.r. 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15 comma 1, per il territorio dei Comuni di Accumoli e Amatrice a seguito dell'evento sismico;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento di Protezione Civile (OCDPC) n. 388 del 26 agosto 2016 concernente *"Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016"*, ed in particolare:

- l'articolo 1 che individua nei Presidenti delle Regioni colpite i soggetti attuatori per gli interventi necessari a fronteggiare la situazione emergenziale;
- il comma 2 art.1 che dispone che i soggetti competenti *"assicurano la realizzazione: b) delle attività da porre in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi; c) degli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose";*
- l'articolo 4 con cui è stata autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali a favore delle Regioni interessate per gli interventi previsti nella medesima ordinanza;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00179 del 8 settembre 2016 con cui è stato nominato l'Ing. Wanda D'Ercole soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 4, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016 è stata autorizzata l'apertura della contabilità speciale intestata al Soggetto delegato nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri 20 gennaio 2017 *"Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottato con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eventi sismici che il giorno 18 gennaio 2017 hanno colpito nuovamente il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade dello stesso mese"*;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 10 ottobre 2016 n. 399 "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio della Regione Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016" ed in particolare l'Art. 5 - Ulteriori disposizioni in materia di raccolta e trasporto del materiale derivante dal crollo totale o parziale degli edifici, che dispone "*1. Al fine di provvedere alle attività di raccolta e trasporto dei materiali derivanti dal crollo parziale o totale degli edifici pubblici e privati causato dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e dei giorni seguenti e di assicurare l'allestimento e la gestione del deposito temporaneo dei suddetti materiali, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, dell'ordinanza n. 391 del 1° settembre 2016, le Regioni, individuate soggetti responsabili di cui al comma 7 del medesimo articolo 3, possono provvedere avvalendosi delle deroghe indicate all'articolo 5 dell'ordinanza n. 394 del 19 settembre 2016"*;

VISTO inoltre l'art. 7 della citata O.C.D.P.C. del 10 ottobre 2016 n. 399 che dispone "*1. Alle misure disciplinate nella presente ordinanza strettamente derivanti dall'esigenza di far fronte alla situazione emergenziale, nel quadro di quanto previsto ai sensi dell'articolo 1, comma 3, dell'ordinanza n. 388/2016, si provvede a valere sulle risorse finanziarie che sono rese disponibili per la gestione della situazione di emergenza di cui in premessa, attribuite con la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016"*;

VISTA la Determinazione n. G12689 del 28/10/2016 recante "*Evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016 – Approvazione del Piano*

di gestione delle macerie e dei materiali provenienti dalla demolizione dei fabbricati e dagli interventi di emergenza e ricostruzione."

VISTA la Determinazione n. G07943 del 06/06/2017 di adozione dell'elaborato "*Sisma 24 agosto 2016 – Piano di gestione delle macerie e dei materiali provenienti dalla demolizione dei fabbricati e dagli interventi di emergenza e ricostruzione di cui al D.L. 9 febbraio 2017, n. 8 convertito con L. 7 aprile 2017, n. 45, relativo ai Comuni di Amatrice ed Accumoli*";

VISTO il Decreto n. V00005 del 08/06/2017 del Presidente in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post SISMA 2016 (D.L. 189/2016) recante *"Approvazione dell'elaborato di cui alla Determinazione n. G07943 del 06/06/2017, denominato "Sisma 24 agosto 2016 - Piano di gestione delle macerie e dei materiali provenienti dalla demolizione dei fabbricati e dagli interventi di emergenza e ricostruzione di cui al D.L. 9 febbraio 2017, n. 8 convertito con L. 7 aprile 2017, n. 45", relativo ai Comuni di Amatrice ed Accumoli ai sensi dell'art. 28, comma 2 del Decreto Legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito con legge 15 dicembre 2016, n. 229, come modificato dall'articolo 7, comma 2, lettera a) del Decreto Legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito con Legge 7 aprile 2017, n. 45"*;

VISTO il D.L. n. 189 del 17 ottobre 2016 e s.m.i., ed in particolare l'Art. 28. "*Disposizioni in materia di trattamento e trasporto del materiale derivante dal crollo parziale o totale degli edifici*" che stabilisce che: "*1. Allo scopo di garantire la continuità operativa delle azioni poste in essere prima dell'entrata in vigore del presente decreto, sono fatte salve le disposizioni di cui all'articolo 2 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 28 agosto 2016, n. 389, all'articolo 3 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 1° settembre 2016, n. 391, e agli articoli 11 e 12 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 19 settembre 2016, n. 394, ed i provvedimenti adottati ai sensi delle medesime disposizioni."*

VISTO in particolare il punto 4 del dispositivo del Decreto del Presidente in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post SISMA 2016 (D.L. 189/2016) n. V00005 del 08/06/2017 che stabilisce che, "*fermo restando quanto previsto all'art. 28 comma 1 del D.L. n. 189 del 17 ottobre 2016 e s.m.i., relativamente alla continuità operativa delle azioni antecedenti l'entrata in vigore del decreto di cui trattasi e gravanti, fino a concorrenza delle risorse disponibili, sulla contabilità speciale n. 6022 aperta presso la Banca d'Italia, gli oneri per l'attuazione dell'allegato Piano dovranno essere specificati, ai sensi dell'art. 28 comma 13 del medesimo Decreto, sul fondo ivi richiamato";*

VISTA la Determinazione n. G09526 del 10/07/2017, con la quale si è provveduto alla nomina dell'ing. Flaminia Tosini quale Responsabile Unico del Procedimento, ex art. 31 del D.lgs. 50/2016, per la procedura di appalto relativa alla procedura aperta per l'affidamento del servizio di separazione dei rifiuti, caricamento, trasporto, recupero e smaltimento delle macerie nei comuni di Accumoli e Amatrice interessati dal sisma del 24 agosto 2016 ed eventi successivi;

VISTA la Determinazione n. G09740 del 11/07/2017 con la quale sono stati approvati il bando di gara, il disciplinare di gara e i suoi allegati, riferiti alla procedura aperta finalizzata all'affidamento del servizio di separazione dei rifiuti, caricamento, trasporto, recupero e smaltimento delle macerie nei comuni di Accumoli e Amatrice interessati dal sisma del 24 agosto 2016 ed eventi successivi, di importo complessivo di € 9.950.000,00, oltre oneri misure di prevenzione dai rischi da interferenza e della sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 45.245,00, IVA esclusa, suddivisa in quattro lotti funzionali e specificatamente:

- Lotto 1 Amatrice centro storico: € 4.998.100,00 di cui € 4.000.000,00, oltre oneri misure di prevenzione dai rischi da interferenza non soggetti a ribasso pari a € 3.600,00, IVA esclusa, per il servizio di separazione dei rifiuti, caricamento, trasporto, recupero e smaltimento delle macerie e € 975.000,00, oltre oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 19.500,00 IVA esclusa, per lavori di demolizione;

- Lotto 2 Accumoli centro storico: € 2.997.905,00 di cui € 2.450.000,00, oltre oneri misure di prevenzione dai rischi da interferenza non soggetti a ribasso pari a € 2.205,00, IVA esclusa, per il servizio di separazione dei rifiuti, caricamento, trasporto, recupero e smaltimento delle macerie e € 535.000,00, oltre oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 10.700,00 IVA esclusa, per lavori di demolizione;
- Lotto 3 Frazioni di Amatrice: € 999.620,00 di cui € 800.000,00, oltre oneri misure di prevenzione dai rischi da interferenza non soggetti a ribasso pari a € 720,00, IVA esclusa, per il servizio di separazione dei rifiuti, caricamento, trasporto, recupero e smaltimento delle macerie e € 195.000,00, oltre oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 3.900,00 IVA esclusa, per lavori di demolizione;
- Lotto 4 Frazioni di Accumoli: € 999.620,00 di cui € 800.000,00, oltre oneri misure di prevenzione dai rischi da interferenza non soggetti a ribasso pari a € 720,00, IVA esclusa, per il servizio di separazione dei rifiuti, caricamento, trasporto, recupero e smaltimento delle macerie e € 195.000,00, oltre oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 3.900,00 IVA esclusa, per lavori di demolizione;

VISTA la Determinazione n. G11528 del 10/08/2017 concernente *"O.C.D.P.C. 394/2016 e O.C.D.P.C. 399/2016: ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Procedura aperta per l'affidamento del servizio di separazione dei rifiuti, caricamento, trasporto, recupero e smaltimento delle macerie nei comuni di Accumoli e Amatrice interessati dal sisma del 24 agosto 2016 ed eventi successivi. Lotto 1 Amatrice centro storico CIG n. 7135537F65 - Lotto 2 Accumoli centro storico CIG n. 7135560264 - Lotto 3 Frazioni di Amatrice CIG n. 7135571B75 - Lotto 4 Frazioni di Accumoli CIG n. 713558248B – CUP F46J17000180001. Approvazione verbali di gara e conferma graduatorie.*", con la quale, nelle more della verifica positiva del possesso dei requisiti di cui all'art. 80 dello stesso D.lgs. n. 50/2016 in capo agli aggiudicatari, si è proceduto ad aggiudicare il Lotto 4 Accumoli Frazioni al 1^ Classificato - GARC S.p.A. avente sede legale in Via dei Trasporti 14, 41012, Carpi (MO), C.F. e P.I. 00618650360;

VISTA la determinazione n. G17511 del 15/12/2017 con la quale si è autorizzata la liquidazione in favore dell'Impresa GARC S.p.A. dell'anticipo contrattuale del 20%, di cui all'art 35, comma 18 del D.lgs. 50/20016, relativo al Lotto 4 Accumoli Frazioni per un importo imponibile pari a € 199.924,00, oltre IVA al 22% pari a € 43.983,28, per un totale di € 243.907,28;

VISTO il contratto di appalto sottoscritto digitalmente tra la Regione Lazio S.p.A. e l'Impresa GARC S.p.A. avente sede legale in Via dei Trasporti 14, 41012, Carpi (MO), C.F. e P.I. 00618650360 in data 29 dicembre 2017 registro cron. n. 20925 del 08 gennaio 2018;

VISTA la Determinazione n. G05282 del 20/04/2018 con la quale si è proceduto ad approvare la contabilità relativa al primo ed ultimo stato di avanzamento ed in favore della Ditta Appaltatrice è stata autorizzata la liquidazione del Certificato di pagamento dell'11/01/2018 relativo al primo ed ultimo SAL, per la somma complessiva di € 794.697,90, oltre IVA al 22%;

VISTA la verifica del D.U.R.C.– INAIL_15559203 del 14/03/2019;

CONSIDERATO che con nota n. 326632 del 29/04/2019 l'Ing. Pierluigi Gardi incaricato con determinazione n. G07460 del 11/06/2018 ha trasmesso il Certificato di Verifica di conformità di cui all'articolo 102, c.2 del d.lgs 50/2016;

VISTI gli atti di contabilità finale e del Certificato di Verifica di conformità redatto in data 18/04/2019 di cui all'articolo 102, c.2 del d.lgs 50/2016, dell'importo totale contabilizzato del servizio pari ad € 999.620,00 oltre IVA di cui € 994.621,90 già corrisposti ed € 4.998,10 di rata di

saldo finale a favore dell'Impresa GARC S.p.A. avente sede legale in Via dei Trasporti 14, 41012, Carpi (MO), C.F. e P.I. 00618650360 di cui al contratto in data 29 dicembre 2017 registro cron. n. 20925 del 08 gennaio 2018, che l'impresa ha firmato senza riserve;

ATTESO CHE, ai sensi dell'art. 102 del D.lgs. 50/2016 e dell'art. 229 comma 2 lett c) del D.P.R. 207/2010, la stazione appaltante procede alla revisione contabile ed approvare gli atti di contabilità finale, risultando il servizio regolarmente eseguito per un importo complessivo di € 999.620,00 oltre IVA, di cui € 994.621,90 già corrisposti, ed € 4.998,10 da liquidarsi, per la rata di saldo a favore dell'Impresa GARC S.p.A. avente sede legale in Via dei Trasporti 14, 41012, Carpi (MO), C.F. e P.I. 00618650360, per servizio di cui al contratto sopra menzionato;

RITENUTO CHE può procedersi allo svincolo della cauzione n. 01.0000254271 rilasciata dalla Società S2C Spa – Compagnia di assicurazioni di crediti e Cauzioni P. I.V.A. n. IT10887901006 con sede legale in Roma, Via Valadier, 44 per l'importo di € 200.123,92 (somma garantita) prestata dall'appaltatore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare gli atti di contabilità finale ed il Certificato di Verifica di conformità, agli atti della scrivente, di cui all'articolo 102, c.2 del d.lgs 50/2016, redatto in data 18/04/2019 che l'impresa ha firmato senza riserve;

2. di autorizzare la liquidazione di € 4.998,10 quale rata di saldo finale a favore dell'Impresa GARC S.p.A. avente sede legale in Via dei Trasporti 14, 41012, Carpi (MO), C.F. e P.I. 00618650360;

3. di autorizzare lo svincolo della cauzione n. 01.0000254271 rilasciata dalla Società S2C Spa – Compagnia di assicurazioni di crediti e Cauzioni P. I.V.A. n. IT10887901006;

4. di dare atto che le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6022 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e trasmesso al Soggetto Attuatore Delegato ex O.C.D.P.C. n. 388/2016 per l'adozione dei successivi atti di competenza.

IL DIRETTORE
Ing. Flaminia Tosini

Regione Lazio

DIREZIONE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 29 aprile 2019, n. G05194

O.C.D.P.C. 394/2016 e O.C.D.P.C. 399/2016: ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Procedura aperta per l'affidamento del servizio di separazione dei rifiuti, caricamento, trasporto, recupero e smaltimento delle macerie nei comuni di Accumoli e Amatrice interessati dal sisma del 24 agosto 2016 ed eventi successivi - Lotto 3 Frazioni di Amatrice – CUP F46J17000180001 CIG 7135571B75. Approvazione del certificato di verifica di conformità e Liquidazione del saldo in favore dell'Impresa R.T.I. Capogruppo SEIPA S.r.l. con sede in Roma in via di Porta Medaglia n. 131, C.F. e P.IVA 05753661007, riunita con HTR Bonifiche Srl con sede in Roma (RM) in via Bassano del Grappa n. 4 C.F. e P.IVA 11656511000.

Oggetto: O.C.D.P.C. 394/2016 e O.C.D.P.C. 399/2016: ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Procedura aperta per l'affidamento del servizio di separazione dei rifiuti, caricamento, trasporto, recupero e smaltimento delle macerie nei comuni di Accumoli e Amatrice interessati dal sisma del 24 agosto 2016 ed eventi successivi - Lotto 3 Frazioni di Amatrice – CUP F46J17000180001 CIG 7135571B75. Approvazione del certificato di verifica di conformità e Liquidazione del saldo in favore dell'Impresa R.T.I. Capogruppo SEIPA S.r.l. con sede in Roma in via di Porta Medaglia n. 131, C.F. e P.IVA 05753661007, riunita con HTR Bonifiche Srl con sede in Roma (RM) in via Bassano del Grappa n. 4 C.F. e P.IVA 11656511000.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTA la Deliberazione n. 615 del 3 ottobre 2017 avente ad oggetto: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni e integrazioni*", con la quale è stata costituita la Direzione regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti;

PRESO ATTO che con deliberazione n. 714 del 3 novembre 2017 è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato H del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1, all'Ing. Flaminia Tosini;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n.136 recante *"Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"* e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "*Codice dei contratti pubblici*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante "*Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti*", relativamente agli articoli che restano in vigore nel periodo transitorio fino all'emanazione delle linee guida ANAC e dei decreti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, attuativi del D. Lgs. n. 50/2016;

VISTE le Linee guida n. 3 ANAC, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*", pubblicate in Gazzetta Ufficiale n. 273 del 22 novembre 2016;

VISTO in particolare l'art. 31 concernente *Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni*;

VISTI i Decreti del Ministro dell'Economia e Finanze del 29 maggio 2007, concernente: *Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato* e del 30 aprile 2015 concernente: *Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale*;

CONSIDERATA l'eccezionale serie di eventi sismici, a far data dal 24 agosto 2016 che ha colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza dell'evento sismico *de quo*, nonché uno stanziamento preliminare di euro 50.000.000,00 per l'avvio immediato di attuazione dei primi interventi;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00178 del 25 agosto 2016 con cui è stato dichiarato lo "stato di calamità naturale" ai sensi della l.r. 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15 comma 1, per il territorio dei Comuni di Accumoli e Amatrice a seguito dell'evento sismico;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento di Protezione Civile (OCDPC) n. 388 del 26 agosto 2016 concernente *"Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016"*, ed in particolare:
- l'articolo 1 che individua nei Presidenti delle Regioni colpite i soggetti attuatori per gli interventi necessari a fronteggiare la situazione emergenziale;
- il comma 2 art.1 che dispone che i soggetti competenti *"assicurano la realizzazione: b) delle attività da porre in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi; c) degli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose";*
- l'articolo 4 con cui è stata autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali a favore delle Regioni interessate per gli interventi previsti nella medesima ordinanza;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00179 del 8 settembre 2016 con cui è stato nominato l'Ing. Wanda D'Ercole soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 4, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016 è stata autorizzata l'apertura della contabilità speciale intestata al Soggetto delegato nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri 20 gennaio 2017 *"Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottato con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eventi sismici che il giorno 18 gennaio 2017 hanno colpito nuovamente il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade dello stesso mese"*;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 10 ottobre 2016 n. 399 "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio della Regione Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016" ed in particolare l'Art. 5 - Ulteriori disposizioni in materia di raccolta e trasporto del materiale derivante dal crollo totale o parziale degli edifici,

che dispone "*1. Al fine di provvedere alle attività di raccolta e trasporto dei materiali derivanti dal crollo parziale o totale degli edifici pubblici e privati causato dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e dei giorni seguenti e di assicurare l'allestimento e la gestione del deposito temporaneo dei suddetti materiali, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, dell'ordinanza n. 391 del 1° settembre 2016, le Regioni, individuate soggetti responsabili di cui al comma 7 del medesimo articolo 3, possono provvedere avvalendosi delle deroghe indicate all'articolo 5 dell'ordinanza n. 394 del 19 settembre 2016"*;

VISTO inoltre l'art. 7 della citata O.C.D.P.C. del 10 ottobre 2016 n. 399 che dispone "*1. Alle misure disciplinate nella presente ordinanza strettamente derivanti dall'esigenza di far fronte alla situazione emergenziale, nel quadro di quanto previsto ai sensi dell'articolo 1, comma 3, dell'ordinanza n. 388/2016, si provvede a valere sulle risorse finanziarie che sono rese disponibili per la gestione della situazione di emergenza di cui in premessa, attribuite con la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016"*;

VISTA la Determinazione n. G12689 del 28/10/2016 recante "*Evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016 – Approvazione del Piano di gestione delle macerie e dei materiali provenienti dalla demolizione dei fabbricati e dagli interventi di emergenza e ricostruzione.*";

VISTA la Determinazione n. G07943 del 06/06/2017 di adozione dell'elaborato "Sisma 24 agosto 2016 – Piano di gestione delle macerie e dei materiali provenienti dalla demolizione dei fabbricati e dagli interventi di emergenza e ricostruzione di cui al D.L. 9 febbraio 2017, n. 8 convertito con L. 7 aprile 2017, n. 45, relativo ai Comuni di Amatrice ed Accumoli";

VISTO il Decreto n. V00005 del 08/06/2017 del Presidente in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post SISMA 2016 (D.L. 189/2016) recante *"Approvazione dell'elaborato di cui alla Determinazione n. G07943 del 06/06/2017, denominato "Sisma 24 agosto 2016 - Piano di gestione delle macerie e dei materiali provenienti dalla demolizione dei fabbricati e dagli interventi di emergenza e ricostruzione di cui al D.L. 9 febbraio 2017, n. 8 convertito con L. 7 aprile 2017, n. 45", relativo ai Comuni di Amatrice ed Accumoli ai sensi dell'art. 28, comma 2 del Decreto Legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito con legge 15 dicembre 2016, n. 229, come modificato dall'articolo 7, comma 2, lettera a) del Decreto Legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito con Legge 7 aprile 2017, n. 45"*;

VISTO il D.L. n. 189 del 17 ottobre 2016 e s.m.i., ed in particolare l'Art. 28. "*Disposizioni in materia di trattamento e trasporto del materiale derivante dal crollo parziale o totale degli edifici*" che stabilisce che: "*1. Allo scopo di garantire la continuità operativa delle azioni poste in essere prima dell'entrata in vigore del presente decreto, sono fatte salve le disposizioni di cui all'articolo 2 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 28 agosto 2016, n. 389, all'articolo 3 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 1° settembre 2016, n. 391, e agli articoli 11 e 12 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 19 settembre 2016, n. 394, ed i provvedimenti adottati ai sensi delle medesime disposizioni.";*

VISTO in particolare il punto 4 del dispositivo del Decreto del Presidente in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post SISMA 2016 (D.L. 189/2016) n. V00005 del 08/06/2017 che stabilisce che, "*fermo restando quanto previsto all'art. 28 comma 1 del D.L. n. 189 del 17 ottobre 2016 e s.m.i., relativamente alla continuità operativa delle azioni antecedenti l'entrata in vigore del decreto di cui trattasi e gravanti, fino a concorrenza delle risorse disponibili, sulla contabilità speciale n. 6022 aperta presso la Banca d'Italia, gli oneri per l'attuazione dell'allegato Piano dovranno essere specificati, ai sensi dell'art. 28 comma 13 del medesimo Decreto, sul fondo ivi richiamato";*

TENUTO CONTO che sussiste la necessità di provvedere a rimuovere le macerie dai territori dei Comuni colpiti dall'emergenza e che, particolare, ai sensi della O.C.D.P.C. 399 del 10/10/2016 la Regione Lazio è individuata quale soggetto competente, e pertanto deve provvedere alla loro rimozione;

CONSIDERATO che, in seguito all'evento del 24 agosto 2016 ed ai successivi eventi sismici, che hanno interessato l'area oggetto di intervento, è necessario garantire, con l'estrema urgenza dettata dalle imprevedibili circostanze richiamate, l'affidamento del servizio di separazione dei rifiuti, caricamento, trasporto, recupero e smaltimento delle macerie con la possibilità, quando necessario, in via residuale di poter eseguire lavori di demolizione degli edifici privati pericolanti nei comuni di Accumoli e Amatrice;

VISTA la Determinazione n. G09526 del 10/07/2017, con la quale si è provveduto alla nomina dell'ing. Flaminia Tosini quale Responsabile Unico del Procedimento, ex art. 31 del D.lgs. 50/2016, per la procedura di appalto relativa alla procedura aperta per l'affidamento del servizio di separazione dei rifiuti, caricamento, trasporto, recupero e smaltimento delle macerie nei comuni di Accumoli e Amatrice interessati dal sisma del 24 agosto 2016 ed eventi successivi;

DATO ATTO dell'eleggibilità della spesa per l'affidamento del servizio in oggetto, che pertanto troverà copertura sui fondi della contabilità speciale n. 6022 aperta presso la Banca d'Italia, intestata al Soggetto Attuatore ex O.C.D.P.C. n. 388/2016, che presenta la necessaria disponibilità;

VISTA la Determinazione a contrarre n. G09526 del 10/07/2017 per l'affidamento del servizio di separazione dei rifiuti, caricamento, trasporto, recupero e smaltimento delle macerie nei comuni di Accumoli e Amatrice interessati dal sisma del 24 agosto 2016 ed eventi successivi, con la quale è stato stabilito:
1. di utilizzare la procedura aperta, ai sensi dell'art. 60, D.lgs. n. 50/2016, per il servizio di separazione dei rifiuti, caricamento, trasporto, recupero e smaltimento delle macerie derivate dal sisma del 24 agosto 2016 e dagli eventi successivi e per i lavori di demolizione degli edifici pericolanti nei comuni di Accumoli e Amatrice;
2. di suddividere l'appalto per l'affidamento di cui al punto 1, di importo complessivo di € 9.950.000,00, oltre oneri misure di prevenzione dai rischi da interferenza e della sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 45.245,00, IVA esclusa, in quattro lotti funzionali e specificatamente:

- Lotto 1 Amatrice centro storico: € 4.998.100,00 di cui € 4.000.000,00, oltre oneri misure di prevenzione dai rischi da interferenza non soggetti a ribasso pari a € 3.600,00, IVA esclusa, per il servizio di separazione dei rifiuti, caricamento, trasporto, recupero e smaltimento delle macerie e € 975.000,00, oltre oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 19.500,00 IVA esclusa, per lavori di demolizione;
- Lotto 2 Accumoli centro storico: € 2.997.905,00 di cui € 2.450.000,00, oltre oneri misure di prevenzione dai rischi da interferenza non soggetti a ribasso pari a € 2.205,00, IVA esclusa, per il servizio di separazione dei rifiuti, caricamento, trasporto, recupero e smaltimento delle macerie e € 535.000,00, oltre oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 10.700,00 IVA esclusa, per lavori di demolizione;
- Lotto 3 Frazioni di Amatrice: € 999.620,00 di cui € 800.000,00, oltre oneri misure di prevenzione dai rischi da interferenza non soggetti a ribasso pari a € 720,00, IVA esclusa, per il servizio di separazione dei rifiuti, caricamento, trasporto, recupero e smaltimento delle macerie e € 195.000,00, oltre oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 3.900,00 IVA esclusa, per lavori di demolizione;
- Lotto 4 Frazioni di Accumoli: € 999.620,00 di cui € 800.000,00, oltre oneri misure di prevenzione dai rischi da interferenza non soggetti a ribasso pari a € 720,00, IVA esclusa, per il servizio di separazione dei rifiuti, caricamento, trasporto, recupero e smaltimento delle macerie e €

195.000,00, oltre oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 3.900,00 IVA esclusa, per lavori di demolizione;

3. di avvalersi delle deroghe di cui all'articolo 5, O.C.D.P.C. n. 394/2016, a talune disposizioni del decreto legislativo n. 50/2016 per l'evidente necessità di consentire con urgenza l'immediata rimozione delle macerie provocate dal sisma del 24 agosto 2016, e scosse susseguenti, a salvaguardia della pubblica incolumità;
4. di provvedere, in deroga all'articolo 32 del d.lgs. 50/2016, alla stipula del contratto senza attendere il termine dilatorio di cui al comma 9 del medesimo articolo, dando immediata esecuzione al contratto e rinviando la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al momento immediatamente successivo alla stipula;
5. di derogare all'articolo 60 del d.lgs. 50/2016, prevedendo un termine per la presentazione delle offerte inferiore a quello previsto dal comma 3 del predetto articolo;
6. di pubblicare il bando di gara, in deroga all'art. 72 del decreto legislativo n. 50/2016, sulla GURI, serie speciale relativa ai contratti pubblici, su due quotidiani a diffusione nazionale e due a diffusione locale, sulla piattaforma regionale di e-procurement e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;
7. di ricorrere per l'aggiudicazione dell'appalto, in deroga all'articolo 95 del decreto legislativo n. 50/2016, al criterio dell'offerta del minor prezzo;
8. di derogare all'art. 97 del d.lgs. 50/2016, prevedendo in merito alle offerte anomale, un termine per la presentazione delle giustificazioni, inferiore a quello previsto dal comma 5 del predetto articolo;

VISTA la Determinazione n. G11528 del 10/08/2017 concernente "O.C.D.P.C. 394/2016 e O.C.D.P.C. 399/2016: ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Procedura aperta per l'affidamento del servizio di separazione dei rifiuti, caricamento, trasporto, recupero e smaltimento delle macerie nei comuni di Accumoli e Amatrice interessati dal sisma del 24 agosto 2016 ed eventi successivi. Lotto 1 Amatrice centro storico CIG n. 7135537F65 - Lotto 2 Accumoli centro storico CIG n. 7135560264 - Lotto 3 Frazioni di Amatrice CIG n. 7135571B75 - Lotto 4 Frazioni di Accumoli CIG n. 713558248B – CUP F46J17000180001. Approvazione verbali di gara e conferma graduatorie.", con la quale, nelle more della verifica positiva del possesso dei requisiti di cui all'art. 80 dello stesso D.lgs. n. 50/2016 in capo agli aggiudicatari, si è proceduto ad aggiudicare il Lotto 3 Frazioni di Amatrice al 1^ Classificato R.T.I. tra SEIPA s.r.l. – HTR BONIFICHE s.r.l. avente sede in Roma (RM) in via Bassano del Grappa n. 4 C.F. e P.IVA 11656511000;

VISTO il Verbale di consegna dei lavori del 18/09/2017, redatto sotto riserva di legge ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.lgs. 50/2016, nelle more della stipula del contratto d'appalto;

VISTO l'articolo 11 del contratto in cui viene esplicitata la tracciabilità dei flussi finanziari dell'impresa R.T.I. tra SEIPA s.r.l. – HTR BONIFICHE s.r.l., con indicazione del conto dedicato e delle persone autorizzate ad operare sullo stesso;

VISTI i DURC INAIL_15496247 del 11/03/2019 dal quale l'Impresa SEIPA SRL risulta regolare nei confronti di INPS e INAIL e INPS_14230695 del 16/02/2019 dal quale l'Impresa HTR BONIFICHE SRL risulta regolare nei confronti di INPS e INAIL e CNCE;

VISTO il contratto di appalto sottoscritto digitalmente tra la Regione Lazio S.p.A. e l'Impresa R.T.I. tra SEIPA s.r.l. – HTR BONIFICHE s.r.l. avente sede in Roma (RM) in via Bassano del Grappa n. 4 C.F. e P.IVA 11656511000 in data 29 dicembre 2017 registro cron. n. 20920 del 05 gennaio 2018;

VISTA la nota prot. n° 62810 del 05/02/2018, con la quale è stata trasmessa dal DEC/DL la seguente documentazione relativa alla contabilità al primo ed ultimo SAL a tutto il 29/01/2018:

1. Certificato di pagamento;
2. 1° ed ultimo stato di avanzamento;
3. Libretto delle misure;

4. Registro di contabilità;
5. Verbale di consegna dei lavori;
6. Verbale di sospensione dei lavori;
7. Verbale di ripresa dei lavori;
8. Certificato di ultimazione dei lavori.

CONSIDERATO che con nota n. 326632 del 29/04/2019 l'Ing. Pierluigi Gardi incaricato con determinazione n. G07460 del 11/06/2018 ha trasmesso il Certificato di Verifica di conformità di cui all'articolo 102, c.2 del d.lgs 50/2016;

VISTI gli atti di contabilità finale e del Certificato di Verifica di conformità redatto in data 18/04/2019 di cui all'articolo 102, c.2 del d.lgs 50/2016, dell'importo totale contabilizzato del servizio pari ad € 999.620,00 oltre IVA di cui € 994.600,00 già corrisposti ed € 5.020,00 di rata di saldo finale a favore Società Appaltatrice SEIPA S.r.l. con sede in Roma in via di Porta Medaglia n. 131, C.F. e P.IVA 05753661007, riunita in RTI con HTR Bonifiche Srl con sede in Roma (RM) in via Bassano del Grappa n. 4, C.F. e P.IVA 11656511000, che l'impresa ha firmato senza riserve;

ATTESO CHE, ai sensi dell'art. 102 del D.lgs. 50/2016 e dell'art. 229 comma 2 lett c) del D.P.R. 207/2010, la stazione appaltante procede alla revisione contabile ed approvare gli atti di contabilità finale, risultando il servizio regolarmente eseguito per un importo complessivo di € 999.620,00 oltre IVA, di cui € 994.600,00 già corrisposti, ed € 5.020,00 da liquidarsi, per la rata di saldo a favore Società Appaltatrice SEIPA S.r.l. con sede in Roma in via di Porta Medaglia n. 131, C.F. e P.IVA 05753661007, riunita in RTI con HTR Bonifiche Srl con sede in Roma (RM) in via Bassano del Grappa n. 4, C.F. e P.IVA 11656511000,0, per servizio di cui al contratto sopra menzionato;

RITENUTO CHE può procedersi allo svincolo della cauzione garanzia definitiva n. 126993 del 27/12/2017 rilasciata dalla Società Finworld S.p.a. P. I.V.A. n. 05298311001 con sede legale in via Lisbona, 11, 00198 Roma per l'importo di € 495.092,00 (somma garantita) prestata dall'appaltatore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare gli atti di contabilità finale ed il Certificato di Verifica di conformità, agli atti della scrivente, di cui all'articolo 102, c.2 del d.lgs 50/2016, redatto in data 18/04/2019 che l'impresa ha firmato senza riserve;

2. di autorizzare la liquidazione di € 5.020,00 quale rata di saldo finale a favore della Società Appaltatrice SEIPA S.r.l. con sede in Roma in via di Porta Medaglia n. 131, C.F. e P.IVA 05753661007, riunita in RTI con HTR Bonifiche Srl con sede in Roma (RM) in via Bassano del Grappa n. 4, C.F. e P.IVA 11656511000;

3. di autorizzare lo svincolo della cauzione n. 126993 del 27/12/2017 rilasciata dalla Società Finworld S.p.a. P. I.V.A. n. 05298311001;

4. di dare atto che le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6022 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e trasmesso al Soggetto Attuatore Delegato ex O.C.D.P.C. n. 388/2016 per l'adozione dei successivi atti di competenza.

IL DIRETTORE
Ing. Flaminia Tosini

Regione Lazio

DIREZIONE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 29 aprile 2019, n. G05195

O.C.D.P.C. n. 388/2016: primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016 - Servizio di messa in sicurezza del Corso Umberto I in Amatrice. Approvazione certificato di verifica di conformità e liquidazione delle ritenute, ex art. 30 c.5-bis del d.lgs 50/2016, in favore dell'impresa GARC S.p.A. - CIG [742468865C]

Oggetto: O.C.D.P.C. n. 388/2016: primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016 - Servizio di messa in sicurezza del Corso Umberto I in Amatrice. Approvazione certificato di verifica di conformità e liquidazione delle ritenute, ex art. 30 c.5-bis del d.lgs 50/2016, in favore dell'impresa GARC S.p.A. - CIG [742468865C]

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE POLITICHE AMBIENTALI
E CICLO DEI RIFIUTI

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTA la Deliberazione n. 615 del 3 ottobre 2017 avente ad oggetto: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni e integrazioni*", con la quale è stata costituita la Direzione regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti;

VISTA la deliberazione n. 714 del 3 novembre 2017 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato H del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1, all'Ing. Flaminia Tosini;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n.136 recante *"Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"* e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "*Codice dei contratti pubblici*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante "*Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti*", relativamente agli articoli che restano in vigore nel periodo transitorio fino all'emanazione delle linee guida ANAC e dei decreti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, attuativi del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTE le Linee guida n. 3 ANAC, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*", pubblicate in Gazzetta Ufficiale n. 273 del 22 novembre 2016;

VISTO in particolare l'art. 31 concernente *Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni*;

VISTI i Decreti del Ministro dell'Economia e Finanze del 29 maggio 2007, concernente: *Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato* e del 30 aprile 2015 concernente: *Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale*;

CONSIDERATA l'eccezionale serie di eventi sismici, a far data dal 24 agosto 2016 che ha colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza

dell'evento sismico *de quo*, nonché uno stanziamento preliminare di euro 50.000.000,00 per l'avvio immediato di attuazione dei primi interventi;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00178 del 25 agosto 2016 con cui è stato dichiarato lo "stato di calamità naturale" ai sensi della l.r. 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15 comma 1, per il territorio dei Comuni di Accumoli e Amatrice a seguito dell'evento sismico;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 agosto 2016 "*Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila il giorno 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286*";

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 "*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria*";

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016 "*Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio della Regione Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*";

VISTE le ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 389 del 28 agosto 2016, n. 391 del 1 settembre 2016 e n. 392 del 6 settembre 2016 "*Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*";

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 13 settembre 2016, n. 391 e in particolare, l'articolo 3 "*Disposizioni in materia di raccolta trasporto del materiale derivante dal crollo parziale o totale degli edifici*";

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 19 settembre 2016, n. 394 e, in particolare, l'art. 5 commi 1 e 2, ai sensi dei quali per l'acquisizione di beni e servizi finalizzati alla realizzazione delle opere provvisionali, sulla base di apposita motivazione, può procedersi in deroga, tra gli altri, agli articoli 21, 32, 33, 35, 36, 70, 72, 73, 85, del decreto legislativo 50/2016, al fine di semplificare ed accelerare la procedura per la scelta del contraente, nonché all'articolo 95 del medesimo decreto allo scopo di consentire di ricorrere al criterio del prezzo più basso anche al di fuori delle ipotesi previste dalla norma per le stesse finalità;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 23 settembre 2016 n. 396 "*Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio della Regione Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*";

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 10 ottobre 2016 n. 399 "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio della Regione Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016" ed in particolare l'art. 5 (Ulteriori disposizioni in materia di raccolta e trasporto del materiale derivante dal crollo totale o parziale degli edifici) che dispone *"1. Al fine di provvedere alle attività di raccolta e trasporto dei materiali derivanti dal crollo parziale o totale degli edifici pubblici e privati causato dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e dei giorni seguenti e di assicurare l'allestimento e la gestione del deposito temporaneo dei suddetti materiali, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, dell'ordinanza n. 391 del 1° settembre 2016, le Regioni, individuate soggetti responsabili di cui al comma 7 del medesimo articolo 3, possono provvedere avvalendosi delle deroghe indicate all'articolo 5 dell'ordinanza n. 394 del 19 settembre 2016*";

VISTO inoltre l'art. 7 della citata OCDPC del 10 ottobre 2016 n. 399 che dispone *"1. Alle misure disciplinate nella presente ordinanza strettamente derivanti dall'esigenza di far fronte alla situazione emergenziale, nel quadro di quanto previsto ai sensi dell'articolo 1, comma 3, dell'ordinanza n. 388/2016, si*

provvede a valere sulle risorse finanziarie che sono rese disponibili per la gestione della situazione di emergenza di cui in premessa, attribuite con la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016";

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00178 del 25 agosto 2016 con cui è stato dichiarato lo "stato di calamità naturale" ai sensi della l.r. 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15 comma 1, per il territorio dei Comuni di Accumoli e Amatrice a seguito dell'evento sismico;

VISTA l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016 concernente Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016, ed in particolare:

- l'articolo 1 che individua nei Presidenti delle Regioni colpite i soggetti attuatori per gli interventi necessari a fronteggiare la situazione emergenziale;
- l'articolo 4 con cui è stata autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali a favore delle Regioni interessate per gli interventi previsti nella medesima ordinanza;

VISTO l'art. 3 dell'O.C.D.P.C. n. 391 del 1 settembre 2016, (Disposizioni in materia di raccolta e trasporto del materiale derivante dal crollo parziale o totale degli edifici):
1. I materiali derivanti dal crollo parziale o totale degli edifici pubblici e privati causati dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e dei giorni seguenti, quelli derivanti dalle attività di demolizione e abbattimento degli edifici pericolanti, disposti dai Comuni interessati dagli eventi sismici nonché da altri soggetti competenti o comunque svolti su incarico dei medesimi, sono classificati rifiuti urbani con codice CER 20.03.99, limitatamente alle fasi di raccolta e trasporto da effettuarsi verso i siti di deposito temporaneo, che saranno individuati dalle Amministrazioni competenti, in deroga all'articolo 184 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 fatte salve le situazioni in cui è possibile effettuare, in condizioni di sicurezza, le raccolte selettive. Al fine di assicurare il deposito temporaneo dei rifiuti comunque prodotti nella vigenza dello stato di emergenza i siti individuati dai soggetti pubblici sono all'uopo autorizzati sino al termine di sei mesi. Presso i siti di deposito temporaneo è autorizzato, qualora necessario, l'utilizzo di impianti mobili per le operazioni di selezione e separazione di flussi omogenei di rifiuti da avviare ad operazioni di recupero/smaltimento;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'O.C.D.P.C. n. 399 del 10/10/2016 la Regione Lazio è stata individuata quale soggetto competente a rimuovere le macerie dai territori dei Comuni colpiti e pertanto con Determinazione G12689 del 28/10/2016 è stato approvato il Piano di Gestione delle macerie e dei materiali provenienti dalla demolizione dei fabbricati e dagli interventi di emergenza;

PRESO ATTO che in occasione delle festività pasquali in previsione dell'afflusso dei residenti, è stata espressa nel corso di una riunione operativa l'opportunità e la necessità di riaprire al traffico veicolare e pedonale, anche se limitato, di Corso Umberto I da parte del Presidente della Regione Lazio il quale ha disposto di dar corso alla soluzione delle citate necessità;

ATTESA quindi che dal sopralluogo effettuato sono state rilevate le attività necessarie per provvedere al ripristino della viabilità previa demolizione, selezione delle macerie e dei rifiuti e del caricamento dei medesimi su mezzi di trasporto al fine del conferimento ad impianti di recupero autorizzati, la messa in sicurezza tramite opere provvisionali di alcune strutture nonché la fornitura di barriere stradali;

ATTESO che le attività da svolgere sulle particelle 154, 192, 193, 168, 204, 125, 199, 182 e la chiesa di San Giuseppe, sono costituite da demolizioni, riduzioni volumetriche, pinzature, caricamento delle macerie e trasporto nei siti di deposito temporaneo, messa in sicurezza dei fabbricati adiacenti il percorso stradale con opere provvisionali e parcellizzazione della carreggiata;

VALUTATO che, ai sensi dell'art. 97 comma 1, il servizio di cui trattasi è rappresentato da attività note, ripetitive e non innovative previste e pianificate nel Piano di gestione delle macerie approvato con la sopra citata Determinazione G12689 del 28/10/2016;

RITENUTO necessario procedere ad un affidamento diretto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 63 e dei commi 8 e 13 dell'art. 32 del D.lgs. 50/2016 il servizio di cui trattasi ad impresa già presente nel territorio del cratere e di provata esperienza e capacità;

DATO ATTO che gli oneri derivanti dall'affidamento di cui al presente atto troveranno copertura sui fondi della contabilità speciale n. 6022 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

RITENUTO di avvalersi delle deroghe di cui alle citate ordinanze ed in particolare di quelle previste dall'art. 5 commi 1 e 2 della OCDPC 19 settembre 2016 n. 394 nonché dall'art. 5 della OCDPC 10 ottobre 2016 n. 399 (Ulteriori disposizioni in materia di raccolta e trasporto del materiale derivante dal crollo totale o parziale degli edifici) con specifico riferimento all'art. 32, 35, 36, 70, 72, 73, 76, 85 del D.lgs. 50/2016, al fine di semplificare ed accelerare la procedura per la scelta del contraente, nonché all'articolo 95 del medesimo D.lgs. allo scopo di consentire di ricorrere al criterio del prezzo più basso anche al di fuori delle ipotesi previste dalla norma per le stesse finalità;

RICHIAMATO il comma 8 dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 *"8. Nel caso di servizi e forniture, se si è dato avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine del direttore dell'esecuzione. L'esecuzione d'urgenza di cui al presente comma è ammessa esclusivamente nelle ipotesi di eventi oggettivamente imprevedibili, per ovviare a situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e la salute pubblica, ovvero per il patrimonio storico, artistico, culturale ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari".*

RICHIAMATO inoltre il comma 13 dell'art. 32 del D.lgs. 50/2016 "*13. L'esecuzione del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace, salvo che, in casi di urgenza, la stazione appaltante ne chieda l'esecuzione anticipata, nei modi e alle condizioni previste al comma 8.";*

RICHIAMATE le deroghe di cui all'art. 5 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 19 settembre 2016, n. 394, la aggiudicazione è immediatamente esecutiva fatte salve le verifiche di quanto previsto dall'art. 80 del D.lgs. 50/2016;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri 20 gennaio 2017 *"Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottato con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eventi sismici che il giorno 18 gennaio 2017 hanno colpito nuovamente il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade dello stesso mese"*;

VISTA la Determinazione n. G07943 del 06/06/2017 di adozione dell'elaborato "Sisma 24 agosto 2016 – Piano di gestione delle macerie e dei materiali provenienti dalla demolizione dei fabbricati e dagli interventi di emergenza e ricostruzione di cui al D.L. 9 febbraio 2017, n. 8 convertito con L. 7 aprile 2017, n. 45, relativo ai Comuni di Amatrice ed Accumoli";

VISTO in particolare il punto 4 del dispositivo del Decreto del Presidente in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post SISMA 2016 (D.L. 189/2016) n. V00005 del 08/06/2017 che stabilisce che, "*fermo restando quanto previsto all'art. 28 comma 1 del D.L. n. 189 del 17 ottobre 2016 e s.m.i., relativamente alla continuità operativa delle azioni antecedenti l'entrata in vigore del decreto di cui trattasi e gravanti, fino a concorrenza delle risorse disponibili, sulla contabilità speciale n. 6022 aperta presso la Banca d'Italia, gli oneri per l'attuazione dell'allegato Piano dovranno essere specificati, ai sensi dell'art. 28 comma 13 del medesimo Decreto, sul fondo ivi richiamato"*;

CONSIDERATO che con nota prot. n.0736422 del 21/11/2018 del Soggetto Attuatore ex O.C.D.P.C. n. 388/2016 è stata comunicata l'impossibilità di garantire la necessaria copertura finanziaria sulla contabilità speciale n. 6022 aperta presso la Banca d'Italia intestata al Soggetto Attuatore stesso;

DATO ATTO che a seguito di quanto sopra è stata comunicata dall'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, con nota n. 0810015 del 17 dicembre 2018, l'eleggibilità della spesa sui fondi gestiti dall'Ufficio stesso e che pertanto il servizio di cui alla determinazione n. G03677 del 23/03/2018 troverà copertura sui fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2018 di proroga di ulteriori 180 gg dello *"stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle*

Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016, il 26 e il 30 ottobre 2016, il 18 gennaio 2017...";

VALUTATO che, ai sensi dell'art. 97 comma 1, il servizio di cui trattasi è rappresentato da attività note, ripetitive e non innovative ma da attività ben pianificate all'interno del piano di gestione delle macerie approvato con la sopra citata Determinazione G12689 del 28/10/2016;

VISTA la determinazione n. G03677 23/03/2018 recante: "*O O.C.D.P.C. n. 388/2016: primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016 - Affidamento diretto del servizio di messa in sicurezza del Corso Umberto I in Amatrice - Impegno di spesa € 400.000,00 iva esclusa - Contabilità speciale presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022 intestata all'Ing. Wanda D'Ercole quale Soggetto delegato — Aggiudicazione d'urgenza ex art.32 commi 8 e 13 ed art. 63 D.lgs. 50/2016 - CIG [742468865C] - GARC S.p.A. avente sede legale in Via dei Trasporti 14, 41012, Carpi (MO), C.F. e P.I. 00618650360.*";

VISTA la determinazione n. G08054 del 26/06/2018 recante: "*Integrazione della determinazione n. G03677 del 23/05/2018 e differimento termine conclusione contrattuale servizi ex art. 106 D.lgs. 50/2016 dell'affidamento diretto del servizio di messa in sicurezza del Corso Umberto I in Amatrice – Aggiudicazione d'urgenza ex art.32 commi 8 e 13 ed art. 63 D.lgs. 50/2016 - CIG [742468865C] - GARC S.p.A. avente sede legale in Via dei Trasporti 14, 41012, Carpi (MO), C.F. e P.I. 00618650360.*";

VISTA la consegna dei lavori sotto riserva di legge ai sensi dell'articolo 32 comma 8 del D.lgs. 50/2016 del Servizio in oggetto;

VISTO il Contratto CIG [742468865C] sottoscritto digitalmente in data 11 luglio 2018, tra la Regione Lazio e l'Impresa GARC SpA con sede in via dei Trasporti n. 14 - Carpi (MO) C.F. e P.I. 00618650360 registro cron. n. 21557 del 19/07/2018;

VISTA la nota prot. n. 344875 del 11/06/2018 con la quale è stata trasmessa dal DEC/DL la seguente documentazione relativa alla contabilità al primo SAL a tutto il 23/05/2018 del Contratto CIG [742468865C] che l'Impresa ha firmato senza riserve nell'importo totale di € 400.000,00 = oltre IVA completa dei seguenti elaborati:

1. Certificato di pagamento
2. Stato di avanzamento;
3. Libretto delle misure;
4. Registro di contabilità;
5. Verbale di consegna dei lavori;
6. Certificato di ultimazione

PRESO ATTO che è stata esperita d'ufficio la verifica del D.U.R.C.– INAIL_15559203 del 14/03/2019;

VISTA la determinazione n. G00744 del 29/01/2019 con la quale è stata approvata la contabilità relative al 1° stato di avanzamento del Servizio di messa in sicurezza del Corso Umberto I in Amatrice e autorizzata la liquidazione del 1° SAL per un importo complessivo di € 400.000,00 aventi un importo liquidabile al 70 % pari a € 280.000,00= oltre IVA CIG [742468865C] in favore dell'Impresa GARC SpA con sede in via dei Trasporti n. 14 - Carpi (MO) C.F. e P.I. 00618650360;

VISTA la determinazione n. G04432 del 10/04/2019 con la quale è stata approvata la liquidazione la rata di saldo al netto delle ritenute, ex art. 30 c.5-bis del d.lgs 50/2016, che ammonta a complessivi € 118.000,00 oltre IVA, riferito al contratto CIG [742468865C] in favore dell'Impresa GARC SpA con sede in via dei Trasporti n. 14 - Carpi (MO) C.F. e P.I. 00618650360;

CONSIDERATO che con nota n. 326632 del 29/04/2019 l'Ing. Pierluigi Gardi incaricato con determinazione n. G07460 del 11/06/2018 ha trasmesso il Certificato di Verifica di conformità di cui all'articolo 102, c.2 del d.lgs 50/2016;

VISTO il Certificato di Verifica di conformità redatto in data 18/04/2019 di cui all'articolo 102, c.2 del d.lgs

50/2016, dell'importo totale contabilizzato del servizio pari ad € 400.000,00 oltre IVA di cui € 398.000,00 già corrisposti ed € 2.000,00 quale credito residuo per le ritenute, ex art. 30 c.5-bis del d.lgs 50/2016 a favore dell'Impresa GARC S.p.A. avente sede legale in Via dei Trasporti 14, 41012, Carpi (MO), C.F. e P.I. 00618650360 di cui al contratto in data 11.07.2018 registro cron. n. 21557/2018, che l'impresa ha firmato senza riserve;

RITENUTO di approvare il Certificato di Verifica di conformità redatto in data 18/04/2019 di cui all'articolo 102, c.2 del d.lgs 50/2016 e di liquidare le ritenute, ex art. 30 c.5-bis del d.lgs 50/2016 pari ad € 2.000,00 oltre IVA del contratto [742468865C] in favore dell'Impresa GARC SpA con sede in via dei Trasporti n. 14 - Carpi (MO) C.F. e P.I. 00618650360;

RTITENUTO che può procedersi allo svincolo della cauzione n. 69/02/803597415 rilasciata dalla Società Amissima Assicurazioni spa, con sede legale in Milano, Viale Certosa, 222 per l'importo di € 16.000,00 (somma garantita) prestata dall'appaltatore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare il Certificato di Verifica di conformità, agli atti della scrivente, di cui all'articolo 102, c.2 del d.lgs 50/2016, redatto in data 18/04/2019 che l'impresa ha firmato senza riserve;

2. di autorizzare la liquidazione delle ritenute, ex art. 30 c.5-bis del d.lgs 50/2016 pari ad € 2.000,00 oltre IVA del contratto [742468865C] in favore dell'Impresa GARC SpA con sede in via dei Trasporti n. 14 - Carpi (MO) C.F. e P.I. 00618650360;

3. di autorizzare allo svincolo della cauzione n. 69/02/803597415 rilasciata dalla Società Amissima Assicurazioni spa, con sede legale in Milano, Viale Certosa, 222;

4. di dare atto che le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6022 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e trasmesso al Soggetto Attuatore Delegato ex O.C.D.P.C. n. 388/2016 per l'adozione dei successivi atti di competenza

IL DIRETTORE
Ing. Flaminia Tosini

Regione Lazio

DIREZIONE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 29 aprile 2019, n. G05196

O.C.D.P.C. 394/2016 e O.C.D.P.C. 399/2016: ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Procedura aperta per l'affidamento del servizio di separazione dei rifiuti, caricamento, trasporto, recupero e smaltimento delle macerie nei comuni di Accumoli e Amatrice interessati dal sisma del 24 agosto 2016 ed eventi successivi - Lotto 2 Accumoli centro storico CIG n. 7135560264 - CUP F46J17000180001. Approvazione del certificato di verifica di conformità e Liquidazione del saldo in favore dell'Impresa R.T.I. Capogruppo SEIPA S.r.l. con sede in Roma in via di Porta Medaglia n. 131, C.F. e P.IVA 05753661007, riunita con HTR Bonifiche Srl con sede in Roma (RM) in via Bassano del Grappa n. 4 C.F. e P.IVA 11656511000

Oggetto: O.C.D.P.C. 394/2016 e O.C.D.P.C. 399/2016: ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Procedura aperta per l'affidamento del servizio di separazione dei rifiuti, caricamento, trasporto, recupero e smaltimento delle macerie nei comuni di Accumoli e Amatrice interessati dal sisma del 24 agosto 2016 ed eventi successivi - Lotto 2 Accumoli centro storico CIG n. 7135560264 - CUP F46J17000180001. Approvazione del certificato di verifica di conformità e Liquidazione del saldo in favore dell'Impresa R.T.I. Capogruppo SEIPA S.r.l. con sede in Roma in via di Porta Medaglia n. 131, C.F. e P.IVA 05753661007, riunita con HTR Bonifiche Srl con sede in Roma (RM) in via Bassano del Grappa n. 4 C.F. e P.IVA 11656511000.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTA la Deliberazione n. 615 del 3 ottobre 2017 avente ad oggetto: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni e integrazioni*", con la quale è stata costituita la Direzione regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti;

PRESO ATTO che con deliberazione n. 714 del 3 novembre 2017 è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato H del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1, all'Ing. Flaminia Tosini;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n.136 recante *"Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"* e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "*Codice dei contratti pubblici*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante "*Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti*", relativamente agli articoli che restano in vigore nel periodo transitorio fino all'emanazione delle linee guida ANAC e dei decreti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, attuativi del D. Lgs. n. 50/2016;

VISTE le Linee guida n. 3 ANAC, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*", pubblicate in Gazzetta Ufficiale n. 273 del 22 novembre 2016;

VISTO in particolare l'art. 31 concernente *Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni*;

VISTI i Decreti del Ministro dell'Economia e Finanze del 29 maggio 2007, concernente: *Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato* e del 30 aprile 2015 concernente:
Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale;

CONSIDERATA l'eccezionale serie di eventi sismici, a far data dal 24 agosto 2016 che ha colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza dell'evento sismico *de quo*, nonché uno stanziamento preliminare di euro 50.000.000,00 per l'avvio immediato di attuazione dei primi interventi;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00178 del 25 agosto 2016 con cui è stato dichiarato lo "stato di calamità naturale" ai sensi della l.r. 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15 comma 1, per il territorio dei Comuni di Accumoli e Amatrice a seguito dell'evento sismico;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento di Protezione Civile (OCDPC) n. 388 del 26 agosto 2016 concernente *"Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016"*, ed in particolare:
- l'articolo 1 che individua nei Presidenti delle Regioni colpite i soggetti attuatori per gli interventi necessari a fronteggiare la situazione emergenziale;
- il comma 2 art.1 che dispone che i soggetti competenti *"assicurano la realizzazione: b) delle attività da porre in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi; c) degli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose";*
- l'articolo 4 con cui è stata autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali a favore delle Regioni interessate per gli interventi previsti nella medesima ordinanza;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00179 del 8 settembre 2016 con cui è stato nominato l'Ing. Wanda D'Ercole soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 4, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016 è stata autorizzata l'apertura della contabilità speciale intestata al Soggetto delegato nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri 20 gennaio 2017 *"Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottato con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eventi sismici che il giorno 18 gennaio 2017 hanno colpito nuovamente il territorio delle Regioni*

Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade dello stesso mese";

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 10 ottobre 2016 n. 399 "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio della Regione Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016" ed in particolare l'Art. 5 - Ulteriori disposizioni in materia di raccolta e trasporto del materiale derivante dal crollo totale o parziale degli edifici, che dispone "*1. Al fine di provvedere alle attività di raccolta e trasporto dei materiali derivanti dal crollo parziale o totale degli edifici pubblici e privati causato dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e dei giorni seguenti e di assicurare l'allestimento e la gestione del deposito temporaneo dei suddetti materiali, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, dell'ordinanza n. 391 del 1° settembre 2016, le Regioni, individuate soggetti responsabili di cui al comma 7 del medesimo articolo 3, possono provvedere avvalendosi delle deroghe indicate all'articolo 5 dell'ordinanza n. 394 del 19 settembre 2016"*;

VISTO inoltre l'art. 7 della citata O.C.D.P.C. del 10 ottobre 2016 n. 399 che dispone "*1. Alle misure disciplinate nella presente ordinanza strettamente derivanti dall'esigenza di far fronte alla situazione emergenziale, nel quadro di quanto previsto ai sensi dell'articolo 1, comma 3, dell'ordinanza n. 388/2016, si provvede a valere sulle risorse finanziarie che sono rese disponibili per la gestione della situazione di emergenza di cui in premessa, attribuite con la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016"*;

VISTA la Determinazione n. G12689 del 28/10/2016 recante "*Evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016 – Approvazione del Piano di gestione delle macerie e dei materiali provenienti dalla demolizione dei fabbricati e dagli interventi di emergenza e ricostruzione.*";

VISTA la Determinazione n. G07943 del 06/06/2017 di adozione dell'elaborato "Sisma 24 agosto 2016 – Piano di gestione delle macerie e dei materiali provenienti dalla demolizione dei fabbricati e dagli interventi di emergenza e ricostruzione di cui al D.L. 9 febbraio 2017, n. 8 convertito con L. 7 aprile 2017, n. 45, relativo ai Comuni di Amatrice ed Accumoli";

VISTO il Decreto n. V00005 del 08/06/2017 del Presidente in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post SISMA 2016 (D.L. 189/2016) recante *"Approvazione dell'elaborato di cui alla Determinazione n. G07943 del 06/06/2017, denominato "Sisma 24 agosto 2016 - Piano di gestione delle macerie e dei materiali provenienti dalla demolizione dei fabbricati e dagli interventi di emergenza e ricostruzione di cui al D.L. 9 febbraio 2017, n. 8 convertito con L. 7 aprile 2017, n. 45", relativo ai Comuni di Amatrice ed Accumoli ai sensi dell'art. 28, comma 2 del Decreto Legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito con legge 15 dicembre 2016, n. 229, come modificato dall'articolo 7, comma 2, lettera a) del Decreto Legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito con Legge 7 aprile 2017, n. 45"*;

VISTO il D.L. n. 189 del 17 ottobre 2016 e s.m.i., ed in particolare l'Art. 28. "*Disposizioni in materia di trattamento e trasporto del materiale derivante dal crollo parziale o totale degli edifici*" che stabilisce che: "*1. Allo scopo di garantire la continuità operativa delle azioni poste in essere prima dell'entrata in vigore del presente decreto, sono fatte salve le disposizioni di cui all'articolo 2 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 28 agosto 2016, n. 389, all'articolo 3 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 1° settembre 2016, n. 391, e agli articoli 11 e 12 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 19 settembre 2016, n. 394, ed i provvedimenti adottati ai sensi delle medesime disposizioni.";*

VISTO in particolare il punto 4 del dispositivo del Decreto del Presidente in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post SISMA 2016 (D.L. 189/2016) n. V00005 del 08/06/2017 che stabilisce che, "*fermo restando quanto previsto all'art. 28 comma 1 del D.L. n. 189 del 17 ottobre 2016 e s.m.i., relativamente alla continuità operativa delle azioni antecedenti l'entrata in vigore del decreto di cui trattasi e gravanti, fino a concorrenza delle risorse disponibili, sulla contabilità speciale n. 6022 aperta presso la Banca d'Italia, gli oneri per l'attuazione dell'allegato Piano dovranno essere specificati, ai sensi dell'art. 28 comma 13 del medesimo Decreto, sul fondo ivi richiamato";*

TENUTO CONTO che sussiste la necessità di provvedere a rimuovere le macerie dai territori dei Comuni colpiti dall'emergenza e che, particolare, ai sensi della O.C.D.P.C. 399 del 10/10/2016 la Regione Lazio è individuata quale soggetto competente, e pertanto deve provvedere alla loro rimozione;

CONSIDERATO che, in seguito all'evento del 24 agosto 2016 ed ai successivi eventi sismici, che hanno interessato l'area oggetto di intervento, è necessario garantire, con l'estrema urgenza dettata dalle imprevedibili circostanze richiamate, l'affidamento del servizio di separazione dei rifiuti, caricamento, trasporto, recupero e smaltimento delle macerie con la possibilità, quando necessario, in via residuale di poter eseguire lavori di demolizione degli edifici privati pericolanti nei comuni di
Accumoli e Amatrice;

VISTA la Determinazione n. G09526 del 10/07/2017, con la quale si è provveduto alla nomina dell'ing. Flaminia Tosini quale Responsabile Unico del Procedimento, ex art. 31 del D.lgs. 50/2016, per la procedura di appalto relativa alla procedura aperta per l'affidamento del servizio di separazione dei rifiuti, caricamento, trasporto, recupero e smaltimento delle macerie nei comuni di Accumoli e Amatrice interessati dal sisma del 24 agosto 2016 ed eventi successivi;

DATO ATTO dell'eleggibilità della spesa per l'affidamento del servizio in oggetto, che pertanto troverà copertura sui fondi della contabilità speciale n. 6022 aperta presso la Banca d'Italia, intestata al Soggetto Attuatore ex O.C.D.P.C. n. 388/2016, che presenta la necessaria disponibilità;

VISTA la Determinazione a contrarre n. G09526 del 10/07/2017 per l'affidamento del servizio di separazione dei rifiuti, caricamento, trasporto, recupero e smaltimento delle macerie nei comuni di Accumoli e Amatrice interessati dal sisma del 24 agosto 2016 ed eventi successivi, con la quale è stato stabilito:
1. di utilizzare la procedura aperta, ai sensi dell'art. 60, D.lgs. n. 50/2016, per il servizio di separazione dei rifiuti, caricamento, trasporto, recupero e smaltimento delle macerie derivate dal sisma del 24 agosto 2016 e dagli eventi successivi e per i lavori di demolizione degli edifici pericolanti nei comuni di Accumoli e Amatrice;
2. di suddividere l'appalto per l'affidamento di cui al punto 1, di importo complessivo di € 9.950.000,00, oltre oneri misure di prevenzione dai rischi da interferenza e della sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 45.245,00, IVA esclusa, in quattro lotti funzionali e specificatamente:

- Lotto 1 Amatrice centro storico: € 4.998.100,00 di cui € 4.000.000,00, oltre oneri misure di prevenzione dai rischi da interferenza non soggetti a ribasso pari a € 3.600,00, IVA esclusa, per il servizio di separazione dei rifiuti, caricamento, trasporto, recupero e smaltimento delle macerie e € 975.000,00, oltre oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 19.500,00 IVA esclusa, per lavori di demolizione;
- Lotto 2 Accumoli centro storico: € 2.997.905,00 di cui € 2.450.000,00, oltre oneri misure di prevenzione dai rischi da interferenza non soggetti a ribasso pari a € 2.205,00, IVA esclusa, per il servizio di separazione dei rifiuti, caricamento, trasporto, recupero e smaltimento delle macerie e

€ 535.000,00, oltre oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 10.700,00 IVA esclusa, per lavori di demolizione;

- Lotto 3 Frazioni di Amatrice: € 999.620,00 di cui € 800.000,00, oltre oneri misure di prevenzione dai rischi da interferenza non soggetti a ribasso pari a € 720,00, IVA esclusa, per il servizio di separazione dei rifiuti, caricamento, trasporto, recupero e smaltimento delle macerie e € 195.000,00, oltre oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 3.900,00 IVA esclusa, per lavori di demolizione;
- Lotto 4 Frazioni di Accumoli: € 999.620,00 di cui € 800.000,00, oltre oneri misure di prevenzione dai rischi da interferenza non soggetti a ribasso pari a € 720,00, IVA esclusa, per il servizio di separazione dei rifiuti, caricamento, trasporto, recupero e smaltimento delle macerie e € 195.000,00, oltre oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 3.900,00 IVA esclusa, per lavori di demolizione;

3. di avvalersi delle deroghe di cui all'articolo 5, O.C.D.P.C. n. 394/2016, a talune disposizioni del decreto legislativo n. 50/2016 per l'evidente necessità di consentire con urgenza l'immediata rimozione delle macerie provocate dal sisma del 24 agosto 2016, e scosse susseguenti, a salvaguardia della pubblica incolumità;
4. di provvedere, in deroga all'articolo 32 del d.lgs. 50/2016, alla stipula del contratto senza attendere il termine dilatorio di cui al comma 9 del medesimo articolo, dando immediata esecuzione al contratto e rinviando la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al momento immediatamente successivo alla stipula;
5. di derogare all'articolo 60 del d.lgs. 50/2016, prevedendo un termine per la presentazione delle offerte inferiore a quello previsto dal comma 3 del predetto articolo;
6. di pubblicare il bando di gara, in deroga all'art. 72 del decreto legislativo n. 50/2016, sulla GURI, serie speciale relativa ai contratti pubblici, su due quotidiani a diffusione nazionale e due a diffusione locale, sulla piattaforma regionale di e-procurement e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;
7. di ricorrere per l'aggiudicazione dell'appalto, in deroga all'articolo 95 del decreto legislativo n. 50/2016, al criterio dell'offerta del minor prezzo;
8. di derogare all'art. 97 del d.lgs. 50/2016, prevedendo in merito alle offerte anomale, un termine per la presentazione delle giustificazioni, inferiore a quello previsto dal comma 5 del predetto articolo;

VISTA la Determinazione n. G11528 del 10/08/2017 concernente "O.C.D.P.C. 394/2016 e O.C.D.P.C. 399/2016: ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Procedura aperta per l'affidamento del servizio di separazione dei rifiuti, caricamento, trasporto, recupero e smaltimento delle macerie nei comuni di Accumoli e Amatrice interessati dal sisma del 24 agosto 2016 ed eventi successivi. Lotto 1 Amatrice centro storico CIG n. 7135537F65 - Lotto 2 Accumoli centro storico CIG n. 7135560264 - Lotto 3 Frazioni di Amatrice CIG n. 7135571B75 - Lotto 4 Frazioni di Accumoli CIG n. 713558248B – CUP F46J17000180001. Approvazione verbali di gara e conferma graduatorie.", con la quale, nelle more della verifica positiva del possesso dei requisiti di cui all'art. 80 dello stesso D.lgs. n. 50/2016 in capo agli aggiudicatari, si è proceduto ad aggiudicare il Lotto 2 Accumoli centro storico al 1^ Classificato R.T.I. tra SEIPA s.r.l. – HTR BONIFICHE s.r.l. avente sede in Roma (RM) in via Bassano del Grappa n. 4 C.F. e P.IVA 11656511000;

VISTI i DURC INAIL_15496247 del 11/03/2019 dal quale l'Impresa SEIPA SRL risulta regolare nei confronti di INPS e INAIL e INPS_14230695 del 16/02/2019 dal quale l'Impresa HTR BONIFICHE SRL risulta regolare nei confronti di INPS e INAIL e CNCE;

VISTO il contratto di appalto sottoscritto digitalmente tra la Regione Lazio S.p.A. e l'Impresa dell'Impresa R.T.I. Capogruppo SEIPA S.r.l. con sede in Roma in via di Porta Medaglia n. 131, C.F. e P.IVA 05753661007,

riunita con HTR Bonifiche Srl con sede in Roma (RM) in via Bassano del Grappa n. 4 C.F. e P.IVA 11656511000 in data 29 dicembre 2017 registro cron. n. 20924 del 08 gennaio 2018;

VISTA la Determinazione regionale n. G01946 del 19/02/2018 di liquidazione del 1° SAL in favore dell'Impresa R.T.I. Capogruppo SEIPA S.r.l. con sede in Roma in via di Porta Medaglia n. 131, C.F. e P.IVA 05753661007, riunita con HTR Bonifiche Srl con sede in Roma (RM) in via Bassano del Grappa n. 4 C.F. e P.IVA 11656511000 del servizio di separazione dei rifiuti, caricamento, trasporto, recupero e smaltimento delle macerie nei comuni di Accumoli e Amatrice interessati dal sisma del 24 agosto 2016 ed eventi successivi Lotto 2 Accumoli centro storico CIG n. 7135560264 - CUP F46J17000180001, per un importo imponibile pari a € 2.088.000,00 = oltre IVA;

VISTA la Determinazione n. G05248 del 20/04/2018 di liquidazione del 2° ed ultimo SAL in favore dell'Impresa R.T.I. Capogruppo SEIPA S.r.l. con sede in Roma in via di Porta Medaglia n. 131, C.F. e P.IVA 05753661007, riunita con HTR Bonifiche Srl con sede in Roma (RM) in via Bassano del Grappa n. 4 C.F. e P.IVA 11656511000 del servizio di separazione dei rifiuti, caricamento, trasporto, recupero e smaltimento delle macerie nei comuni di Accumoli e Amatrice interessati dal sisma del 24 agosto 2016 ed eventi successivi Lotto 2 Accumoli centro storico CIG n. 7135560264 - CUP F46J17000180001, per un importo imponibile pari a € 894.900,00 = oltre IVA;

CONSIDERATO che con nota n. 326632 del 29/04/2019 l'Ing. Pierluigi Gardi incaricato con determinazione n. G07460 del 11/06/2018 ha trasmesso il Certificato di Verifica di conformità di cui all'articolo 102, c.2 del d.lgs 50/2016;

VISTI gli atti di contabilità finale e del Certificato di Verifica di conformità redatto in data 18/04/2019 di cui all'articolo 102, c.2 del d.lgs 50/2016, dell'importo totale contabilizzato del servizio pari ad € 2.997.905,00 oltre IVA di cui € 2.982.900,00 già corrisposti ed € 15.005,00 di rata di saldo finale a favore Società Appaltatrice SEIPA S.r.l. con sede in Roma in via di Porta Medaglia n. 131, C.F. e P.IVA 05753661007, riunita in RTI con HTR Bonifiche Srl con sede in Roma (RM) in via Bassano del Grappa n. 4, C.F. e P.IVA 11656511000, che l'impresa ha firmato senza riserve;

ATTESO CHE, ai sensi dell'art. 102 del D.lgs. 50/2016 e dell'art. 229 comma 2 lett c) del D.P.R. 207/2010, la stazione appaltante procede alla revisione contabile ed approvare gli atti di contabilità finale, risultando il servizio regolarmente eseguito per un importo complessivo di € 2.997.905,00 oltre IVA, di cui € 2.982.900,00 già corrisposti, ed € 15.005,00 da liquidarsi, per la rata di saldo a favore Società Appaltatrice SEIPA S.r.l. con sede in Roma in via di Porta Medaglia n. 131, C.F. e P.IVA 05753661007, riunita in RTI con HTR Bonifiche Srl con sede in Roma (RM) in via Bassano del Grappa n. 4, C.F. e P.IVA 11656511000,0, per servizio di cui al contratto sopra menzionato;

RITENUTO CHE può procedersi allo svincolo della cauzione garanzia definitiva n. 126992 del 27/12/2017 rilasciata dalla Società Finworld S.p.a. P. I.V.A. n. 05298311001 con sede legale in via Lisbona, 11, 00198 Roma per l'importo di € 1.532.290,00 (somma garantita) prestata dall'appaltatore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare gli atti di contabilità finale ed il Certificato di Verifica di conformità, agli atti della scrivente, di cui all'articolo 102, c.2 del d.lgs 50/2016, redatto in data 18/04/2019 che l'impresa ha firmato senza riserve;

2. di autorizzare la liquidazione di € 15.005,00 quale rata di saldo finale a favore della Società Appaltatrice SEIPA S.r.l. con sede in Roma in via di Porta Medaglia n. 131, C.F. e P.IVA 05753661007,

riunita in RTI con HTR Bonifiche Srl con sede in Roma (RM) in via Bassano del Grappa n. 4, C.F. e P.IVA 11656511000;

3. di autorizzare lo svincolo della cauzione n. 126992 del 27/12/2017 rilasciata dalla Società Finworld S.p.a. P. I.V.A. n. 05298311001;

4. di dare atto che le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6022 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e trasmesso al Soggetto Attuatore Delegato ex O.C.D.P.C. n. 388/2016 per l'adozione dei successivi atti di competenza.

IL DIRETTORE
Ing. Flaminia Tosini

Regione Lazio

DIREZIONE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 30 aprile 2019, n. G05212

Cancellazione dallo stock della perenzione amministrativa del residuo passivo perente di competenza della Direzione a favore della Provincia di Rieti, codice creditore 378, e. f. 2019.

OGGETTO: Cancellazione dallo stock della perenzione amministrativa del residuo passivo perente di competenza della Direzione a favore della Provincia di Rieti, codice creditore 378, e. f. 2019.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

VISTI

- Lo Statuto e, in particolare, l'art. 58 concernente il bilancio di previsione della Regione Lazio;

- il decreto legislativo 23.6.2011, n. 118: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42" e relativi principi applicativi, come modificato dal D. Lgs. 10.8.2014, n. 126 e successive modificazioni;

- la legge regionale 20.11.2001, n. 25 e successive modificazioni: "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione" e in particolare l'articolo 41;

- la legge regionale 18.2.2002, n. 6: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni;

- la legge regionale 28.12.2018, n. 13: "Legge di stabilità regionale 2019";

- la legge regionale 28.12.2018, n. 14: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021";

- il regolamento regionale 6.9.2002, n. 1: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale", e successive modificazioni;

- il regolamento regionale 09.11.2017, n. 26: "Regolamento regionale di contabilità";

- la mail ricevuta dall'Ufficio di Gabinetto del Presidente in data 19 aprile 2019 con la quale viene messa a conoscenza la scrivente Direzione della riconciliazione crediti-debiti con la Provincia di Rieti dalla quale è emersa la necessità di ridurre per l'importo di Euro 100,00 il residuo perente relativo all'impegno 2003/29296 sul capitolo D34108 ricognito con Decreto del 2006 per l'importo di Euro 1.896.078,32;

DATO ATTO che, in conseguenza di quanto sopra esposto, la Direzione Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti ha verificato quanto comunicato e stabilito la cancellazione dallo stock della perenzione per la somma di € 100,00 dell'impegno 2003/29296;

Per le motivazioni di quanto in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

DETERMINA

- di richiedere la cancellazione della somma di € 100,00 dallo stock della perenzione, derivata dall'impegno 2003/29296 a favore della Provincia di Rieti– codice creditore 378, essendo venute meno le relative obbligazioni giuridiche:

- di trasmettere la presente determinazione alla Direzione Regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio, Area "Ragioneria ed Entrate", per gli adempimenti conseguenti.

IL DIRETTORE
Ing. Flaminia Tosini

Regione Lazio

DIREZIONE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 30 aprile 2019, n. G05217

Pronuncia di Valutazione d'Impatto Ambientale resa ai sensi dell'art. 23, parte II del D.Lgs.152/06 e s.m.i., per il progetto – Realizzazione di una centrale idroelettrica "Montenero" nel Comune di Montenero Sabino in località Pianorio. n° progetto 07/16

OGGETTO: Pronuncia di Valutazione d'Impatto Ambientale resa ai sensi dell'art. 23, parte II del D.Lgs.152/06 e s.m.i., per il progetto – Realizzazione di una centrale idroelettrica "Montenero" nel Comune di Montenero Sabino in località Pianorio.
n° progetto 07/16

Il DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Vista la L.R. n.6 del 18/2002, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché le disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale.

Visto il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1/2002 e ss.mm.ii..

Vista la Direttiva del Segretario Generale prot.n. 370271 del 13/07/2016 concernente "Organizzazione delle strutture organizzative di base di talune Direzioni regionali, in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale del 17 settembre 2015, n. 489, dell'8 ottobre 2015, n. 530 e del 14 dicembre 2015, n. 721, concernenti Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni".

Vista la DGR n.615 del 3.10.2017, che ha introdotto delle modifiche al Regolamento Regionale 6.09.2002 n.1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e ss.mm.ii.";

Preso atto della D.G.R. n.714 del 03/11/2017 con la quale è stato affidato l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti alla Dott.ssa Flaminia Tosini.

Vista la Direttiva del Segretariato Generale prot.n. 0561137 del 06.11.2017 "Rimodulazione delle Direzioni Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti e capitale naturale, parchi e Aree protette";

Visto l'atto di organizzazione n.G15349 13/11/2017 con la quale viene confermata l'Area Valutazione di Impatto Ambientale all'interno della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti.

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Paola Pelone;

Visto il Decreto Legislativo 3/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientali e s.m.i.";

Vista la Legge regionale 16/12/2011, n. 16, "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

Vista la Legge 7/08/1990, n. 241 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Vista l'istanza del 24/09/2015 con la quale il Soggetto Proponente ha trasmesso alla Regione Lazio, Area Valutazione Impatto Ambientale, il progetto - Realizzazione di una centrale idroelettrica "Montenero" nel Comune di Montenero Sabino in località Pianorio, ai fini degli adempimenti previsti per l'espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale adempiendo alle misure di pubblicità di cui al D.L.gs. 152/06;

Considerato che la competente Struttura, ha condotto l'istruttoria tecnico-amministrativa che è da considerarsi parte integrante della presente determinazione tenendo conto della documentazione depositata, considerando gli impatti determinati dalle interferenze dell'intervento sul contesto ambientale;

Ritenuto di dover procedere all'espressione del giudizio di compatibilità ambientale sulla base della relazione istruttoria effettuata dall' Area Valutazione d'Impatto Ambientale;

D E T E R M I N A

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto,

di esprimere, ai sensi del D.Lgs 152/2006, **giudizio positivo di compatibilità ambientale**, secondo le risultanze di cui alla istruttoria tecnico-amministrativa da considerarsi parte integrante della presente determinazione;

di stabilire che le prescrizioni e le condizioni elencate nella istruttoria tecnico-amministrativa dovranno essere espressamente recepite nei successivi provvedimenti di autorizzazione;

di precisare che l'Ente preposto al rilascio del provvedimento finale è tenuto a vigilare sul rispetto delle prescrizioni di cui sopra, così come recepite nel provvedimento di autorizzazione e a segnalare tempestivamente all'Area V.I.A. eventuali inadempimenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.lgs 152/2006;
di stabilire che il progetto esaminato, ai sensi dell'art. 26, comma 6 del D.lgs 152/2006, dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURL. Trascorso tale periodo, fatta salva la proroga concessa su istanza del proponente la procedura di impatto ambientale dovrà essere reiterata;
di trasmettere, la presente determinazione al Proponente, al Comune e alla Provincia;
di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web www.regione.lazio.it/ambiente;
di comunicare che i pareri di altre Autorità citati nella presente Determina, sono consultabili integralmente presso la sede regionale - Area V.I.A.;
di dichiarare che il rilascio del presente provvedimento non esime il proponente dall'acquisire eventuali ulteriori pareri, nulla osta e autorizzazioni prescritti dalle norme vigenti per la realizzazione dell'opera, fatto salvo i diritti di terzi;
di rappresentare che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.lgs 2/07/2010, n.104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni;
di comunicare che gli elaborati progettuali dovranno essere ritirati dal proponente o da altro incaricato, munito di specifica delega, presso l'Area VIA.

Il Direttore
Ing. Flaminia Tosini

Gli allegati al presente atto sono disponibili presso l'Area «Valutazione di Impatto Ambientale» della Direzione Regionale «Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti».

Regione Lazio

DIREZIONE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 30 aprile 2019, n. G05224

Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativa al progetto "Modifica parziale della Mitigazione del campo fotovoltaico di 5,991 MW nel Comune di Valentano (VT)". Proponente Societa' Radiant S.r.l. Registro Valutazioni Preliminari n. 13/2019

OGGETTO: Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativa al progetto *"Modifica parziale della Mitigazione del campo fotovoltaico di 5,991 MW nel Comune di Valentano (VT)*". Proponente Società Radiant S.r.l. Registro Valutazioni Preliminari n. 13/2019.

Il DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Vista la L.R. n. 6 del 18/02/2002, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché le disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

Visto il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1/2002 e s.m.i.;

Vista la Direttiva del Segretario generale prot.n. 370271 del 13/07/2016 concernente "Organizzazione delle strutture organizzative di base di talune Direzioni regionali, in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale del 17 settembre 2015, n. 489, dell'8 ottobre 2015, n. 530 e del 14 dicembre 2015, n. 721, concernenti Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni";

Vista la D.G.R. n. 615 del 3/10/2017, che ha introdotto delle modifiche al Regolamento Regionale 6/09/2002 n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e ss.mm.ii.";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 714 del 3/11/2017, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti all'Ing. Flaminia Tosini;

Vista la Direttiva del Segretariato Generale prot. n. 0561137 del 06/11/2017 "Rimodulazione delle Direzioni Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti e Capitale Naturale, Parchi e Aree protette";

Visto l'atto di organizzazione n. G15349 del 13/11/2017 con la quale viene confermata l'Area Valutazione di Impatto Ambientale all'interno della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Paola Pelone;

Visto il Decreto Legislativo 3/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

Vista la Legge regionale 16/12/2011, n. 16, "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

Vista la D.G.R. n. 132 del 28/02/2018 con la quale sono state approvate le "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale a seguito delle modifiche al Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 introdotte dal Decreto Legislativo 16/06/2017, n. 104";

Vista la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Preso atto che la Società Radiant S.r.l. in data 28/10/2009, ha trasmesso alla Regione Lazio, Area Valutazione di Impatto Ambientale, il progetto di *"Campo fotovoltaici LLI-KL da 5.991 KWp nel comune di Valentano in località il Piano",* ai fini degli adempimenti previsti per l'espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale a norma del Decreto Legislativo n. 152/06.

Considerato la Regione Lazio, Area Valutazione di Impatto Ambientale, ha escluso dal procedimento di VIA il sul suddetto progetto con provvedimento prot. n. 091560 del 09/04/2010.

Preso atto che la Società Radiant S.r.l. con nota acquisita con prot. n. 231093 del 25/03/2019, ha presentato istanza di Valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., per le modifiche apportate al progetto di "*Modifica parziale della Mitigazione del campo fotovoltaico di 5,991 MW nel Comune di Valentano (VT)*". La documentazione allegata alla suddetta istanza consiste in:

- Lista di controllo per la Valutazione preliminare (art. 6, c. 9, D.Lgs. n. 152/2006);
- Relazione Tecnica Illustrativa;
- Planimetria con individuazione delle criticità;
- Planimetria di progetto felle mitigazioni fascia nord;
- Planimetria di progetto felle mitigazioni fascia sud;
- Fotosimulazioni;
- Capitolato opere a verde.

Considerato che sulla scorta della documentazione trasmessa, si evidenziano i seguenti elementi che assumono rilevanza ai fini delle conseguenti determinazioni. Si specifica che quanto successivamente riportato in corsivo è estrapolato dalle dichiarazioni agli atti trasmessi dalla Società Proponente.

Premessa

Come evidenziato nella relazione "*la presente relazione illustra le modifiche da apportare al progetto di un impianto di produzione elettrica da fonte solare di potenza 5,99 kw nel Comune di Valentano, in località Piano. Il progetto è stato autorizzato con Autorizzazione n. 20/Energ del 28/5/2010 ex art. 12 del Dee. Leg. 287/03 - Legge Regione Lazio n. 18 del 23/11/2006. Il progetto è stato annoverato nel "Registro elenco progetti al numero: 299/2009" ed inoltre la Regione Lazio (Area V.I.A.) si è pronunciata il 09/04/2010 con nota prot. 091560 escludendo il progetto dal procedimento di V.I.A. L'impianto fotovoltaico è stato realizzato secondo quanto progettato e prescritto, ma per le opere di mitigazione si sono rilevate delle difformità ri.spetto al progetto esecutivo, così come verbalizzato dalla Polizia Provinciale con verbale di contestazione N.01/E del 27/06/2014, a seguito del sopralluogo effettuato in data 23 giugno 2014. Il sottoscritto dott. Agronomo Fabrizio Cembalo Sambiase iscritto all'Ordine Professionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Napoli, al n°774, riceveva, nello stesso anno, dalla Radiant S.r.l., in qualità di proprietario dell'impianto fotovoltaico sito in località Piano del Comune di Valentano, l'incarico di verificare l'aspetto quali-quantitativo della vegetazione. In ottemperanza al mandato ricevuto, lo scrivente ha prodotto una relazione agronomica che in parte confutava le difformità riscontrate dalla polizia Municipale, pur constatando l'esistenza di diverse problematiche, sia relative alle condizioni edafiche che alla presenza di specie diverse rispetto a quelle di progetto. Alla luce di ciò e considerato che dal 2014 ad oggi non è stata effettuata alcuna correzione alle opere di mitigazione, si rende necessario un progetto di modifica alle opere di mitigazione, che preveda una sistemazione idraulico-agraria e vegetale più adeguate alle condizioni pedoclimatiche riscontrate e con un maggiore effetto barriera. Si precisa che nessuna variante verrà eseguita sulla parte impiantistica (tipo di strutture, altezza minima e massima dei pannelli, numero di pannelli, superficie occupata dai pannelli, potenza*

nominale totale, distanze da manufatti e da fasce di rispetto, numero di locali tecnici e volumetrie, altezza e tipologia della recinzione) rispetto progetto autorizzato".

Localizzazione del progetto

Come evidenziato nella relazione "*il sito di progetto è situato a nord, a circa 2 chilometri dal centro abitato di Valentano, piccola cittadina che sorge tra il margine orientale della conca lacustre occupata dal lago di Bolsena e la caldera di Latera. b. l'impianto insiste sull'area individuata al Foglio 12, P.lla 188 del Comune di Valentano (VT). L'area è caratterizzata dalla tipica morfologia di origine vulcanica. Il paesaggio è collinare dove scarpate ripide, quasi verticali, interrompono ripiani tufacei. Il territorio è caratterizzato da un ricco reticolo idrografico. Non si evidenziano dissesti idrogeologici ma solo modesti fenomeni di frane di crollo per scalzamento alla base. Le colline risultano spesso coperti da fitte macchie vegetali. Valentano, secondo la carta fitoclimatica del Lazio, ricade nella regione mesaxerica con termotipo collinare inferiore/superiore, ombrotipo subumido superiore/umidà, caratterizzata da una vegetazione forestale prevalente composta da cerreti, querceti misti, castagneti. L'area in esame è sita nella valle posta a nord del colle tufaceo ospitante il centro abitato. Nella porzione nord del sito è presente un piccolo rilievo rialzato di meno di 10 m rispetto al resto del fondo, caratterizzato da una lieve pendenza ed avente esposizione sud; la quota risulta compresa tra i 394 e i 403 m s.l.m. Dalla Carta Progetto Natura si evince che l'area oggetto di studio non ricade in siti di tutela anche se nel comune di Valentano sono presenti i SIC il "lago di Mezzano" e la "Caldera di Latera", e le ZPS la Caldera di Latera*".

Descrizione progetto originario

Come evidenziato nella relazione "*nella relazione del progetto "esecutivo, veniva specificato che la mitigazione avrebbe risposto alle prescrizioni ottenute dalla Regione Lazio Dir. Reg. Ambiente e Cooperaz. tra Popoli Area 2/A4 contenute nell'Autorizzazione Unica n.20/ Energ. del 28/05/2010, art. 12 del d. Lgs 387/03 - L.R. 18 del 23/11/2006.*

In particolare la progettazione ha mirato a rispondere ai punti 7, 8 e 9 prescrizioni ovvero:

7 dovranno essere attuati tutte le misure di mitigazione degli impatti contenute nella documentazione progettuale

8 a sud dell'impianto dovrà essere garantita una fascia arborea di rispetto, con piantumazioni autoctone, dell"estensione minima di 8 metri.

9 le piantumazioni previste per la mitigazione dell'impatto visivo dovranno presentare le seguenti caratteristiche:

- *Specie autoctone sempre verdi di/acile attecchimento*
- *Altezza degradante verso l'interno del perimetro*
- *Una copertura con densità, minima del 70% al momento del! 'impianto*
- *Le specie arboree dovranno essere di 1° e 2° grandezza (altezza almeno di 5 mt. Nella fase d'impianto, con apparato fogliare ben sviluppato e chioma ben conformata (con inserimento di chiome vegetanti basse) ·*
- *Essere esterne alla recinzione del generatore fotovoltaico (inteso come inviluppo massimo dell'area occupata dai pannelli e dai relativi spazi liberi tra le file dei moduli)*

Nella relazione progettuale si legge quanto segue: "Per quanto riguarda il punto 7 le misure di mitigazione non si discostano dalla progettazione definitiva. Per quanto riguarda il punto 8, verrà garantita una fascia arborea di rispetto larga 8 metri, realizzata con piante autoctone di II grandezza, poste sul confine meridionale del campo come evidenziato dal progetto delle ombre.

In merito al punto 9, la sistemazione ambientale delle aree di margine e della fascia di rispetto si è basata su un'indagine vegetazionale e climatica del luogo, finalizzata alla realizzazione di un tassello ecotonale a rafforzamento dei "corridoi ecologici". In dettaglio, la vegetazione autoctona introdotta è distribuita in maniera tale da creare un sistema diffuso con struttura variabile in cui sono riprodotti gli ambienti della macchia alta e della boscaglia. La vegetazione arborea sarà costituita da alberi di I e II grandezza, con un

sesto di impianto di 6 metri, con disposizione a quinconce. La collocazione delle piante, degradante verso l'interno, è stata decisa sulla base delle risultanze dello studio dell'irraggiamento solare. Lo studio della proiezione delle ombre ha indirizzato la scelta della vegetazione verso quelle specie a lenta crescita. Gli arbusti, prevalentemente alti massimo 2 metri e compatti, formeranno una fascia discontinua, di larghezza variabile, perimetrale al campo fotovoltaico, in cui si inseriranno specie erbacee, riproducenti nell'insieme la distribuzione random dei sistemi naturali. Lungo il perimetro del campo fotovoltaico, sulla recinzione permeabile al passaggio di piccoli animali in transito, si svilupperanno piante rampicanti sempreverdi, a rapido accrescimento quale è la specie Lonicera caprifolium. Lungo la recinzione che isola la proprietà privata, verrà impostata, invece, una siepe sempreverde di Phyllirea latifolia. La presenza di prato rustico diffuso rappresenterà zone di chiaria, che contribuirà al mantenimento di un ecosistema in equilibrio e contrasterà l'erosione del suolo da eventi meteorici. La superficie complessiva dell'area interessata dal progetto è di circa 260.000 mq di cui145.000 mq sono destinati al campo fotovoltaico mentre i restanti 115.000 mq sono destinati alla fascia di mitigazione. Di questi circa 61.000 mq sono soggetti al vincolo della fascia di rispetto o sono di proprietà aliena (casa inserita all'interno del perimetro). Nella relazione progettuale si evidenziava inoltre: "Si sono così selezionate piante con caratteristiche tali da soddisfare tutti criteri, normativi e fitoc/imatici. Per quanto riguarda, però, l'uso di piante, in particolare di alberi sempreverdi, come da prescrizione, c'è da evidenziare che il sito ricade in un areale di boschi misti mesofili nella cui serie vegetazionale non sono presenti alberi sempreverdi, tipici invece, della macchia mediterranea e della foresta sempreverde termofila e delle foreste alpine di conifere. Pertanto, la scelta per il piano dominante è caduta obbligatoriamente su alberi decidui, in generale a crescita non molto veloce (in modo da non creare problemi di ombreggiamento al campo fotovoltaico), adatti a suoli poco permeabili. Le specie sempreverdi inserite sono essenzialmente arbusti di dimensioni medio - grandi, che a maturità possono raggiungere anche i 3 metri di altezza".

Descrizione dello stato di fatto

Come evidenziato nella relazione "*durante sopralluoghi effettuati nel corso del 2014 si constatava che la fascia di mitigazione era occupata da piante di diversa tipologia ed habitus; il campo fotovoltaico era interamente inerbito con trifoglio bianco (Trifolium repens). La copertura del suolo con questa specie leguminosa poliennale, riducendo l'azione battente della pioggia, evita la corrivazione superficiale del suolo con possibile erosione e formazione di pozzanghere d'acqua, e d'altro canto consente un apporto regolare di sostanza organica e di azoto al terreno, evitando così il fenomeno di destrutturazione ed aridità del suolo. L'intero perimetro era circondato da una vegetazione arborea di 1° e 11° grandezza appartenente a diverse specie, quali salici (Sa/ix alba), aceri (Acer campestre), pioppi (Popu/us nigra "Italica") e bagolari (Celtis australis); a questa si affiancava una fascia discontinua arbustiva, di larghezza variabile. Siepi di ginestre (Spartium junceum) si alternavano a siepi di corbezzoli (Arbutus unedo) e fillirea (Phillirea angustifolia), lungo il lato ovest. Sul lato esposto a sud, filari di alberi di pioppo e salice costituivano il. piano dominante mentre macchie miste di tifa (Typha latifolia), ginestra ed erbacee spontanee formavano il piano dominato. Sul lato nordoccidentale, gli alberi di nuovo impianto risultavano parzialmente disseccati. Lungo tutta la recinzione era impiantata una bordura sempreverde arbustiva di lonicera (Lonicera pileata). Lungo tutto il perimetro erano presenti dei varchi alti circa 10cm per il passaggio della fauna di piccola taglia, tanto che era stato possibile osservare la presenza di fagiani all'interno del campo. L'intera fascia di mitigazione era provvista di impianto di irrigazione*".

Come evidenziato nella relazione "*a conclusione dei suddetti sopralluoghi e considerata la morte di diversi esemplari arborei lungo il confine settentrionale, ricadenti all'interno della fascia di mitigazione della centrale elettrica nel comune di Valentano, la Radiant S.r.l. commissionava alla dott.ssa Amici uno studio sulle condizioni pedologiche dell'area a nord. Nella relazione "Studi ed indagini biologiche, chimico-fisiche e pedologiche relative all'area di impianto arboreo realizzato in provincia di Viterbo" sono allegati i risultati delle analisi chimiche del suolo effettuate in loco. In particolare, le analisi chimiche evidenziavano condizioni inospitali del terreno, riportando diversi valori tipici dei suoli infertili: scarsa sostanza organica, carenze di nutrienti, e una situazione di iperacidità, con valori di pH estremamente bassi (3 nel primo campione, 4 nel secondo). Un valore del genere risulta estremo ed inadatto anche per le specie vegetali*

acidofile, valori così bassi infatti rallentano la produzione di humus e la sua mineralizzazione, immobilizza e rende non disponibili una buona parte dei nutrienti essenziali (Fosforo, Potassio, Magnesio) ed è inospitale per la proliferazione dei batteri della rizosfera, rendendo di fatto nulli i processi di azoto fissazione e nitrificazione. Nei primi mesi del 2019 sono stati effettuati ulteriori sopralluoghi allo scopo di verificare l'evoluzione della vegetazione messa a dimora lungo campo fotovoltaico e sviluppare una progettazione del verde che, alla luce delle problematiche riscontrate, potesse garantire una sistemazione adeguata a completare la mitigazione. Durante gli stessi si è constatato che il campo non è visibile dalla strada pubblica situata ad ovest del campo, sia per la presenza di una folta vegetazione arbustiva spontanea, costituita prevalentemente da Crataegus, Rubus, Spartium e Robinia che per l'alberatura piantata per mitigare l'impatto paesaggistico dei pannelli fotovoltaici. Solo alcuni tratti restano scoperti alla vista, per assenza di vegetazione. Lungo il confine meridionale e quello nord-occidentale, invece, il campo fotovoltaico risulta poco mitigato. In particolare lungo il lato esposto a sud, è assente la barriera di rampicanti sempreverdi previsti nel progetto autorizzato, per un errore in fase di impianto in quanto invece del caprifoglio (Lonic era caprifolium), rampicante, è stato messo a dimora un arbusto (Lonicera pi/eata) appartenente allo stesso genere vegetale ma con portamento arbustivo ma non rampicante. Sul lato nord si rileva la scarsa presenza arborea ed arbustiva dovuta al disseccamento delle piante a causa delle condizioni inospitali del terreno, così come evidenziato precedentemente. Solo il filare più esterno, di pioppi cipressini, risulta vegeto. Inoltre durante i sopralluoghi è stata rilevata a nord-ovest del campo la presenza di un'area depressa, con accumulo di acqua, sia di risalita che meteorica, in nessun modo regimentata. Inoltre si evidenziano diversi punti privi di vegetazione dove si avverte un pungente odore di zolfo".

Progetto di modifica

Come evidenziato nella relazione "*dalle osservazioni eseguite a carico della vegetazione e dai risultati ottenuti dalle analisi chimiche del terreno si evince che se da un lato la realizzazione delle opere di mitigazione si discosta in minima parte dal progetto per la presenza di alcune specie vegetali diverse da quelle previste nel progetto, dall'altro le operazioni di scasso del terreno, subite a seguito delle indagini archeologiche, preliminari all'Autorizzazione Unica, hanno determinato un'alterazione profonda degli orizzonti pedologici, rendendo poco fertile un terreno che prima era abitualmente coltivato. D'altro canto la mancanza di una corretta regimentazione delle acque ha causato delle aree umide, che sono inospitali per le specie vegetali previste nel progetto autorizzato. Per tali motivi si propongono le seguenti soluzioni progettuali atte a completare la mitigazione dell'impianto fotovoltaico sia lungo i confi_ni settentrionale e nord-occidentale che quello meridionale e che abbiano come obiettivo anche quello di aumentare la biodiversità dell'area sia in termini vegetali che faunistici*".

Fascia nord

Come evidenziato nella relazione "*lungo il lato settentrionale del campo fotovoltaico, a confine con una strada privata intrapoderale di proprietà terza, è attualmente presente un filare vegeto di pioppi cipressini (Populus nigra "Italica") e alcuni altri alberi disseccati. Per incrementare la mitigazione si propone di realizzare una fitta siepe costituita da due specie arbustive, Spartium junceum e Pyracantha coccinea. La prima delle due specie, tipica della macchia mediterranea è abbondantemente presente lungo tutto il confine del campo; sia le piante spontanee che quelle messe a dimora nella fascia di mitigazione, sono molto rigogliose e caratterizzate da un accrescimento veloce. La scelta della piracanta è dovuta sia alla sua chioma sempreverde, che alla presenza delle bacche molto decorative che risultano commestibili e gradite dall'avifauna. La proposta progettuale prevede una siepe continua con sesto d'impianto di 1 pianta/m, di altezza all'impianto pari a 100 cm. Considerato l'ambiente edafico poco idoneo ad ospitare vegetazione arborea ed arbustiva, come da relazione allegata, la siepe verrà piantata su una duna di terreno alta 70 cm, atta sia ad isolare gli apparati radicali dall'iperacidità del terreno sottostante che innalzare la barriera vegetale a schermo del campo fotovoltaico*".

Fascia nord-occidentale

Come evidenziato nella relazione "*nell'area nord-occidentale, a confine con la strada pubblica e con quella privata, laddove si verificano ristagni idrici, per uno scarso deflusso delle acque superficiali, la vegetazione di mitigazione è assente. Si nota solamente una vegetazione erbacea bassa. Per questa zona, l'idea progettuale è di arricchire l'area umida con vegetazione igrofila allo scopo di creare un piccolo nucleo di cenosi ripariale costituita da salici (Salix alba e Salix caprea), ontani (Alnus glutinosa) e vegetazione erbacea di Carex, Arundo plinii e Iris foetidissima. L'obiettivo progettuale è di avviare la formazione di un boschetto che da un lato andrà a nascondere alla vista il campo fotovoltaico dalla strada pubblica e dall'altro rappresenterà un luogo dove la natura si riapproprierà dei suoi spazi. Nei punti, invece, in cui la fascia vegetale presente lungo la strada pubblica è rada e lascia intravedere i pannelli fotovoltaici, la macchia arbustiva esistente sarà implementata con la messa a dimora di Crataegus monogyna, una specie colonizzatrice con buona capacità di attecchimento. La vegetazione fitta e spinosa del biancospino lo rende interessante per realizzare barriere vegetali impenetrabili. La profumata fioritura primaverile e l'intensa fruttificazione con bacche rosse nel periodo autunno-invernale costituiscono elementi che ne aumentano notevolmente l'interesse anche sotto l'aspetto estetico*".

Fascia Sud

Come evidenziato nella relazione "*lungo il margine meridionale del campo, dove il doppio filare di alberi spoglianti risulta insufficiente a schermare i pannelli, dovrà essere realizzata una barriera sempreverde di rampicanti, così come previsto nel progetto autorizzato. A tale scopo si ripropone la specie Lonicera caprifolium, pianta rampicante e lianosa che raggiunge i 5-6 metri di sviluppo, diffusa in tutte le regioni peninsulari fino oltre i 1000 metri di quota nei boschi, soprattutto associato a Castagno, Rovere, Roverella, Cerro. Viene utilizzata a scopo ornamentale, per la formazione di pergolati e per rivestire i muri o barriere. Poco esigenti per il terreno, i caprifogli preferiscono tuttavia i terreni ricchi d'humus che conservano un po' d'umidità in estate. La fioritura è più abbondante in piena luce, ma le piante sopportano facilmente le esposizioni più ombreggiate. Allo scopo verranno messe a dimora piante che hanno un'altezza all'impianto di 150-200 cm. Le piante verranno posizionate lungo la fascia sud del campo, secondo un sesto d'impianto di 1 pianta/m. Si consiglia di effettuare la messa a dimora durante il mese di aprile, dopo le gelate primaverili. Si consiglia di eseguire una leggera cimatura dei rami e guidarli sul supporto. Messi a dimora in buone condizioni e in situazione favorevole, i caprifogli non sono esigenti. Bisogna irrigare regolarmente le giovani piante durante i due anni che seguono la piant gione affinché possano sviluppare un buon apparato radicale. Le piante adulte sopportano le siccità passeggere, che potrebbero bloccare la crescita e la fioritura*".

Tutto ciò premesso;

Considerato che dall'esame della documentazione agli atti non vengono evidenziati impatti significativi derivanti dalla realizzazione dell'opera.

Valutate le modifiche apportate al progetto già assentito, con provvedimento di esclusione dal procedimento di VIA prot. n. 091560 del 09/04/2010.

D E T E R M I N A

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

di stabilire che le modifiche progettuali non rientrano nelle categorie di cui all'art. 6, commi 6 o 7, della parte II del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e pertanto l'intervento in variante non è soggetto alle procedure di compatibilità ambientale;

di ribadire le prescrizioni e le condizioni contenute nel provvedimento di esclusione dal procedimento di VIA prot. n. 091560 del 09/04/2010 con l'esclusione di quelle in contrasto con la nuova sistemazione a verde.

di precisare che l'Ente preposto al rilascio del provvedimento finale è tenuto a vigilare sul rispetto delle prescrizioni di cui sopra, così come recepite nel provvedimento di autorizzazione e a segnalare tempestivamente all'Area V.I.A. eventuali inadempimenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.Lgs n. 152/2006;

di trasmettere la presente determinazione alla Società Radial S.r.l. ed al Comune di Valentano e alla Provincia di Viterbo;

di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web www.regione.lazio.it ;

di dichiarare che il rilascio del presente provvedimento non esime il Proponente dall'acquisire eventuali ulteriori pareri, nulla osta e autorizzazioni prescritti dalle norme vigenti per la realizzazione dell'opera, fatto salvo i diritti di terzi;

di rappresentare che avverso la presente determinazione è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore
Ing. Flamina Tosini

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

ASL ROMA 1

Avviso

Avviso pubblico di mobilita' volontaria nazionale, per titoli e colloquio, tra Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico, disciplina Neurochirurgia

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 1

REGIONE LAZIO

Avviso pubblico di mobilità volontaria nazionale, per titoli e colloquio, tra Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico, disciplina Neurochirurgia

In esecuzione della Deliberazione n. 388 del 18/04/2019, l'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 procederà, nella previsione di cui all'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., al reclutamento di n. 1 unità di Dirigente Medico – disciplina Neurochirurgia, tramite espletamento di avviso di mobilità nazionale per titoli e colloquio, tra Enti e aziende del servizio Sanitario Nazionale.

È garantita la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito dal D. Lgs. 165/2001.

Le istanze di mobilità giacenti presso questa Asl Roma 1 o che pervengano prima della pubblicazione del presente avviso di mobilità sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4ª Serie Speciale, e prima della pubblicazione del presente avviso di mobilità sul Portale web aziendale: www.aslroma1.it, nell'area "Bandi e concorsi / Concorsi e Avvisi", non saranno prese in considerazione; pertanto, coloro che avessero già presentato domanda di trasferimento anteriormente alla pubblicazione del presente avviso di mobilità, dovranno presentare nuova domanda contenente specifico riferimento al presente avviso entro i termini di scadenza previsti. Analogamente non verranno prese in considerazione domande di mobilità che, pur pervenute nei termini di scadenza dell'avviso, non facciano esplicito riferimento allo stesso.

La domanda di mobilità risponde prioritariamente alle esigenze funzionali ed organizzative di questa Amministrazione e solo in subordine alle aspettative dell'interessato. Ciò comporta la non sussistenza di diritti soggettivi alla mobilità.

Al predetto profilo professionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dal CCNL per la Dirigenza Medica attualmente vigente.

L'assunzione è intesa a tempo pieno. L'istante che si trovasse presso l'Amministrazione di provenienza in posizione di orario lavorativo con impegno ridotto, dovrà sottoscrivere il contratto individuale di lavoro per il ripristino della posizione a tempo pieno.

1. REQUISITI DI AMMISSIONE

Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. di essere dipendente in servizio a tempo pieno e indeterminato, nel profilo professionale di Dirigente Medico – disciplina Neurochirurgia, presso Aziende Ospedaliere, AA.SS.LL. o I.R.C.C.S. pubblici del Servizio Sanitario Nazionale o equiparati;
2. di aver superato il periodo di prova;
3. di non aver superato il periodo di comporto;
4. di essere in possesso della dichiarazione attestante l'assenso preventivo alla mobilità espresso dall'Amministrazione di provenienza;
5. di avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire;
6. di possedere il nulla osta alla mobilità in uscita preventivamente rilasciato dall'Azienda di provenienza;
7. di non avere cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego;
8. di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici;

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti, a pena di esclusione dalla partecipazione alla procedura di mobilità, sia alla data di scadenza del bando sia alla data dell'effettivo trasferimento.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 1

REGIONE LAZIO

2. DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di ammissione all'avviso, redatta in carta semplice, secondo l'allegato schema A), il candidato deve dichiarare, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n°445/2000, quanto segue:

a) il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza e il codice fiscale;

b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti equivalenti;

c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

d) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso ovvero le eventuali condanne penali riportate nonché gli eventuali procedimenti penali in corso;

e) di essere dipendente presso AA.OO. – AA.SS.LL. o I.R.C.C.S. pubblico del Servizio Sanitario Nazionale o equiparati con il relativo indirizzo legale;

f) i titoli di studio posseduti con l'indicazione della data, sede e denominazione completa degli istituti presso i quali i titoli sono stati conseguiti;

g) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici;

h) l'inquadramento nel relativo profilo professionale con l'indicazione della disciplina di appartenenza;

i) il profilo professionale e la disciplina di appartenenza specificando se il rapporto di lavoro ha natura esclusiva o non esclusiva;

j) l'avvenuto superamento del periodo di prova;

k) gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o preferenza di legge nella nomina previsti;

l) il domicilio (ed eventuale recapito telefonico nonché indirizzo di posta elettronica) presso il quale deve essere loro fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente all'avviso di selezione. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti d'indirizzo all'Azienda che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;

m) di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Decreto Legislativo 30 Giugno 2003, n°196 e s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati personali acquisiti saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo ai sensi dell'art. 112 del citato codice;

n) di possedere tutti i requisiti previsti dal bando ed accettare tutte le condizioni previste dallo stesso.

Nella domanda, gli interessati dovranno espressamente dichiarare, a pena di esclusione dalla procedura in questione, il proprio impegno, qualora risultassero vincitori dell'avviso di mobilità, a non chiedere trasferimento ad altra Azienda per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa Asl Roma 1. La domanda deve essere accompagnata da fotocopia di un valido documento di identità personale, a pena di esclusione dalla procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28/12/2000, n°445.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dall'avviso l'omissione:

- della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa;
- della fotocopia del documento di riconoscimento;

Le dichiarazioni rese in modo generico o incompleto non saranno valutate.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

3. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione il candidato deve allegare:

a) nulla osta alla mobilità in uscita preventivamente rilasciato dall'Azienda di provenienza;
b) autocertificazione attestante il possesso dei requisiti di ammissione all'avviso;
c) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
d) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate;
e) il curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato. Il curriculum dovrà essere autocertificato ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
f) un elenco in duplice copia ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati;
g) copia fotostatica leggibile, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

4. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12/11/2011 n°183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione, riguardanti stati, qualità personali e fatti sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, o in copia dichiarata conforme all'originale, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 19, 19 bis, e 47 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i. e conforme all'allegato schema C) corredato di valido documento di identità.

Il candidato deve produrre in luogo del titolo:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i., secondo l'allegato schema B) relativa ad esempio a: titolo di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica e comunque tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo l'allegato schema C) da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattiche, stage, prestazioni occasionali, etc.

Nelle autocertificazioni relative ai servizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, i profili professionali rivestiti, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, impegno a tempo ridotto), le date di inizio e fine dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.) e quanto altro sia necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolte in qualità di borsista, di incarichi libero/professionali, etc., occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione.

In caso di servizio prestato nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio. Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutte le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli; in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola, o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Sanitaria. I dipendenti di altre Aziende del Servizio Sanitario Nazionale che hanno già inoltrato istanza di mobilità volontaria per la copertura di uno dei posti messi a selezione, devono necessariamente, nel caso in cui intendessero partecipare al presente Avviso, inoltrare nuova istanza con la documentazione richiesta dal presente bando.

5. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione all'avviso, alla quale va acclusa la documentazione, deve essere intestata al Direttore Generale della Asl Roma 1, Borgo S. Spirito, 3 – 00193 Roma, e va inoltrata con una delle seguenti modalità:

a) a mezzo del servizio pubblico postale con Raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Borgo S. Spirito, 3 – 00193 ROMA;

b) consegna a mano direttamente, entro il termine fissato dal bando, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 1, sito in Borgo S. Spirito, 3 – ROMA, rispettando il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.45 alle 13.00, o dalle ore 14.30 alle ore 17.15, indicando l'oggetto dell'Avviso nel plico contenente la domanda;

c) a mezzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) esclusivamente per i candidati in possesso di indirizzo personale di posta elettronica certificata, al seguente indirizzo: protocollo@pec.aslroma1.it, specificando l'oggetto dell'avviso. La domanda con i relativi allegati deve essere trasmessa in un unico file in formato PDF unitamente ad una copia del documento d'identità valido entro il termine perentorio delle ore 23,59 del giorno di scadenza del termine del presente bando. La domanda dovrà essere – a pena di esclusione dall'avviso – firmata dal candidato in maniera autografa, scansionata, inviata unitamente alla documentazione alla stessa allegata utilizzando esclusivamente il predetto formato PDF. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice / ordinaria anche se indirizzata alla PEC aziendale o inviata da casella di posta elettronica certificata della quale non si è titolare. La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata a pena di esclusione, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. L'Amministrazione non si assume la responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. L'invio della domanda in altro formato comporterà l'irricevibilità della domanda stessa e la conseguente esclusione dall'avviso.

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso di mobilità **scade il 30° (trentesimo) giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4ª Serie Speciale**, e ne verrà data diffusione integrale anche sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul Portale web aziendale: www.aslroma1.it nell'area "Bandi e concorsi / Concorsi ed Avvisi". Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'ufficio postale accettante.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio. L'eventuale riserva di successivo invio di documenti è priva di effetti. Il mancato rispetto dei termini descritti determina l'esclusione dalla procedura.

Si considerano, comunque, pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile ma recapitate a questa Azienda in una data successiva al decimo giorno dal termine di scadenza di presentazione delle domande stesse.

Non saranno esaminate le domande inviate prima della predetta pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4ª Serie Speciale, di cui verrà data comunicazione sul sito aziendale come sopra descritto.

L'Amministrazione non assume, fin da ora, alcuna responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documentazioni dipendenti da eventuali disguidi postali, da inesatte indicazioni del recapito da

parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione. Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.

6. AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e/o l'esclusione dall'avviso di mobilità, disposta con provvedimento motivato dall'Azienda, deve essere notificata entro trenta giorni dalla data d'esecutività della relativa decisione. La comunicazione ai candidati viene effettuata esclusivamente tramite pubblicazione sul Portale web aziendale www.aslroma1.it nell'area "Bandi e concorsi / Concorsi ed Avvisi".

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE ED ELENCO DEI CANDIDATI IDONEI

Per la valutazione dei titoli e dei colloqui sarà nominata dal Direttore Generale una Commissione che provvederà a determinare i criteri di valutazione dei titoli presentati e del colloquio, alla formulazione di un elenco dei candidati idonei sulla base della valutazione positiva e comparata da effettuarsi in base ai titoli di carriera, al curriculum formativo/professionale ed alle situazioni familiari e sociali (ad esempio: ricongiunzione del nucleo familiare, numero dei familiari, presenze e numero di figli fino a tre anni di età, titolarità di benefici connessi alla Legge n. 104/1992 e successive modifiche ed integrazioni, ecc.) . Per essere oggetto di valutazione da parte della Commissione, le suddette situazioni familiari e sociali devono essere dimostrate, allegando la documentazione comprovante il possesso del requisito.

La Commissione disporrà complessivamente di 100 punti, così ripartiti:
a. 40 punti per i titoli
b. 60 punti per il colloquio

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a. titoli di carriera massimo 20 punti;
b. titoli accademici e di studio massimo punti 4;
c. pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 4;
d. curriculum formativo/professionale massimo punti 8;
e. situazioni familiari e sociali massimo punti 4.

Per il colloquio sono previsti massimo 60 punti.

Il colloquio si intende superato positivamente se il candidato ottiene un punteggio di almeno 36/60; il candidato che ottenga un punteggio inferiore o uguale a 35/60 nel colloquio è da considerarsi non idoneo da parte della Commissione. È consentito lo scorrimento dell'elenco tra i candidati idonei nel caso in cui il vincitore rinunci prima alla presa in servizio.

Il giorno, l'orario e la sede del colloquio sarà reso noto ai candidati ammessi esclusivamente mediante pubblicazione sul sito web aziendale, almeno 10 giorni prima della data di espletamento della prova.

La Commissione procederà alla formulazione dell'elenco dei candidati idonei sulla base della valutazione dei titoli di carriera, del curriculum, dei titoli professionali, delle situazioni familiari e sociali e del colloquio.

L'elenco dei candidati idonei sarà approvata con deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 1. L'elenco finale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul Portale web aziendale www.aslroma1.it nell'area "Bandi e concorsi / Concorsi ed Avvisi".

8. CONFERIMENTO DEI POSTI

Il vincitore della selezione sarà invitato ad assumere servizio, previo espletamento di tutte le procedure di rito previste, entro i termini stabiliti dalla normativa contrattuale vigente e dalle norme regionali. Ai fini giuridici ed economici la mobilità decorrerà dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

9. NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 1

REGIONE LAZIO

in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notificare ai singoli concorrenti il relativo provvedimento.

L'assunzione in servizio del vincitore potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.

Il presente bando sarà integralmente pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4ª Serie Speciale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio nonché sul Portale web aziendale all'indirizzo: www.aslroma1.it, nell'area "Bandi e concorsi / Concorsi ed Avvisi".

Per eventuali informazioni rivolgersi alla UOC Stato Giuridico del Personale -mail: gestionedelpersonale@aslroma1.it; 0668352481.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Angelo Tanese)

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 1

REGIONE LAZIO

AL DIRETTORE GENERALE DELL'ASL ROMA 1
BORGO SANTO SPIRITO 3 – 00193 ROMA

Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n° 445/2000

Il sottoscritto (cognome)_____

(nome)_____, nato il _____

a _____, residente a _____

in Via _____, CAP _____

telefono_____, Codice Fiscale _____

email _____

Domicilio presso il quale inviare ogni comunicazione (indicare unicamente se diverso dalla residenza):
Via/piazza _____
Località _____ prov _____ CAP _____
Recapiti telefonici _____

Presa visione dell'avviso di mobilità emesso dall'ASL Roma 1

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare all' Avviso pubblico di mobilità volontaria nazionale, per titoli e colloquio, tra Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico, disciplina Neurochirurgia.

A tal fine, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti fatte salve le responsabilità penali di cui agli art. 75 e 76 del suddetto D.P.R.

DICHIARA

a) di essere in possesso della cittadinanza_____ - (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza Italiana): _____;

b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____ (ovvero di non essere iscritto o cancellato dalle liste elettorali per i seguenti motivi): _____;

c) di non aver riportato condanne penali (ovvero di avere riportato le seguenti condanne penali_____), nonché gli eventuali processi penali in corso – (da indicare se sia stata concessa amnistia, indulto condono e perdono giudiziale) _____;

d) di essere dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso la seguente A.O., AA.SS.LL o I.R.C.C.S. Pubblico del Servizio Sanitario Nazionale o equiparato _____ avente sede al seguente indirizzo legale: _____;

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 1

REGIONE LAZIO

e) di essere in possesso della dichiarazione attestante l'assenso preventivo alla presente procedura di mobilità espresso dall'Azienda di provenienza;

f) di essere inquadrato nel seguente profilo professionale: _____;

g) che il proprio rapporto di lavoro ha natura esclusiva (ovvero non esclusiva);

h) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:

_____
_____
_____
_____
conseguiti in data _____ presso_____;

i) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici n. _____ di _____ dal _____;

j) di aver superato il periodo di prova;

k) di non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso una Pubblica Amministrazione;

l) di non aver superato il periodo di comporto;

m) di essere in possesso dei seguenti titoli comprovanti diritto di precedenza e/o preferenza di legge nella nomina previsti_____;

n) che qualsiasi comunicazione inerente il presente Avviso di selezione pubblica deve essere fatta pervenire al seguente indirizzo di domicilio: Via _____ Comune _____ CAP, Telefono_____ Indirizzo email _____;

o) di autorizzare il trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art.13 del D. Lgs. n° 196/2003;

p) di possedere tutti i requisiti previsti dal bando e di accettare tutte le condizioni previste dallo stesso;

q) Il sottoscritto dichiara, inoltre, il proprio impegno, qualora risultasse vincitore del presente avviso di mobilità, a non chiedere trasferimento ad altra Azienda, per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso codesta ASL Roma 1.

Le dichiarazioni di cui sopra, ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. hanno la stessa validità temporale degli atti che sostituiscono.
Si allega fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità (senza tale fotocopia la dichiarazione non ha valore).

(Luogo)_____ (Data)_____

(Firma per esteso)

.....

(Pena esclusione)

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 1

REGIONE LAZIO

SCHEMA B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Artt. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e s.m.i.)

Il/la sottoscritto/a (nome)_____ (cognome)_____,

nato/a a _____il _____residente a_____, Via_____,

C.A.P._____ domiciliato a _____Via_____ C.A.P._____

Recapito tel_____, cellulare_____ email _____PEC_____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dagli artt. 75 e 76 del D.P.R.445 del 2 dicembre 2000,

DICHIARA

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Dichiaro di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 30.06.2003 n.196 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. Dichiaro inoltre di essere informato/a che delle dichiarazioni rese potrà essere effettuato un controllo d'ufficio a campione.

(Luogo)_____ (Data)_____

(Firma per esteso)

.....

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 1

REGIONE LAZIO

SCHEMA C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
(Artt. 19, 19 bis e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e s.m.i.)

Il sottoscritto/a (nome)_____(cognome)_____

nato/a _____il _____residente a_____ CAP_____,

domiciliato a _____Via _____, CAP _____,

telefono _____cellulare _____email_____ PEC _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dagli artt. 75 e 76 del D.P.R.445 del 2 dicembre 2000,

DICHIARA

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Dichiaro di essere informat... , ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 30.06.2003 n.196 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. Dichiaro inoltre di essere informat… che delle dichiarazioni rese potrà essere effettuato un controllo d'ufficio a campione.

(Luogo)_____ (Data)_____

(Firma per esteso)

.....

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

ASL ROMA 3

Avviso

Avviso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo pieno e determinato, della durata massima di un anno, di n. 2 unità di Dirigente Medico - Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche – Disciplina Ginecologia e Ostetricia per le esigenze della U.O.C. "Ostetricia e Ginecologia" del P.O.U. "G.B. Grassi-C.P.O.".

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE ROMA 3
Via Casal Bernocchi, 73 00125 Roma
C.F. e P.I. : 04733491007

Oggetto: Avviso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo pieno e determinato, della durata massima di un anno, di n. 2 unità di Dirigente Medico - Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche – Disciplina Ginecologia e Ostetricia per le esigenze della U.O.C. "Ostetricia e Ginecologia" del P.O.U. "G.B. Grassi-C.P.O.".

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 271 del 15.04.2019 è indetto avviso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo pieno e determinato, della durata massima di un anno, di n. 2 unità di Dirigente Medico – Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche – Disciplina Ginecologia e Ostetricia per le esigenze della U.O.C. "Ostetricia e Ginecologia" del P.O.U. "G.B. Grassi-C.P.O.".

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla presente selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, di cui agli artt. 1 e 24 del D.P.R. n. 483/1997.

1) Cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle vigenti leggi o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Ai sensi della L. n. 97/2013 sono ammessi anche i familiari di cittadini di Stati membri dell'U.E. non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e coloro che siano in possesso della cittadinanza di paesi terzi con titolarità di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini di uno stato straniero devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

2) idoneità fisica all'impiego per la posizione funzionale bandita, il cui accertamento sarà effettuato a cura dell'Azienda U.S.L. prima dell'immissione in servizio;

3) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati o destituiti dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;

4) non avere superato il limite di età previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio;

5) possesso del Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;

6) possesso di specializzazione nella disciplina di Ginecologia e Ostetricia oppure in disciplina equipollente o affine ai sensi della vigente normativa in materia;

7) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici - Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti, a pena di esclusione, devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando.

Ai sensi degli artt. 7, 1 comma, e 57 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

La omessa indicazione anche di un solo requisito generale o specifico o di una delle dichiarazioni aggiuntive richieste dal bando, determina l'esclusione dalla procedura di che trattasi.

DOMANDA DI AMMISSIONE MODALITA' E TERMINI

La domanda e la relativa documentazione allegata dovra' essere inviata, a pena di esclusione, entro il 15° (quindicesimo) giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al giorno successivo non festivo.

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, in forma di dichiarazione sostitutiva di cui al D.P.R. n. 445/2000 secondo lo schema esemplificativo allegato, sottoscritte ma senza autenticazione della firma, dovranno essere indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda USL ROMA 3 – Via Casal Bernocchi n. 73 - 00125 ROMA, e dovrà essere specificato esternamente sulla busta/plico in carattere leggibile a stampatello: nome, cognome ed oggetto dell'avviso pubblico.

Le domande dovranno essere trasmesse o consegnate, a pena di esclusione, entro la scadenza fissata quale termine perentorio, secondo una delle seguenti modalità:

1) consegna a mano in busta o plico chiusi, entro il termine indicato, al Protocollo Generale dell'Azienda USL ROMA 3 – Via Casal Bernocchi n. 73 - 00125 ROMA, sito al piano terra (aperto dalle ore 8.30 alle ore 13.00 dal lunedì al venerdì e dalle ore 14.30 alle ore 17.00 il lunedì ed il giovedì);
2) spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine di scadenza indicato (a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante).

Si considerano, comunque, pervenute fuori termine, qualunque ne sia stata la causa, e non saranno prese in considerazione, le domande r.a.r. presentate al servizio postale nel termine di scadenza stabilito dal bando ma recapitate a questa Azienda oltre quattro giorni (saranno computati sia i gg. lavorativi che i festivi) successivi al termine di scadenza stabilito.

3) a mezzo Posta elettronica certificata P.E.C. intestata al partecipante, da inviare all'indirizzo: concorsi.aslroma3@pec.it specificando l'oggetto dell'avviso pubblico cui si partecipa. La domanda dovrà essere firmata dal candidato in maniera autografa, scansionata e inviata unitamente alla documentazione alla stessa allegata in unico file in formato pdf.

La validità dell'invio mediante P.E.C. è subordinata all'utilizzo da parte dei candidati di casella di posta elettronica certificata personale. Gli allegati devono essere inviati solo in bianco e nero e la dimensione massima del messaggio pec compresi gli allegati deve essere di 100Mb.

Non sarà ritenuto valido, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura, l'invio di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se effettuata all'indirizzo di posta certificata sopra indicato, o l'invio tramite PEC intestate ad altre persone fisiche o giuridiche.

Qualora in considerazione dei titoli che si intendano presentare, non sia possibile per ragioni tecniche inviare un unico file formato pdf, sarà possibile inviare un archivio dei file aggregati in formato winzip o winrar utilizzando i relativi programmi di uso quotidiano di compressione del peso di ogni file.

Si ribadisce che l'utilizzo della P.E.C. è consentito solo da indirizzo di posta elettronica certificata personale. Non sarà ritenuto valido l'invio di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla P.E.C. aziendale o inviata da PEC non personale.

La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e da quella di avvenuta consegna.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'invio della domanda in altro formato comporterà l'irricevibilità della domanda stessa e la conseguente esclusione dall'avviso.

L'invio dei documenti in altro formato o carenti della dichiarazione di conformità all'originale comporterà la mancata valutazione dei titoli allegati.

Tutti gli allegati devono essere contenuti nella e-mail trasmessa e non è ammesso l'invio di collegamenti che referenziano gli allegati situati presso server esterni (es. Jumbo mail).

Nel caso di invio della domanda a mezzo P.E.C. resta fissato il termine di scadenza (entro le h 23.59) stabilito dal presente bando.

Le domande inviate ad altra casella di posta elettronica dell'Azienda, anche certificata, non verranno in alcun caso prese in considerazione.

Nel caso di integrazione della documentazione già trasmessa aggiungere "integrazione".

Il termine di scadenza per la presentazione delle domande di cui al presente avviso è perentorio e non si terrà conto delle domande, dei documenti e dei titoli che perverranno, qualunque ne sia la causa, antecedentemente o successivamente al suddetto termine. Sono considerate nulle tutte le domande pervenute oltre il termine previsto.

Il mancato rispetto di tale termine perentorio comporterà l'esclusione dall'avviso pubblico.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata, tardiva o inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Sarà obbligo del candidato comunicare le eventuali variazioni di indirizzo e/o recapito.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, non saranno presi in considerazione.

Le domande di partecipazione devono essere datate e firmate in originale. Ai sensi dell'art. 39, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000 non è richiesta l'autentica della firma. La mancata sottoscrizione autografa della domanda di partecipazione determina l'esclusione dall'avviso pubblico. Gli aspiranti devono indicare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. quanto segue:

a) il cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza, eventuali indirizzi di posta elettronica (e-mail, P.E.C.), recapito telefonico;
b) il possesso della cittadinanza italiana ovvero i requisiti equivalenti e la conoscenza adeguata della lingua italiana;
c) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione e della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne riportate e gli eventuali carichi penali pendenti (la dichiarazione va resa anche se negativa);
e) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego ovvero licenziato da pubbliche amministrazioni;
f) il possesso dei titoli di studio richiesti e posseduti (Diploma di Laurea e specifica Specializzazione conseguita), l'Amministrazione rilasciante, il luogo e la data di conseguimento dei titoli stessi;
g) l'iscrizione all'Albo dei Medici-Chirurghi;
h) l'idoneità fisica specifica al profilo professionale in oggetto;
i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
l) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione e/o risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego e la loro durata;
m) le altre attività di lavoro eventualmente prestate con indicazione precisa dei periodi e degli Enti ed Istituti presso cui sono state svolte;
n) gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza o preferenza a parità di punteggio nella graduatoria di merito, ai sensi della vigente normativa;
o) l'indirizzo presso il quale deve essere inviata al candidato ogni eventuale comunicazione relativa all'avviso comprensivo di c.a.p. e del numero telefonico. In caso di mancata indicazione vale la residenza indicata nella domanda;
p) di essere portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della L. n. 104/92 e, pertanto, di avere necessità di tempi aggiuntivi nonché di ausili, ove ritenuto indispensabile ed in tale caso indicandoli espressamente;
q) di accettare tutte le prescrizioni contenute nel presente avviso;
r) l'assenso, per le finalità inerenti la gestione del presente avviso, all'utilizzo dei dati personali forniti, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 679/16.
L'aspirante ha l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Azienda, la quale non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.
L'Amministrazione, altresì, declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante, oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo nella domanda o per eventuale disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione il concorrente deve allegare, a pena di esclusione:
a) il curriculum formativo e professionale, datato e firmato, relativo alle attività professionali e di lavoro, di studio, e quanto altro ritenuto di rilievo, redatto su carta semplice e in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio, di cui al D.P.R. n. 445/2000, che deve recare la seguente dicitura. "*Il sottoscritto…., ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo DPR nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, dichiara che quanto di seguito riportato in relazione alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico per…., corrisponde a verità*";
b) tutte le certificazioni relative ai titoli che il candidato ritenga opportuno presentare ai fini della valutazione;
c) le eventuali pubblicazioni devono essere edite a stampa e prodotte in originale, ovvero presentate in fotocopia semplice unitamente ad una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di conformità all'originale ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000;
d) un elenco in n carta semplice, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati, numerato progressivamente in relazione al corrispondente titolo;
e) la fotocopia di documento valido di identità personale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Tutti i requisiti ed i titoli che si intendono far valere debbono essere prodotti in applicazione del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., artt. 19, 46 e 47, sotto forma di autocertificazione. A decorrere dal 1 gennaio 2012 - per effetto dell'entrata in vigore delle disposizioni introdotte dall'art. 15, comma 1, della L. 183/2011 che prevede la "de-certificazione" dei rapporti tra P.A. e privati – non possono essere più accettate le

certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti elencati all'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 o di cui l'interessato abbia diretta conoscenza (art. 47 D.P.R. n. 445/2000).
Tali certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà. Pertanto, la dichiarazione resa dal candidato in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento può determinare la non valutazione o la parziale valutazione del titolo autocertificato.
In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà allegata alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere:
- l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato;
- il profilo professionale;
- il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, collaborazione coordinata e continuativa, incarico libero professionale, borsa di studio, ecc.);
- la tipologia dell'orario (tempo pieno/tempo definito, part-time con relativa percentuale rispetto al tempo pieno);
- le date di inizio(giorno/mese/anno) e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.
Per i periodi di servizio prestati all'estero presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 23 del DPR n. 483/1997 è necessario che gli interessati specifichino la data di inizio e dell'eventuale cessazione, eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi di cessazione, il profilo professionale e la disciplina di inquadramento. Il predetto servizio deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, il necessario riconoscimento, al fine della valutazione, rilasciato dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente (indicare estremi del provvedimento di riconoscimento).
Per i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.P.R. n. 483/2007, è necessario che gli interessati specifichino, oltre all'esatto periodo di servizio prestato, anche se il servizio sia stato svolto o meno nella qualifica oggetto della selezione.
Non possono essere valutate le pubblicazioni, prodotte come sopra richiesto, dalle quali non risulti l'apporto del candidato.
Il curriculum avrà valore di autocertificazione e consentirà la valutazione di quanto in esso indicato a condizione che riporti: a) la firma in originale; b) la data; c) la dichiarazione sulla consapevolezza delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci.
Non verranno prese in considerazione le certificazioni allegate rilasciate da pubbliche amministrazioni.
L'Amministrazione effettuerà, ai sensi dell'art 71 del D.P.R. n. 445/2000 e dell'art. 15 della L. n. 183/2011, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute.
In caso di accertate difformità tra quanto dichiarato e quanto accertato dall'Amministrazione:
- l'Amministrazione procederà alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria per le sanzioni penali previste ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000;
- in caso di sopravvenuta assunzione l'Amministrazione applicherà l'art. 55-quater del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- l'interessato decadrà, comunque, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 da tutti i benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera.
Il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica della firma unitamente a fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale in corso di validità:
a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad es.: stato di famiglia, iscrizione in albi professionali, titoli di studio, qualifica professionale, titolo di specializzazione, di abilitazione, ecc.)
oppure
b) "dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà": ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 per tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nel citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad es.: attività di servizio, borse di studio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza corsi di formazione, di aggiornamento, partecipazione a convegni, seminari, conformità all'originale di copie di pubblicazioni e di copie prodotte).

Le autocertificazioni attestanti l'attività prestate presso case di Cura private devono espressamente contenere l'indicazione del regime di accreditamento con il SSN, in assenza di tale indicazione il servizio prestato non sarà considerato nei titoli di carriera ma eventualmente nel curriculum formativo professionale.
Non saranno ritenute valide e, pertanto, non saranno valutati i relativi titoli, generiche dichiarazioni di conformità all'originale che non contengano la specifica descrizione di ciascun documento allegato.
Si rappresenta che la documentazione presentata potrà esser ritirata personalmente (o da incaricato munito di delega) solo dopo sessanta giorni dall'avvenuto conferimento degli incarichi da parte del Direttore Generale.
La restituzione dei documenti potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentatosi al colloquio.
Trascorsi tre anni dai conferimenti degli incarichi l'Amministrazione procederà all'eliminazione della documentazione allegata alla domanda di partecipazione. Si invitano, pertanto, i candidati a ritirare la documentazione entro il suddetto termine. Diversamente i documenti non potranno più essere reclamati dal concorrente.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE

L'ammissione e/o l'eventuale esclusione dei partecipanti sarà disposta con deliberazione del Direttore Generale ed i nominativi degli ammessi saranno pubblicati sul sito istituzionale nell'area "Amministrazione Trasparente – Sezione Bandi di Concorso". L'Azienda può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dall'avviso pubblico per difetto dei requisiti di ammissione prescritti dal bando.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E CONVOCAZIONE CANDIDATI

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con apposita deliberazione del Direttore Generale nel rispetto di quanto disposto dall'art. 35 – bis del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i. ed in analogia alle modalità di cui al D.P.R. n. 483/97.
La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 80 punti, così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 30 punti per la prova scritta;
c) 30 punti per il colloquio.

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti tra le seguenti categorie:

a) Titoli di carriera punti 10
b) Titoli accademici e di studio punti 3
c) Pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
d) Curriculum formativo e professionale punti 4

Nel caso in cui il numero delle domande di partecipazione sia superiore a 100 (cento), l'Azienda potrà procedere allo svolgimento di una prova preselettiva intesa ad accertare il grado di professionalità posseduto in relazione a quello richiesto per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo ad avviso. La preselezione, che non è prova d'esame, consisterà nella risoluzione di appositi quiz a risposta multipla e/o alla soluzione di domande a risposta sintetica, vertenti sulle materie previste per le prove scritta ed orale.
Il superamento della prova preselettiva costituisce requisito essenziale di ammissione alla prova scritta. La votazione conseguita non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.
Saranno ammessi alla prova scritta i primi 50 (cinquanta) candidati, più eventuali ex aequo, in base all'ordine decrescente della graduatoria che scaturirà dalla valutazione della prova preselettiva.
In merito alla correzione della prova preselettiva si stabilisce che saranno attribuiti:
per ogni risposta corretta punti: +1;
per ogni mancata risposta o risposta annullata punti: -0.01;
per ogni risposta errata punti: -0.51.
I candidati che hanno presentato domanda di partecipazione ed ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dall'avviso per difetto dei requisiti prescritti, sono tenuti a presentarsi, muniti di un valido documento di riconoscimento, a sostenere la prova scritta nella data, luogo ed orario resi noti tramite avviso che sarà pubblicato sul sito internet aziendale nell'area "Amministrazione Trasparente – Sezione Bandi di Concorso" non meno di 15 (quindici) giorni prima della prova medesima.
La suddetta convocazione con l'indicazione della data, dell'ora e del luogo di svolgimento della prova scritta costituiscono a tutti gli effetti formale notifica nei confronti dei candidati ammessi alla prova. I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova scritta nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dalla pubblica selezione, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non

dipendente dalla loro volontà. Il superamento di tale prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari a 21/30. La stessa verterà in una relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a selezione, ovvero mediante soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica e/o multipla.

Il colloquio avrà ad oggetto l'approfondimento delle esperienze professionali maturate, la verifica del possesso delle specifiche conoscenze e competenze legate alla professione oggetto dell'incarico, nonché la verifica dell'attitudine a svolgere le attività previste. Il superamento di tale prova è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari a 21/30.

GRADUATORIA

La graduatoria di merito sarà formulata dalla Commissione Esaminatrice e verrà pubblicata sul sito aziendale www.aslromad.it nell'area "Amministrazione Trasparente – Sezione Bandi di Concorso". Tale graduatoria sarà approvata con deliberazione del Direttore Generale.

I vincitori saranno invitati ad assumere servizio entro i termini stabiliti dalla normativa contrattuale vigente e dalle norme regionali. L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti di idoneità, procederà alla stipula di contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di presa in servizio. Ai fini giuridici ed economici l'assunzione decorrerà dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

Il rapporto di lavoro di che trattasi ha carattere di esclusività.

Il trattamento economico per lo svolgimento delle citate funzioni è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria del SSN. L'immissione in servizio dei vincitori resta subordinata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi a cura del Medico Competente di questa Azienda.

Si precisa che le assunzioni saranno effettuate solo se consentito dalla legislazione nazionale e regionale vigente al momento della stipula del relativo contratto individuale. La mancata assunzione, pertanto, non potrà comportare titolo, per i candidati al risarcimento e/o ristoro di alcun danno.

Per quanto non contenuto nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni previste dal D.P.R. n. 483/1997; dal D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., dal D.P.R. n. 487/94 e dalla vigente normativa in materia.

INFORMATIVA DATI PERSONALI "PRIVACY"

L'Azienda U.S.L. Roma 3 in qualità di titolare del trattamento, informa gli interessati che tutti i dati personali, compresi quelli sensibili e giudiziari, raccolti attraverso la compilazione della domanda relativa al presente avviso, saranno trattati in osservanza dei presupposti e dei limiti stabiliti dal "Codice in materia di protezione dei dati personali" di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e dal Regolamento UE 679/16 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati", nonché dalla Legge e dall'ulteriore normativa vigente in materia, al fine di svolgere le funzioni istituzionali.

Il Trattamento dei dati avverrà, anche con l'utilizzo di strumenti elettronici, ad opera di dipendenti dell'azienda opportunamente incaricati ed istruiti, attraverso logiche strettamente correlate alle finalità per le quali sono raccolti. Potranno conoscere i dati altri soggetti che forniscono servizi o svolgono attività strumentali per conto dell'Azienda ed operano in qualità di responsabili designati dall'Azienda stessa. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto a fornirli comporterà l'impossibilità di dare seguito alle richieste avanzate ed alle istanze inoltrate. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. ed al Regolamento UE 679/16.

DISPOSIZIONI FINALI

L'Azienda U.S.L. ROMA 3 si riserva piena facoltà di prorogare o riaprire i termini, revocare, sospendere e modificare in tutto o in parte o annullare il presente avviso, ove ricorrano motivi di pubblico interesse o di opportunità, escludendo per i candidati qualsiasi pretesa o diritto nonché di sospendere o revocare il procedimento di assunzione anche dopo l'espletamento del colloquio e l'approvazione della graduatoria qualora ne ravvisasse la necessità per ragioni di pubblico interesse.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.

La procedura si intende conclusa con l'atto formale di attribuzione di assunzione temporanea adottato dal Direttore Generale.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle vigenti disposizioni di legge in materia.

Il responsabile del procedimento è il Dr. Filippo COIRO – Direttore dell'U.O.C. Risorse Umane.

Il presente avviso sarà integralmente pubblicato sul sito internet aziendale all'indirizzo: **http://www.aslromad.it** , nell'area "Amministrazione Trasparente – Sezione Bandi di Concorso" e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Vitaliano DE SALAZAR)

(schema esemplificativo domanda partecipazione)

AL DIRETTORE GENERALE DELL' ASL ROMA 3
Via Casal Bernocchi, 73 – 00125 ROMA

Il/la…. sottoscritto/a …….chiede di essere ammesso/a all'avviso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo pieno e determinato, della durata massima di un anno, di n. 2 unità di Dirigente Medico – Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche - Disciplina Ginecologia e Ostetricia, per le esigenze della U.O.C. "Ostetricia e Ginecologia" del P.O.U. "G.B. Grassi-C.P.O.", indetto giusta deliberazione n……. del……e pubblicato sul BURL n.……del……

A tal fine, ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R.:

1- di essere nato/a ……..(prov…) il…… e di risiedere a ……Via……n……. cap…….; tel/cell……codice fiscale…….e-mail……...; P.E.C……;

2- di essere cittadino/a italiano/a ovvero di essere cittadino/a……..(indicare la nazionalità) e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

3- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di……;
ovvero di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo……..

4- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso positivo indicare gli estremi della condanna riportata e/o i procedimenti in corso)…… ……..…;

5- di essere in possesso dell'idoneità fisica specifica al profilo professionale;

6- di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione (in caso positivo specificare)……. ovvero di non aver prestato servizio presso una Pubblica Amministrazione;

7-di essere in possesso dei seguenti titoli di studio previsti dal bando (Diploma di Laurea e specifica Specializzazione conseguita):

A) titolo di studio:……..conseguito il ……
presso…….con voto……..
(da specificare per ogni titolo di studio posseduto);

8-di essere iscritto all'Albo dell'ordine dei Medici - Chirurghi di …….....;

9-di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari……;

10- di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione e/o risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego e la loro durata…….;

11- di aver prestato le seguenti ed ulteriori attività di lavoro con indicazione precisa dei periodi e degli Enti ed Istituti presso cui sono state svolte……;

12- di essere in possesso di eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza o preferenza a parità di punteggio nella graduatoria di merito, ai sensi della vigente normativa……;

13- di indicare il seguente indirizzo presso il quale deve essere inviata al candidato ogni eventuale comunicazione relativa all'avviso comprensivo di c.a.p. e del numero telefonico. In caso di mancata indicazione vale la residenza indicata nella domanda……..;

14- di essere portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della L. n. 104/92 e pertanto di avere necessità di tempi aggiuntivi nonché di ausili, ove ritenuto indispensabile ed in tale caso indicandoli espressamente……;

15-di accettare tutte le prescrizioni contenute nel presente avviso;

16- di esprimere assenso, per le finalità inerenti la gestione del presente avviso, all'utilizzo dei dati personali forniti ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 679/16.

Dichiara infine di essere consapevole che quanto affermato corrisponde a verità e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Al fine della valutazione di merito il sottoscritto presenta un curriculum formativo e professionale datato e firmato redatto nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio, ai sensi del DPR 445/2000.

Si allega fotocopia (fronte retro) di un documento di riconoscimento, in corso di validità (senza tale fotocopia la dichiarazione non ha valore).

Si allegano, inoltre,…….….

Luogo e data Firma

…… ……...

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

ASL ROMA 3

Avviso

Avviso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo pieno e determinato, della durata massima di un anno, di n. 6 unita' di Collaboratore Professionale Sanitario - Ostetrica, cat. D dell'Azienda U.S.L. Roma 3.

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE ROMA 3
Via Casal Bernocchi, 73 00125 Roma
C.F. e P.I. : 04733491007

Oggetto: Avviso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo pieno e determinato, della durata massima di un anno, di n. 6 unità di Collaboratore Professionale Sanitario – Ostetrica, cat. D dell'Azienda U.S.L. Roma 3.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 279 del 15.04.2019 è indetto avviso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo pieno e determinato, della durata massima di un anno, di n. 6 unità di Collaboratore Professionale Sanitario – Ostetrica, cat. D per le esigenze del P.O.U. "G.B. Grassi – C.P.O." dell'Azienda U.S.L. Roma 3.

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla presente selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, di cui al D.P.R. n. 220/2001.

1) Cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle vigenti leggi o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Ai sensi della L. n. 97/2013 sono ammessi anche i familiari di cittadini di Stati membri dell'U.E. non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e coloro che siano in possesso della cittadinanza di paesi terzi con titolarità di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini di uno stato straniero devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

2) idoneità fisica all'impiego per la posizione funzionale bandita, il cui accertamento sarà effettuato a cura dell'Azienda U.S.L. prima dell'immissione in servizio;

3) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati o destituiti dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;

4) non avere superato il limite di età previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio;

5) possesso di Diploma di Laurea in Ostetricia o di Diploma Universitario di Ostetrica/o conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del Decreto Legislativo 30.12.92, n 502 e s.m.i. ovvero di diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle disposizioni vigenti, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici (D.M. 27/07/2000);

6) iscrizione all'Albo/Ordine Professionale di appartenenza. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti, a pena di esclusione, devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando.

Ai sensi degli artt. 7, 1 comma, e 57 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

La omessa indicazione anche di un solo requisito generale o specifico o di una delle dichiarazioni aggiuntive richieste dal bando, determina l'esclusione dalla procedura di che trattasi.

DOMANDA DI AMMISSIONE MODALITA' E TERMINI

La domanda e la relativa documentazione allegata dovra' essere inviata, a pena di esclusione, entro il 15° (quindicesimo) giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al giorno successivo non festivo.

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, in forma di dichiarazione sostitutiva di cui al D.P.R. n. 445/2000 secondo lo schema esemplificativo allegato, sottoscritte ma senza autenticazione della firma, dovranno essere indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda USL ROMA 3 – Via Casal Bernocchi n. 73 - 00125 ROMA, e dovrà essere specificato esternamente sulla busta/plico in carattere leggibile a stampatello: nome, cognome ed oggetto dell'avviso pubblico.

Le domande dovranno essere trasmesse o consegnate, a pena di esclusione, entro la scadenza fissata quale termine perentorio, secondo una delle seguenti modalità:

1) consegna a mano in busta o plico chiusi, entro il termine indicato, al Protocollo Generale dell'Azienda USL ROMA 3 – Via Casal Bernocchi n. 73 - 00125 ROMA, sito al piano terra (aperto dalle ore 8.30 alle ore 13.00 dal lunedì al venerdì e dalle ore 14.30 alle ore 17.00 il lunedì ed il giovedì);
2) spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine di scadenza indicato (a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante).

Si considerano, comunque, pervenute fuori termine, qualunque ne sia stata la causa, e non saranno prese in considerazione, le domande r.a.r. presentate al servizio postale nel termine di scadenza stabilito dal bando ma recapitate a questa Azienda oltre quattro giorni (saranno computati sia i gg. lavorativi che i festivi) successivi al termine di scadenza stabilito.

3) a mezzo Posta elettronica certificata P.E.C. intestata al partecipante, da inviare all'indirizzo: concorsi.aslroma3@pec.it specificando l'oggetto dell'avviso pubblico cui si partecipa. La domanda dovrà essere firmata dal candidato in maniera autografa, scansionata e inviata unitamente alla documentazione alla stessa allegata in unico file in formato pdf.

La validità dell'invio mediante P.E.C. è subordinata all'utilizzo da parte dei candidati di casella di posta elettronica certificata personale. Gli allegati devono essere inviati solo in bianco e nero e la dimensione massima del messaggio pec compresi gli allegati deve essere di 100Mb.

Non sarà ritenuto valido, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura, l'invio di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se effettuata all'indirizzo di posta certificata sopra indicato, o l'invio tramite PEC intestate ad altre persone fisiche o giuridiche.

Qualora in considerazione dei titoli che si intendano presentare, non sia possibile per ragioni tecniche inviare un unico file formato pdf, sarà possibile inviare un archivio dei file aggregati in formato winzip o winrar utilizzando i relativi programmi di uso quotidiano di compressione del peso di ogni file.

Si ribadisce che l'utilizzo della P.E.C. è consentito solo da indirizzo di posta elettronica certificata personale. Non sarà ritenuto valido l'invio di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla P.E.C. aziendale o inviata da PEC non personale.

La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e da quella di avvenuta consegna.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'invio della domanda in altro formato comporterà l'irricevibilità della domanda stessa e la conseguente esclusione dall'avviso.

L'invio dei documenti in altro formato o carenti della dichiarazione di conformità all'originale comporterà la mancata valutazione dei titoli allegati.

Tutti gli allegati devono essere contenuti nella e-mail trasmessa e non è ammesso l'invio di collegamenti che referenziano gli allegati situati presso server esterni (es. Jumbo mail).

Nel caso di invio della domanda a mezzo P.E.C. resta fissato il termine di scadenza (entro le h 23.59) stabilito dal presente bando.

Le domande inviate ad altra casella di posta elettronica dell'Azienda, anche certificata, non verranno in alcun caso prese in considerazione.

Nel caso di integrazione della documentazione già trasmessa aggiungere "integrazione".

Il termine di scadenza per la presentazione delle domande di cui al presente avviso è perentorio e non si terrà conto delle domande, dei documenti e dei titoli che perverranno, qualunque ne sia la causa, antecedentemente o successivamente al suddetto termine. Sono considerate nulle tutte le domande pervenute oltre il termine previsto.

Il mancato rispetto di tale termine perentorio comporterà l'esclusione dall'avviso pubblico.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata, tardiva o inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Sarà obbligo del candidato comunicare le eventuali variazioni di indirizzo e/o recapito.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, non saranno presi in considerazione.

Le domande di partecipazione devono essere datate e firmate in originale. Ai sensi dell'art. 39, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000 non è richiesta l'autentica della firma. La mancata sottoscrizione autografa della domanda di partecipazione determina l'esclusione dall'avviso pubblico. Gli aspiranti devono indicare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. quanto segue:

a) il cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza, eventuali indirizzi di posta elettronica (e-mail, P.E.C.), recapito telefonico;
b) il possesso della cittadinanza italiana ovvero i requisiti equivalenti e la conoscenza adeguata della lingua italiana;
c) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione e della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne riportate e gli eventuali carichi penali pendenti (la dichiarazione va resa anche se negativa);
e) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego ovvero licenziato da pubbliche amministrazioni;
f) il possesso dei titoli di studio richiesti dalla normativa vigente e posseduti, l'Amministrazione rilasciante, il luogo e la data di conseguimento dei titoli stessi;
g) l'iscrizione all'Albo/Ordine Professionale di appartenenza
h) l'idoneità fisica specifica al profilo professionale in oggetto;
i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
l) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione e/o risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego e la loro durata;
m) le altre attività di lavoro eventualmente prestate con indicazione precisa dei periodi e degli Enti ed Istituti presso cui sono state svolte;
n) gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza o preferenza a parità di punteggio nella graduatoria di merito, ai sensi della vigente normativa;
o) l'indirizzo presso il quale deve essere inviata al candidato ogni eventuale comunicazione relativa all'avviso comprensivo di c.a.p. e del numero telefonico. In caso di mancata indicazione vale la residenza indicata nella domanda;
p) di essere portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della L. n. 104/92 e, pertanto, di avere necessità di tempi aggiuntivi nonché di ausili, ove ritenuto indispensabile ed in tale caso indicandoli espressamente;
q) di accettare tutte le prescrizioni contenute nel presente avviso;
r) l'assenso, per le finalità inerenti la gestione del presente avviso, all'utilizzo dei dati personali forniti, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 679/16.
L'aspirante ha l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Azienda, la quale non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.
L'Amministrazione, altresì, declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante, oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo nella domanda o per eventuale disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione il concorrente deve allegare, a pena di esclusione:
a) il curriculum formativo e professionale, datato e firmato, relativo alle attività professionali e di lavoro, di studio, e quanto altro ritenuto di rilievo, redatto su carta semplice e in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio, di cui al D.P.R. n. 445/2000, che deve recare la seguente dicitura. "*Il sottoscritto…., ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo DPR nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, dichiara che quanto di seguito riportato in relazione alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico per…., corrisponde a verità*";
b) tutte le certificazioni relative ai titoli che il candidato ritenga opportuno presentare ai fini della valutazione;
c) le eventuali pubblicazioni devono essere edite a stampa e prodotte in originale, ovvero presentate in fotocopia semplice unitamente ad una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di conformità all'originale ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000;
d) un elenco in n carta semplice, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati, numerato progressivamente in relazione al corrispondente titolo;
e) la fotocopia di documento valido di identità personale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Tutti i requisiti ed i titoli che si intendono far valere debbono essere prodotti in applicazione del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., artt. 19, 46 e 47, sotto forma di autocertificazione. A decorrere dal 1 gennaio 2012 - per effetto dell'entrata in vigore delle disposizioni introdotte dall'art. 15, comma 1, della L. 183/2011 che prevede la "de-certificazione" dei rapporti tra P.A. e privati – non possono essere più accettate le

certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti elencati all'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 o di cui l'interessato abbia diretta conoscenza (art. 47 D.P.R. n. 445/2000).
Tali certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà. Pertanto, la dichiarazione resa dal candidato in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento può determinare la non valutazione o la parziale valutazione del titolo autocertificato.
In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà allegata alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere:
- l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato;
- il profilo professionale;
- il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, collaborazione coordinata e continuativa, incarico libero professionale, borsa di studio, ecc.);
- la tipologia dell'orario (tempo pieno/tempo definito, part-time con relativa percentuale rispetto al tempo pieno);
- le date di inizio(giorno/mese/anno) e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.
Per i periodi di servizio prestati all'estero presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 23 del DPR n. 483/1997 è necessario che gli interessati specifichino la data di inizio e dell'eventuale cessazione, eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi di cessazione, il profilo professionale e la disciplina di inquadramento. Il predetto servizio deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, il necessario riconoscimento, al fine della valutazione, rilasciato dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente (indicare estremi del provvedimento di riconoscimento).
Per i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997, è necessario che gli interessati specifichino, oltre all'esatto periodo di servizio prestato, anche se il servizio sia stato svolto o meno nella qualifica oggetto della selezione.
Non possono essere valutate le pubblicazioni, prodotte come sopra richiesto, dalle quali non risulti l'apporto del candidato.
Il curriculum avrà valore di autocertificazione e consentirà la valutazione di quanto in esso indicato a condizione che riporti: a) la firma in originale; b) la data; c) la dichiarazione sulla consapevolezza delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci.
Non verranno prese in considerazione le certificazioni allegate rilasciate da pubbliche amministrazioni.
L'Amministrazione effettuerà, ai sensi dell'art 71 del D.P.R. n. 445/2000 e dell'art. 15 della L. n. 183/2011, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute.
In caso di accertate difformità tra quanto dichiarato e quanto accertato dall'Amministrazione:
- l'Amministrazione procederà alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria per le sanzioni penali previste ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000;
- in caso di sopravvenuta assunzione l'Amministrazione applicherà l'art. 55-quater del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- l'interessato decadrà, comunque, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 da tutti i benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera.
Il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica della firma unitamente a fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale in corso di validità:
a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad es.: stato di famiglia, iscrizione in albi professionali, titoli di studio, qualifica professionale, titolo di specializzazione, di abilitazione, ecc.)
oppure
b) "dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà": ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 per tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nel citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad es.: attività di servizio, borse di studio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza corsi di formazione, di aggiornamento, partecipazione a convegni, seminari, conformità all'originale di copie di pubblicazioni e di copie prodotte).

Le autocertificazioni attestanti l'attività prestate presso case di Cura private devono espressamente contenere l'indicazione del regime di accreditamento con il SSN, in assenza di tale indicazione il servizio prestato non sarà considerato nei titoli di carriera ma eventualmente nel curriculum formativo professionale.
Non saranno ritenute valide e, pertanto, non saranno valutati i relativi titoli, generiche dichiarazioni di conformità all'originale che non contengano la specifica descrizione di ciascun documento allegato.
Si rappresenta che la documentazione presentata potrà esser ritirata personalmente (o da incaricato munito di delega) solo dopo sessanta giorni dall'avvenuto conferimento degli incarichi da parte del Direttore Generale.
La restituzione dei documenti potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentatosi al colloquio.
Trascorsi tre anni dai conferimenti degli incarichi l'Amministrazione procederà all'eliminazione della documentazione allegata alla domanda di partecipazione. Si invitano, pertanto, i candidati a ritirare la documentazione entro il suddetto termine. Diversamente i documenti non potranno più essere reclamati dal concorrente.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE

L'ammissione e/o l'eventuale esclusione dei partecipanti sarà disposta con deliberazione del Direttore Generale ed i nominativi degli ammessi saranno pubblicati sul sito istituzionale nell'area "Amministrazione Trasparente – Sezione Bandi di Concorso". L'Azienda può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dall'avviso pubblico per difetto dei requisiti di ammissione prescritti dal bando.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E CONVOCAZIONE CANDIDATI

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con apposita deliberazione del Direttore Generale nel rispetto di quanto disposto dall'art. 35 – bis del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i. e dal D.P.R. n. 220/2001.
La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

a) 40 punti per i titoli;
b) 30 punti per la prova scritta;
c) 30 punti per il colloquio.

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti tra le seguenti categorie:

a) Titoli di carriera punti 20
b) Titoli accademici e di studio punti 6
c) Pubblicazioni e titoli scientifici punti 6
d) Curriculum formativo e professionale punti 8.

Nel caso in cui il numero delle domande di partecipazione sia superiore a 100 (cento), l'Azienda potrà procedere allo svolgimento di una prova preselettiva intesa ad accertare il grado di professionalità posseduto in relazione a quello richiesto per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo ad avviso. La preselezione, che non è prova d'esame, consisterà nella risoluzione di appositi quiz a risposta multipla e/o alla soluzione di domande a risposta sintetica, vertenti sulle materie previste per le prove scritta ed orale.
Il superamento della prova preselettiva costituisce requisito essenziale di ammissione alla prova scritta. La votazione conseguita non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.
Saranno ammessi alla prova scritta i primi 50 (cinquanta) candidati, più eventuali ex aequo, in base all'ordine decrescente della graduatoria che scaturirà dalla valutazione della prova preselettiva.
In merito alla correzione della prova preselettiva si stabilisce che saranno attribuiti:
per ogni risposta corretta punti: +1;
per ogni mancata risposta o risposta annullata punti: -0.01;
per ogni risposta errata punti: -0.51.
I candidati che hanno presentato domanda di partecipazione ed ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dall'avviso per difetto dei requisiti prescritti, sono tenuti a presentarsi, muniti di un valido documento di riconoscimento, a sostenere la prova scritta nella data, luogo ed orario resi noti tramite avviso che sarà pubblicato sul sito internet aziendale nell'area "Amministrazione Trasparente – Sezione Bandi di Concorso" non meno di 15 (quindici) giorni prima della prova medesima.
La suddetta convocazione con l'indicazione della data, dell'ora e del luogo di svolgimento della prova scritta costituiscono a tutti gli effetti formale notifica nei confronti dei candidati ammessi alla prova. I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova scritta nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dalla pubblica selezione, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla loro volontà. La prova scritta consistente in test a risposta multipla sarà volta a

verificare le conoscenze del candidato con riferimento specifico alle competenze previste dal profilo professionale oggetto della selezione. Il superamento di tale prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari a 21/30.
Il colloquio sarà volto a verificare le conoscenze del candidato con riferimento specifico all'esperienza ed alle competenze previste dal profilo professionale oggetto della selezione. Il superamento di tale prova è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari a 21/30.

GRADUATORIA

La graduatoria di merito sarà formulata dalla Commissione Esaminatrice e verrà pubblicata sul sito aziendale www.aslromad.it nell'area "Amministrazione Trasparente – Sezione Bandi di Concorso". Tale graduatoria sarà approvata con deliberazione del Direttore Generale.
I vincitori saranno invitati ad assumere servizio entro i termini stabiliti dalla normativa contrattuale vigente e dalle norme regionali. L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti di idoneità, procederà alla stipula di contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di presa in servizio. Ai fini giuridici ed economici l'assunzione decorrerà dalla data dell'effettiva immissione in servizio.
Il rapporto di lavoro di che trattasi ha carattere di esclusività.
Il trattamento economico per lo svolgimento delle citate funzioni è quello previsto dal vigente CCNL del Personale del Comparto del SSN. L'immissione in servizio dei vincitori resta subordinata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi a cura del Medico Competente di questa Azienda.
Si precisa che le assunzioni saranno effettuate solo se consentito dalla legislazione nazionale e regionale vigente al momento della stipula del relativo contratto individuale. La mancata assunzione, pertanto, non potrà comportare titolo, per i candidati al risarcimento e/o ristoro di alcun danno.
Per quanto non contenuto nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni previste dal D.P.R. n. 220/2001, dal D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., dal D.P.R. n. 487/94 e dalla vigente normativa in materia.

INFORMATIVA DATI PERSONALI "PRIVACY"

L'Azienda U.S.L. Roma 3 in qualità di titolare del trattamento, informa gli interessati che tutti i dati personali, compresi quelli sensibili e giudiziari, raccolti attraverso la compilazione della domanda relativa al presente avviso, saranno trattati in osservanza dei presupposti e dei limiti stabiliti dal "Codice in materia di protezione dei dati personali" di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e dal Regolamento UE 679/16 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati", nonché dalla Legge e dall'ulteriore normativa vigente in materia, al fine di svolgere le funzioni istituzionali.
Il Trattamento dei dati avverrà, anche con l'utilizzo di strumenti elettronici, ad opera di dipendenti dell'azienda opportunamente incaricati ed istruiti, attraverso logiche strettamente correlate alle finalità per le quali sono raccolti. Potranno conoscere i dati altri soggetti che forniscono servizi o svolgono attività strumentali per conto dell'Azienda ed operano in qualità di responsabili designati dall'Azienda stessa. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto a fornirli comporterà l'impossibilità di dare seguito alle richieste avanzate ed alle istanze inoltrate. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. ed al Regolamento UE 679/16.

DISPOSIZIONI FINALI

L'Azienda U.S.L. ROMA 3 si riserva piena facoltà di prorogare o riaprire i termini, revocare, sospendere e modificare in tutto o in parte o annullare il presente avviso, ove ricorrano motivi di pubblico interesse o di opportunità, escludendo per i candidati qualsiasi pretesa o diritto nonché di sospendere o revocare il procedimento di assunzione anche dopo l'espletamento del colloquio e l'approvazione della graduatoria qualora ne ravvisasse la necessità per ragioni di pubblico interesse.
La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.
La procedura si intende conclusa con l'atto formale di attribuzione di assunzione temporanea adottato dal Direttore Generale.
Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle vigenti disposizioni di legge in materia.
Il responsabile del procedimento è il Dr. Filippo COIRO – Direttore dell'U.O.C. Risorse Umane.
Il presente avviso sarà integralmente pubblicato sul sito internet aziendale all'indirizzo: **http://www.aslromad.it** , nell'area "Amministrazione Trasparente – Sezione Bandi di Concorso" e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Vitaliano DE SALAZAR)

(schema esemplificativo domanda partecipazione)

AL DIRETTORE GENERALE DELL' ASL ROMA 3
Via Casal Bernocchi, 73 – 00125 ROMA

Il/la…. sottoscritto/a …….chiede di essere ammesso/a all'avviso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo pieno e determinato, della durata massima di un anno, di n. 6 unità di C.P.S. - Ostetrica, cat. D per le esigenze del P.O.U. "G.B. Grassi- C.P.O." dell'Azienda U.S.L. Roma 3, indetto giusta deliberazione n……. del……e pubblicato sul BURL n.……del……
A tal fine, ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R.:

1- di essere nato/a ……..(prov…) il…… e di risiedere a ……Via……n……. cap…….; tel/cell……codice fiscale…….e-mail……...; P.E.C……;
2- di essere cittadino/a italiano/a ovvero di essere cittadino/a……..(indicare la nazionalità) e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
3- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di……;
ovvero di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo……..
4- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso positivo indicare gli estremi della condanna riportata e/o i procedimenti in corso)…… ……..…;
5- di essere in possesso dell'idoneità fisica specifica al profilo professionale;
6- di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione (in caso positivo specificare)……. ovvero di non aver prestato servizio presso una Pubblica Amministrazione;
<u>7-di essere in possesso dei seguenti titoli di studio previsti dal bando:</u>
A) titolo di studio:……..conseguito il ……
presso…….con voto……..
(da specificare per ogni titolo di studio posseduto);
8-di essere iscritto all'Albo/Ordine Professionale di …….....;
9-di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari…….;
10- di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione e/o risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego e la loro durata…….;
11- di aver prestato le seguenti ed ulteriori attività di lavoro con indicazione precisa dei periodi e degli Enti ed Istituti presso cui sono state svolte……;
12- di essere in possesso di eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza o preferenza a parità di punteggio nella graduatoria di merito, ai sensi della vigente normativa……;
13- di indicare il seguente indirizzo presso il quale deve essere inviata al candidato ogni eventuale comunicazione relativa all'avviso comprensivo di c.a.p. e del numero telefonico. In caso di mancata indicazione vale la residenza indicata nella domanda……..;
14- di essere portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della L. n. 104/92 e pertanto di avere necessità di tempi aggiuntivi nonché di ausili, ove ritenuto indispensabile ed in tale caso indicandoli espressamente…….;
15-di accettare tutte le prescrizioni contenute nel presente avviso;
16- di esprimere assenso, per le finalità inerenti la gestione del presente avviso, all'utilizzo dei dati personali forniti ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 679/16.

Dichiara infine di essere consapevole che quanto affermato corrisponde a verità e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.
Al fine della valutazione di merito il sottoscritto presenta un curriculum formativo e professionale datato e firmato redatto nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio, ai sensi del DPR 445/2000.
Si allega fotocopia (fronte retro) di un documento di riconoscimento, in corso di validità (senza tale fotocopia la dichiarazione non ha valore).
Si allegano, inoltre,…….….

Luogo e data Firma

…… ……...

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

ASL ROMA 3

Avviso

Avviso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo pieno e determinato, della durata massima di un anno, di n. 4 unità di Dirigente Medico - Area Medica e delle Specialità Mediche – Disciplina Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza per le esigenze della U.O.C. "Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza" del P.O.U. "G.B. Grassi-C.P.O.".

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE ROMA 3
Via Casal Bernocchi, 73 00125 Roma
C.F. e P.I. : 04733491007

Oggetto: Avviso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo pieno e determinato, della durata massima di un anno, di n. 4 unità di Dirigente Medico - Area Medica e delle Specialità Mediche – Disciplina Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza per le esigenze della U.O.C. "Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza" del P.O.U. "G.B. Grassi-C.P.O.".

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 271 del 15.04.2019 è indetto avviso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo pieno e determinato, della durata massima di un anno, di n. 4 unità di Dirigente Medico – Area Medica e delle Specialità Mediche – Disciplina Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza per le esigenze della U.O.C. "Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza" del P.O.U. "G.B. Grassi-C.P.O.".

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla presente selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, di cui agli artt. 1 e 24 del D.P.R. n. 483/1997.

1) Cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle vigenti leggi o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Ai sensi della L. n. 97/2013 sono ammessi anche i familiari di cittadini di Stati membri dell'U.E. non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e coloro che siano in possesso della cittadinanza di paesi terzi con titolarità di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini di uno stato straniero devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

2) idoneità fisica all'impiego per la posizione funzionale bandita, il cui accertamento sarà effettuato a cura dell'Azienda U.S.L. prima dell'immissione in servizio;

3) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati o destituiti dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;

4) non avere superato il limite di età previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio;

5) possesso del Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;

6) possesso di specializzazione nella disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza oppure in disciplina equipollente o affine ai sensi della vigente normativa in materia;

7) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici - Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti, a pena di esclusione, devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando.

Ai sensi degli artt. 7, 1 comma, e 57 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

La omessa indicazione anche di un solo requisito generale o specifico o di una delle dichiarazioni aggiuntive richieste dal bando, determina l'esclusione dalla procedura di che trattasi.

DOMANDA DI AMMISSIONE MODALITA' E TERMINI

La domanda e la relativa documentazione allegata dovra' essere inviata, a pena di esclusione, entro il 15° (quindicesimo) giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al giorno successivo non festivo.

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, in forma di dichiarazione sostitutiva di cui al D.P.R. n. 445/2000 secondo lo schema esemplificativo allegato, sottoscritte ma senza autenticazione della firma, dovranno essere indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda USL ROMA 3 – Via Casal Bernocchi n. 73 - 00125 ROMA, e dovrà essere specificato esternamente sulla busta/plico in carattere leggibile a stampatello: nome, cognome ed oggetto dell'avviso pubblico.

Le domande dovranno essere trasmesse o consegnate, a pena di esclusione, entro la scadenza fissata quale termine perentorio, secondo una delle seguenti modalità:

1) consegna a mano in busta o plico chiusi, entro il termine indicato, al Protocollo Generale dell'Azienda USL ROMA 3 – Via Casal Bernocchi n. 73 - 00125 ROMA, sito al piano terra (aperto dalle ore 8.30 alle ore 13.00 dal lunedì al venerdì e dalle ore 14.30 alle ore 17.00 il lunedì ed il giovedì);
2) spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine di scadenza indicato (a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante).

Si considerano, comunque, pervenute fuori termine, qualunque ne sia stata la causa, e non saranno prese in considerazione, le domande r.a.r. presentate al servizio postale nel termine di scadenza stabilito dal bando ma recapitate a questa Azienda oltre quattro giorni (saranno computati sia i gg. lavorativi che i festivi) successivi al termine di scadenza stabilito.

3) a mezzo Posta elettronica certificata P.E.C. intestata al partecipante, da inviare all'indirizzo: concorsi.aslroma3@pec.it specificando l'oggetto dell'avviso pubblico cui si partecipa. La domanda dovrà essere firmata dal candidato in maniera autografa, scansionata e inviata unitamente alla documentazione alla stessa allegata in unico file in formato pdf.

La validità dell'invio mediante P.E.C. è subordinata all'utilizzo da parte dei candidati di casella di posta elettronica certificata personale. Gli allegati devono essere inviati solo in bianco e nero e la dimensione massima del messaggio pec compresi gli allegati deve essere di 100Mb.

Non sarà ritenuto valido, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura, l'invio di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se effettuata all'indirizzo di posta certificata sopra indicato, o l'invio tramite PEC intestate ad altre persone fisiche o giuridiche.

Qualora in considerazione dei titoli che si intendano presentare, non sia possibile per ragioni tecniche inviare un unico file formato pdf, sarà possibile inviare un archivio dei file aggregati in formato winzip o winrar utilizzando i relativi programmi di uso quotidiano di compressione del peso di ogni file.

Si ribadisce che l'utilizzo della P.E.C. è consentito solo da indirizzo di posta elettronica certificata personale. Non sarà ritenuto valido l'invio di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla P.E.C. aziendale o inviata da PEC non personale.

La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e da quella di avvenuta consegna.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'invio della domanda in altro formato comporterà l'irricevibilità della domanda stessa e la conseguente esclusione dall'avviso.

L'invio dei documenti in altro formato o carenti della dichiarazione di conformità all'originale comporterà la mancata valutazione dei titoli allegati.

Tutti gli allegati devono essere contenuti nella e-mail trasmessa e non è ammesso l'invio di collegamenti che referenziano gli allegati situati presso server esterni (es. Jumbo mail).

Nel caso di invio della domanda a mezzo P.E.C. resta fissato il termine di scadenza (entro le h 23.59) stabilito dal presente bando.

Le domande inviate ad altra casella di posta elettronica dell'Azienda, anche certificata, non verranno in alcun caso prese in considerazione.

Nel caso di integrazione della documentazione già trasmessa aggiungere "integrazione".

Il termine di scadenza per la presentazione delle domande di cui al presente avviso è perentorio e non si terrà conto delle domande, dei documenti e dei titoli che perverranno, qualunque ne sia la causa, antecedentemente o successivamente al suddetto termine. Sono considerate nulle tutte le domande pervenute oltre il termine previsto.

Il mancato rispetto di tale termine perentorio comporterà l'esclusione dall'avviso pubblico.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata, tardiva o inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Sarà obbligo del candidato comunicare le eventuali variazioni di indirizzo e/o recapito.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, non saranno presi in considerazione.

Le domande di partecipazione devono essere datate e firmate in originale. Ai sensi dell'art. 39, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000 non è richiesta l'autentica della firma. La mancata sottoscrizione autografa della domanda di partecipazione determina l'esclusione dall'avviso pubblico. Gli aspiranti devono indicare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. quanto segue:

a) il cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza, eventuali indirizzi di posta elettronica (e-mail, P.E.C.), recapito telefonico;
b) il possesso della cittadinanza italiana ovvero i requisiti equivalenti e la conoscenza adeguata della lingua italiana;
c) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione e della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne riportate e gli eventuali carichi penali pendenti (la dichiarazione va resa anche se negativa);
e) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego ovvero licenziato da pubbliche amministrazioni;
f) il possesso dei titoli di studio richiesti e posseduti (Diploma di Laurea e specifica Specializzazione conseguita), l'Amministrazione rilasciante, il luogo e la data di conseguimento dei titoli stessi;
g) l'iscrizione all'Albo dei Medici-Chirurghi;
h) l'idoneità fisica specifica al profilo professionale in oggetto;
i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
l) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione e/o risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego e la loro durata;
m) le altre attività di lavoro eventualmente prestate con indicazione precisa dei periodi e degli Enti ed Istituti presso cui sono state svolte;
n) gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza o preferenza a parità di punteggio nella graduatoria di merito, ai sensi della vigente normativa;
o) l'indirizzo presso il quale deve essere inviata al candidato ogni eventuale comunicazione relativa all'avviso comprensivo di c.a.p. e del numero telefonico. In caso di mancata indicazione vale la residenza indicata nella domanda;
p) di essere portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della L. n. 104/92 e, pertanto, di avere necessità di tempi aggiuntivi nonché di ausili, ove ritenuto indispensabile ed in tale caso indicandoli espressamente;
q) di accettare tutte le prescrizioni contenute nel presente avviso;
r) l'assenso, per le finalità inerenti la gestione del presente avviso, all'utilizzo dei dati personali forniti, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 679/16.
L'aspirante ha l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Azienda, la quale non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.
L'Amministrazione, altresì, declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante, oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo nella domanda o per eventuale disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione il concorrente deve allegare, a pena di esclusione:
a) il curriculum formativo e professionale, datato e firmato, relativo alle attività professionali e di lavoro, di studio, e quanto altro ritenuto di rilievo, redatto su carta semplice e in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio, di cui al D.P.R. n. 445/2000, che deve recare la seguente dicitura. "*Il sottoscritto…., ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo DPR nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, dichiara che quanto di seguito riportato in relazione alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico per…., corrisponde a verità*";
b) tutte le certificazioni relative ai titoli che il candidato ritenga opportuno presentare ai fini della valutazione;
c) le eventuali pubblicazioni devono essere edite a stampa e prodotte in originale, ovvero presentate in fotocopia semplice unitamente ad una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di conformità all'originale ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000;
d) un elenco in n carta semplice, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati, numerato progressivamente in relazione al corrispondente titolo;
e) la fotocopia di documento valido di identità personale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Tutti i requisiti ed i titoli che si intendono far valere debbono essere prodotti in applicazione del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., artt. 19, 46 e 47, sotto forma di autocertificazione. A decorrere dal 1 gennaio 2012 - per effetto dell'entrata in vigore delle disposizioni introdotte dall'art. 15, comma 1, della L. 183/2011 che prevede la "de-certificazione" dei rapporti tra P.A. e privati – non possono essere più accettate le

certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti elencati all'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 o di cui l'interessato abbia diretta conoscenza (art. 47 D.P.R. n. 445/2000).

Tali certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà. Pertanto, la dichiarazione resa dal candidato in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento può determinare la non valutazione o la parziale valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà allegata alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere:

- l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato;
- il profilo professionale;
- il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, collaborazione coordinata e continuativa, incarico libero professionale, borsa di studio, ecc.);
- la tipologia dell'orario (tempo pieno/tempo definito, part-time con relativa percentuale rispetto al tempo pieno);
- le date di inizio(giorno/mese/anno) e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

Per i periodi di servizio prestati all'estero presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 23 del DPR n. 483/1997 è necessario che gli interessati specifichino la data di inizio e dell'eventuale cessazione, eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi di cessazione, il profilo professionale e la disciplina di inquadramento. Il predetto servizio deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, il necessario riconoscimento, al fine della valutazione, rilasciato dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente (indicare estremi del provvedimento di riconoscimento).

Per i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.P.R. n. 483/2007, è necessario che gli interessati specifichino, oltre all'esatto periodo di servizio prestato, anche se il servizio sia stato svolto o meno nella qualifica oggetto della selezione.

Non possono essere valutate le pubblicazioni, prodotte come sopra richiesto, dalle quali non risulti l'apporto del candidato.

Il curriculum avrà valore di autocertificazione e consentirà la valutazione di quanto in esso indicato a condizione che riporti: a) la firma in originale; b) la data; c) la dichiarazione sulla consapevolezza delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci.

Non verranno prese in considerazione le certificazioni allegate rilasciate da pubbliche amministrazioni.

L'Amministrazione effettuerà, ai sensi dell'art 71 del D.P.R. n. 445/2000 e dell'art. 15 della L. n. 183/2011, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute.

In caso di accertate difformità tra quanto dichiarato e quanto accertato dall'Amministrazione:

- l'Amministrazione procederà alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria per le sanzioni penali previste ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000;
- in caso di sopravvenuta assunzione l'Amministrazione applicherà l'art. 55-quater del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- l'interessato decadrà, comunque, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 da tutti i benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica della firma unitamente a fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale in corso di validità:

a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad es.: stato di famiglia, iscrizione in albi professionali, titoli di studio, qualifica professionale, titolo di specializzazione, di abilitazione, ecc.)

oppure

b) "dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà": ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 per tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nel citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad es.: attività di servizio, borse di studio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza corsi di formazione, di aggiornamento, partecipazione a convegni, seminari, conformità all'originale di copie di pubblicazioni e di copie prodotte).

Le autocertificazioni attestanti l'attività prestate presso case di Cura private devono espressamente contenere l'indicazione del regime di accreditamento con il SSN, in assenza di tale indicazione il servizio prestato non sarà considerato nei titoli di carriera ma eventualmente nel curriculum formativo professionale.
Non saranno ritenute valide e, pertanto, non saranno valutati i relativi titoli, generiche dichiarazioni di conformità all'originale che non contengano la specifica descrizione di ciascun documento allegato.
Si rappresenta che la documentazione presentata potrà esser ritirata personalmente (o da incaricato munito di delega) solo dopo sessanta giorni dall'avvenuto conferimento degli incarichi da parte del Direttore Generale.
La restituzione dei documenti potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentatosi al colloquio.
Trascorsi tre anni dai conferimenti degli incarichi l'Amministrazione procederà all'eliminazione della documentazione allegata alla domanda di partecipazione. Si invitano, pertanto, i candidati a ritirare la documentazione entro il suddetto termine. Diversamente i documenti non potranno più essere reclamati dal concorrente.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE

L'ammissione e/o l'eventuale esclusione dei partecipanti sarà disposta con deliberazione del Direttore Generale ed i nominativi degli ammessi saranno pubblicati sul sito istituzionale nell'area "Amministrazione Trasparente – Sezione Bandi di Concorso". L'Azienda può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dall'avviso pubblico per difetto dei requisiti di ammissione prescritti dal bando.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E CONVOCAZIONE CANDIDATI

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con apposita deliberazione del Direttore Generale nel rispetto di quanto disposto dall'art. 35 – bis del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i. ed in analogia alle modalità di cui al D.P.R. n. 483/97.
La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 80 punti, così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 30 punti per la prova scritta;
c) 30 punti per il colloquio.

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti tra le seguenti categorie:

a) Titoli di carriera punti 10
b) Titoli accademici e di studio punti 3
c) Pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
d) Curriculum formativo e professionale punti 4

Nel caso in cui il numero delle domande di partecipazione sia superiore a 100 (cento), l'Azienda potrà procedere allo svolgimento di una prova preselettiva intesa ad accertare il grado di professionalità posseduto in relazione a quello richiesto per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo ad avviso. La preselezione, che non è prova d'esame, consisterà nella risoluzione di appositi quiz a risposta multipla e/o alla soluzione di domande a risposta sintetica, vertenti sulle materie previste per le prove scritta ed orale.
Il superamento della prova preselettiva costituisce requisito essenziale di ammissione alla prova scritta. La votazione conseguita non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.
Saranno ammessi alla prova scritta i primi 50 (cinquanta) candidati, più eventuali ex aequo, in base all'ordine decrescente della graduatoria che scaturirà dalla valutazione della prova preselettiva.
In merito alla correzione della prova preselettiva si stabilisce che saranno attribuiti:
per ogni risposta corretta punti: +1;
per ogni mancata risposta o risposta annullata punti: -0.01;
per ogni risposta errata punti: -0.51.
I candidati che hanno presentato domanda di partecipazione ed ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dall'avviso per difetto dei requisiti prescritti, sono tenuti a presentarsi, muniti di un valido documento di riconoscimento, a sostenere la prova scritta nella data, luogo ed orario resi noti tramite avviso che sarà pubblicato sul sito internet aziendale nell'area "Amministrazione Trasparente – Sezione Bandi di Concorso" non meno di 15 (quindici) giorni prima della prova medesima.
La suddetta convocazione con l'indicazione della data, dell'ora e del luogo di svolgimento della prova scritta costituiscono a tutti gli effetti formale notifica nei confronti dei candidati ammessi alla prova. I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova scritta nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dalla pubblica selezione, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non

dipendente dalla loro volontà. Il superamento di tale prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari a 21/30. La stessa verterà in una relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a selezione, ovvero mediante soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica e/o multipla.

Il colloquio avrà ad oggetto l'approfondimento delle esperienze professionali maturate, la verifica del possesso delle specifiche conoscenze e competenze legate alla professione oggetto dell'incarico, nonché la verifica dell'attitudine a svolgere le attività previste. Il superamento di tale prova è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari a 21/30.

GRADUATORIA

La graduatoria di merito sarà formulata dalla Commissione Esaminatrice e verrà pubblicata sul sito aziendale www.aslromad.it nell'area "Amministrazione Trasparente – Sezione Bandi di Concorso". Tale graduatoria sarà approvata con deliberazione del Direttore Generale.

I vincitori saranno invitati ad assumere servizio entro i termini stabiliti dalla normativa contrattuale vigente e dalle norme regionali. L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti di idoneità, procederà alla stipula di contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di presa in servizio. Ai fini giuridici ed economici l'assunzione decorrerà dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

Il rapporto di lavoro di che trattasi ha carattere di esclusività.

Il trattamento economico per lo svolgimento delle citate funzioni è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria del SSN. L'immissione in servizio dei vincitori resta subordinata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi a cura del Medico Competente di questa Azienda.

Si precisa che le assunzioni saranno effettuate solo se consentito dalla legislazione nazionale e regionale vigente al momento della stipula del relativo contratto individuale. La mancata assunzione, pertanto, non potrà comportare titolo, per i candidati al risarcimento e/o ristoro di alcun danno.

Per quanto non contenuto nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni previste dal D.P.R. n. 483/1997; dal D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., dal D.P.R. n. 487/94 e dalla vigente normativa in materia.

INFORMATIVA DATI PERSONALI "PRIVACY"

L'Azienda U.S.L. Roma 3 in qualità di titolare del trattamento, informa gli interessati che tutti i dati personali, compresi quelli sensibili e giudiziari, raccolti attraverso la compilazione della domanda relativa al presente avviso, saranno trattati in osservanza dei presupposti e dei limiti stabiliti dal "Codice in materia di protezione dei dati personali" di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e dal Regolamento UE 679/16 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati", nonché dalla Legge e dall'ulteriore normativa vigente in materia, al fine di svolgere le funzioni istituzionali.

Il Trattamento dei dati avverrà, anche con l'utilizzo di strumenti elettronici, ad opera di dipendenti dell'azienda opportunamente incaricati ed istruiti, attraverso logiche strettamente correlate alle finalità per le quali sono raccolti. Potranno conoscere i dati altri soggetti che forniscono servizi o svolgono attività strumentali per conto dell'Azienda ed operano in qualità di responsabili designati dall'Azienda stessa. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto a fornirli comporterà l'impossibilità di dare seguito alle richieste avanzate ed alle istanze inoltrate. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. ed al Regolamento UE 679/16.

DISPOSIZIONI FINALI

L'Azienda U.S.L. ROMA 3 si riserva piena facoltà di prorogare o riaprire i termini, revocare, sospendere e modificare in tutto o in parte o annullare il presente avviso, ove ricorrano motivi di pubblico interesse o di opportunità, escludendo per i candidati qualsiasi pretesa o diritto nonché di sospendere o revocare il procedimento di assunzione anche dopo l'espletamento del colloquio e l'approvazione della graduatoria qualora ne ravvisasse la necessità per ragioni di pubblico interesse.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.

La procedura si intende conclusa con l'atto formale di attribuzione di assunzione temporanea adottato dal Direttore Generale.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle vigenti disposizioni di legge in materia.

Il responsabile del procedimento è il Dr. Filippo COIRO – Direttore dell'U.O.C. Risorse Umane.

Il presente avviso sarà integralmente pubblicato sul sito internet aziendale all'indirizzo: **http://www.aslromad.it** , nell'area "Amministrazione Trasparente – Sezione Bandi di Concorso" e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Vitaliano DE SALAZAR)

(schema esemplificativo domanda partecipazione)

AL DIRETTORE GENERALE DELL' ASL ROMA 3
Via Casal Bernocchi, 73 – 00125 ROMA

Il/la…. sottoscritto/a …….chiede di essere ammesso/a all'avviso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo pieno e determinato, della durata massima di un anno, di n. 4 unità di Dirigente Medico – Area Medica e delle Specialità Mediche – Disciplina Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza per le esigenze della U.O.C. "Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza" del P.O.U. "G.B. Grassi-C.P.O.", indetto giusta deliberazione n……. del……e pubblicato sul BURL n.……del……

A tal fine, ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R.:

1- di essere nato/a ……..(prov…) il…… e di risiedere a ……Via……n……. cap…….; tel/cell……codice fiscale…….e-mail……...; P.E.C……;

2- di essere cittadino/a italiano/a ovvero di essere cittadino/a……..(indicare la nazionalità) e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

3- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di……;
ovvero di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo……..

4- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso positivo indicare gli estremi della condanna riportata e/o i procedimenti in corso)…… ……..…;

5- di essere in possesso dell'idoneità fisica specifica al profilo professionale;

6- di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione (in caso positivo specificare)……. ovvero di non aver prestato servizio presso una Pubblica Amministrazione;

7-di essere in possesso dei seguenti titoli di studio previsti dal bando (Diploma di Laurea e specifica Specializzazione conseguita):

A) titolo di studio:……..conseguito il ……
presso…….con voto……..
(da specificare per ogni titolo di studio posseduto);

8-di essere iscritto all'Albo dell'ordine dei Medici - Chirurghi di …….....;

9-di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari……..;

10- di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione e/o risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego e la loro durata…….;

11- di aver prestato le seguenti ed ulteriori attività di lavoro con indicazione precisa dei periodi e degli Enti ed Istituti presso cui sono state svolte……;

12- di essere in possesso di eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza o preferenza a parità di punteggio nella graduatoria di merito, ai sensi della vigente normativa…….;

13- di indicare il seguente indirizzo presso il quale deve essere inviata al candidato ogni eventuale comunicazione relativa all'avviso comprensivo di c.a.p. e del numero telefonico. In caso di mancata indicazione vale la residenza indicata nella domanda……..;

14- di essere portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della L. n. 104/92 e pertanto di avere necessità di tempi aggiuntivi nonché di ausili, ove ritenuto indispensabile ed in tale caso indicandoli espressamente……..;

15-di accettare tutte le prescrizioni contenute nel presente avviso;

16- di esprimere assenso, per le finalità inerenti la gestione del presente avviso, all'utilizzo dei dati personali forniti ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 679/16.

Dichiara infine di essere consapevole che quanto affermato corrisponde a verità e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Al fine della valutazione di merito il sottoscritto presenta un curriculum formativo e professionale datato e firmato redatto nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio, ai sensi del DPR 445/2000.

Si allega fotocopia (fronte retro) di un documento di riconoscimento, in corso di validità (senza tale fotocopia la dichiarazione non ha valore).

Si allegano, inoltre,…….….

Luogo e data Firma

…… ……...

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

ASL VITERBO

Avviso

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTRURA DI N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO, AREA MEDICA E DELLE SPECIALITA' MEDICHE, DISCIPLINA CARDIOLOGIA PER IL SERVIZIO DI EMODINAMICA

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL VITERBO

REGIONE LAZIO

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI,
PER LA COPERTRURA DI N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO, AREA MEDICA E DELLE SPECIALITA' MEDICHE, DISCIPLINA CARDIOLOGIA PER IL SERVIZIO DI EMODINAMICA

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 580 del 05/04/2019, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **n. 2 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Cardiologia per il Servizio di Emodinamica.**

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative, nonché dai vigenti contratti nazionali di lavoro per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o Paesi terzi ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.;

I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea o Paesi Terzi devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:

- godimento di diritti civili e politici anche negli stati d'appartenenza o di provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- adeguata conoscenza della lingua italiana.

b) idoneità fisica all'impiego: L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria Locale con riferimento alla qualifica da ricoprire prima dell'immissione in servizio. È richiesta la sussistenza dell'incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche;

c) non essere stato licenziato da pubbliche amministrazioni ovvero dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, né di essere stato interdetto da pubblici uffici ai sensi della normativa in materia;

d) non aver riportato condanne penali, ovvero di aver riportato condanne penali, specificandone la tipologia, o avere procedimenti penali pendenti, specificandone la tipologia.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

I requisiti specifici d'ammissione al concorso disciplinati dall'art. 24 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483 e dall'art. 1 comma 547 della Legge 30.12.2018 n. 145, sono i seguenti:

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;

b) Specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso oppure in disciplina equipollente (D.M. 30.01.1998 e s.m.i.) o affine (D.M. 321.01.1998 e s.m.i.).

In applicazione della Legge n. 145 del 30.12.2018 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019* e *bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*", art. 1 comma 547 e 548, i medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del relativo corso **sono ammessi** alla presente procedura concorsuale e sono collocati, all'esito positivo della stessa procedura, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici suddetti, risultati idonei e utilmente collocati nella graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

A tal fine si considera quale requisito specifico di ammissione l'iscrizione all'ultimo anno del corso di Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o disciplina equipollente o affine.

c) iscrizione al rispettivo albo dell'ordine dei medici chirurghi con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, nr iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti d'ammissione dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando di concorso per la presentazione della domanda d'ammissione. Il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura. Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della L. 127/97 la partecipazione al suddetto concorso non è più soggetta a limiti d'età, fermo restando i limiti previsti dal vigente ordinamento per il collocamento a riposo d'ufficio.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: TERMINE E MODALITÀ

La domanda e la documentazione ad essa allegata, a pena di esclusione, deve pervenire entro il 30° giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4^ serie speciale concorsi ed esami, e deve essere **trasmessa per via telematica mediante posta elettronica certificata PEC intestata al candidato** al seguente indirizzo: **prot.gen.asl.vt.it@legalmail.it** La domanda con i relativi allegati deve essere trasmessa in un unico file in formato PDF unitamente ad una copia del documento di identità valido entro il termine perentorio delle ore 23,59 del giorno di scadenza del termine del presente bando. Il messaggio dovrà necessariamente avere per oggetto "***Concorso per n. 2 posti Dirigente Medico – Cardiologia per Emodinamica".***

L'Azienda non si assume alcuna responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files; il canale della posta elettronica certificata potrà essere utilizzato a condizione che i documenti siano in formato previsto dalla

normativa vigente (PDF unico file) e firmato digitalmente, oppure con firma autografa e scansione della documentazione compreso fronte/retro di un valido documento di identità. Al fine di garantire il corretto funzionamento della PEC aziendale, in fase di ricezione dei messaggi, è ammesso inoltrare allegati a ciascuna trasmissione via PEC nel limite dimensionale di 30 MB. Il mancato rispetto di tale limite esonera l'Azienda da ogni responsabilità circa la mancata ricezione, entro il termine, della documentazione inviata. La validità di trasmissione e ricezione del messaggio di PEC è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna, fornite dal gestore di Posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del DPR 11/02/2005 n. 268.

I termini per la presentazione della domanda sono perentori. La presentazione anticipata o posticipata della domanda e la riserva di invio successivo della domanda stessa rispetto ai termini sopra indicati comporteranno l'esclusione dal concorso. La riserva di invio successivo al termine di scadenza di documenti e titoli è priva di effetti e i documenti e i titoli inviati successivamente alla scadenza del termine non saranno presi in considerazione.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta semplice utilizzando l'**allegato A)**, al presente bando di concorso, debitamente sottoscritte, pena esclusione dalla procedura, devono essere inviate all'indirizzo di posta elettronica sopra specificato.

Nella domanda di partecipazione (che deve contenere l'indicazione esatta del concorso cui si riferisce) gli aspiranti devono obbligatoriamente dichiarare, sotto la loro personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti:

a) cognome, nome, data e luogo di nascita, codice fiscale e residenza;

b) l'indicazione della cittadinanza posseduta, la cittadinanza di uno stato membro, **ovvero** di non avere la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E. ma di essere familiare di un cittadino di uno stato membro dell'U.E. e di essere in possesso di diritto soggiorno o diritto permanente (allegare copia della Carta di soggiorno rilasciata dal Ministero dell'Interno ai sensi del D. Lgs 30/06.02.2007), **ovvero** di essere cittadino di Paesi Terzi con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (allegare copia di tale documento), **ovvero** di essere titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (allegare copia del documento attestante il possesso di tali requisiti);

c) il Comune o Stato estero di iscrizione nelle liste elettorali, **ovvero** i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

e) le eventuali condanne penali riportate (la dichiarazione va resa anche se negativa);

f) il possesso dei titoli richiesti come requisiti (nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la denominazione completa dell'Istituto presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, degli estremi del riconoscimento rilasciato dalle autorità competenti con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia);

h) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 1985), nonché il periodo di effettuazione e le mansioni svolte, lo stesso vale per il servizio civile;

i) i servizi prestati come dipendenti presso pubbliche amministrazioni ed eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

j) gli eventuali titoli comprovanti il diritto di preferenza di legge nella nomina previsti dall'art. 5 del DPR 487/1994, e ss.mm.ii;

k) che le dichiarazioni rese sono documentabili;

l) il consenso al trattamento dei dati personali (Regolamento UE 2016/679);

m) il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa alla selezione, nonché l'eventuale recapito telefonico, indirizzo e-mail. In caso di mancata indicazione sarà ritenuta valida, ad ogni effetto, la residenza indicata;

n) il candidato portatore di handicap può specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dalla Legge n. 104/1992, l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;

o) di avere adeguata conoscenza della **lingua inglese e degli elementi di informatica** oggetto di valutazione nell'ambito della prova orale;

p) ricevuta di versamento di € 10,00 (euro dieci/00), non rimborsabile, inserendo nella causale ***"Contributo concorso per n. 2 Dirigente Medico – Cardiologia per Emodinamica"*** effettuato sul conto corrente bancario intestato all'ASL Viterbo presso la Banca Nazionale del Lavoro S.P.A. IBAN **IT66R0100514500000000218040**.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso i candidati devono allegare:

1. Curriculum formativo e professionale, datato e firmato e formalmente documentato (art. 11 del D.P.R. n. 483/1997) redatto in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;

2. Elenco in carta libera, datato e firmato, dei documenti presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo;
3. Fotocopia fronte retro di un documento di identità in corso di validità;
4. Copia della ricevuta di versamento del contributo di partecipazione di € 10,00;
5. Eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo oggetto del concorso, devono essere edite a stampa e comunque presentate, avendo cura di evidenziare il proprio nome. Possono essere presentate in fotocopia unitamente a dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di conformità agli originali.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46 D.P.R. n. 445/2000) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (artt. 19 e 47 D.P.R. n. 445/2000) devono essere rilasciate secondo gli **allegati B e C**, corredato da unica fotocopia fronte retro di un valido documento di identità.

I candidati sono pertanto tenuti ad attenersi scrupolosamente alla presente disposizione.

Ogni dichiarazione deve contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Azienda è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni previsti dalla certificazione che sostituiscono.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Modalità da seguire per le dichiarazioni sostitutive

- le dichiarazioni relative al titolo di studio, abilitazione, etc., devono indicare la struttura presso la quale sono stati conseguiti i relativi diplomi, nonché la data di conseguimento, la votazione riportata e la durata del corso. Il titolo di studio conseguito all'estero, deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine

utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità;

- nelle dichiarazioni inerenti i servizi prestati, l'interessato è tenuto a specificare: l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente presso il quale il servizio è prestato; la natura giuridica del rapporto di lavoro (dipendente, libera professione, etc.); se trattasi di rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato, a tempo pieno o a tempo parziale (in questo caso specificare la percentuale o il numero di ore settimanali); categoria e profilo professionale; periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di cessazione), nonché eventuali periodi di interruzione del rapporto e loro motivo; posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 D.P.R. n. 761/1979, con precisazione della misura dell'eventuale riduzione del punteggio di anzianità, per i servizi prestati presso il SSN; motivo di cessazione del rapporto;
- per i periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi art. 23 D.P.R. n. 483/1997, occorre che gli interessati specifichino, oltre a tutte le informazioni di cui al punto precedente, anche il riconoscimento al servizio italiano, rilasciato dalle autorità competenti ai sensi della normativa vigente, che deve essere ottenuto entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande;
- i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 20, comma 2, D.P.R. n. 483/97 indicando, oltre all'esatto periodo di servizio prestato, anche se il servizio stesso sia stato svolto o meno come ufficiale medico;
- per le attività svolte in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto è necessario che il candidato specifichi: l'esatta denominazione e indirizzo del committente, il profilo professionale e l'eventuale disciplina di inquadramento, la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, la data di inizio della collaborazione e l'eventuale data di termine della stessa, l'impegno orario settimanale e/o mensile, l'oggetto del contratto o del progetto e l'apporto del candidato alla sua realizzazione;
- per le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso case di cura, è necessario che l'aspirante indichi con chiarezza se la struttura è o meno accreditata o convenzionata con il Servizio Sanitario Nazionale;
- per le dichiarazioni relative ai servizi prestati alle dipendenze degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) è necessario che l'aspirante indichi l'esatta denominazione dell'Istituto, la sede e la relativa natura giuridica (se pubblica o privata);
- per le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento: denominazione dell'ente che organizza il corso, sede di svolgimento, data/e di svolgimento, numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale;

- per le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da enti pubblici: denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia della docenza e ore effettive di lezione svolte.

Per quanto riguarda le pubblicazioni, si ribadisce che, dovendo essere edite a stampa, devono essere comunque allegate almeno in copia; il candidato pertanto è tenuto ad evidenziare il proprio nome e ad indicare il numero progressivo con cui ogni singolo scritto è contrassegnato nell'elenco dei documenti.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

La U.O.C. Politiche e Gestione delle Risorse Umane dell'ASL provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dal bando in capo alle domande di partecipazione prodotte entro i termini di scadenza.

L'elenco dei candidati ammessi alla procedura sarà pubblicato esclusivamente nel sito internet aziendale www.asl.vt.it. nella sezione "*concorsi e selezioni*". Tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge.

COMMISSIONE ESAMINATRICE.

La Commissione esaminatrice sarà nominata secondo le modalità indicate dagli artt. 5 e 6 del D.P.R. n. 483/97 e nel rispetto di quanto disposto dall'art. 35 – bis del D. lgs. 165/2001 e s.m.i. e sarà composta in conformità a quanto previsto dall'art. 25 del D.P.R. n. 483/97.

La Commissione prevista dall'art. 6 del D.P.R. n. 483/97, procederà a pubblico sorteggio per la designazione dei componenti della commissione d'esame presso la U.O.C. Politiche e Gestione delle Risorse Umane dell'ASL, sita in via Enrico Fermi, 15 – Viterbo, alle ore 9:00 del primo lunedì non festivo successivo alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande e, ove necessario ogni lunedì successivo non festivo presso la medesima sede ed il medesimo orario.

Per quanto riguarda la conoscenza della lingua inglese e degli elementi di informatica, la Commissione esaminatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti.

VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nell' art. 27 del D.P.R. n. 483/1997.

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

a) 80 punti per le prove d'esame;

b) 20 punti per i titoli.

Gli 80 punti per la valutazione delle prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;

b) 30 punti per la prova pratica

c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti

- Titoli di carriera: 10
- Titoli accademici e di studio: 3
- Pubblicazioni e titoli scientifici: 3
- Curriculum formativo e professionale: 4.

Per la valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni agli artt. 20,21,22, 23 e 27 del D.P.R. n. 483/97.

Per la valutazione dei titoli accademici e di studio saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 27 del D.P.R. 483/97.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale saranno applicati i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 483/97.

PROVE DI ESAME

Le prove d'esame consisteranno in:

PROVA SCRITTA: relazione su un caso clinico simulato, o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso con relazione scritta sul procedimento seguito;

PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina messa a concorso, sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai sensi dell'art. 37 del D. lgs. n. 165/2001 e s.m.i. si effettua, nell'ambito della prova orale, l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese. Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza della prova scritta, espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza della prova pratica, espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

La durata delle singole prove e le modalità di svolgimento delle stesse sono stabilite dalla Commissione.

DIARIO DELLE PROVE DI ESAME

Tutti gli aspiranti ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso saranno convocati per sostenere le prove d'esame attraverso la pubblicazione del calendario delle stesse sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4a serie speciale – concorsi ed esami, Sezione Diari, almeno 15 giorni prima dello svolgimento della prova scritta, e 20 giorni prima della prova pratica/orale, senza invio di comunicazione al domicilio, e sul sito web aziendale.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale, verrà data comunicazione secondo le modalità stabilite nella convocazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame nei giorni, ore e sedi prestabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche indipendente dalla loro volontà.

Alle prove d'esame i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità valido e fotocopia dello stesso.

FORMULAZIONE DELLE GRADUATORIE

La graduatoria generale di merito sarà formulata dall'apposita Commissione secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e delle prove di esame con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/1994 e ss.mm.ii. .

La Commissione, inoltre, formulerà, ai sensi della Legge n. 145 del 30.12.2018 e seguendo le modalità sopra indicata, una graduatoria separata riferita ai candidati in formazione specialistica, risultati idonei. Resta fermo che l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica, risultati idonei e utilmente collocati nella graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

Alla conclusione delle procedure concorsuali è adottata, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, con espresso atto del Direttore Generale dell'Azienda la graduatoria finale di merito che deve riportare i nominativi dei vincitori, i punteggi ottenuti nella valutazione dei titoli e delle prove d'esame nonché la graduatoria separata dei medici in formazione specialistica risultati idonei.

Le graduatorie saranno pubblicate nel BURL oltre che nel sito aziendale, dandone opportuna pubblicità sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Le graduatorie rimangono efficaci per anni tre a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione delle stesse. Sono fatte salve le disposizioni di legge vigenti in ordine ai termini di validità delle graduatorie.

MODALITÀ DI CHIAMATA PER ASSUNZIONE.

I candidati utilmente classificati e chiamati a ricoprire il posto di lavoro riceveranno apposita comunicazione tramite posta elettronica certificata (PEC).

In tale caso la mancata risposta entro 30 giorni a partire dalla data di ricezione della comunicazione mediante PEC sarà considerata rinuncia ad accettare l'incarico lavorativo e comunque comporterà la decadenza del candidato dall'incarico dovendo provvedere allo scorrimento della graduatoria a favore dei candidati utilmente classificati.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale a tempo indeterminato, nel quale sarà indicata la data di presa in servizio.

Con la stipula del contratto individuale di lavoro è implicita l'accettazione di tutte le norme previste nei contratti collettivi nazionali di lavoro che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale del S.S.N.

La conferma in servizio è subordinata al superamento con esito favorevole del periodo di prova della durata di mesi sei, previsto dall'art. 14, del C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria dell' 8.6.2000.

I vincitori del concorso o coloro che comunque a seguito di utilizzo della relativa graduatoria verranno assunti in servizio non potranno ottenere mobilità volontaria verso altre amministrazioni per un periodo di 5 anni come previsto dal DCA n. 405 del 31/10/2018.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento Europeo in materia di Protezione dei dati n. 679 del 2016, i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti presso l'Unità Organizzativa Complessa Politiche e Gestione delle Risorse Umane della ASL Viterbo per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. La messa a disposizione di tali dati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico- economica del candidato.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL VITERBO

REGIONE LAZIO

NORME DI SALVAGUARDIA

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando valgono le disposizioni di legge in materia. L'ASL di Viterbo si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare la presente procedura qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o in presenza di vincoli legislativi nazionali o regionali in materia di assunzione di personale che dovessero successivamente intervenire, escludendo per i candidati qualsiasi pretesa o diritto.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale del Servizio sanitario nazionale.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7, del D. Lgs. n. 165/01.

La procedura selettiva relativa al presente concorso sarà conclusa nel termine massimo di sei mesi da calcolarsi dalla data della prova scritta. Qualora la commissione di esame si trovi nell'impossibilità di ultimare i suoi lavori entro tale termine, le ragioni del ritardo devono essere precisate in motivata relazione da allegare agli atti del concorso.

La procedura per l'espletamento del concorso in argomento è disciplinata dalle norme di cui al D.P.R. n. 761/79, al D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., al D.P.R. n. 487/94 e s.m.i., alla L. n. 127/97 e s.m.i., al D.P.R. n. 483/97 e s.m.i, ai DD. MM. del 30.01.1998 e 31.01.1998 e s.m.i., al D.P.R. n. 445/2000, ai CC.CC.NN.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria, oltre a quelle di cui al D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi presso la U.O.C. Politiche e Gestione delle Risorse Umane – Ufficio Concorsi tel. 0761/236786 - 0761/237331 dal lunedì al venerdì.

IL DIRETTORE GENERALE
DOTT.SSA DANIELA DONETTI

Allegato A

Al DIRETTORE GENERALE
Asl Viterbo
Via Enrico Fermi, 15
01100 Viterbo

Il sottoscritto COGNOME…….. NOME…..……..……...…….
nato …….. il ……. codice fiscale ……
residente in ……..…….. Prov. ……...…..... CAP ……..…..…
Via/Piazza …… n. …… Recapiti telefonici …….
E mail …… PEC ……..……..

Domicilio presso il quale inviare ogni comunicazione (*indicare unicamente se diverso dalla residenza*):
Via / Piazza ……..……..…….…… n.…..……..…
Località …….……..……..…..… Prov. ……..…. CAP ……..……..……
Recapiti telefonici ……..……. ……..……..

Presa visione del bando emesso dalla Azienda Sanitaria Locale di Viterbo

C H I E D E

Di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di **n. 2 posti di Dirigente Medico disciplina Cardiologia per il Servizio di Emodinamica**, indetto con deliberazione n…… /DG del……..…. e pubblicato sul BURL n…… del ……..…… e sulla G.U. della Repubblica – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami – n……...…. del ……..…… .

A tal fine, consapevole delle pene previste dagli artt.75 e 76 del D.P.R. n.445/00 per mendaci dichiarazioni e falsità in atti ai sensi degli artt.46 e 47 del suddetto D.P.R.

DICHIARA

di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza (1)……

OPPURE di essere in una delle condizioni di cui all'art.1) "Requisiti generali di ammissione" del bando e precisamente (2)…….……;

- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune (o Stato Estero) di ..... …. **OPPURE** di non essere iscritto nelle liste elettorale per il seguente motivo (3)…… …….;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso **OPPURE** (4)……;
- di non essere stato licenziato da pubbliche amministrazioni ovvero dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

- di non aver riportato condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- di essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissione al concorso:

  – di essere in possesso del seguente titolo di studio conseguito presso …… sito in Via ……..…….. n ……., in data …….. (Per il titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del riconoscimento ……..…..……);
  – Specializzazione in …….. conseguita presso l'Università ……..……. sita in ……..…..…….…… Via …….…….. n ……., in data …….. anno accademico di immatricolazione ……..…….. durata del corso di studio …….. ;
  – **iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici** di ……..al n…….(in caso di iscrizione in Albo/Collegio di Paese dell'Unione Europea, indicare quale …….;
- di avere prestato servizio presso pubbliche amministrazioni - in tal caso specificare in maniera dettagliata indicando l'Azienda o Ente presso cui si è prestato servizio, la tipologia del rapporto di lavoro (dipendente a tempo indeterminato / determinato – contratto libero professionale – collaborazione coordinata e continuativa ecc), l'esatto profilo professionale rivestito, ivi compresa la disciplina di inquadramento, le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività, eventuali interruzioni (aspettativa senza retribuzione, sospensione cautelare, ecc).
  OPPURE di non avere prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono diritto a precedenza/preferenza a parità di punteggio, ai sensi del D.P.R. 487/1994, art. 5 e successive modificazioni ed integrazioni ……..;
- che le dichiarazioni rese sono documentabili,
- di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti, ai sensi del Regolamento europeo n. 676/2016 e alla trasmissione degli stessi anche alle Aziende Sanitarie interessate alla procedura.
- di essere a conoscenza che l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata utilizzato per la trasmissione della presente documentazioni sarà utilizzato quale recapito per tutte le successive comunicazioni relative alla procedura;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dell'indirizzo PEC, sollevando l'Amministrazione da ogni responsabilità in caso di mancata o tardiva comunicazione della variazione;
- di aver provveduto al pagamento del contributo di € 10,00 (riportare estremi versamento);
- di avere necessità del seguente ausilio per lo svolgimento delle prove scritta/pratica/orale in relazione al proprio handicap dei seguenti tempi aggiuntivi ……..…….....; (5)
- di aver preso visione e di accettare incondizionatamente tutte le informazioni, prescrizioni e condizioni contenute nel bando;
- di accettare incondizionatamente, in caso di assunzione, la sede di assegnazione attribuita;
- di essere consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, ovunque rilasciate nel contesto della presente domanda e nei documenti ad essa allegati, si incorre nelle sanzioni penali richiamate dal D.P.R. 445/2000 oltre alla decadenza dai benefici conseguenti il provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere e che l'Azienda provvederà alla trasmissione degli atti alle competenti autorità giudiziarie, ai collegi/ordini, alle Amministrazioni di appartenenza;

Il/La sottoscritto/a allega alla presente:

- elenco datato e firmato di eventuali documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.
- curriculum formativo e professionale datato e firmato, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi del DPR n.445/2000.
- N. …… pubblicazioni edite a stampa di cui il/la sottoscritto/a è autore/coautore
- una fotocopia fronte retro di valido documento di identità in corso di validità.
- copia della ricevuta di versamento del contributo di partecipazione di **€10,00.**

Data_____ Firma……...…… (6)

Note per la compilazione della domanda

1) *Specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea.*
2) *non avere la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E. ma di essere familiare in possesso di diritto soggiorno o di diritto soggiorno permanente, di cittadino di uno stato membro dell'U.E.; di essere cittadino di Paesi Terzi con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo; di essere titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria.*
3) *In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste, indicarne i motivi.*
4) *In caso affermativo specificare le condanne riportate.*
5) *Indicare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, per sostenere la prova scritta/pratica/orale, cui ha diritto ai sensi della Legge 5.2.92, n.104 ed allegare documentazione sanitaria probante*
6) *La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.*

Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.)

__l__ sottoscritt__ _____, nat__ a _____ (Provincia di_____) il _____,

indirizzo di posta elettronica _____

Con riferimento all' avviso pubblico_____ consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, nel caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

La presente deve essere corredata di fotocopia di valido documento di identità.

_____, _____

Il Dichiarante_____

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.)

__l__ sottoscritt__ _____,

nat__ a _____ (Provincia di_____) il _____, indirizzo di posta elettronica _____

Con riferimento all' avviso pubblico_____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, nel caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

La presente deve essere corredata di valido documento di identità.

_____, _____ Il Dichiarante_____

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

ASL VITERBO

Avviso

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTRURA DI N. 12 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL VITERBO

REGIONE LAZIO

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI,
PER LA COPERTRURA DI N. 12 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 515 del 25/03/2019, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **n.12 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza.**

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative, nonché dai vigenti contratti nazionali di lavoro per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o Paesi terzi ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.;

I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea o Paesi Terzi devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:

- godimento di diritti civili e politici anche negli stati d'appartenenza o di provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- adeguata conoscenza della lingua italiana.

b) idoneità fisica all'impiego: L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria Locale con riferimento alla qualifica da ricoprire prima dell'immissione in servizio. È richiesta la sussistenza dell'incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche;

c) non essere stato licenziato da pubbliche amministrazioni ovvero dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, né di essere stato interdetto da pubblici uffici ai sensi della normativa in materia;

d) non aver riportato condanne penali, ovvero di aver riportato condanne penali, specificandone la tipologia, o avere procedimenti penali pendenti, specificandone la tipologia.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

I requisiti specifici d'ammissione al concorso disciplinati dall'art. 24 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483 e dall'art. 1 comma 547 della Legge 30.12.2018 n. 145, sono i seguenti:

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;

b) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso ovvero in disciplina riconosciuta equipollente o affine ai sensi del D.M. 30.01.1998 e s.m.i.. (Ai sensi e per gli effetti del comma 2, art. 56, del D.P.R. n. 483/97, il personale di ruolo in servizio alla data del 1° febbraio 1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto messo a concorso purché lo ricopra alla medesima data per la partecipazione ai concorsi presso le Asl e Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza)

In applicazione della Legge n. 145 del 30.12.2018 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*", art. 1 comma 547 e 548, i medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del relativo corso **sono ammessi** alla presente procedura concorsuale e sono collocati, all'esito positivo della stessa procedura, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici suddetti, risultati idonei e utilmente collocati nella graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

A tal fine si considera quale requisito specifico di ammissione l'iscrizione all'ultimo anno del corso di Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o disciplina equipollente o affine.

c) iscrizione al rispettivo albo dell'ordine dei medici chirurghi con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, nr iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti d'ammissione dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando di concorso per la presentazione della domanda d'ammissione. Il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura. Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della L. 127/97 la partecipazione al suddetto concorso non è più soggetta a limiti d'età, fermo restando i limiti previsti dal vigente ordinamento per il collocamento a riposo d'ufficio.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: TERMINE E MODALITÀ

La domanda e la documentazione ad essa allegata, a pena di esclusione, deve pervenire entro il 30° giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4^ serie speciale concorsi ed esami, e deve essere **trasmessa per via telematica mediante posta elettronica certificata PEC intestata al candidato** al seguente indirizzo: **prot.gen.asl.vt.it@legalmail.it** La domanda con i relativi allegati deve essere trasmessa in un unico file in formato PDF unitamente ad una copia del documento di identità valido entro il termine perentorio delle ore

23,59 del giorno di scadenza del termine del presente bando. Il messaggio dovrà necessariamente avere per oggetto "***Concorso per n. 12 posti Dirigente Medico - Medicina e Chirurgia Accettazione e Urgenza***".

L'Azienda non si assume alcuna responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files; il canale della posta elettronica certificata potrà essere utilizzato a condizione che i documenti siano in formato previsto dalla normativa vigente (PDF unico file) e firmato digitalmente, oppure con firma autografa e scansione della documentazione compreso fronte/retro di un valido documento di identità. Al fine di garantire il corretto funzionamento della PEC aziendale, in fase di ricezione dei messaggi, è ammesso inoltrare allegati a ciascuna trasmissione via PEC nel limite dimensionale di 30 MB. Il mancato rispetto di tale limite esonera l'Azienda da ogni responsabilità circa la mancata ricezione, entro il termine, della documentazione inviata. La validità di trasmissione e ricezione del messaggio di PEC è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna, fornite dal gestore di Posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del DPR 11/02/2005 n. 268.

I termini per la presentazione della domanda sono perentori. La presentazione anticipata o posticipata della domanda e la riserva di invio successivo della domanda stessa rispetto ai termini sopra indicati comporteranno l'esclusione dal concorso. La riserva di invio successivo al termine di scadenza di documenti e titoli è priva di effetti e i documenti e i titoli inviati successivamente alla scadenza del termine non saranno presi in considerazione.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta semplice utilizzando l'**allegato A)**, al presente bando di concorso, debitamente sottoscritte, pena esclusione dalla procedura, devono essere inviate all'indirizzo di posta elettronica sopra specificato.

Nella domanda di partecipazione (che deve contenere l'indicazione esatta del concorso cui si riferisce) gli aspiranti devono obbligatoriamente dichiarare, sotto la loro personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti:

a) cognome, nome, data e luogo di nascita, codice fiscale e residenza;

b) l'indicazione della cittadinanza posseduta, la cittadinanza di uno stato membro, **ovvero** di non avere la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E. ma di essere familiare di un cittadino di uno stato membro dell'U.E. e di essere in possesso di diritto soggiorno o diritto permanente (allegare copia della Carta di soggiorno rilasciata dal Ministero dell'Interno ai sensi del D. Lgs 30/06.02.2007), **ovvero** di essere cittadino di Paesi Terzi con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (allegare copia di tale documento), **ovvero** di essere titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (allegare copia del documento attestante il possesso di tali requisiti);

c) il Comune o Stato estero di iscrizione nelle liste elettorali, **ovvero** i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

e) le eventuali condanne penali riportate (la dichiarazione va resa anche se negativa);

f) il possesso dei titoli richiesti come requisiti (nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la denominazione completa dell'Istituto presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, degli estremi del riconoscimento rilasciato dalle autorità competenti con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia);

h) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 1985), nonché il periodo di effettuazione e le mansioni svolte, lo stesso vale per il servizio civile;

i) i servizi prestati come dipendenti presso pubbliche amministrazioni ed eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

j) gli eventuali titoli comprovanti il diritto di preferenza di legge nella nomina previsti dall'art. 5 del DPR 487/1994, e ss.mm.ii;

k) che le dichiarazioni rese sono documentabili;

l) il consenso al trattamento dei dati personali (Regolamento UE 2016/679);

m) il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa alla selezione, nonché l'eventuale recapito telefonico, indirizzo e-mail. In caso di mancata indicazione sarà ritenuta valida, ad ogni effetto, la residenza indicata;

n) il candidato portatore di handicap può specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dalla Legge n. 104/1992, l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;

o) di avere adeguata conoscenza della **lingua inglese e degli elementi di informatica** oggetto di valutazione nell'ambito della prova orale;

p) ricevuta di versamento di € 10,00 (euro dieci/00), non rimborsabile, inserendo nella causale ***"Contributo concorso per n. 12 Dirigente Medico - Medicina e Chirurgia Accettazione e Urgenza"*** effettuato sul conto corrente bancario intestato all'ASL Viterbo presso la Banca Nazionale del Lavoro S.P.A. IBAN **IT66R0100514500000000218040**.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso i candidati devono allegare:

1. Curriculum formativo e professionale, datato e firmato e formalmente documentato (art. 11 del D.P.R. n. 483/1997) redatto in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
2. Elenco in carta libera, datato e firmato, dei documenti presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo;
3. Fotocopia fronte retro di un documento di identità in corso di validità;
4. Copia della ricevuta di versamento del contributo di partecipazione di € 10,00;
5. Eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo oggetto del concorso, devono essere edite a stampa e comunque presentate, avendo cura di evidenziare il proprio nome. Possono essere presentate in fotocopia unitamente a dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di conformità agli originali.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46 D.P.R. n. 445/2000) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (artt. 19 e 47 D.P.R. n. 445/2000) devono essere rilasciate secondo gli **allegati B e C**, corredato da unica fotocopia fronte retro di un valido documento di identità.

I candidati sono pertanto tenuti ad attenersi scrupolosamente alla presente disposizione.

Ogni dichiarazione deve contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Azienda è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni previsti dalla certificazione che sostituiscono.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Modalità da seguire per le dichiarazioni sostitutive

- le dichiarazioni relative al titolo di studio, abilitazione, etc., devono indicare la struttura presso la quale sono stati conseguiti i relativi diplomi, nonché la data di conseguimento, la votazione riportata e la durata del corso. Il titolo di studio conseguito all'estero, deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità;
- nelle dichiarazioni inerenti i servizi prestati, l'interessato è tenuto a specificare: l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente presso il quale il servizio è prestato; la natura giuridica del rapporto di lavoro (dipendente, libera professione, etc.); se trattasi di rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato, a tempo pieno o a tempo parziale (in questo caso specificare la percentuale o il numero di ore settimanali); categoria e profilo professionale; periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di cessazione), nonché eventuali periodi di interruzione del rapporto e loro motivo; posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 D.P.R. n. 761/1979, con precisazione della misura dell'eventuale riduzione del punteggio di anzianità, per i servizi prestati presso il SSN; motivo di cessazione del rapporto;
- per i periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi art. 23 D.P.R. n. 483/1997, occorre che gli interessati specifichino, oltre a tutte le informazioni di cui al punto precedente, anche il riconoscimento al servizio italiano, rilasciato dalle autorità competenti ai sensi della normativa vigente, che deve essere ottenuto entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande;
- i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 20, comma 2, D.P.R. n. 483/97 indicando, oltre all'esatto periodo di servizio prestato, anche se il servizio stesso sia stato svolto o meno come ufficiale medico;
- per le attività svolte in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto è necessario che il candidato specifichi: l'esatta denominazione e indirizzo del committente, il profilo professionale e l'eventuale disciplina di inquadramento, la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, la data di inizio della collaborazione e l'eventuale data di termine della stessa, l'impegno orario settimanale e/o mensile, l'oggetto del contratto o del progetto e l'apporto del candidato alla sua realizzazione;
- per le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso case di cura, è necessario che l'aspirante indichi con chiarezza se la struttura è o meno accreditata o convenzionata con il Servizio Sanitario Nazionale;

- per le dichiarazioni relative ai servizi prestati alle dipendenze degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) è necessario che l'aspirante indichi l'esatta denominazione dell'Istituto, la sede e la relativa natura giuridica (se pubblica o privata);
- per le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento: denominazione dell'ente che organizza il corso, sede di svolgimento, data/e di svolgimento, numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale;
- per le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da enti pubblici: denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia della docenza e ore effettive di lezione svolte.

Per quanto riguarda le pubblicazioni, si ribadisce che, dovendo essere edite a stampa, devono essere comunque allegate almeno in copia; il candidato pertanto è tenuto ad evidenziare il proprio nome e ad indicare il numero progressivo con cui ogni singolo scritto è contrassegnato nell'elenco dei documenti.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

La U.O.C. Politiche e Gestione delle Risorse Umane dell'ASL provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dal bando in capo alle domande di partecipazione prodotte entro i termini di scadenza.

L'elenco dei candidati ammessi alla procedura sarà pubblicato esclusivamente nel sito internet aziendale www.asl.vt.it. nella sezione "*concorsi e selezioni*". Tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge.

COMMISSIONE ESAMINATRICE.

La Commissione esaminatrice sarà nominata secondo le modalità indicate dagli artt. 5 e 6 del D.P.R. n. 483/97 e nel rispetto di quanto disposto dall'art. 35 – bis del D. lgs. 165/2001 e s.m.i. e sarà composta in conformità a quanto previsto dall'art. 25 del D.P.R. n. 483/97.

La Commissione prevista dall'art. 6 del D.P.R. n. 483/97, procederà a pubblico sorteggio per la designazione dei componenti della commissione d'esame presso la U.O.C. Politiche e Gestione delle Risorse Umane dell'ASL, sita in via Enrico Fermi, 15 – Viterbo, alle ore 9:00 del primo lunedì non festivo successivo alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande e, ove necessario ogni lunedì successivo non festivo presso la medesima sede ed il medesimo orario.

Per quanto riguarda la conoscenza della lingua inglese e degli elementi di informatica, la Commissione esaminatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti.

VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nell' art. 27 del D.P.R. n. 483/1997.

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

a) 80 punti per le prove d'esame;

b) 20 punti per i titoli.

Gli 80 punti per la valutazione delle prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;

b) 30 punti per la prova pratica

c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti

- Titoli di carriera: 10
- Titoli accademici e di studio: 3
- Pubblicazioni e titoli scientifici: 3
- Curriculum formativo e professionale: 4.

I titoli saranno valutati, dalla apposita Commissione Esaminatrice, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 27 del D.P.R. n. 483/97. La specializzazione conseguita ai sensi del D. Lgs. n. 257 del 8.08.1991 o del D. Lgs. n. 368 del 17.08.1999, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata nel rispetto delle vigenti disposizioni.

Pertanto è necessario che il candidato che intenda usufruire del punteggio che potrà essere attribuito, dichiari, con esplicita autocertificazione, di aver conseguito la specializzazione ai sensi del D. Lgs. n. 257/1991 ovvero ai sensi del D. Lgs. n. 368/1999, specificando anche la durata del corso. In mancanza di tali indicazioni non verrà attribuito alcun punteggio.

PROVE DI ESAME

Le prove d'esame consisteranno in:

PROVA SCRITTA: relazione su un caso clinico simulato, o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso con relazione scritta sul procedimento seguito;

PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina messa a concorso, sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai sensi dell'art. 37 del D. lgs. n. 165/2001 e s.m.i. si effettua, nell'ambito della prova orale, l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese. Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza della prova scritta, espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza della prova pratica, espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

La durata delle singole prove e le modalità di svolgimento delle stesse sono stabilite dalla Commissione.

DIARIO DELLE PROVE DI ESAME

Tutti gli aspiranti ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso saranno convocati per sostenere le prove d'esame attraverso la pubblicazione del calendario delle stesse sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4a serie speciale – concorsi ed esami, Sezione Diari, almeno 15 giorni prima dello svolgimento della prova scritta, e 20 giorni prima della prova pratica/orale, senza invio di comunicazione al domicilio, e sul sito web aziendale.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale, verrà data comunicazione secondo le modalità stabilite nella convocazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame nei giorni, ore e sedi prestabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche indipendente dalla loro volontà.

Alle prove d'esame i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità valido e fotocopia dello stesso.

FORMULAZIONE DELLE GRADUATORIE

La graduatoria generale di merito sarà formulata dall'apposita Commissione secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e delle prove di esame con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/1994 e ss.mm.ii. .

La Commissione, inoltre, formulerà, ai sensi della Legge n. 145 del 30.12.2018 e seguendo le modalità sopra indicata, una graduatoria separata riferita ai candidati in formazione specialistica, risultati idonei. Resta fermo che l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica, risultati idonei e

utilmente collocati nella graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

Alla conclusione delle procedure concorsuali è adottata, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, con espresso atto del Direttore Generale dell'Azienda la graduatoria finale di merito che deve riportare i nominativi dei vincitori, i punteggi ottenuti nella valutazione dei titoli e delle prove d'esame nonché la graduatoria separata dei medici in formazione specialistica risultati idonei.

Le graduatorie saranno pubblicate nel BURL oltre che nel sito aziendale, dandone opportuna pubblicità sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Le graduatorie rimangono efficaci per anni tre a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione delle stesse. Sono fatte salve le disposizioni di legge vigenti in ordine ai termini di validità delle graduatorie.

MODALITÀ DI CHIAMATA PER ASSUNZIONE.

I candidati utilmente classificati e chiamati a ricoprire il posto di lavoro riceveranno apposita comunicazione tramite posta elettronica certificata (PEC).

In tale caso la mancata risposta entro 30 giorni a partire dalla data di ricezione della comunicazione mediante PEC sarà considerata rinuncia ad accettare l'incarico lavorativo e comunque comporterà la decadenza del candidato dall'incarico dovendo provvedere allo scorrimento della graduatoria a favore dei candidati utilmente classificati.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale a tempo indeterminato, nel quale sarà indicata la data di presa in servizio.

Con la stipula del contratto individuale di lavoro è implicita l'accettazione di tutte le norme previste nei contratti collettivi nazionali di lavoro che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale del S.S.N.

La conferma in servizio è subordinata al superamento con esito favorevole del periodo di prova della durata di mesi sei, previsto dall'art. 14, del C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria dell'8.6.2000.

I vincitori del concorso o coloro che comunque a seguito di utilizzo della relativa graduatoria verranno assunti in servizio non potranno ottenere mobilità volontaria verso altre amministrazioni per un periodo di 5 anni come previsto dal DCA n. 405 del 31/10/2018.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL VITERBO

REGIONE LAZIO

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento Europeo in materia di Protezione dei dati n. 679 del 2016, i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti presso l'Unità Organizzativa Complessa Politiche e Gestione delle Risorse Umane della ASL Viterbo per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. La messa a disposizione di tali dati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico- economica del candidato.

NORME DI SALVAGUARDIA

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando valgono le disposizioni di legge in materia. L'ASL di Viterbo si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare la presente procedura qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o in presenza di vincoli legislativi nazionali o regionali in materia di assunzione di personale che dovessero successivamente intervenire, escludendo per i candidati qualsiasi pretesa o diritto.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale del Servizio sanitario nazionale.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7, del D. Lgs. n. 165/01.

La procedura selettiva relativa al presente concorso sarà conclusa nel termine massimo di sei mesi da calcolarsi dalla data della prova scritta. Qualora la commissione di esame si trovi nell'impossibilità di ultimare i suoi lavori entro tale termine, le ragioni del ritardo devono essere precisate in motivata relazione da allegare agli atti del concorso.

La procedura per l'espletamento del concorso in argomento è disciplinata dalle norme di cui al D.P.R. n. 761/79, al D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., al D.P.R. n. 487/94 e s.m.i., alla L. n. 127/97 e s.m.i., al D.P.R. n. 483/97 e s.m.i, ai DD. MM. del 30.01.1998 e 31.01.1998 e s.m.i., al D.P.R. n. 445/2000, ai CC.CC.NN.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria, oltre a quelle di cui al D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi presso la U.O.C. Politiche e Gestione delle Risorse Umane – Ufficio Concorsi tel. 0761/236786 - 0761/237331 dal lunedì al venerdì.

IL DIRETTORE GENERALE
DOTT.SSA DANIELA DONETTI

Allegato A

Al DIRETTORE GENERALE
Asl Viterbo
Via Enrico Fermi, 15
01100 Viterbo

Il sottoscritto COGNOME…….. NOME…..…….……...…….
nato …….. il ……. codice fiscale ……
residente in ……..…….. Prov. ……...…..... CAP …….…..…
Via/Piazza …… n. …… Recapiti telefonici …….
E mail …… PEC ……..……..

Domicilio presso il quale inviare ogni comunicazione (*indicare unicamente se diverso dalla residenza*):
Via / Piazza ……..……..……..…… n.…..……..…
Località ……..……..……..…..… Prov. ……..…. CAP ……..……..……
Recapiti telefonici ……..……. ……..……..

Presa visione del bando emesso dalla Azienda Sanitaria Locale di Viterbo

C H I E D E

Di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di **n. 12 posti di Dirigente Medico disciplina Medicina e Chirurgia D'Accettazione ed Urgenza**, indetto con deliberazione n…… /DG del……..…. e pubblicato sul BURL n…… del ……..…… e sulla G.U. della Repubblica – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami – n……...…. del ……..…… .

A tal fine, consapevole delle pene previste dagli artt.75 e 76 del D.P.R. n.445/00 per mendaci dichiarazioni e falsità in atti ai sensi degli artt.46 e 47 del suddetto D.P.R.

DICHIARA

di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza (1)……

OPPURE di essere in una delle condizioni di cui all'art.1) "Requisiti generali di ammissione" del bando e precisamente (2)……..……;

- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune (o Stato Estero) di ..... …. **OPPURE** di non essere iscritto nelle liste elettorale per il seguente motivo (3)…… …….;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso **OPPURE** (4)……;
- di non essere stato licenziato da pubbliche amministrazioni ovvero dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

- di non aver riportato condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- di essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissione al concorso:

  – di essere in possesso del seguente titolo di studio conseguito presso ……..…… sito in Via ……..…….. n ……., in data …….. (Per il titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del riconoscimento ……..…...……);
  – Specializzazione in …….. conseguita presso l'Università ……..……. sita in ……..…..……..…… Via …….…….. n ……., in data …….. anno accademico di immatricolazione ……..…….. durata del corso di studio …….. ;
  – **iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici** di ……..al n…….(in caso di iscrizione in Albo/Collegio di Paese dell'Unione Europea, indicare quale …….;
- di avere prestato servizio presso pubbliche amministrazioni - in tal caso specificare in maniera dettagliata indicando l'Azienda o Ente presso cui si è prestato servizio, la tipologia del rapporto di lavoro (dipendente a tempo indeterminato / determinato – contratto libero professionale – collaborazione coordinata e continuativa ecc), l'esatto profilo professionale rivestito, ivi compresa la disciplina di inquadramento, le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività, eventuali interruzioni (aspettativa senza retribuzione, sospensione cautelare, ecc).
  OPPURE di non avere prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono diritto a precedenza/preferenza a parità di punteggio, ai sensi del D.P.R. 487/1994, art. 5 e successive modificazioni ed integrazioni ……..……..;
- che le dichiarazioni rese sono documentabili,
- di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti, ai sensi del Regolamento europeo n. 676/2016 e alla trasmissione degli stessi anche alle Aziende Sanitarie interessate alla procedura.
- di essere a conoscenza che l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata utilizzato per la trasmissione della presente documentazioni sarà utilizzato quale recapito per tutte le successive comunicazioni relative alla procedura;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dell'indirizzo PEC, sollevando l'Amministrazione da ogni responsabilità in caso di mancata o tardiva comunicazione della variazione;
- di aver provveduto al pagamento del contributo di € 10,00 (riportare estremi versamento);
- di avere necessità del seguente ausilio per lo svolgimento delle prove scritta/pratica/orale in relazione al proprio handicap dei seguenti tempi aggiuntivi ……..…….....; (5)
- di aver preso visione e di accettare incondizionatamente tutte le informazioni, prescrizioni e condizioni contenute nel bando;
- di accettare incondizionatamente, in caso di assunzione, la sede di assegnazione attribuita;
- di essere consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, ovunque rilasciate nel contesto della presente domanda e nei documenti ad essa allegati, si incorre nelle sanzioni penali richiamate dal D.P.R. 445/2000 oltre alla decadenza dai benefici conseguenti il provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere e che l'Azienda provvederà alla trasmissione degli atti alle competenti autorità giudiziarie, ai collegi/ordini, alle Amministrazioni di appartenenza;

Il/La sottoscritto/a allega alla presente:

- elenco datato e firmato di eventuali documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.
- curriculum formativo e professionale datato e firmato, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi del DPR n.445/2000.
- N. …… pubblicazioni edite a stampa di cui il/la sottoscritto/a è autore/coautore
- una fotocopia fronte retro di valido documento di identità in corso di validità.
- copia della ricevuta di versamento del contributo di partecipazione di **€10,00.**

Data_____ Firma……...…… (6)

Note per la compilazione della domanda

1) *Specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea.*
2) *non avere la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E. ma di essere familiare in possesso di diritto soggiorno o di diritto soggiorno permanente, di cittadino di uno stato membro dell'U.E.; di essere cittadino di Paesi Terzi con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo; di essere titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria.*
3) *In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste, indicarne i motivi.*
4) *In caso affermativo specificare le condanne riportate.*
5) *Indicare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, per sostenere la prova scritta/pratica/orale, cui ha diritto ai sensi della Legge 5.2.92, n.104 ed allegare documentazione sanitaria probante*
6) *La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.*

Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.)

__l__ sottoscritt__ _____, nat__ a _____ (Provincia di_____) il _____,

indirizzo di posta elettronica _____

Con riferimento all' avviso pubblico_____ consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, nel caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

La presente deve essere corredata di fotocopia di valido documento di identità.

_____, _____

Il Dichiarante_____

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.)

__l__ sottoscritt__ _____,

nat__ a _____ (Provincia di_____) il _____, indirizzo di posta elettronica _____

Con riferimento all' avviso pubblico_____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, nel caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

La presente deve essere corredata di valido documento di identità.

_____, _____ Il Dichiarante_____

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANDREA

Avviso

INDIZIONE AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI, PROVA SCRITTA E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO A TEMPO DETERMINATO, PER LA DURATA DI ANNI UNO, EVENTUALMENTE RINNOVABILE, IN QUALITA' DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA MEDICINA TRASFUSIONALE - AREA DELLA MEDICINA DIAGNOSTICA E DEI SERVIZI, PER LE ESIGENZE DEL CENTRO REGIONALE SANGUE.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA SANT'ANDREA

REGIONE LAZIO
SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA SANT'ANDREA
Via di Grottarossa 1035/1039 Partita IVA 06019571006

INDIZIONE AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI, PROVA SCRITTA E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO A TEMPO DETERMINATO, PER LA DURATA DI ANNI UNO, EVENTUALMENTE RINNOVABILE, IN QUALITÀ DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA MEDICINA TRASFUSIONALE – AREA DELLA MEDICINA DIAGNOSTICA E DEI SERVIZI, PER LE ESIGENZE DEL CENTRO REGIONALE SANGUE.

SI RENDE NOTO

che questa Amministrazione intende ricercare personale in qualità di Dirigente Medico disciplina di Medicina Trasfusionale – Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi, per le esigenze del Centro Regionale Sangue, per la durata di anni uno, eventualmente prorogabile, con i requisiti sotto riportati.

Gli aspiranti devono essere in possesso dei requisiti generali previsti dalle vigenti disposizioni in materia, nonché dei seguenti requisiti specifici:

a) laurea in Medicina e Chirurgia;
b) essere in possesso del diploma di Specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti ai sensi del D.M. 30.01.1998 e s.m.i. o in disciplina affine ai sensi del D.M. 31.01.1998 e s.m.i.;
c) essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi attestato da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla pubblica selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente avviso.

Ai sensi dell'art. 3, comma 6 della Lg. 127/97 e s.m.i. la partecipazione alle pubbliche selezioni indette da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
SANT'ANDREA

Ai sensi della Lg. 125/91 e s.m.i questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria, o indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento.

La domanda di ammissione alla presente procedura dovrà essere **ESCLUSIVAMENTE PRODOTTA TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, entro il trentesimo giorno alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione nel B.U.R.L. e verrà disattivata tassativamente alle ore 24:00 della suddetta data. L'invio telematico della domanda dovrà pervenire entro le ore 24:00 della suddetta data, dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione della stessa.

Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, saranno esclusi dal concorso i concorrenti le cui domande non siano state inviate entro tali termini e secondo le modalità indicate sopra.

Dopo la scadenza dell'avviso non è ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda e non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali interruzioni di collegamento non imputabili all'Amministrazione stessa.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dall'avviso:

1. L'omissione di taluna delle dichiarazioni indicate nella domanda on-line e la mancata sottoscrizione, con firma autografa, della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato. La sottoscrizione della domanda, per quanto disposto dall'art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. La presentazione della domanda di partecipazione determina l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente concorso.

2. Mancata presentazione di un documento valido di riconoscimento, scannerizzato fronte retro e i cui dati siano ben visibili e completi in ogni loro parte.
3. La mancanza dei requisiti di ammissione.
4. La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando.

Per la valutazione dei titoli e delle prove, sarà nominata dal Commissario Straordinario una apposita commissione.

La commissione disporrà complessivamente di 80 punti, così ripartiti:

a. 20 punti per i titoli
b. 30 punti per la prova scritta
c. 30 punti per il colloquio.

I titoli devono essere autocertificati ai sensi e nei limiti previsti dalla normativa vigente mediante compilazione domanda. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e allegate previa scansione nell'apposita sezione come indicato nell'allegato A.

Nell'ambito della valutazione del *curriculum vitae*, particolare rilevanza verrà attribuita alla comprovata conoscenza del sistema di emovigilanza nazionale e delle modalità di gestione dei dati di emovigilanza nonché dei dati di attività trasfusionale attraverso il sistema informatizzato correlato al sistema sangue nazionale.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
SANT'ANDREA

Per la valutazione della prova scritta la Commissione ha a disposizione punti 30, con la precisazione che verrà considerato idoneo il candidato che riporti nello stesso una valutazione pari o superiore a 21/30.

La prova scritta verterà su argomenti inerenti il profilo professionale di Dirigente Medico disciplina Medicina Trasfusionale con particolare riferimento agli ambiti gestionali e di coordinamento delle attività proprie del sistema trasfusionale italiano.

La data della prova scritta, per sostenere la quale i candidati dovranno essere muniti di adeguato documento di riconoscimento, sarà comunicata tramite pubblicazione sul sito Internet Aziendale, nella sezione "Concorsi e Selezioni" allegando elenco di tutti i candidati ammessi almeno quindici giorni prima dell'espletamento della stessa.

Per la valutazione della prova scritta la Commissione ha a disposizione punti 30, con la precisazione che verrà considerato idoneo il candidato che riporti nella stessa una valutazione pari o superiore a 21/30.

I candidati che hanno superato la prova scritta, saranno sottoposti ad un colloquio che verterà sulle materie inerenti la prova scritta.

La data del predetto colloquio, per sostenere il quale i candidati dovranno essere muniti di adeguato documento di riconoscimento, sarà comunicata tramite pubblicazione sul sito Internet Aziendale, sezione "Concorsi e Selezioni" allegando elenco di tutti i candidati ammessi almeno venti giorni prima dell'espletamento della stessa.

La mancata presentazione al predetto colloquio, a qualsiasi motivo imputabile, equivarrà a rinuncia alla partecipazione al presente avviso.

La graduatoria finale, relativa ai soli candidati che hanno raggiunto un punteggio di sufficienza nel colloquio, sarà formulata dalla somma dei punteggi della prova scritta, del colloquio e della valutazione dei titoli, da valutare secondo i criteri previsti dai vigenti regolamenti per il corrispondente concorso pubblico in vigore al momento dell'emanazione dell'avviso.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
SANT'ANDREA

Per l'espletamento di detto incarico è attribuito il trattamento economico previsto dal CCNL della Dirigenza Medica e Veterinaria, ai sensi del decreto legislativo 30.06.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso questa Azienda – U.O.C. Politiche e Gestione del Personale, per le finalità di gestione dell'avviso e potranno essere trattati, anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di avviso, si fa riferimento alle norme di cui al D.P.R. 10.12.1997 n. 483 nonché alle disposizioni di legge in vigore sopra richiamate ed ai contratti collettivi nazionali di lavoro. La partecipazione all'avviso pubblico implica da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.

L'Amministrazione si riserva piena facoltà di prorogare e riaprire i termini, revocare, sospendere e modificare il presente avviso pubblico, dando tempestiva comunicazione agli interessati e senza che i medesimi possano, per questo, vantare diritti o pretese di sorte. Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi alla U.O.C. Politiche e Gestione del Personale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Sant'Andrea – Via di Grottarossa, 1035/1039 – 00189 Roma - Telefoni: 06/33775934-33776807-33776871 n. fax: 06/33775404.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dr. Giuseppe CAROLI)

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
SANT'ANDREA

Allegato a)

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE
ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito:
https://ospedalesantandrea.iscrizioneconcorsi.it/

Accedere alla "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti e "Conferma".

- ✓ Fare attenzione al corretto inserimento del proprio indirizzo e-mail (non PEC) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);
- ✓ Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo. Attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati alla scheda 'Utente';
- ✓ Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda 'Utente'.
  Attenzione: le informazioni anagrafiche aggiuntive non sono obbligatorie, ad eccezione del documento di identità, ma è utile che vengano compilate perché verranno poi automaticamente riproposte in ogni successivo concorso al quale il candidato vorrà partecipare.
- ✓ L' accesso alla scheda 'Utente' è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE AL CONCORSO PUBBLICO

Completata la FASE 1 (cioè sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici) cliccare sulla voce di menù 'Concorsi' per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;

- ✓ cliccare sull'icona "Iscriviti" del concorso al quale si intende partecipare;
- ✓ si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- ✓ si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
- ✓ per iniziare cliccare sul tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento dei dati di ciascuna sezione cliccare il tasto in basso "Salva".
- ✓ per allegare la scansione del documento di identità, cliccare il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb)

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
SANT'ANDREA

L'elenco delle pagine da compilare (requisiti generici, requisiti specifici ecc.) è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio"). A questo punto la domanda potrà essere integrata (come da istruzioni successive) ma non più modificata.

Nella schermata sono presenti dei campi a compilazione obbligatoria (contrassegnati con asterisco *) e il loro mancato inserimento non consentirà il salvataggio della domanda.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni effettuare la scannerizzazione delle stesse e fare l'upload direttamente nel format on line nella sezione dedicata.

ATTENZIONE per la validità delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e di certificazione è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione del documento di identità valido e fare l'upload direttamente nel format on line a pena di esclusione.

Nel caso suddetto effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".

Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia del documento di identità e della domanda firmata. Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
SANT'ANDREA

Costituiscono motivi di esclusione:

5. L'omissione di taluna delle dichiarazioni indicate nella domanda on-line e la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato. La sottoscrizione della domanda, per quanto disposto dall'art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. La presentazione della domanda di partecipazione determina l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente concorso.
6. La mancanza dei requisiti di ammissione.
7. La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

"Dopo l'invio on-line della domanda è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione 'Annulla domanda' (disponibile tramite l'icona che si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna 'Annulla' sulla destra dell'oggetto del concorso).

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti, pur non cancellando le informazioni già caricate a sistema, comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta registrazione.

Quindi tale procedura prevede, a seguito delle modifiche e/o integrazioni apportate a quanto già caricato, la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'."

ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Si evidenzia che verrà dato riscontro alle richieste di assistenza entro le ore 15.00 dello stesso giorno della scadenza del termine di presentazione delle istanze di partecipazione. Qualora detta scadenza coincida con un giorno non lavorativo ovvero sabato o domenica o giorni festivi, si intende che le richieste verranno soddisfatte entro le ore 15.00 del giorno antecedente.
Si suggerisce di leggere attentamente le **ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili in home page dal link '**MANUALE ISTRUZIONI'**.

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

AZIENDA POLICLINICO UMBERTO I

Avviso

AVVISO DI MOBILITA' NAZIONALE, PER TITOLI E COLLOQUIO, TRA AZIENDE ED ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – BC24/18

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA POLICLINICO UMBERTO I
SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

AVVISO DI MOBILITA' NAZIONALE, PER TITOLI E COLLOQUIO, TRA AZIENDE ED ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – BC24/18

In esecuzione della deliberazione n. 257 del 24 marzo 2019 è indetto un avviso di mobilità nazionale, per titoli e colloquio, tra Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, per la copertura di n. 1 posto di Operatore Socio Sanitario - BC24/18.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) essere dipendente in servizio a tempo pieno e indeterminato nel profilo professionale sopra indicato presso Aziende Ospedaliere, AA.SS.LL. o I.R.C.C.S. Pubblico del Servizio Sanitario Nazionale ovvero di Istituti classificati di cui all'art. 4, comma 12 del D.Lgs. n. 502/92 che operino nel Servizio Sanitario della Regione Lazio e la cui assunzione sia avvenuta a seguito di concorso pubblico;
2) aver superato il periodo di prova;
3) non aver superato il periodo di comporto;
4) di non aver subito sanzioni disciplinari di sospensione dal servizio e non avere procedimenti disciplinari in corso;
5) avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire;
6) non avere cause ostative al mantenimento del rapporto del pubblico impiego;
7) non aver riportato condanne penali anche non definitive e di non avere procedimenti penali in corso per reati contro la pubblica amministrazione o per reati commessi nello svolgimento dell'attività oggetto del presente avviso, per i quali è già stato disposto il rinvio a giudizio.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti, pena esclusione dalla partecipazione alla procedura di mobilità, alla data di scadenza del bando, nonché alla data dell'effettivo trasferimento.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di ammissione all'avviso, redatta in carta semplice, secondo l'allegato n. 1) il candidato deve dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del medesimo decreto, quanto segue:

a) il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita, la residenza e il codice fiscale;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d) di essere dipendente con contratto di lavoro a tempo indeterminato dell'Azienda/Ente …….. (una delle AA.OO - AA.SS.LL. o I.R.C.C.S. Pubblico del Servizio Sanitario Nazionale) con il relativo indirizzo legale dal…… *OVVERO*
di essere dipendente con contratto di lavoro a tempo indeterminato di…….(uno degli Istituti classificati di cui all'art. 4, comma 12 del D.Lgs. n. 502/92 che operino nel Servizio Sanitario della Regione Lazio) e di essere stato assunto mediante concorso pubblico;
e) di essere inquadrato nel profilo professionale di Operatore Socio Sanitario;
f) di aver superato il periodo di prova;
g) di non aver superato il periodo di comporto;
h) di non aver subito sanzioni disciplinari di sospensione dal servizio e non avere procedimenti disciplinari in corso;

i) di non essere stato valutato negativamente a seguito di verifica annuale dell'attività svolta;
l) di avere l'idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionali oggetto dell'avviso;
m) di non avere cause ostative al mantenimento del pubblico impiego;
n) gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o preferenza di legge nella nomina previsti;
o) di non aver riportato condanne penali anche non definitive e di non avere procedimenti penali in corso per reati contro la pubblica amministrazione o per reati commessi nello svolgimento dell'attività oggetto del presente avviso, per i quali è già stato disposto il rinvio a giudizio;
p) il domicilio (ed eventuale recapito telefonico) o l'indirizzo di posta elettronica presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente all'avviso di mobilità.
I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti d'indirizzo all'Azienda che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;
q) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003; i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo;
r) di accettare tutte le condizioni previste dal presente avviso;
s) che i fatti e gli atti indicati nel curriculum formativo e professionale in relazione alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico di mobilità nazionale, per titoli e colloquio, tra Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, per la copertura di n. 1 posto di Operatore Socio Sanitario corrispondono a verità;
t) che i titoli e i documenti contenuti nell'elenco allegato e presentati in copia sono conformi agli originali in suo possesso.

La domanda deve essere accompagnata da copia di un valido documento di identità personale su cui deve essere apposta la propria firma leggibile, a pena l'esclusione.
La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000.
Non saranno ritenute valide le domande non sottoscritte.
Le dichiarazioni rese in modo generico o incompleto non saranno valutate.
La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA
Alla domanda di partecipazione al presente avviso, redatta secondo lo schema esemplificativo, i candidati devono allegare:

a) un elenco dei documenti e dei titoli presentati;
b) curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato;
c) copia, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità su cui deve essere apposta la propria firma leggibile, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

L'Azienda si riserva di chiedere integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti ritenute legittimamente necessarie.
Le domande incomplete non saranno ritenute valide e quindi non saranno ammesse alla valutazione.

Il curriculum deve contenere tutte le informazioni necessarie previste dalla certificazione sostitutiva per poter effettuare una corretta valutazione:

- i servizi devono essere indicati con l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, con le qualifiche rivestite, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e fine dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso. Per i periodi di attività svolte in qualità di borsista, di incarico libero/professionali, etc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia e monte ore mensile dell'attività, indicazione precisa del giorno, mese, anno di inizio e fine attività, sede di svolgimento della stessa).

In caso di servizio prestato nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo è necessario precisare la misura della riduzione del punteggio.
I dati riguardanti il servizio prestato presso Case di Cura private devono espressamente contenere l'indicazione del regime di accreditamento con il SSN; in assenza di tale indicazione il servizio prestato non sarà considerato nei titoli di carriera ma eventualmente nel curriculum formativo e professionale.

- i titoli di studio devono essere indicati con: l'esatta definizione del titolo di studio, la data, sede e denominazione completa dell'istituto presso il quale il titolo è stato conseguito.
- Le informazioni relative alla partecipazione a corsi, convegni, congressi o seminari, dovranno essere complete di oggetto, società o ente organizzatore, data, luogo e durata di svolgimento, partecipazione in qualità di uditore o relatore e se era previsto l'esame finale.

In carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola, o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese. Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda. Non verranno prese in considerazione le domande di mobilità precedentemente inviate ed attualmente presenti agli atti dell'Azienda. Gli interessati dovranno presentare una nuova domanda nel rispetto delle indicazioni contenute nel presente avviso.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, secondo lo schema allegato, indirizzata al Direttore Generale, dovrà essere fatta pervenire entro il 30° giorno a decorrere dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul sito dell'Azienda tramite Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato al seguente indirizzo: protocollo@pec.policlinicoumberto1.it. La domanda con i relativi allegati deve essere trasmessa in un unico file in formato PDF unitamente ad una copia del documento d'identità valido entro il termine perentorio delle ore 23,59 del giorno di scadenza del termine del presente bando. Il messaggio dovrà avere per oggetto: "Avviso pubblico di mobilità nazionale per la copertura di n. 1 posto di Operatore Socio Sanitario - BC24/18".
La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta dell'avvenuta consegna a mezzo PEC.
L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.
Il canale della posta elettronica certificata potrà essere utilizzato a condizione che i documenti siano in formato previsto dalla normativa vigente (.pdf unico file) e firmato digitalmente oppure con firma autografa e scansione della documentazione compreso fronte/retro di un valido documento di identità.
Ogni comunicazione verrà inviata al candidato tramite posta elettronica all'indirizzo PEC del candidato, considerato valido ad ogni effetto giuridico.
La data di presentazione della domanda è attestata dalla ricevuta di accettazione.
Non si considereranno valide:

- Domande inviate da casella di posta semplice/ordinaria del candidato o di altra persona;
- Domande inviate da casella di posta elettronica certificata (PEC) intestata ad altra persona che non sia il candidato;
- Domande inviate ad altra casella di posta elettronica dell'Azienda.

I termini per la presentazione della domanda sono perentori. La presentazione anticipata o posticipata della domanda e la riserva di invio successivo della domanda stessa rispetto ai termini sopraindicati comporteranno l'esclusione dall'avviso.
L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, non saranno presi in considerazione.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE

I nominativi degli ammessi e degli esclusi alla partecipazione all'avviso saranno pubblicati nel sito aziendale nella sezione "Bandi di concorso". Tale pubblicazione varrà come notifica ai candidati.
L'amministrazione potrà disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dall'avviso per difetto dei requisiti di ammissione prescritti dal bando.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Il diario e la sede di svolgimento dei colloqui saranno pubblicati nel sito www.policlinicoumberto1.it nella sezione "Bandi di concorso", non meno di venti giorni prima dell'inizio della prova medesima.
Le suddette convocazioni con l'indicazione della data, dell'ora e del luogo di svolgimento del colloquio costituiscono a tutti gli effetti formale notifica nei confronti dei candidati ammessi alla procedura in parola.
Il risultato della valutazione dei titoli sarà affisso nel locale adibito ai colloqui prima dell'effettuazione della prova.
All'atto della presentazione per sostenere il colloquio, i candidati dovranno esibire un documento d'identità valido.
I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti saranno dichiarati decaduti dall'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla loro volontà.

COMMISSIONE ESAMINATRICE ED ELENCO FINALE DEGLI IDONEI

La Commissione esaminatrice, che sarà nominata dal Direttore Generale, provvederà a determinare i criteri di valutazione dei titoli presentati e del colloquio e alla formulazione dell'elenco finale dei soggetti ritenuti idonei al trasferimento.
La commissione disporrà complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

a. 40 punti per i titoli
b. 60 punti per il colloquio

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a. titoli di carriera massimo punti 20
b. titoli accademici e di studio massimo punti 6
c. pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 6
d. curriculum formativo/professionale massimo punti 8

Il colloquio si intende superato positivamente se il candidato ottiene un punteggio di almeno 36/60.
La Commissione procederà alla formulazione dell'elenco finale dei soggetti ritenuti idonei al trasferimento sulla base della valutazione dei titoli di carriera, del curriculum, dei titoli professionali e del colloquio.
L'elenco sarà approvato con deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico Umberto I.
L'elenco finale dei soggetti ritenuti idonei al trasferimento avrà una validità limitata alla copertura del posto messo a bando.
L'elenco finale sarà pubblicato sul sito aziendale www.policlinicoumberto1.it, sezione Bandi di Concorso e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

CONFERIMENTO DEI POSTI

Il trasferimento del vincitore avverrà previo nulla osta alla mobilità in uscita preventivamente rilasciato dall'Azienda di appartenenza.
Il vincitore della selezione sarà invitato ad assumere servizio entro i termini stabiliti dalla normativa contrattuale vigente e dalle norme regionali. Ai fini giuridici ed economici la mobilità decorrerà dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lgs. 196/03 e ss.mm.ii, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Unità Operativa Complessa Amministrazione del Personale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico Umberto I, per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati presso una banca automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico – economica dei candidati.

Gli interessati godono dei diritti di cui alla citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico Umberto I. Il responsabile del trattamento dei dati personali è il Direttore Amministrativo.

NORME FINALI

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei candidati l'accettazione di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notificare ai singoli concorrenti il relativo provvedimento.

L'assunzione in servizio dei vincitori potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.

Il bando, completo di schema di domanda, sarà pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito istituzionale all'indirizzo: http://www.policlinicoumberto1.it, nell'area "Bandi di Concorso" e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per eventuali chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi all'Unità Operativa Complessa Amministrazione del Personale di questa Azienda – Ufficio Stato Giuridico - Viale del Policlinico, 155 dal lunedì al venerdì – ore 10,00 – 12,00 telefono 06/49977709/12/15/16.

Il Direttore Generale
Dott. Vincenzo Panella

Schema di domanda

Al Direttore Generale
AOU Policlinico Umberto I
Viale del Policlinico 155
00161 Roma

Il/La sottoscritto/a _____

CHIEDE

di partecipare all'avviso di mobilità nazionale, per titoli e colloquio, tra Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, per la copertura di n. 1 posto di Operatore Socio Sanitario - BC24/18.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità di atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA:

1) di essere nato/a a _____ il _____;
2) di risiedere in _____ Prov. ____ CAP _____
   Via _____ n. _____;
   codice fiscale:_____;
3) di essere cittadino italiano (ovvero equivalente);
4) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____
   (ovvero specificare il motivo della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime);
5) essere in possesso del seguente titolo di studio _____
   conseguito presso_____di_____rilasciato in data_____con la seguente votazione:_____;
   OVVERO
   essere in possesso (se il titolo di studio è conseguito all'estero) del decreto di equiparazione del predetto titolo di studio, emesso da_____ in data_____;
6) di essere dipendente in servizio a tempo pieno e indeterminato dell'Azienda_____ con sede in _____ nel profilo professionale di Operatore Socio Sanitario a decorrere dal _____;
   OVVERO (indicare solo la posizione di interesse)
   di essere dipendente in servizio a tempo pieno e indeterminato di…….(uno degli Istituti classificati di cui all'art. 4, comma 12 del D.Lgs. n. 502/92 che operino nel Servizio Sanitario della Regione Lazio) nel profilo di Operatore Socio Sanitario a decorrere da_____e di essere stato assunto mediante il seguente concorso pubblico_____;
7) di aver superato il periodo di prova;
8) di non aver superato il periodo di comporto;

9) di non aver subito sanzioni disciplinari di sospensione dal servizio (in caso affermativo specificare quali e le relative motivazioni) e non avere procedimenti disciplinari in corso (in caso affermativo specificato quali);
10) di aver prestato servizio, con rapporto di lavoro subordinato, presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni: _____ dal _____ al _____ e di aver cessato per i seguenti motivi_____;
11) di non essere stato valutato negativamente a seguito di verifica annuale dell'attività svolta;
12) non aver riportato condanne penali anche non definitive e di non avere procedimenti penali in corso per reati contro la pubblica amministrazione o per reati commessi nello svolgimento dell'attività oggetto del presente avviso, per i quali è già stato disposto il rinvio a giudizio;
13) di non avere cause ostative al mantenimento del pubblico impiego;
14) di essere in possesso (o di non essere in possesso) dell'idoneità piena e incondizionata allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale oggetto dell'avviso così come indicato dal Medico Competente dell'Azienda di appartenenza;
15) di non essere stato (o di essere) oggetto di valutazione da parte della Commissione Medica di Verifica né di non aver (o di avere) prodotto istanza alla propria Azienda di riconoscimento di inidoneità, totale o parziale allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo di appartenenza;
16) di non essere stato soggetto (o di essere stato soggetto) a prescrizioni/limitazioni negli ultimi cinque anni da parte del Medico Competente (in caso affermativo indicare quali prescrizioni/limitazioni e il motivo);
17) di godere dei benefici ex art. 33 legge n. 104/92 e s.m.i. ovvero di non godere dei benefici ex art. 33 legge n. 104/92 per se stessi o per familiare (in caso affermativo indicare il grado di parentela);
18) di avere o non aver in corso richieste per la fruizione dei benefici di cui alla legge n. 104/92 e s.m.i;
19) l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione:_____
20) il proprio domicilio (indicare Via, n. civico, CAP, Comune e Provincia, n. telefono):_____ _____;
21) di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/2003;
22) di accettare tutte le condizioni previste dal presente avviso;
23) che i fatti e gli atti indicati nel curriculum formativo e professionale in relazione alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico di mobilità nazionale, per titoli e colloquio, tra Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, per la copertura di n. 1 posto di Operatore Socio Sanitario corrispondono a verità;
24) che i titoli e i documenti contenuti nell'elenco allegato e presentati in copia sono conformi agli originali in suo possesso;

Il sottoscritto/a si assume l'onere di comunicare tempestivamente ogni successivo cambiamento dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata o del proprio domicilio.

Il sottoscritto/a allega:

1) elenco, in carta semplice, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati (numerati progressivamente in relazione al corrispondente documento);
2) curriculum formativo e professionale datato e firmato;
3) n.___ pubblicazioni attinenti al profilo oggetto della procedura selettiva;
4) copia, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità con apposta la propria firma leggibile;
5) _____

Luogo e data_____ Firma per esteso del dichiarante _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO NOTORIO
ex art. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000

..L.. sottoscritt.. …….. nat.... il ……. a……. e residente in ……. Via ……n. ……, consapevole che in caso di dichiarazione mendace, sarà punito, ai sensi del Codice Penale, secondo quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di talune delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

DICHIARA

……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

DICHIARA

altresì di essere a conoscenza che, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, i dati dichiarati saranno trattati dall'Azienda esclusivamente per finalità inerenti alla gestione del rapporto di lavoro, dandone a tal fine il proprio consenso al trattamento ove assumano la connotazione di dati sensibili.

Data, …. Firma non autenticata …….

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DPR 445/2000

(dichiarazione sostitutiva di certificazione dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà)

Il sottoscritto ……
codice fiscale ……nato a…… il ……,
residente in Via/Piazza …… n ……., Località ……Prov. ……..
CAP ……
consapevole che in caso di dichiarazione mendace, sarà punito, ai sensi del Codice Penale, secondo quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di talune delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

DICHIARA

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

Titoli di studio:
conseguito presso ……..
voto …….. in data ……..
Per i titoli conseguiti all'Estero: Riconoscimento n.……rilasciato da……il ……

Esperienze lavorative e/o professionali:

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione): ……
Tipologia : ……
Dal (gg/mm/aaaa) …….. al (gg/mm/aaaa) ……..
Profilo professionale (indicare esatta denominazione, disciplina: ……
Tipologia del rapporto di lavoro…….
A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)
A tempo pieno / a tempo parziale: ……..
Ricorrono / non ricorrono (cancellare l'ipotesi che non interessa solo in caso di servizi presso SSN) le condizioni di cui all'art. 46 ultimo comma DPR 761/1979

Indicare i periodi di interruzione del servizio per aspettativa/congedo o altre assenze non etribuite:
dal (gg/mm/aaaa) ……. al (gg/mm/aaaa) ……. Motivazione dell'assenza
……

Pubblicazioni /abstract / poster / altro presentate:
Titolo: ……
Autori ……
Rivista scientifica / altro ……
Presentati in formato PDF

Attività di docenza svolte:
Titolo del Corso ……..
Ente Organizzatore ……

Data/e di svolgimento…… Ore docenza n. ……
Materia di insegnamento:.....

Partecipazione ad attività di aggiornamento:
Titolo del Corso ……..
Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento…..
Data/e di svolgimento…… Ore complessive n. ……
Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM e quanti): .....

Altre attività svolte (utilizzare questo spazio per dichiarare, ad esempio, borse di studio, assegni di ricerca, tirocini volontari ed attività similari, seguendo lo schema utilizzato per le esperienze lavorative e/o professionali):
……
……
……

(Solo per i cittadini di Stati membri della Unione Europea) Dichiarazione relativa al godimento dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o provenienza, al possesso di tutti i requisiti previsti per i cittadini italiani, ad eccezione della cittadinanza italiana, nonché di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana:
……
……

Il sottoscritto dichiara inoltre che le copie eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Luogo e data ……

FIRMA……

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

AZIENDA POLICLINICO UMBERTO I

Avviso

AVVISO DI MOBILITA' NAZIONALE, PER TITOLI E COLLOQUIO, TRA AZIENDE ED ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE, PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO – INFERMIERE – BC23/18

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA POLICLINICO UMBERTO I
SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

AVVISO DI MOBILITA' NAZIONALE, PER TITOLI E COLLOQUIO, TRA AZIENDE ED ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE, PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO – INFERMIERE – BC23/18

In esecuzione della deliberazione n. 257 del 24 marzo 2019 è indetto un avviso di mobilità nazionale, per titoli e colloquio, tra Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, per la copertura di n. 3 posti di Collaboratore Professionale Sanitario – Infermiere - BC23/18.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) essere dipendente in servizio a tempo pieno e indeterminato nel profilo professionale sopra indicato presso Aziende Ospedaliere, AA.SS.LL. o I.R.C.C.S. Pubblico del Servizio Sanitario Nazionale ovvero di Istituti classificati di cui all'art. 4, comma 12 del D.Lgs. n. 502/92 che operino nel Servizio Sanitario della Regione Lazio e la cui assunzione sia avvenuta a seguito di concorso pubblico;
2) aver superato il periodo di prova;
3) non aver superato il periodo di comporto;
4) di non aver subito sanzioni disciplinari di sospensione dal servizio e non avere procedimenti disciplinari in corso;
5) avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire;
6) non avere cause ostative al mantenimento del rapporto del pubblico impiego;
7) non aver riportato condanne penali anche non definitive e di non avere procedimenti penali in corso per reati contro la pubblica amministrazione o per reati commessi nello svolgimento dell'attività oggetto del presente avviso, per i quali è già stato disposto il rinvio a giudizio.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti, pena esclusione dalla partecipazione alla procedura di mobilità, alla data di scadenza del bando, nonché alla data dell'effettivo trasferimento.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di ammissione all'avviso, redatta in carta semplice, secondo l'allegato n. 1) il candidato deve dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del medesimo decreto, quanto segue:

a) il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita, la residenza e il codice fiscale;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d) di essere dipendente con contratto di lavoro a tempo indeterminato dell'Azienda/Ente …….. (una delle AA.OO - AA.SS.LL. o I.R.C.C.S. Pubblico del Servizio Sanitario Nazionale) con il relativo indirizzo legale dal…… *OVVERO*
di essere dipendente con contratto di lavoro a tempo indeterminato di…….(uno degli Istituti classificati di cui all'art. 4, comma 12 del D.Lgs. n. 502/92 che operino nel Servizio Sanitario della Regione Lazio) e di essere stato assunto mediante concorso pubblico;
e) di essere inquadrato nel profilo professionale di Collaboratore Professionale Sanitario – Infermiere;
f) di aver superato il periodo di prova;
g) di non aver superato il periodo di comporto;
h) di non aver subito sanzioni disciplinari di sospensione dal servizio e non avere procedimenti disciplinari in corso;

i) di non essere stato valutato negativamente a seguito di verifica annuale dell'attività svolta;
l) di avere l'idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionali oggetto dell'avviso;
m) di non avere cause ostative al mantenimento del pubblico impiego;
n) gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o preferenza di legge nella nomina previsti;
o) di non aver riportato condanne penali anche non definitive e di non avere procedimenti penali in corso per reati contro la pubblica amministrazione o per reati commessi nello svolgimento dell'attività oggetto del presente avviso, per i quali è già stato disposto il rinvio a giudizio;
p) il domicilio (ed eventuale recapito telefonico) o l'indirizzo di posta elettronica presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente all'avviso di mobilità.
I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti d'indirizzo all'Azienda che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;
q) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003; i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo;
r) di accettare tutte le condizioni previste dal presente avviso;
s) che i fatti e gli atti indicati nel curriculum formativo e professionale in relazione alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico di mobilità nazionale, per titoli e colloquio, tra Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, per la copertura di n. 3 posti di Collaboratore Professionale Sanitario – Infermiere corrispondono a verità;
t) che i titoli e i documenti contenuti nell'elenco allegato e presentati in copia sono conformi agli originali in suo possesso.

La domanda deve essere accompagnata da copia di un valido documento di identità personale su cui deve essere apposta la propria firma leggibile, a pena l'esclusione.
La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000.
Non saranno ritenute valide le domande non sottoscritte.
Le dichiarazioni rese in modo generico o incompleto non saranno valutate.
La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA
Alla domanda di partecipazione al presente avviso, redatta secondo lo schema esemplificativo, i candidati devono allegare:

a) un elenco dei documenti e dei titoli presentati;
b) curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato;
c) copia, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità su cui deve essere apposta la propria firma leggibile, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

L'Azienda si riserva di chiedere integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti ritenute legittimamente necessarie.
Le domande incomplete non saranno ritenute valide e quindi non saranno ammesse alla valutazione.

Il curriculum deve contenere tutte le informazioni necessarie previste dalla certificazione sostitutiva per poter effettuare una corretta valutazione:

- i servizi devono essere indicati con l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, con le qualifiche rivestite, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e fine dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso. Per i periodi di attività svolte in qualità di borsista, di incarico libero/professionali, etc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia e monte ore mensile dell'attività, indicazione precisa del giorno, mese, anno di inizio e fine attività, sede di svolgimento della stessa).

In caso di servizio prestato nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo è necessario precisare la misura della riduzione del punteggio.
I dati riguardanti il servizio prestato presso Case di Cura private devono espressamente contenere l'indicazione del regime di accreditamento con il SSN; in assenza di tale indicazione il servizio prestato non sarà considerato nei titoli di carriera ma eventualmente nel curriculum formativo e professionale.

- i titoli di studio devono essere indicati con: l'esatta definizione del titolo di studio, la data, sede e denominazione completa dell'istituto presso il quale il titolo è stato conseguito.
- Le informazioni relative alla partecipazione a corsi, convegni, congressi o seminari, dovranno essere complete di oggetto, società o ente organizzatore, data, luogo e durata di svolgimento, partecipazione in qualità di uditore o relatore e se era previsto l'esame finale.

In carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola, o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese. Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda. Non verranno prese in considerazione le domande di mobilità precedentemente inviate ed attualmente presenti agli atti dell'Azienda. Gli interessati dovranno presentare una nuova domanda nel rispetto delle indicazioni contenute nel presente avviso.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, secondo lo schema allegato, indirizzata al Direttore Generale, dovrà essere fatta pervenire entro il 30° giorno a decorrere dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul sito dell'Azienda tramite Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato al seguente indirizzo: protocollo@pec.policlinicoumberto1.it. La domanda con i relativi allegati deve essere trasmessa in un unico file in formato PDF unitamente ad una copia del documento d'identità valido entro il termine perentorio delle ore 23,59 del giorno di scadenza del termine del presente bando. Il messaggio dovrà avere per oggetto: "Avviso pubblico di mobilità nazionale per la copertura di n. 3 posti di CPS – Infermiere - BC23/18".
La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta dell'avvenuta consegna a mezzo PEC.
L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.
Il canale della posta elettronica certificata potrà essere utilizzato a condizione che i documenti siano in formato previsto dalla normativa vigente (.pdf unico file) e firmato digitalmente oppure con firma autografa e scansione della documentazione compreso fronte/retro di un valido documento di identità.
Ogni comunicazione verrà inviata al candidato tramite posta elettronica all'indirizzo PEC del candidato, considerato valido ad ogni effetto giuridico.
La data di presentazione della domanda è attestata dalla ricevuta di accettazione.
Non si considereranno valide:

- Domande inviate da casella di posta semplice/ordinaria del candidato o di altra persona;
- Domande inviate da casella di posta elettronica certificata (PEC) intestata ad altra persona che non sia il candidato;
- Domande inviate ad altra casella di posta elettronica dell'Azienda.

I termini per la presentazione della domanda sono perentori. La presentazione anticipata o posticipata della domanda e la riserva di invio successivo della domanda stessa rispetto ai termini sopraindicati comporteranno l'esclusione dall'avviso.
L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, non saranno presi in considerazione.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE

I nominativi degli ammessi e degli esclusi alla partecipazione all'avviso saranno pubblicati nel sito aziendale nella sezione "Bandi di concorso". Tale pubblicazione varrà come notifica ai candidati.
L'amministrazione potrà disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dall'avviso per difetto dei requisiti di ammissione prescritti dal bando.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Il diario e la sede di svolgimento dei colloqui saranno pubblicati nel sito www.policlinicoumberto1.it nella sezione "Bandi di concorso", non meno di venti giorni prima dell'inizio della prova medesima.
Le suddette convocazioni con l'indicazione della data, dell'ora e del luogo di svolgimento del colloquio costituiscono a tutti gli effetti formale notifica nei confronti dei candidati ammessi alla procedura in parola.
Il risultato della valutazione dei titoli sarà affisso nel locale adibito ai colloqui prima dell'effettuazione della prova.
All'atto della presentazione per sostenere il colloquio, i candidati dovranno esibire un documento d'identità valido.
I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti saranno dichiarati decaduti dall'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla loro volontà.

COMMISSIONE ESAMINATRICE ED ELENCO FINALE DEGLI IDONEI

La Commissione esaminatrice, che sarà nominata dal Direttore Generale, provvederà a determinare i criteri di valutazione dei titoli presentati e del colloquio e alla formulazione dell'elenco finale dei soggetti ritenuti idonei al trasferimento.
La commissione disporrà complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

a. 40 punti per i titoli
b. 60 punti per il colloquio

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a. titoli di carriera massimo punti 20
b. titoli accademici e di studio massimo punti 6
c. pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 6
d. curriculum formativo/professionale massimo punti 8

Il colloquio si intende superato positivamente se il candidato ottiene un punteggio di almeno 36/60.
La Commissione procederà alla formulazione dell'elenco finale dei soggetti ritenuti idonei al trasferimento sulla base della valutazione dei titoli di carriera, del curriculum, dei titoli professionali e del colloquio.
L'elenco sarà approvato con deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Umberto I.
L'elenco finale dei soggetti ritenuti idonei al trasferimento avrà una validità limitata alla copertura dei posti messi a bando.
L'elenco finale sarà pubblicato sul sito aziendale www.policlinicoumberto1.it, sezione Bandi di Concorso e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

CONFERIMENTO DEI POSTI

Il trasferimento del vincitore avverrà previo nulla osta alla mobilità in uscita preventivamente rilasciato dall'Azienda di appartenenza.
Il vincitore della selezione sarà invitato ad assumere servizio entro i termini stabiliti dalla normativa contrattuale vigente e dalle norme regionali. Ai fini giuridici ed economici la mobilità decorrerà dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lgs. 196/03 e ss.mm.ii, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Unità Operativa Complessa Amministrazione del Personale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico Umberto I, per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati presso una banca automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico – economica dei candidati.

Gli interessati godono dei diritti di cui alla citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico Umberto I. Il responsabile del trattamento dei dati personali è il Direttore Amministrativo.

NORME FINALI

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei candidati l'accettazione di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notificare ai singoli concorrenti il relativo provvedimento.

L'assunzione in servizio dei vincitori potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.

Il bando, completo di schema di domanda, sarà pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito istituzionale all'indirizzo: http://www.policlinicoumberto1.it, nell'area "Bandi di Concorso" e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per eventuali chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi all'Unità Operativa Complessa Amministrazione del Personale di questa Azienda – Ufficio Stato Giuridico - Viale del Policlinico, 155 dal lunedì al venerdì – ore 10,00 – 12,00 telefono 06/49977709/12/15/16.

Il Direttore Generale
Dott. Vincenzo Panella

Schema di domanda

Al Direttore Generale
AOU Policlinico Umberto I
Viale del Policlinico 155
00161 Roma

Il/La sottoscritto/a _____

CHIEDE

di partecipare all'avviso di mobilità nazionale, per titoli e colloquio, tra Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, per la copertura di n. 3 posti di Collaboratore Professionale Sanitario – Infermiere - BC23/18.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità di atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA:

1) di essere nato/a a _____ il _____;
2) di risiedere in _____ Prov. ____ CAP _____
Via _____ n. _____;
codice fiscale:_____;
3) di essere cittadino italiano (ovvero equivalente);
4) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____
(ovvero specificare il motivo della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime);
5) essere in possesso del seguente titolo di studio _____
conseguito presso_____di_____rilasciato in data con la seguente votazione:_____;
OVVERO
essere in possesso (se il titolo di studio è conseguito all'estero) del decreto di equiparazione del predetto titolo di studio, emesso da_____ in data_____;
6) di essere regolarmente iscritto all'Albo dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche della Provincia di _____ al n. _____;
7) di essere dipendente in servizio a tempo pieno e indeterminato dell'Azienda_____ con sede in _____ nel profilo professionale di Collaboratore Professionale Sanitario – Infermiere a decorrere dal _____;
OVVERO (indicare solo la posizione di interesse)
di essere dipendente in servizio a tempo pieno e indeterminato di……(uno degli Istituti classificati di cui all'art. 4, comma 12 del D.Lgs. n. 502/92 che operino nel Servizio Sanitario della Regione Lazio) nel profilo di Collaboratore Professionale Sanitario – Infermiere a decorrere dal_____e di essere stato assunto mediante il seguente concorso pubblico_____;
8) di aver superato il periodo di prova;
9) di non aver superato il periodo di comporto;

10) di non aver subito sanzioni disciplinari di sospensione dal servizio (in caso affermativo specificare quali e le relative motivazioni) e non avere procedimenti disciplinari in corso (in caso affermativo specificato quali);
11) di aver prestato servizio, con rapporto di lavoro subordinato, presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni: _____ dal _____ al _____ e di aver cessato per i seguenti motivi_____;
12) di non essere stato valutato negativamente a seguito di verifica annuale dell'attività svolta;
13) non aver riportato condanne penali anche non definitive e di non avere procedimenti penali in corso per reati contro la pubblica amministrazione o per reati commessi nello svolgimento dell'attività oggetto del presente avviso, per i quali è già stato disposto il rinvio a giudizio;
14) di non avere cause ostative al mantenimento del pubblico impiego;
15) di essere in possesso (o di non essere in possesso) dell'idoneità piena e incondizionata allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale oggetto dell'avviso così come indicato dal Medico Competente dell'Azienda di appartenenza;
16) di non essere stato (o di essere) oggetto di valutazione da parte della Commissione Medica di Verifica né di non aver (o di avere) prodotto istanza alla propria Azienda di riconoscimento di inidoneità, totale o parziale allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo di appartenenza;
17) di non essere stato soggetto (o di essere stato soggetto) a prescrizioni/limitazioni negli ultimi cinque anni da parte del Medico Competente (in caso affermativo indicare quali prescrizioni/limitazioni e il motivo);
18) di godere dei benefici ex art. 33 legge n. 104/92 e s.m.i. ovvero di non godere dei benefici ex art. 33 legge n. 104/92 per se stessi o per familiare (in caso affermativo indicare il grado di parentela);
19) di avere o non aver in corso richieste per la fruizione dei benefici di cui alla legge n. 104/92 e s.m.i;
20) l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione:_____
21) il proprio domicilio (indicare Via, n. civico, CAP, Comune e Provincia, n. telefono):_____ _____;
22) di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/2003;
23) di accettare tutte le condizioni previste dal presente avviso;
24) che i fatti e gli atti indicati nel curriculum formativo e professionale in relazione alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico di mobilità nazionale, per titoli e colloquio, tra Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, per la copertura di n. 3 posti di Collaboratore Professionale Sanitario – Infermiere corrispondono a verità;
25) che i titoli e i documenti contenuti nell'elenco allegato e presentati in copia sono conformi agli originali in suo possesso;

Il sottoscritto/a si assume l'onere di comunicare tempestivamente ogni successivo cambiamento dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata o del proprio domicilio.

Il sottoscritto/a allega:

1. elenco, in carta semplice, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati (numerati progressivamente in relazione al corrispondente documento);
2. curriculum formativo e professionale datato e firmato;
3. n.___ pubblicazioni attinenti al profilo oggetto della procedura selettiva;
4. copia, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità con apposta la propria firma leggibile;
5. _____

Luogo e data_____ Firma per esteso del dichiarante _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO NOTORIO
ex art. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000

..L.. sottoscritt.. …….. nat.... il ……. a……. e residente in ……. Via ……n. ……, consapevole che in caso di dichiarazione mendace, sarà punito, ai sensi del Codice Penale, secondo quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di talune delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

DICHIARA

……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

DICHIARA

altresì di essere a conoscenza che, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, i dati dichiarati saranno trattati dall'Azienda esclusivamente per finalità inerenti alla gestione del rapporto di lavoro, dandone a tal fine il proprio consenso al trattamento ove assumano la connotazione di dati sensibili.

Data, …. Firma non autenticata …….

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE
FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DPR 445/2000
(dichiarazione sostitutiva di certificazione dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà)

Il sottoscritto ……
codice fiscale ……nato a…… il ……,
residente in Via/Piazza …… n ……., Località ……Prov. ……..
CAP ……
consapevole che in caso di dichiarazione mendace, sarà punito, ai sensi del Codice Penale, secondo quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di talune delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

DICHIARA

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

Titoli di studio:
conseguito presso ……..
voto …….. in data ……..
Per i titoli conseguiti all'Estero: Riconoscimento n.……rilasciato da……il ……

Specializzazione in ……conseguita presso ……..
voto …….. in data …… ……..
Per i titoli conseguiti all'Estero: Riconoscimento n.……rilasciato da……il ……

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario) ……
conseguito presso ……..in data ……

Iscrizione all'Albo/Collegio n…….. di …… dal ……..
ovvero indicare il Paese Europeo di iscrizione ……

Esperienze lavorative e/o professionali:

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione): ……
Tipologia : ……
Dal (gg/mm/aaaa) …….. al (gg/mm/aaaa) ……..
Profilo professionale (indicare esatta denominazione, disciplina: ……
Tipologia del rapporto di lavoro……
A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)
A tempo pieno / a tempo parziale: ……..
Ricorrono / non ricorrono (cancellare l'ipotesi che non interessa solo in caso di servizi presso SSN) le condizioni di cui all'art. 46 ultimo comma DPR 761/1979

Indicare i periodi di interruzione del servizio per aspettativa/congedo o altre assenze non etribuite:
dal (gg/mm/aaaa) …….. al (gg/mm/aaaa) …….. Motivazione dell'assenza

……

Pubblicazioni /abstract / poster / altro presentate:
Titolo: ……
Autori ……
Rivista scientifica / altro ……
Presentati in formato PDF

Attività di docenza svolte:
Titolo del Corso ……..
Ente Organizzatore ……
Data/e di svolgimento…… Ore docenza n. ……
Materia di insegnamento:……

Partecipazione ad attività di aggiornamento:
Titolo del Corso ……..
Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento……
Data/e di svolgimento…… Ore complessive n. ……
Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM e quanti): ……..

Altre attività svolte (utilizzare questo spazio per dichiarare, ad esempio, borse di studio, assegni di ricerca, tirocini volontari ed attività similari, seguendo lo schema utilizzato per le esperienze lavorative e/o professionali):
……
……
……

(Solo per i cittadini di Stati membri della Unione Europea) Dichiarazione relativa al godimento dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o provenienza, al possesso di tutti i requisiti previsti per i cittadini italiani, ad eccezione della cittadinanza italiana, nonché di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana:
……
……

Il sottoscritto dichiara inoltre che le copie eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Luogo e data ……

FIRMA……

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

AZIENDA POLICLINICO UMBERTO I

Avviso

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA' NAZIONALE, PER TITOLI E COLLOQUIO, TRA AZIENDE ED ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE AMMINISTRATIVO PER IL SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO - BC13/19.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA POLICLINICO UMBERTO I
SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA' NAZIONALE, PER TITOLI E COLLOQUIO, TRA AZIENDE ED ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE AMMINISTRATIVO PER IL SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO – BC13/19.

In esecuzione della deliberazione n. 289 del 29 marzo 2019 è indetto un avviso pubblico di mobilità nazionale, per titoli e colloquio, tra Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Amministrativo per il settore economico-finanziario – BC13/19.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) di essere dipendente a tempo indeterminato con inquadramento nel profilo professionale di Dirigente Amministrativo presso Aziende Ospedaliere, AA.SS.LL. o IRCCS pubblici del Servizio Sanitario Nazionale ovvero di Istituti classificati di cui all'art. 4, comma 12 del D.Lgs. n. 502/92 che operino nel Servizio Sanitario della Regione Lazio e la cui assunzione sia avvenuta a seguito di concorso pubblico;
2) di aver superato il periodo di prova;
3) di non aver superato il periodo di comporto;
4) di non aver subito sanzioni disciplinari nell'ultimo biennio dalla data di pubblicazione dell'avviso di mobilità e non avere procedimenti disciplinari in corso;
5) idoneità piena e incondizionata allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale oggetto dell'avviso**;**
6) di non avere cause ostative al mantenimento del rapporto del pubblico impiego;
7) non aver riportato condanne penali anche non definitive e di non avere procedimenti penali in corso per reati contro la pubblica amministrazione o per reati commessi nello svolgimento dell'attività oggetto del presente avviso, per i quali è già stato disposto il rinvio a giudizio.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti a pena di esclusione alla data di scadenza del bando e alla data dell'effettivo trasferimento.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di ammissione all'avviso, redatta in carta semplice, secondo l'allegato n. 1) il candidato deve dichiarare, a pena di inammissibilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del medesimo decreto, quanto segue:

a) il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita, la residenza e il codice fiscale;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d) i titoli di studio posseduti con l'indicazione della data, sede e denominazione completa degli istituti presso i quali i titoli sono stati conseguiti;
e) di essere dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato dell'Azienda/Ente ……. (una delle AA.OO - AA.SS.LL. o I.R.C.C.S. Pubblico del Servizio Sanitario Nazionale), con il relativo indirizzo legale, in qualità di Dirigente Amministrativo dal…….. *OVVERO*

di essere dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato di……(uno degli Istituti classificati di cui all'art. 4, comma 12 del D.Lgs. n. 502/92 che operino nel Servizio Sanitario della Regione Lazio) e di essere stato assunto mediante concorso pubblico dal……;

f) di aver superato il periodo di prova;
g) di non essere stato valutato negativamente a seguito di verifica dell'attività svolta da parte del Collegio Tecnico;
h) di non aver subito sanzioni disciplinari nell'ultimo biennio dalla data di pubblicazione dell'avviso di mobilità e non avere procedimenti disciplinari in corso;
i) di non aver riportato condanne penali anche non definitive e di non avere procedimenti penali in corso per reati contro la pubblica amministrazione o per reati commessi nello svolgimento dell'attività oggetto del presente avviso, per i quali è già stato disposto il rinvio a giudizio;
l) di non aver superato il periodo di comporto;
m) di avere l'idoneità piena e incondizionata allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale oggetto dell'avviso**;**
n) di non avere cause ostative al mantenimento del pubblico impiego;
o) il domicilio e l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata PEC (personale del candidato) presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente all'avviso di selezione. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti d'indirizzo all'Azienda che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;
p) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003; i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo;
q) di accettare tutte le condizioni previste dal presente avviso;
r) che i fatti e gli atti indicati nel curriculum formativo e professionale in relazione alla domanda di partecipazione all'avviso di mobilità nazionale, per titoli e colloquio, tra Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Amministrativo per il settore economico-finanziario corrispondono a verità;
s) che i titoli e i documenti contenuti nell'elenco allegato e presentati in copia sono conformi agli originali in suo possesso.

La domanda deve essere accompagnata da copia di un valido documento di identità personale su cui deve essere apposta la propria firma leggibile, a pena l'esclusione.
La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000.
Non saranno ritenute valide le domande non sottoscritte.
Le dichiarazioni rese in modo generico o incompleto non saranno valutate.
La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12/11/2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione, riguardante stati, qualità personali e fatti sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

Alla domanda di partecipazione al presente avviso, redatta secondo lo schema esemplificativo, i candidati devono allegare:

a) un elenco dei documenti e dei titoli presentati;
b) curriculum formativo e professionale, datato e firmato, redatto secondo lo schema esemplificativo allegato;

c) le pubblicazioni attinenti al profilo oggetto della procedura selettiva, che devono essere edite a stampa, e devono essere trasmesse in formato pdf per essere sottoposte alla valutazione della commissione;
d) copia, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità su cui deve essere apposta la propria firma leggibile, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

L'Azienda si riserva di chiedere integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti ritenute legittimamente necessarie.
Le domande incomplete non saranno ritenute valide e quindi non saranno ammesse alla valutazione.

Il curriculum, redatto in forma di autocertificazione secondo lo schema esemplificativo, dovrà contenere le informazioni necessarie a consentire una corretta valutazione:

- i servizi devono essere indicati con l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, con le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e fine dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso. Per i periodi di attività svolte in qualità di borsista, di incarico libero/professionali, etc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili per la valutazione (tipologia e monte ore mensile dell'attività, indicazione precisa del giorno, mese, anno di inizio e fine attività, sede di svolgimento della stessa).
  I dati riguardanti il servizio prestato presso Case di Cura private devono espressamente contenere la precisazione se le stesse siano o meno in regime di accreditamento con il SSN; in assenza di tale indicazione il servizio prestato non sarà considerato nei titoli di carriera ma eventualmente nel curriculum formativo e professionale.
  Per i periodi di servizio prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato, ai fini della relativa valutazione, nell'autocertificazione dovrà essere attestato se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale come previsto dall'art. 25 del DPR 761/79, in caso contrario saranno valutati per il 25% della rispettiva durata.
  Per i periodi di servizio prestati all'estero presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 23 del DPR 483/97, è necessario che gli interessati specifichino la data di inizio e dell'eventuale cessazione, eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi di cessazione, il profilo professionale e la disciplina di inquadramento. Il predetto servizio dovrà avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso, il necessario riconoscimento, al fine della valutazione, da parte delle competenti autorità ai sensi della normativa vigente (indicare estremi del provvedimento di riconoscimento).
  Per i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 20, comma 2, del DPR 483/97, è necessario che gli interessati specifichino, oltre all'esatto periodo di servizio prestato, anche con quale mansione sia stato svolto il servizio stesso.
- i titoli di studio devono essere indicati con: l'esatta definizione del titolo di studio, la data, sede e denominazione completa dell'istituto presso il quale il titolo è stato conseguito.
- Le informazioni relative alla partecipazione a corsi, convegni, congressi o seminari, dovranno essere complete di oggetto, società o ente organizzatore, data, luogo e durata di svolgimento, partecipazione in qualità di uditore o relatore e se era previsto l'esame finale.
- Le informazioni relative allo svolgimento di attività di docenza, dovranno indicare: titolo del corso, società o ente organizzatore, date in cui è stata svolta l'attività di docenza, numero di ore di docenza svolte.

In carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola, o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese. Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda. Non verranno prese in considerazione le domande di mobilità precedentemente inviate ed attualmente presenti agli atti dell'Azienda. Gli interessati dovranno presentare una nuova domanda nel rispetto delle indicazioni contenute nel presente avviso.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, secondo lo schema allegato, indirizzata al Direttore Generale, dovrà pervenire entro il 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul sito dell'Azienda esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato al seguente indirizzo: protocollo@pec.policlinicoumberto1.it. La domanda con i relativi allegati deve essere trasmessa in un unico file in formato PDF unitamente ad una copia del documento d'identità valido entro il termine perentorio delle ore 23,59 del giorno di scadenza del termine del presente bando. Il messaggio dovrà avere necessariamente per oggetto: "Avviso di mobilità – n. 1 posto di Dirigente Amministrativo per il settore economico-finanziario – BC13/19".
La validità della trasmissione o ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta dell'avvenuta consegna a mezzo PEC.
L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.
Il canale della posta elettronica certificata potrà essere utilizzato a condizione che i documenti siano in formato previsto dalla normativa vigente (.pdf unico file) e firmato digitalmente oppure con firma autografa e scansione della documentazione compreso fronte/retro di un valido documento di identità.
Al fine di garantire il corretto funzionamento della PEC aziendale in fase di ricezione dei messaggi, è ammesso inoltrare allegati a ciascuna trasmissione via PEC nel limite dimensionale di 30MB. Il mancato rispetto di tale limite esonera l'Azienda da ogni responsabilità circa la mancata ricezione entro il termine della documentazione inviata.
La validità di trasmissione e ricezione del messaggio di PEC è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del DPR 11/02/2005, n. 68.
Ogni comunicazione verrà inviata al candidato tramite posta elettronica all'indirizzo PEC del candidato, considerato valido ad ogni effetto giuridico.
Non si considereranno valide:

- Domande inviate da casella di posta semplice/ordinaria del candidato o di altra persona;
- Domande inviate da casella di posta elettronica certificata (PEC) intestata ad altra persona che non sia il candidato;
- Domande inviate ad altra casella di posta elettronica dell'Azienda.
- Le domande pervenute in forme diverse dalla Posta Elettronica Certificata.

I termini per la presentazione della domanda sono perentori. La presentazione anticipata o posticipata della domanda e la riserva di invio successivo della domanda stessa rispetto ai termini sopraindicati comporteranno l'esclusione dall'avviso.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, non saranno presi in considerazione.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE

I nominativi degli ammessi e degli esclusi alla partecipazione all'avviso saranno pubblicati nel sito aziendale nella sezione "Bandi di concorso". Tale pubblicazione varrà come notifica ai candidati**.**
L'amministrazione potrà disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dall'avviso per difetto dei requisiti di ammissione prescritti dal bando.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Il diario e la sede di svolgimento dei colloqui saranno pubblicati nel sito www.policlinicoumberto1.it nella sezione "Bandi di concorso", non meno di venti giorni prima dell'inizio della prova medesima.
Le suddette convocazioni con l'indicazione della data, dell'ora e del luogo di svolgimento del colloquio costituiscono a tutti gli effetti formale notifica nei confronti dei candidati ammessi alla procedura in parola.
Il risultato della valutazione dei titoli sarà comunicato ai candidati il giorno di svolgimento dei colloqui prima dell'effettuazione della prova.
All'atto della presentazione per sostenere il colloquio, i candidati dovranno esibire un documento d'identità valido.
I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti saranno dichiarati decaduti dall'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla loro volontà.

COMMISSIONE ESAMINATRICE ED ELENCO FINALE DEGLI IDONEI

La Commissione esaminatrice, che sarà nominata dal Direttore Generale, provvederà a determinare i criteri di valutazione dei titoli presentati e del colloquio e alla formulazione dell'elenco finale dei soggetti ritenuti idonei al trasferimento.

La commissione disporrà complessivamente di 100 punti, così ripartiti:
a. 40 punti per i titoli
b. 60 punti per il colloquio

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a. titoli di carriera: massimo punti 20
b. titoli accademici e di studio: massimo punti 6
c. pubblicazioni e titoli scientifici: massimo punti 6
d. curriculum formativo/professionale: massimo punti 8

Il colloquio si intende superato positivamente se il candidato ottiene un punteggio di almeno 36/60.
La Commissione procederà alla formulazione dell'elenco finale dei soggetti ritenuti idonei al trasferimento sulla base della valutazione dei titoli di carriera, del curriculum, dei titoli professionali e del colloquio.
L'elenco sarà approvato con deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico Umberto I.
L'elenco finale dei soggetti ritenuti idonei al trasferimento avrà una validità limitata alla copertura del posto messo a bando.
L'elenco finale sarà pubblicato sul sito aziendale www.policlinicoumberto1.it, sezione Bandi di Concorso e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

CONFERIMENTO DEI POSTI

Il trasferimento del vincitore avverrà previo nulla osta alla mobilità in uscita preventivamente rilasciato dall'Azienda di appartenenza.

Il vincitore della selezione sarà invitato ad assumere servizio entro i termini stabiliti dalla normativa contrattuale vigente e dalle norme regionali. Ai fini giuridici ed economici la mobilità decorrerà dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lgs. 196/03 e ss.mm.ii, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Unità Operativa Complessa Amministrazione del Personale dell'Azienda Policlinico Umberto I, per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati presso una banca automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico – economica dei candidati.
Gli interessati godono dei diritti di cui alla citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico Umberto I. Il responsabile del trattamento dei dati personali è il Direttore Amministrativo.

NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notificare ai singoli concorrenti il relativo provvedimento.
L'assunzione in servizio dei vincitori potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni.
Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.
Il bando sarà pubblicato integralmente sul sito internet Aziendale all'indirizzo: http://www.policlinicoumberto1.it, nell'area "Bandi di Concorso" nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Per eventuali chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi all'Unità Operativa Complessa Amministrazione del Personale di questa Azienda - Viale del Policlinico, 155 dal lunedì al venerdì – ore 10,00 – 12,00 telefono 06/49977708/9/12/15/16.

Il Direttore Generale
Dott. Vincenzo Panella

Schema di domanda

Al Direttore Generale
AOU Policlinico Umberto I
Viale del Policlinico 155
00161 Roma

Il/La sottoscritto/a _____

CHIEDE

di partecipare all'avviso pubblico di mobilità nazionale, per titoli e colloquio, tra Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Amministrativo per il settore economico-finanaziario – BC13/19.
A tal fine, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità di atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA:

1) di essere nato/a a _____ il _____;
2) di risiedere in _____ Prov. ____ CAP _____
Via _____ n. _____;
codice fiscale:_____;
3) essere cittadino italiano (ovvero equivalente);
4) essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____
(ovvero specificare il motivo della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime);
5) di essere in possesso del diploma di laurea in _____ conseguito il _____ presso _____;
6) di essere dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato dell'Azienda/Ente ……. (una delle AA.OO - AA.SS.LL. o I.R.C.C.S. Pubblico del Servizio Sanitario Nazionale), con il relativo indirizzo legale, in qualità di Dirigente Amministrativo dal……..
OVVERO
di essere dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato di……(uno degli Istituti classificati di cui all'art. 4, comma 12 del D.Lgs. n. 502/92 che operino nel Servizio Sanitario della Regione Lazio) e di essere stato assunto mediante concorso pubblico in qualità di Dirigente Amministrativo;
7) di aver superato il periodo di prova;
8) di essere in servizio a tempo pieno o a tempo ridotto (indicare nel caso il numero delle ore settimanali);
9) di aver prestato servizio, con rapporto di lavoro subordinato, presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni: _____
dal _____ al _____ e di aver cessato per i seguenti motivi_____;
10) di non essere stato valutato negativamente a seguito di verifica dell'attività svolta da parte del Collegio Tecnico;
11) di non aver subito sanzioni disciplinari nell'ultimo biennio dalla data di pubblicazione dell'avviso di mobilità (in caso affermativo specificare quali e le relative motivazioni) e non avere procedimenti disciplinari in corso (in caso affermativo specificato quali);
12) di non aver riportato condanne penali anche non definitive e di non avere procedimenti penali in corso per reati contro la pubblica amministrazione o per reati commessi nello svolgimento dell'attività oggetto del presente avviso, per i quali è già stato disposto il rinvio a giudizio;

13) di non aver superato il periodo di comporto;
14) di essere in possesso (o di non essere in possesso) dell'idoneità piena e incondizionata allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale oggetto dell'avviso così come indicato dal Medico Competente dell'Azienda di appartenenza;
15) di non essere stato (o di essere) oggetto di valutazione da parte della Commissione Medica di Verifica né di non aver (o di avere) prodotto istanza alla propria Azienda di riconoscimento di inidoneità, totale o parziale allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo di appartenenza;
16) di non essere stato soggetto (o di essere stato soggetto) a prescrizioni/limitazioni negli ultimi cinque anni da parte del Medico Competente (in caso affermativo indicare quali prescrizioni/limitazioni e il motivo);
17) di godere dei benefici ex art. 33 legge 104/92 e s.m.i. ovvero di non godere dei benefici ex art. 33 legge 104/92 per se stessi o per familiare (in caso affermativo indicare il grado di parentela);
18) di avere o non aver in corso richieste per la fruizione dei benefici di cui alla legge 104/92 e s.m.i;
19) di non avere cause ostative al mantenimento del pubblico impiego;
20) l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione:_____
21) il proprio domicilio (indicare Via, n. civico, CAP, Comune e Provincia, n. telefono):_____
_____;
22) di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/2003;
23) di accettare tutte le condizioni previste dal presente avviso;
24) che i fatti e gli atti indicati nel curriculum formativo e professionale in relazione alla domanda di partecipazione all'avviso di mobilità nazionale, per titoli e colloquio, tra Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Amministrativo per il settore economico-finanaziario – BC13/19 - corrispondono a verità;
25) che i titoli e i documenti contenuti nell'elenco allegato e presentati in copia sono conformi agli originali in suo possesso;

Il sottoscritto/a si assume l'onere di comunicare tempestivamente ogni successivo cambiamento dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata o del proprio domicilio.

Il sottoscritto/a allega:

1) elenco, in carta semplice, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati (numerati progressivamente in relazione al corrispondente documento);
2) curriculum formativo e professionale datato e firmato;
3) n.___ pubblicazioni attinenti al profilo oggetto della procedura selettiva;
4) copia, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità con apposta la propria firma leggibile;
5) _____

Luogo e data_____

Firma per esteso del dichiarante _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO NOTORIO
ex art. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000

..L.. sottoscritt.. …….. nat.... il ……. a……. e residente in ……. Via ……..n. ……, consapevole che in caso di dichiarazione mendace, sarà punito, ai sensi del Codice Penale, secondo quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di talune delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

DICHIARA

……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

DICHIARA

altresì di essere a conoscenza che, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, i dati dichiarati saranno trattati dall'Azienda esclusivamente per finalità inerenti alla gestione del rapporto di lavoro, dandone a tal fine il proprio consenso al trattamento ove assumano la connotazione di dati sensibili.

Data, …. Firma non autenticata …….

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE
FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DPR 445/2000
(dichiarazione sostitutiva di certificazione dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà)

Il sottoscritto ……
codice fiscale ……nato a…… il ……,
residente in Via/Piazza …… n ……., Località ……Prov. ……..
CAP ……
consapevole che in caso di dichiarazione mendace, sarà punito, ai sensi del Codice Penale, secondo quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di talune delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

DICHIARA

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

Titoli di studio:
conseguito presso ……..
voto …….. in data ……..
Per i titoli conseguiti all'Estero: Riconoscimento n.……rilasciato da……il ……

Specializzazione in ……..conseguita presso ……..
voto …….. in data …… ……..
Per i titoli conseguiti all'Estero: Riconoscimento n.……rilasciato da……il ……

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario) ……
conseguito presso ……..in data ……

Esperienze lavorative e/o professionali:
Azienda / Ente (indicare esatta denominazione): ……
Tipologia : ……
Dal (gg/mm/aaaa) …….. al (gg/mm/aaaa) ……..
Profilo professionale (indicare esatta denominazione, disciplina: ……..
Tipologia del rapporto di lavoro……
A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)
A tempo pieno / a tempo parziale: ……..
Ricorrono / non ricorrono (cancellare l'ipotesi che non interessa solo in caso di servizi presso SSN) le condizioni di cui all'art. 46 ultimo comma DPR 761/1979

Indicare i periodi di interruzione del servizio per aspettativa/congedo o altre assenze non etribuite:
dal (gg/mm/aaaa) …… al (gg/mm/aaaa) …….. Motivazione dell'assenza
……

Pubblicazioni /abstract / poster / altro presentate:
Titolo: ……

Autori ……
Rivista scientifica / altro ……
Presentati in formato PDF

Attività di docenza svolte:
Titolo del Corso ……..
Ente Organizzatore ……..
Data/e di svolgimento…… Ore docenza n. ……
Materia di insegnamento:.....

Partecipazione ad attività di aggiornamento:
Titolo del Corso ……..
Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento…..
Data/e di svolgimento…… Ore complessive n. ……
Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM e quanti): .....

Altre attività svolte (utilizzare questo spazio per dichiarare, ad esempio, borse di studio, assegni di ricerca, tirocini volontari ed attività similari, seguendo lo schema utilizzato per le esperienze lavorative e/o professionali):
……
……
……

(Solo per i cittadini di Stati membri della Unione Europea) Dichiarazione relativa al godimento dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o provenienza, al possesso di tutti i requisiti previsti per i cittadini italiani, ad eccezione della cittadinanza italiana, nonché di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana:
……
……

Il sottoscritto dichiara inoltre che le copie eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Luogo e data ……

FIRMA……

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

AZIENDA POLICLINICO UMBERTO I

Avviso

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA' NAZIONALE, PER TITOLI E COLLOQUIO, TRA AZIENDE ED ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE AMMINISTRATIVO PER IL SETTORE GIURIDICO-AMMINISTRATIVO - BC12/19.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA POLICLINICO UMBERTO I
SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA' NAZIONALE, PER TITOLI E COLLOQUIO, TRA AZIENDE ED ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE AMMINISTRATIVO PER IL SETTORE GIURIDICO-AMMINISTRATIVO – BC12/19.

In esecuzione della deliberazione n. 289 del 29 marzo 2019 è indetto un avviso pubblico di mobilità nazionale, per titoli e colloquio, tra Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Amministrativo per il settore giuridico-amministrativo – BC12/19.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) di essere dipendente a tempo indeterminato con inquadramento nel profilo professionale di Dirigente Amministrativo presso Aziende Ospedaliere, AA.SS.LL. o IRCCS pubblici del Servizio Sanitario Nazionale ovvero di Istituti classificati di cui all'art. 4, comma 12 del D.Lgs. n. 502/92 che operino nel Servizio Sanitario della Regione Lazio e la cui assunzione sia avvenuta a seguito di concorso pubblico;
2) di aver superato il periodo di prova;
3) di non aver superato il periodo di comporto;
4) di non aver subito sanzioni disciplinari nell'ultimo biennio dalla data di pubblicazione dell'avviso di mobilità e non avere procedimenti disciplinari in corso;
5) idoneità piena e incondizionata allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale oggetto dell'avviso**;**
6) di non avere cause ostative al mantenimento del rapporto del pubblico impiego;
7) non aver riportato condanne penali anche non definitive e di non avere procedimenti penali in corso per reati contro la pubblica amministrazione o per reati commessi nello svolgimento dell'attività oggetto del presente avviso, per i quali è già stato disposto il rinvio a giudizio.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti a pena di esclusione alla data di scadenza del bando e alla data dell'effettivo trasferimento.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di ammissione all'avviso, redatta in carta semplice, secondo l'allegato n. 1) il candidato deve dichiarare, a pena di inammissibilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del medesimo decreto, quanto segue:

a) il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita, la residenza e il codice fiscale;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d) i titoli di studio posseduti con l'indicazione della data, sede e denominazione completa degli istituti presso i quali i titoli sono stati conseguiti;

e) di essere dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato dell'Azienda/Ente ……. (una delle AA.OO - AA.SS.LL. o I.R.C.C.S. Pubblico del Servizio Sanitario Nazionale), con il relativo indirizzo legale, in qualità di Dirigente Amministrativo dal…….. *OVVERO*
di essere dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato di……(uno degli Istituti classificati di cui all'art. 4, comma 12 del D.Lgs. n. 502/92 che operino nel Servizio Sanitario della Regione Lazio) e di essere stato assunto mediante concorso pubblico dal……;
f) di aver superato il periodo di prova;
g) di non essere stato valutato negativamente a seguito di verifica dell'attività svolta da parte del Collegio Tecnico**;**
h) di non aver subito sanzioni disciplinari nell'ultimo biennio dalla data di pubblicazione dell'avviso di mobilità e non avere procedimenti disciplinari in corso;
i) di non aver riportato condanne penali anche non definitive e di non avere procedimenti penali in corso per reati contro la pubblica amministrazione o per reati commessi nello svolgimento dell'attività oggetto del presente avviso, per i quali è già stato disposto il rinvio a giudizio;
l) di non aver superato il periodo di comporto;
m) di avere l'idoneità piena e incondizionata allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale oggetto dell'avviso**;**
n) di non avere cause ostative al mantenimento del pubblico impiego;
o) il domicilio e l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata PEC (personale del candidato) presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente all'avviso di selezione. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti d'indirizzo all'Azienda che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;
p) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003; i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo;
q) di accettare tutte le condizioni previste dal presente avviso;
r) che i fatti e gli atti indicati nel curriculum formativo e professionale in relazione alla domanda di partecipazione all'avviso di mobilità nazionale, per titoli e colloquio, tra Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Amministrativo per il settore giuridico-amministrativo, corrispondono a verità;
s) che i titoli e i documenti contenuti nell'elenco allegato e presentati in copia sono conformi agli originali in suo possesso.

La domanda deve essere accompagnata da copia di un valido documento di identità personale su cui deve essere apposta la propria firma leggibile, a pena l'esclusione.
La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000.
Non saranno ritenute valide le domande non sottoscritte.
Le dichiarazioni rese in modo generico o incompleto non saranno valutate.
La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA
Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12/11/2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione, riguardante stati, qualità personali e fatti sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

Alla domanda di partecipazione al presente avviso, redatta secondo lo schema esemplificativo, i candidati devono allegare:

a) un elenco dei documenti e dei titoli presentati;
b) curriculum formativo e professionale, datato e firmato, redatto secondo lo schema esemplificativo allegato;
c) le pubblicazioni attinenti al profilo oggetto della procedura selettiva, che devono essere edite a stampa, e devono essere trasmesse in formato pdf per essere sottoposte alla valutazione della commissione;
d) copia, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità su cui deve essere apposta la propria firma leggibile, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

L'Azienda si riserva di chiedere integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti ritenute legittimamente necessarie.
Le domande incomplete non saranno ritenute valide e quindi non saranno ammesse alla valutazione.

Il curriculum, redatto in forma di autocertificazione secondo lo schema esemplificativo, dovrà contenere le informazioni necessarie a consentire una corretta valutazione:

- i servizi devono essere indicati con l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, con le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e fine dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso. Per i periodi di attività svolte in qualità di borsista, di incarico libero/professionali, etc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili per la valutazione (tipologia e monte ore mensile dell'attività, indicazione precisa del giorno, mese, anno di inizio e fine attività, sede di svolgimento della stessa).
  I dati riguardanti il servizio prestato presso Case di Cura private devono espressamente contenere la precisazione se le stesse siano o meno in regime di accreditamento con il SSN; in assenza di tale indicazione il servizio prestato non sarà considerato nei titoli di carriera ma eventualmente nel curriculum formativo e professionale.
  Per i periodi di servizio prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato, ai fini della relativa valutazione, nell'autocertificazione dovrà essere attestato se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale come previsto dall'art. 25 del DPR 761/79, in caso contrario saranno valutati per il 25% della rispettiva durata.
  Per i periodi di servizio prestati all'estero presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 23 del DPR 483/97, è necessario che gli interessati specifichino la data di inizio e dell'eventuale cessazione, eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi di cessazione, il profilo professionale e la disciplina di inquadramento. Il predetto servizio dovrà avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso, il necessario riconoscimento, al fine della valutazione, da parte delle competenti autorità ai sensi della normativa vigente (indicare estremi del provvedimento di riconoscimento).
  Per i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 20, comma 2, del DPR 483/97, è necessario che gli interessati specifichino, oltre all'esatto periodo di servizio prestato, anche con quale mansione sia stato svolto il servizio stesso.
- i titoli di studio devono essere indicati con: l'esatta definizione del titolo di studio, la data, sede e denominazione completa dell'istituto presso il quale il titolo è stato conseguito.
- Le informazioni relative alla partecipazione a corsi, convegni, congressi o seminari, dovranno essere complete di oggetto, società o ente organizzatore, data, luogo e durata di svolgimento, partecipazione in qualità di uditore o relatore e se era previsto l'esame finale.

- Le informazioni relative allo svolgimento di attività di docenza, dovranno indicare: titolo del corso, società o ente organizzatore, date in cui è stata svolta l'attività di docenza, numero di ore di docenza svolte.

In carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola, o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese. Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda. Non verranno prese in considerazione le domande di mobilità precedentemente inviate ed attualmente presenti agli atti dell'Azienda. Gli interessati dovranno presentare una nuova domanda nel rispetto delle indicazioni contenute nel presente avviso.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, secondo lo schema allegato, indirizzata al Direttore Generale, dovrà pervenire entro il 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul sito dell'Azienda esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato al seguente indirizzo: protocollo@pec.policlinicoumberto1.it. La domanda con i relativi allegati deve essere trasmessa in un unico file in formato PDF unitamente ad una copia del documento d'identità valido entro il termine perentorio delle ore 23,59 del giorno di scadenza del termine del presente bando. Il messaggio dovrà avere necessariamente per oggetto: "Avviso di mobilità – n. 1 posto di Dirigente Amministrativo per il settore giuridico-amministrativo – BC12/19".

La validità della trasmissione o ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta dell'avvenuta consegna a mezzo PEC.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

Il canale della posta elettronica certificata potrà essere utilizzato a condizione che i documenti siano in formato previsto dalla normativa vigente (.pdf unico file) e firmato digitalmente oppure con firma autografa e scansione della documentazione compreso fronte/retro di un valido documento di identità.

Al fine di garantire il corretto funzionamento della PEC aziendale in fase di ricezione dei messaggi, è ammesso inoltrare allegati a ciascuna trasmissione via PEC nel limite dimensionale di 30MB. Il mancato rispetto di tale limite esonera l'Azienda da ogni responsabilità circa la mancata ricezione entro il termine della documentazione inviata.

La validità di trasmissione e ricezione del messaggio di PEC è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del DPR 11/02/2005, n. 68.

Ogni comunicazione verrà inviata al candidato tramite posta elettronica all'indirizzo PEC del candidato, considerato valido ad ogni effetto giuridico.

Non si considereranno valide:

- Domande inviate da casella di posta semplice/ordinaria del candidato o di altra persona;
- Domande inviate da casella di posta elettronica certificata (PEC) intestata ad altra persona che non sia il candidato;
- Domande inviate ad altra casella di posta elettronica dell'Azienda.
- Le domande pervenute in forme diverse dalla Posta Elettronica Certificata.

I termini per la presentazione della domanda sono perentori. La presentazione anticipata o posticipata della domanda e la riserva di invio successivo della domanda stessa rispetto ai termini sopraindicati comporteranno l'esclusione dall'avviso.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, non saranno presi in considerazione.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE

I nominativi degli ammessi e degli esclusi alla partecipazione all'avviso saranno pubblicati nel sito aziendale nella sezione "Bandi di concorso". Tale pubblicazione varrà come notifica ai candidati**.**
L'amministrazione potrà disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dall'avviso per difetto dei requisiti di ammissione prescritti dal bando.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Il diario e la sede di svolgimento dei colloqui saranno pubblicati nel sito www.policlinicoumberto1.it nella sezione "Bandi di concorso", non meno di venti giorni prima dell'inizio della prova medesima.
Le suddette convocazioni con l'indicazione della data, dell'ora e del luogo di svolgimento del colloquio costituiscono a tutti gli effetti formale notifica nei confronti dei candidati ammessi alla procedura in parola.
Il risultato della valutazione dei titoli sarà comunicato ai candidati il giorno di svolgimento dei colloqui prima dell'effettuazione della prova.
All'atto della presentazione per sostenere il colloquio, i candidati dovranno esibire un documento d'identità valido.
I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti saranno dichiarati decaduti dall'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla loro volontà.

COMMISSIONE ESAMINATRICE ED ELENCO FINALE DEGLI IDONEI

La Commissione esaminatrice, che sarà nominata dal Direttore Generale, provvederà a determinare i criteri di valutazione dei titoli presentati e del colloquio e alla formulazione dell'elenco finale dei soggetti ritenuti idonei al trasferimento.

La commissione disporrà complessivamente di 100 punti, così ripartiti:
a. 40 punti per i titoli
b. 60 punti per il colloquio

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a. titoli di carriera: massimo punti 20
b. titoli accademici e di studio: massimo punti 6
c. pubblicazioni e titoli scientifici: massimo punti 6
d. curriculum formativo/professionale: massimo punti 8

Il colloquio si intende superato positivamente se il candidato ottiene un punteggio di almeno 36/60.
La Commissione procederà alla formulazione dell'elenco finale dei soggetti ritenuti idonei al trasferimento sulla base della valutazione dei titoli di carriera, del curriculum, dei titoli professionali e del colloquio.
L'elenco sarà approvato con deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico Umberto I.
L'elenco finale dei soggetti ritenuti idonei al trasferimento avrà una validità limitata alla copertura del posto messo a bando.
L'elenco finale sarà pubblicato sul sito aziendale www.policlinicoumberto1.it, sezione Bandi di Concorso e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

CONFERIMENTO DEI POSTI

Il trasferimento del vincitore avverrà previo nulla osta alla mobilità in uscita preventivamente rilasciato dall'Azienda di appartenenza.

Il vincitore della selezione sarà invitato ad assumere servizio entro i termini stabiliti dalla normativa contrattuale vigente e dalle norme regionali. Ai fini giuridici ed economici la mobilità decorrerà dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lgs. 196/03 e ss.mm.ii, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Unità Operativa Complessa Amministrazione del Personale dell'Azienda Policlinico Umberto I, per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati presso una banca automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico – economica dei candidati.

Gli interessati godono dei diritti di cui alla citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico Umberto I. Il responsabile del trattamento dei dati personali è il Direttore Amministrativo.

NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notificare ai singoli concorrenti il relativo provvedimento.

L'assunzione in servizio dei vincitori potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.

Il bando sarà pubblicato integralmente sul sito internet Aziendale all'indirizzo: http://www.policlinicoumberto1.it, nell'area "Bandi di Concorso" nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per eventuali chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi all'Unità Operativa Complessa Amministrazione del Personale di questa Azienda - Viale del Policlinico, 155 dal lunedì al venerdì – ore 10,00 – 12,00 telefono 06/49977708/9/12/15/16.

Il Direttore Generale
Dott. Vincenzo Panella

Schema di domanda

Al Direttore Generale
AOU Policlinico Umberto I
Viale del Policlinico 155
00161 Roma

Il/La sottoscritto/a _____

CHIEDE

di partecipare all'avviso pubblico di mobilità nazionale, per titoli e colloquio, tra Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Amministrativo per il settore giuridico-amministrativo – BC12/19.
A tal fine, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità di atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA:

1) di essere nato/a a _____ il _____;
2) di risiedere in _____ Prov. ____ CAP _____
Via _____ n. _____;
codice fiscale:_____;
3) essere cittadino italiano (ovvero equivalente);
4) essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____
(ovvero specificare il motivo della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime);
5) di essere in possesso del diploma di laurea in _____ conseguito il _____ presso _____;
6) di essere dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato dell'Azienda/Ente ……. (una delle AA.OO - AA.SS.LL. o I.R.C.C.S. Pubblico del Servizio Sanitario Nazionale), con il relativo indirizzo legale, in qualità di Dirigente Amministrativo dal……..
OVVERO
di essere dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato di…….(uno degli Istituti classificati di cui all'art. 4, comma 12 del D.Lgs. n. 502/92 che operino nel Servizio Sanitario della Regione Lazio) e di essere stato assunto mediante concorso pubblico in qualità di Dirigente Amministrativo;
7) di aver superato il periodo di prova;
8) di essere in servizio a tempo pieno o a tempo ridotto (indicare nel caso il numero delle ore settimanali);
9) di aver prestato servizio, con rapporto di lavoro subordinato, presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni: _____
dal _____ al _____ e di aver cessato per i seguenti motivi_____;
10) di non essere stato valutato negativamente a seguito di verifica dell'attività svolta da parte del Collegio Tecnico;
11) di non aver subito sanzioni disciplinari nell'ultimo biennio dalla data di pubblicazione dell'avviso di mobilità (in caso affermativo specificare quali e le relative motivazioni) e non avere procedimenti disciplinari in corso (in caso affermativo specificato quali);
12) di non aver riportato condanne penali anche non definitive e di non avere procedimenti penali in corso per reati contro la pubblica amministrazione o per reati commessi nello svolgimento dell'attività oggetto del presente avviso, per i quali è già stato disposto il rinvio a giudizio;

13) di non aver superato il periodo di comporto;
14) di essere in possesso (o di non essere in possesso) dell'idoneità piena e incondizionata allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale oggetto dell'avviso così come indicato dal Medico Competente dell'Azienda di appartenenza;
15) di non essere stato (o di essere) oggetto di valutazione da parte della Commissione Medica di Verifica né di non aver (o di avere) prodotto istanza alla propria Azienda di riconoscimento di inidoneità, totale o parziale allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo di appartenenza;
16) di non essere stato soggetto (o di essere stato soggetto) a prescrizioni/limitazioni negli ultimi cinque anni da parte del Medico Competente (in caso affermativo indicare quali prescrizioni/limitazioni e il motivo);
17) di godere dei benefici ex art. 33 legge 104/92 e s.m.i. ovvero di non godere dei benefici ex art. 33 legge 104/92 per se stessi o per familiare (in caso affermativo indicare il grado di parentela);
18) di avere o non aver in corso richieste per la fruizione dei benefici di cui alla legge 104/92 e s.m.i;
19) di non avere cause ostative al mantenimento del pubblico impiego;
20) l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione:_____
21) il proprio domicilio (indicare Via, n. civico, CAP, Comune e Provincia, n. telefono):_____ _____;
22) di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/2003;
23) di accettare tutte le condizioni previste dal presente avviso;
24) che i fatti e gli atti indicati nel curriculum formativo e professionale in relazione alla domanda di partecipazione all'avviso di mobilità nazionale, per titoli e colloquio, tra Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Amministrativo per il settore giuridico-amministrativo – BC12/19 - corrispondono a verità;
25) che i titoli e i documenti contenuti nell'elenco allegato e presentati in copia sono conformi agli originali in suo possesso;

Il sottoscritto/a si assume l'onere di comunicare tempestivamente ogni successivo cambiamento dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata o del proprio domicilio.

Il sottoscritto/a allega:

1) elenco, in carta semplice, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati (numerati progressivamente in relazione al corrispondente documento);
2) curriculum formativo e professionale datato e firmato;
3) n.___ pubblicazioni attinenti al profilo oggetto della procedura selettiva;
4) copia, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità con apposta la propria firma leggibile;
5) _____

Luogo e data_____

Firma per esteso del dichiarante _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO NOTORIO
ex art. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000

..L.. sottoscritt.. …….. nat.... il ……. a……. e residente in ……. Via ……..n. ……, consapevole che in caso di dichiarazione mendace, sarà punito, ai sensi del Codice Penale, secondo quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di talune delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

DICHIARA

……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

DICHIARA

altresì di essere a conoscenza che, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, i dati dichiarati saranno trattati dall'Azienda esclusivamente per finalità inerenti alla gestione del rapporto di lavoro, dandone a tal fine il proprio consenso al trattamento ove assumano la connotazione di dati sensibili.

Data, …. Firma non autenticata …….

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE
FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DPR 445/2000
(dichiarazione sostitutiva di certificazione dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà)

Il sottoscritto ……
codice fiscale ……nato a…… il ……,
residente in Via/Piazza …… n ……., Località ……Prov. ……..
CAP ……
consapevole che in caso di dichiarazione mendace, sarà punito, ai sensi del Codice Penale, secondo quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di talune delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

DICHIARA

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

Titoli di studio:
conseguito presso ……..
voto …….. in data ……..
Per i titoli conseguiti all'Estero: Riconoscimento n.……rilasciato da……il ……

Specializzazione in ……..conseguita presso ……..
voto …….. in data …… ……..
Per i titoli conseguiti all'Estero: Riconoscimento n.……rilasciato da……il ……

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario) ……
conseguito presso ……..in data ……

Esperienze lavorative e/o professionali:

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione): ……
Tipologia : ……
Dal (gg/mm/aaaa) …….. al (gg/mm/aaaa) ……..
Profilo professionale (indicare esatta denominazione, disciplina: ……
Tipologia del rapporto di lavoro……
A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)
A tempo pieno / a tempo parziale: ……..
Ricorrono / non ricorrono (cancellare l'ipotesi che non interessa solo in caso di servizi presso SSN) le condizioni di cui all'art. 46 ultimo comma DPR 761/1979

Indicare i periodi di interruzione del servizio per aspettativa/congedo o altre assenze non etribuite:
dal (gg/mm/aaaa) …… al (gg/mm/aaaa) …… Motivazione dell'assenza
……

Pubblicazioni /abstract / poster / altro presentate:
Titolo: ……

Autori ……
Rivista scientifica / altro ……
Presentati in formato PDF

Attività di docenza svolte:
Titolo del Corso ……..
Ente Organizzatore ……..
Data/e di svolgimento…… Ore docenza n. ……
Materia di insegnamento:.....

Partecipazione ad attività di aggiornamento:
Titolo del Corso ……..
Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento…….....
Data/e di svolgimento…… Ore complessive n. ……
Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM e quanti): .....

Altre attività svolte (utilizzare questo spazio per dichiarare, ad esempio, borse di studio, assegni di ricerca, tirocini volontari ed attività similari, seguendo lo schema utilizzato per le esperienze lavorative e/o professionali):
……
……
……

(Solo per i cittadini di Stati membri della Unione Europea) Dichiarazione relativa al godimento dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o provenienza, al possesso di tutti i requisiti previsti per i cittadini italiani, ad eccezione della cittadinanza italiana, nonché di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana:
……
……

Il sottoscritto dichiara inoltre che le copie eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Luogo e data ……

FIRMA……

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

I.F.O. ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI

Avviso

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA' VOLONTARIA NAZIONALE TRA AZIENDE ED ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

IRE ISTITUTO NAZIONALE TUMORI REGINA ELENA ISG ISTITUTO DERMATOLOGICO SAN GALLICANO
ISTITUTI DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA' VOLONTARIA NAZIONALE TRA AZIENDE ED ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 321 del 16/04/2019, da intendersi qui integralmente riprodotta, è indetto un avviso pubblico di mobilità volontaria nazionale, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., , per la copertura di **n. 3 posti di Collaboratore Professionale Sanitario TECNICO DI RADIOLOGIA MEDICA CAT D.**

Il presente avviso di mobilità volontaria nazionale è rivolto ai dipendenti in servizio a tempo indeterminato presso Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale con inquadramento nel profilo professionale di Collaboratore Professionale Sanitario TECNICO DI RADIOLOGIA MEDICA CAT D. Le istanze di mobilità giacenti presso gli Istituti Fisioterapici Ospitalieri o che pervengano prima della pubblicazione del presente avviso di mobilità non saranno prese in considerazione; pertanto coloro che avessero già presentato domanda di trasferimento anteriormente alla pubblicazione del presente avviso di mobilità dovranno presentare nuova domanda contenente specifico riferimento al presente avviso entro i termini di scadenza previsti. Analogamente non verranno prese in considerazione domande di mobilità che, pur pervenute nei termini di scadenza dell'avviso, non facciano esplicito riferimento allo stesso. L'assunzione è intesa a tempo pieno. L'istante che si trovasse presso l'Amministrazione di provenienza in regime di impegno ridotto, dovrà sottoscrivere il contratto individuale di lavoro per la posizione a tempo pieno.

REQUISITI SPECIFICI PER LA PARTECIPAZIONE

Per l'ammissione alla procedura di mobilità è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
a. essere dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato di Aziende o Enti del Servizio Sanitario Nazionale, in qualità di **Collaboratore Professionale Sanitario TECNICO DI RADIOLOGIA MEDICA CAT D.;**
b. aver superato il relativo periodo di prova nel profilo professionale e disciplina in oggetto;
c. di essere iscritto al relativo Ordine;
d. non avere subito negli ultimi due anni antecedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso di mobilità valutazioni negative.
e. essere in possesso di idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione e di non aver inoltrato istanza alla propria amministrazione per il riconoscimento di inidoneità anche parziale allo svolgimento delle predette funzioni.
I suddetti requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso che alla data del successivo ed effettivo trasferimento.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.
La domanda di partecipazione all'avviso di mobilità, debitamente sottoscritta (pena esclusione), deve essere redatta in carta semplice nella forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi della normativa vigente, nella consapevolezza delle sanzioni penali in caso di false dichiarazioni ex art. 76 del D.P.R. 445/2000, e secondo lo schema allegato.
In applicazione delle modifiche previste dall'art. 15 c. 1 L. 183/2011 alla disciplina dei certificati e

delle dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. 445/2000, le Amministrazioni, a decorrere dal 1.1.2012 non possono più richiedere né accettare certificati, che dovranno essere sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà.
La domanda di partecipazione alla procedura di mobilità, pertanto, dovrà essere corredata da:
1. foglio notizie per la procedura di mobilità di cui all'allegato;
2. un curriculum professionale e formativo datato e firmato, redatto secondo lo schema di cui all'allegato in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 e secondo le modalità di rilascio di dichiarazioni sostitutive indicate nel presente avviso di mobilità;
3. fotocopia fronte retro di un documento di identità in corso di validità.
La domanda di partecipazione alla procedura di mobilità deve essere indirizzata al Direttore Generale degli Istituti Fisioterapici Ospitalieri – Via Elio Chianesi 53 – 00144 ROMA.
La domanda dovrà PERVENIRE con una delle seguenti modalità:
- a mezzo raccomandata del servizio postale indicando sul plico cognome,nome, domicilio e la dicitura "*Domanda avviso di mobilità a 3 posti di Collaboratore Professionale Sanitario TECNICO DI RADIOLOGIA MEDICA CAT D*" ;
- mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo: risorseumane@cert.ifo.it
A norma dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. la spedizione deve essere effettuata da una casella di posta elettronica certificata. La validità dell'invio mediante P.E.C. è subordinata all'utilizzo da parte dei candidati di casella di posta elettronica certificata personale. La domanda – debitamente sottoscritta e gli allegati in formato PDF, devono essere inoltrati in un unico file. Non sarà ritenuto valido, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura, l'invio di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se effettuata all'indirizzo di posta certificata sopra indicato, o l'invio tramite PEC intestate ad altre persone fisiche o giuridiche. Qualora in considerazione della documentazione che si intenda presentare, non sia possibile per ragioni tecniche inviare un unico file formato pdf, sarà possibile inviare un archivio dei file aggregati in formato winzip o winrar utilizzando i relativi programmi di uso quotidiano di compressione del peso di ogni file.
Nell'oggetto della mail deve essere riportata la dicitura ("*Domanda avviso di mobilità a 3 posti di Collaboratore Professionale Sanitario TECNICO DI RADIOLOGIA MEDICA CAT D*");
Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso di mobilità scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie Speciale. Qualora detto giorno sia festivo il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'ufficio postale accettante. Si considerano, comunque, pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile ma recapitate a questo Ente oltre i 5 giorni dal termine di scadenza. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né da eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'Amministrazione stessa.
Dichiarazioni sostitutive contenute nel curriculum e nel foglio notizie
Le dichiarazioni sostitutive di cui al DPR 445/2000 devono contenere, a pena di non valutazione, tutte le informazioni atte a consentire una corretta/esaustiva valutazione delle attestazioni in essa presenti. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a pena di non validità, deve essere presentata unitamente a copia fotostatica (fronte e retro) di un documento di identità in corso di validità del dichiarante. Tali dichiarazioni devono essere rilasciate una sola volta nell'ambito del curriculum professionale e formativo, formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà e corredato da fotocopia fronte retro di un valido documento di identità, come da schema allegato, senza ripetizione in altri documenti, essendo inutile dichiarare le medesime attività più volte in documenti diversi.
La dichiarazione concernente i SERVIZI PRESTATI inserita nel curriculum deve contenere i rapporti di lavoro di tipo subordinato a tempo determinato/indeterminato e, per ciascuno di essi,

deve contenere:
1) l'esatta indicazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato;
2) la natura giuridica del rapporto di lavoro (contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato/determinato);
3) la qualifica rivestita;
4) la tipologia del rapporto di lavoro (tempo pieno - parziale, con l'indicazione del numero di ore svolte alla settimana, ... ecc.);
5) la data di inizio e fine del rapporto di lavoro;
6) l'indicazione di eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare ... ecc.);
7) tutto ciò che si renda necessario, nel caso concreto, per valutare correttamente il servizio stesso: in particolare, per le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di Cura è necessario che il candidato indichi con chiarezza se la Struttura è o meno convenzionata o accreditata con il SSN. Nella dichiarazione relativa ai servizi, se il servizio è stato prestato presso il SSN, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46, del D.P.R. n° 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
Per i TITOLI DI STUDIO UNIVERSITARI, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento e la votazione riportata.
Le PUBBLICAZIONI devono essere obbligatoriamente allegate per la valutazione; devono essere edite a stampa e sono valutate solo se presentate in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale (con le modalità di cui agli artt. 19 e 47 DPR 445/2000).
Nella parte relativa al CURRICULUM possono essere inseriti tirocini, contratti libero professionali, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, altre attività, indicando:
- Ente presso il quale il servizio è stato prestato;
- Natura giuridica del rapporto (tirocinio, contratto di collaborazione, contratto libero-professionale, contratto occasionale, altre attività);
- Qualifica rivestita;
- Indicazione del numero di ore svolte alla settimana;
- Data di inizio e data di fine del rapporto di lavoro.

Per le DOCENZE, deve essere indicato l'Ente presso cui sono state effettuate, il periodo, le ore e l'oggetto.
Per i CORSI DI FORMAZIONE e DI AGGIORNAMENTO deve essere indicato l'oggetto, la data ed il luogo di svolgimento, l'Ente organizzatore, l'eventuale esame finale, la durata.
Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

MOTIVI DI ESCLUSIONE

L'ammissione alla procedura di mobilità e l'esclusione dalla stessa sono disposte con provvedimento motivato del Direttore dell'UOC Risorse Umane. Non saranno ammesse le domande di coloro che non siano in possesso dei requisiti generali di ammissione previsti dal presente bando.
E' motivo di esclusione dalla procedura la presentazione di domande non sottoscritte dal candidato o non correttamente compilate o prive in tutto o in parte delle dichiarazioni obbligatorie di cui agli schemi predisposti ed al foglio notizie.
Verranno inoltre escluse le domande inviate oltre il termine di scadenza fissato dall'avviso.
L'esclusione verrà notificata agli interessati nei termini previsti per l'espletamento della prova colloquio. La comunicazione ai candidati viene effettuata esclusivamente tramite pubblicazione sul sito www.ifo.it nella sezione "Bandi di concorso e avvisi pubblici".

COMMISSIONE – VALUTAZIONE – ELENCO FINALE IDONEI

I candidati ammessi saranno valutati da un'apposita Commissione, che sarà nominata dal Direttore Generale secondo la seguente composizione:
- Presidente: Dirigente delle Professioni Sanitarie Infermieristiche;
- Componente: Collaboratore professionale sanitario del profilo a selezione cat. D/Ds;
- Componente: Collaboratore professionale sanitario del profilo a selezione cat. D/Ds;
- Segretario: dipendente del ruolo amministrativo, inquadrato almeno nella cat. C.

La Commissione, presa visione del bando e individuate le specifiche esigenze in relazione ai posti da ricoprire, elabora in via preliminare i criteri per la valutazione dei titoli presentati dai candidati. La Commissione ha facoltà di escludere fin dalla prima valutazione dei curricula i candidati che non risultino in possesso dei requisiti specifici richiesti per la copertura dei posti, verbalizzando tale determinazione.

VALUTAZIONE

Alla Commissione è riservata la più ampia autonomia discrezionale nella valutazione dei candidati e nella verifica della corrispondenza della professionalità posseduta con le caratteristiche dei posti da ricoprire, esercitabile anche con l'individuazione di soggetti non idonei.
La selezione degli aspiranti al trasferimento sarà effettuata mediante valutazione del Curriculum formativo e professionale, alla quale potrà eventualmente seguire, a discrezione della Commissione, la convocazione di specifico colloquio per i candidati idonei (valutazione Curricula pari/superiore a 24/30), finalizzato al riscontro ovvero all'approfondimento delle specifiche competenze dichiarate nonché alla verifica delle attitudini personali e degli aspetti motivazionali dei candidati.

Valutazione del curriculum formativo e professionale

Alla valutazione del curriculum formativo e professionale potrà essere attribuito un massimo di 30 punti. Non sarà considerato idoneo il candidato il cui curriculum formativo e professionale riporti una valutazione inferiore a 24/30.
Si precisa che le dichiarazioni sostitutive rese in modo generico o incompleto e le eventuali pubblicazioni non allegate ovvero non edite a stampa non saranno valutate.
La valutazione del curriculum formativo e professionale sarà effettuata mediante assegnazione di un punteggio ricompreso tra 0 e 6 punti per ciascuna delle categorie di titoli valutabili, sulla base dei criteri di seguito descritti:
- storico attività di servizio: attività di servizio prestata nella pubblica amministrazione, tenuto conto delle assenze a vario titolo effettuate nell'ultimo triennio, di eventuali ridotte capacità lavorative, anche temporanee (esonero turni, malattie professionali, ecc.) e di eventuali procedimenti di natura disciplinare nell'ultimo biennio;
- esperienza professionale specifica: esperienza professionale specifica acquisita, con particolare riguardo a quella acquisita nell'ambito al quale è destinata la professionalità ricercata, secondo quanto richiesto dall'avviso di mobilità;
- titoli di studio/professionali/accademici: titoli di studio e accademici attinenti alla professionalità;
- titoli di formazione: sono valutati, a discrezione della Commissione, i corsi di specializzazione, di formazione, di perfezionamento e aggiornamento attinenti alla professionalità ricercata;
- ulteriori titoli: sono valutate, a discrezione della Commissione, le ulteriori esperienze professionali e formative ritenute utili alla formazione complessiva.

Colloquio

Il Colloquio, riservato ai candidati risultati idonei nella valutazione del curriculum (minimo di 24/30), è convocato a discrezione della Commissione non meno di 15 giorni prima della data fissata, esclusivamente mediante pubblicazione di specifico avviso sul sito internet www.ifo.it, nella sezione"bandi di concorso e avvisi pubblici", che ha valore di notifica ad ogni effetto di legge. I candidati interessati sono pertanto tenuti a consultare il link dedicato alla procedura sul sito www.ifo.it, dove saranno pubblicate tutte le informazioni relative. La mancata presentazione nel giorno, ora e sede stabiliti per il colloquio comporterà l'esclusione dalla procedura di mobilità,

qualunque sia la causa. Per la valutazione del colloquio la Commissione avrà a disposizione un massimo 30 punti. Non sarà considerato idoneo il candidato che riporti nel Colloquio una valutazione inferiore a 24/30.

Elenco finale idonei

L'Elenco finale degli idonei formulato dalla Commissione include i soli candidati che abbiano conseguito l'idoneità nella valutazione del curriculum formativo e professionale e, qualora convocato, nell'eventuale colloquio (minimo 24/30 in entrambe le valutazioni).
A parità di valutazione finale, la precedenza sarà accordata ai soggetti in possesso dei seguenti requisiti, secondo l'ordine di specificato:
1) minore età
2) n° dei figli minori a carico
3) beneficiario diritti L. 104/92
4) beneficiario diritti L. 104/92 per congiunti.
L'Elenco finale degli idonei sarà trasmesso al Direttore Generale che, previo accertamento della regolarità dei lavori, procederà alla sua approvazione.
L'Elenco finale degli idonei sarà pubblicato Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito www.ifo.it nella sezione "Bandi di concorso e avvisi pubblici". (circ. R.L. 764382/2018).

PERFEZIONAMENTO DEL TRASFERIMENTO

Ai sensi dell'art. 30, comma 1 del D.Lgs 165/2000 e s.m.i. il trasferimento del candidato dichiarato idoneo alla presente procedura - previo assenso dell'Amministrazione di appartenenza - si perfezionerà con la stipula del contratto individuale, ai sensi del CCNL del personale del Comparto Sanità attualmente vigente. L'Azienda prima di procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale inviterà l'avente titolo alla mobilità a presentare, entro 10 giorni dalla richiesta, le dichiarazioni sostitutive relative alla documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro medesimo. Questa Amministrazione è tenuta ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e dell'art. 15 della Legge 183 del 12/11/2011, idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità della dichiarazione sostitutiva di cui agli articoli 19 – 46 - 47 ed a trasmettere le risultanze all'autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del citato DPR 445/2000 e s.m.i. circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
Il candidato all'atto dell'assunzione per trasferimento dovrà avere interamente fruito il congedo ordinario maturato presso l'Amministrazione di provenienza.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI – RITIRO DOCUMENTAZIONE

Ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la U.O.C. Risorse Umane per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati, presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione della legge e dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari, tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla

legge, nonché il diritto di opporsi al trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti degli Istituti Fisioterapici Ospitalieri - U.O.C. Risorse Umane – Via Elio Chianesi 53 - 00144 Roma. Il responsabile del trattamento è il Direttore della U.O.C. suddetta. La documentazione presentata in originale potrà essere ritirata - personalmente o da incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento d'identità valido - trascorsi 180 giorni dalla data di pubblicazione sul sito web aziendale della deliberazione di approvazione dell'Elenco finale idonei ed esclusivamente nel termine dei successivi 90 giorni, fatto salvo il differimento del ritiro in esito ad eventuale contenzioso in atto.

NORME FINALI

Gli I.F.O. si riservano la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notificare ai singoli concorrenti il relativo provvedimento.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi alla U.O.C. Risorse Umane – Ufficio concorsi e mobilità Istituti Fisioterapici Ospitalieri – Via Elio Chianesi 53 – 00144 ROMA – telefono 06 52662759 - 52666669 o consultare il sito internet www.ifo.it nella sezione "Bandi di concorso e avvisi pubblici"

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Francesco Ripa di Meana)

(schema domanda di partecipazione)

Al Direttore Generale
Istituti Fisioterapici Ospitalieri
Via Elio Chianesi 53
00144 Roma

Il/la sottoscritto/a _____
chiede di essere ammesso a partecipare all'Avviso di mobilità per titoli e colloquio regionale/interregionale, per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 posti di Collaboratore Professionale Sanitario TECNICO DI RADIOLOGIA MEDICA CAT D, come da Avviso pubblicato sul BURL n. _____ del _____.
A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti (art. 76 DPR 445/2000), dichiara:

- Essere nato/a a _____il _____;
- Di essere residente in Via _____ n. _____ località _____ Prov. _____ cap_____;
- Di essere in possesso della cittadinanza_____;
- Di essere dipendente in servizio a tempo indeterminato presso Azienda o Ente del SSN _____ dal _____;
- Di essere inquadrato nel profilo di _____ _____Cat. _____ fascia_____
- Di aver superato il periodo di prova;
- Di essere iscritto all'Ordine dei TSRM di _____ al n. _____
- Di non aver subito negli ultimi due anni antecedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso di mobilità valutazioni negative;
- Di avere la piena idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale oggetto dell'avviso senza alcuna limitazione e di non aver inoltrato istanza alla propria amministrazione per il riconoscimento di inidoneità anche parziale allo svolgimento delle predette funzioni;
- Di non aver superato il periodo di comporto;
- Di essere disposto a prestare la propria attività presso la sede di lavoro prevista dal presente avviso e di accettare le condizioni in esso contenute;
- Che le dichiarazioni rese sono documentabili;

Chiede che ogni comunicazione inerente l'Avviso di mobilità venga inviata al seguente indirizzo: Via _____ n. _____ località _____
Prov._____ Cap _____ recapiti telefonici _____
Il/la sottoscritto/a allega alla domanda il foglio notizie ed il curriculum formativo professionale formulati come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, eventuali pubblicazioni in originale o copia conforme all'originale e fotocopia fronte retro di un valido documento di identità personale.

Il/La sottoscritto/a autorizza gli Istituti Fisioterapici Ospitalieri al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento della procedura ai sensi del D.Lgs.vo 196/2003.

Luogo e data_____ FIRMA_____

SCHEMA DI
Curriculum formativo e professionale
redatto ai sensi degli Artt. 46 e 47 DPR 445/2000
(dichiarazione sostitutiva di certificazione - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà)

Il sottoscritto/a_____ Residente in_____
Provincia di _____ Via/Piazza _____
CAP_____

ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti (art.76 DPR 445/2000), **dichiara** i seguenti stati, fatti e qualità personali:

Titoli di carriera

Per ogni contratto subordinato a tempo indeterminato/determinato precisare:

- Ente presso il quale il servizio è stato prestato;
- Natura giuridica del rapporto di lavoro (contratto subordinato a tempo indeterminato/determinato);
- Qualifica rivestita;
- Tipologia del rapporto di lavoro (tempo pieno - parziale, con l'indicazione del numero di ore svolte alla settimana, ... ecc.);
- Data di inizio e data di fine del rapporto di lavoro;
- Indicazione di eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare ...ecc.);

N.B. Nella certificazione relativa ai servizi, se il servizio è stato prestato presso il SSN, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46, del D.P.R. n° 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Titoli accademici e di studio:

Per ogni titolo precisare:

-Ente che ha rilasciato il titolo
- la durata del corso
- la data di conseguimento
- la votazione riportata.

Pubblicazioni e titoli scientifici

Allegare in originale o in copia conforme all'originale eventuali pubblicazioni

Curriculum formativo e professionale

Inserire qui tirocini, contratti libero professionali, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, altre attività, indicando:

- Ente presso il quale il servizio è stato prestato;
- Natura giuridica del rapporto (tirocinio, contratto di collaborazione, contratto libero-professionale, contratto occasionale, altre attività);
- Qualifica rivestita;
- Indicazione del numero di ore svolte alla settimana;
- Data di inizio e data di fine del rapporto di lavoro.

Per l'attività di docenza indicare:

- Ente presso cui sono state effettuate;
- Periodo, n. ore, oggetto

Per ogni Corso di formazione frequentato indicare:

- Oggetto;
- la data e il luogo di svolgimento;
- l'Ente organizzatore;
- l'eventuale esame finale;
- crediti formativi attribuiti

Il sottoscritto DICHIARA che quanto riportato nel presente Curriculum formativo e professionale, formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, corrisponde al vero e che le copie ad esso allegate sono conformi agli originali in suo possesso e di essere consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, ovunque rilasciate nel contesto della presente dichiarazione e dei documenti ad essa allegati, incorrerà nelle sanzioni penali di cui al D.P.R. n. 445/00 e nella decadenza dai benefici conseguiti in base alle dichiarazioni non veritiere nonché che l'Azienda provvederà alla trasmissione dei relativi atti alle autorità giudiziarie competenti, ai Collegi/Ordini ed alle eventuali amministrazioni di appartenenza.

....

(data) (firma leggibile)

ATTENZIONE: Qualora la domanda di partecipazione risulti sprovvista del presente allegato si procederà all'esclusione del candidato dalla procedura di mobilità.

FOGLIO NOTIZIE PER LA PROCEDURA DI MOBILITA'

Il sottoscritto:

Cognome…….Nome…….……..

Luogo di nascita…….. Data di nascita ……/……../……...

Residente a ……. CAP ……. In Via …….. n. …...

Domiciliato a ……..…….. CAP …….. in Via ……. n. …...

Telefono ……. E-mail ……..

ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti (art. 76 D.P.R. 445/2000), dichiara quanto segue:

Azienda o Ente di provenienza ….

Profilo Professionale ……...

Categoria e fascia economica in godimento ……..……...

Data di assunzione (a tempo indeterminato) ……

Data conseguimento ultima fascia economica in godimento ……..

Sede di lavoro attuale (presidio/U.O.) …….

Rapporto di lavoro Part-Time SI ☐ (dal ……..) NO ☐

Tipologia orario …….

Titolo di Studio/specializzazione ……..

1) Superamento periodo di prova SI ☐ NO ☐ (data superamento stimata …….)

2) Ferie residue alla data attuale ……..

3) giorni di assenza ultimo triennio: …….
di cui n. ……. per malattia
di cui n. ……. per infortunio
di cui n …… altro*
***specificare "altro"** ……

4) Procedimenti disciplinari …… Esito ……..

5) Valutazioni negative di verifica dei risultati e/o attività nell'ultimo biennio SI ☐ NO

6) Idoneità alla mansione: SI ☐ SI, con limitazioni ☐

NO, temporanea ☐ NO, permanente ☐

7) Attività ex L. 266/91 …….....
(attività di volontariato, protezione civile, etc. ….)

8) Appartenenza a categorie protette: SI ☐ (specificare **……..) NO ☐**

9) Procedimenti penali in corso ……...

10) Condanne penali riportate …….……..

11) Godimento benefici art. 33 L. 104/92 SI ☐ **NO** ☐ ☐ beneficiario + ☐ per congiunti

12) Genitore figli minori a carico: SI ☐ **NO** ☐ **n° …… età ……...**

13) Godimento benefici art. 79 D. Lgs. 267/2000 ……..
(componenti dei consigli comunali, provinciali, metropolitani, circoscrizionali, delle comunità montane, etc.)

14) Incarichi istituzionali (con aspettativa per funzioni pubbl. elettive) ….…….…….

15) Incarichi sindacali (con aspettativa/distacco sindacale) ……..…….

16) Contenzioso in atto inerente provvedimenti di inquadramento …….……..

……

17) Accertamento sanitario in corso ……..……...

N.B. : Tutti i campi devono essere compilati, anche in caso di risposta negativa.

Il sottoscritto autorizza gli Istituti Fisioterapici Ospitalieri al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento della procedura e nell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

…… ……
(data) (firma leggibile)

(allegare copia documento di identità)

ATTENZIONE: Qualora la domanda di partecipazione risulti sprovvista del presente allegato ovvero la dichiarazione risulti carente di elementi sostanziali si procederà all'esclusione del candidato dalla procedura di mobilità.

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

I.F.O. ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI

Avviso

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA DA ASSEGNARE ALLA UOC ORTOPEDIA DELL'IFO

IRE ISTITUTO NAZIONALE TUMORI REGINA ELENA ISG ISTITUTO DERMATOLOGICO SAN GALLICANO
ISTITUTI DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA DA ASSEGNARE ALLA UOC ORTOPEDIA DELL'IFO

In esecuzione della deliberazione n. 320 del 16/04/2019, è indetto un avviso di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Medico disciplina Ortopedia e Traumatologia e discipline equipollenti ed affini per la UOC di Ortopedia dell'I.F.O..

A norma dell'art. 7, comma 1, del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i. è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.
Ai posti suddetti è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area Dirigenza Medica e Veterinaria del SSN e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

1) REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE
a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea. Ai sensi dell'art.38 del D.lgs n.165/2001 e s.m.i. sono ammessi a partecipare anche "i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente" nonché " i cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo e che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria" (in tal caso dichiarare il possesso dei requisiti di regolarità per il soggiorno in Italia). I cittadini di uno Stato straniero devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
b) idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni specifiche riferite al profilo oggetto del presente avviso, il cui accertamento sarà effettuato dell'Azienda in sede di visita preventiva ai sensi dell'art.41 del D.Lgs n.81/2008, prima dell'immissione in servizio;
c) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi all'elettorato attivo;
d) non essere stato licenziato da pubbliche amministrazioni ovvero dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, né di essere stato interdetto dai pubblici uffici ai sensi della vigente normativa in materia;
e) non aver riportato condanne penali, ovvero di aver riportato condanne penali, specificandone la tipologia, o avere procedimenti penali pendenti, specificandone la tipologia;

2) REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE
a) Diploma di laurea in medicina e chirurgia;
b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso; (o disciplina equipollente o disciplina affine);
c) *Medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del relativo corso, in base a quanto disposto dall'art. 1, commi 547 e 548 della Legge del 30/12/2018 n. 145;*
d) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.
Ai sensi dell'art.56, comma 2, del DPR n.483/1997 il personale del ruolo sanitario in servizio alla data del 1 febbraio 1998, a tempo indeterminato e nella disciplina messa a concorso, è esentato dal

requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le USL e le aziende ospedaliere diverse da quella di appartenenza.
Ai sensi dell'art.8, comma 1, lettera b) del D.Lgs.254/2000, che integra l'art.15, comma 7, del D.Lgs. n.502/1992 e s.m.i., è ammessa la possibilità di accesso con una specializzazione in disciplina affine.
Le discipline **equipollenti** sono elencate nel D.M. 30.1.1998 e s.m.i.
Le discipline **affini** sono elencate nel D.M. 31.1.1998 e s.m.i.
L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

Competenze professionali specifiche previste per i posti da conferire

In considerazione delle peculiarità e delle attività specifiche della U.O.C. Ortopedia dell'I.F.O., i candidati dovranno essere in possesso di:
1. comprovata esperienza documentata circa lo svolgimento di attività clinica nel settore dell'Oncologia Muscoloscheletrica;
2. comprovata attività scientifica documentata su Malattie e Tumori dell'Apparato Muscoloscheletrico;
3. comprovata esperienza documentata circa attività nel settore del Tissue Banking Muscoloscheletrico e Medicina Rigenerativa;

4) DOMANDA DI AMMISSIONE
Le domande di partecipazione al concorso, redatte usando **esclusivamente** lo schema esemplificativo riportato in allegato, devono essere inviate al Direttore Generale degli Istituti Fisioterapici Ospitalieri **esclusivamente** mediante posta elettronica certificata.
La casella di posta elettronica certificata deve essere intestata al candidato e la domanda deve consistere in un unico file formato pdf e deve essere inviata al seguente indirizzo di Posta Elettronica risorseumane@cert.ifo.it.
La casella di posta elettronica certificata utilizzata dal candidato si intende automaticamente eletta a domicilio informatico.
Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportata la dicitura "**Presentazione domanda concorso pubblico, per titoli ed esami, a n.2 posti di Dirigente Medico disciplina Ortopedia e Traumatologia"** e si dovrà dichiarare che la posta elettronica certificata dalla quale si invia la documentazione è personale.
Qualora in considerazione dei titoli che si intendano presentare, non sia possibile per ragioni tecniche inviare un unico file formato pdf, sarà possibile inviare un archivio dei file aggregati in formato winzip o winrar utilizzando i relativi programmi di uso quotidiano di compressione del peso di ogni file.
Il bando è pubblicato sul sito web aziendale www.ifo.it nella sezione "bandi di concorso e avvisi pubblici" e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
La scadenza per l'invio della domanda di partecipazione corrisponde al 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, a pena di esclusione. Qualora detto giorno sia festivo, il termine s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.
La posta elettronica certificata deve essere inviata entro e non oltre le ore 23:59 del giorno corrispondente al termine di scadenza. Il termine fissato per la presentazione delle domande è

perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato.
Il candidato dovrà apporre la firma in calce alla domanda; la mancata apposizione della firma in calce alla domanda determina l'esclusione dal concorso e tale mancanza non può in alcun modo essere sanata.
Nella domanda di partecipazione (che deve contenere l'indicazione esatta del concorso cui si riferisce) gli aspiranti devono **obbligatoriamente dichiarare**, pena esclusione, sotto la loro personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 e ss.mm.ii., consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 DPR 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti:
a) cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale e residenza;
b) l'indicazione della cittadinanza posseduta (la cittadinanza di uno stato membro OVVERO di non avere la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E. ma di essere familiare di un cittadino di uno stato membro dell'U.E. e di essere in possesso di diritto soggiorno o diritto permanente (allegare copia della Carta di soggiorno rilasciata dal Ministero dell'Interno ai sensi del D. Lgs 30/06.02.2007), OVVERO di essere cittadino di Paesi Terzi con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (allegare copia di tale documento) OVVERO di essere titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (allegare copia del documento attestante il possesso di tali requisiti);
c) il Comune o Stato estero di iscrizione nelle liste elettorali, **ovvero** i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
e) le eventuali condanne penali riportate: in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
f) di non essere stato licenziato o dispensato presso pubbliche amministrazioni;
g) di non aver riportato condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;
h) la posizione nei riguardi degli eventuali obblighi militari (per i nati dopo il 1985);
i) i titoli di studio posseduti, quali requisiti specifici di ammissione, ciascuno con l'indicazione della data, sede e denominazione dell'istituto presso il quale gli stessi sono stati conseguiti. Nel caso di titolo conseguito all'estero deve essere indicato il provvedimento di riconoscimento in Italia.
j) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi;
l) i servizi prestati come dipendente presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero di non avere mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
m) gli eventuali titoli comprovanti il diritto di preferenza di legge nella nomina previsti dall'art.5 del DPR 487/1994, e ss.mm.ii;
n) che le dichiarazioni rese sono documentabili;
p) il consenso al trattamento dei dati personali (Regolamento UE 2016/679);
q) l'indirizzo PEC presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla selezione, nonché l'eventuale recapito telefonico
r) di avere adeguata conoscenza della lingua inglese oggetto di valutazione nell'ambito della prova orale.
s) di aver provveduto al pagamento del contributo di partecipazione di € 10,00 per le spese della procedura indicando gli estremi del versamento.
Il candidato portatore di handicap può specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge 05.02.1992 n. 104, l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;

5) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA
Alla domanda di partecipazione al concorso i candidati devono allegare:

a) un elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo;
b) un curriculum formativo e professionale **datato, firmato** e formalmente documentato (art.11 del DPR n.483/1997**) redatto in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n.445/2000** secondo il modello allegato (vedi allegato n.2) nel quale dovrà essere dichiarato quanto segue:
 requisiti specifici di ammissione indicati di seguito: laurea in medicina e chirurgia; specializzazione nella disciplina oggetto del concorso (o disciplina equipollente o disciplina affine) ovvero essere medico in formazione specialistica iscritto all'ultimo anno del relativo corso, in base a quanto disposto dall'art. 1, commi 547 e 548 della Legge del 30/12/2018 n. 145*;* iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale/collegio di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione al concorso fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
 tutti i titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria;
Nel curriculum i candidati dovranno dichiarare l'eventuale possesso di;

1. comprovata esperienza documentata circa lo svolgimento di attività clinica nel settore dell'Oncologia muscoloscheletrica;
2. comprovata attività scientifica documentata su Malattie e Tumori dell'Apparato Muscoloscheletrico;
3. comprovata esperienza documentata circa attività nel settore del Tissue Banking Muscoloscheletrico e Medicina Rigenerativa;
4. ottime capacità relazionali e di collaborazione in équipe
5. ottime capacità di negoziazione

c) una fotocopia fronte retro di un valido documento di identità;
d) copia della ricevuta di versamento del contributo di partecipazione di **10 euro**, non rimborsabile, da effettuarsi a mezzo di bonifico bancario indicando nella causale " *contributo di partecipazione* **concorso pubblico a n.2 posti di Dirigente Medico disciplina Ortopedia***"* effettuato sul conto corrente bancario intestato agli ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI presso la Tesoreria UNICREDIT – Agenzia Roma IFO IBAN IT58J0200805316000400000886.
Il mancato pagamento di tale contributo non costituisce causa di esclusione immediata in quanto può essere sanato dopo la ricezione di apposita comunicazione da parte degli uffici competenti. Il mancato pagamento entro 5 giorni lavorativi, della quota di contributo, pur dopo la ricezione dell'avviso, comporta l'esclusione dalle procedure concorsuali.
I candidati non possono produrre certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni ai sensi della normativa vigente, con riferimento in particolare alle modifiche apportate con Legge 183/2011 al DPR 445/2000 (in relazione agli artt. 40, 41, 43, 72 e 74 comma c.bis):
- le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati;
- nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazione e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà);
- costituisce violazione dei doveri d'ufficio la richiesta e l'accettazione di certificati o di atti di notorietà.
La Specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs 8.8.1991, n.257 o del D.Lgs. 17.8.1999, n.368, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata tra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata del corso di studi, così come previsto dall'art.45 del D.Lgs.n.368/1999.
Il candidato che intenda usufruire del punteggio suddetto dovrà documentare – tramite dichiarazione sostitutiva da rendere nel curriculum formativo e professionale - di aver

conseguito la Specializzazione ai sensi del D.Lgs 8.8.1991, n.257 o del D.Lgs. 17.8.1999, n.368 specificando, altresì, la durata del corso di studi. In mancanza di tale documentazione non sarà possibile attribuire alcun punteggio. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere comunque presentate. Possono essere presentate in fotocopia unitamente a dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di conformità agli originali, da rendere nel curriculum formativo e professionale.

6) DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46 DPR 445/2000) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47 DPR 445/2000) devono essere rilasciate una sola volta, nel corpo del Curriculum formativo e professionale, formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, seguendo il fac simile allegato, corredato da unica fotocopia fronte retro di un valido documento di identità.

I candidati sono pertanto tenuti ad attenersi scrupolosamente alla presente disposizione.

Ogni dichiarazione deve contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Azienda è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 DPR 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni previsti dalla certificazione che sostituiscono.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Modalità da seguire per le dichiarazioni sostitutive:

- le dichiarazioni relative al titolo di studio, abilitazione, etc., devono indicare la struttura presso la quale sono stati conseguiti i relativi diplomi, nonché la data di conseguimento, la votazione riportata e la durata del corso. Il titolo di studio conseguito all'estero, deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità; in relazione alla Specializzazione, il candidato deve dichiarare se sia stata conseguita ai sensi del D.Lgs 8.8.1991, n.257 o del D.Lgs. 17.8.1999, n.368 specificando, altresì, la durata del corso di studi. In mancanza di tale dichiarazione non sarà possibile attribuire alcun punteggio tra i titoli di carriera.
- nelle dichiarazioni inerenti i servizi prestati, l'interessato è tenuto a specificare: l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente presso il quale il servizio è prestato; la natura giuridica del rapporto di lavoro (dipendente, libera professione, etc.); se trattasi di rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato, a tempo pieno o a tempo parziale (in questo caso specificare la percentuale o il numero di ore settimanali); profilo professionale; periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di cessazione), nonché eventuali periodi di interruzione del rapporto e loro motivo; posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 DPR 761/1979, con precisazione della misura dell'eventuale riduzione del punteggio di anzianità, per i servizi prestati presso il SSN; motivo di cessazione del rapporto;
- per i periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi art. 23 DPR 483/1997, occorre che gli interessati specifichino, oltre a tutte le informazioni di cui al punto precedente, anche il riconoscimento al servizio italiano, rilasciato dalle autorità competenti ai sensi della normativa vigente, che deve essere ottenuto entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande;

- i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 20, comma 2, DPR 10.12.1997 n. 483 indicando, oltre all'esatto periodo di servizio prestato, anche se il servizio stesso sia stato svolto o meno come ufficiale medico;
- per le attività svolte in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto è necessario che il candidato specifichi: l'esatta denominazione e indirizzo del committente, il profilo professionale e l'eventuale disciplina di inquadramento, la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, la data di inizio della collaborazione e l'eventuale data di termine della stessa, l'impegno orario settimanale e/o mensile, l'oggetto del contratto o del progetto e l'apporto del candidato alla sua realizzazione;
- per le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso case di cura, è necessario che l'aspirante indichi con chiarezza se la struttura è o meno accreditata o convenzionata con il Servizio Sanitario Nazionale;
- per le dichiarazioni relative ai servizi prestati alle dipendenze degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) è necessario che l'aspirante indichi di l'esatta denominazione dell'Istituto, la sede e la relativa natura giuridica (se pubblica o privata);
- per le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento: denominazione dell'ente che organizza il corso, sede di svolgimento, data/e di svolgimento, numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale;
- per le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da enti pubblici: denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia della docenza e ore effettive di lezione svolte.

Per quanto riguarda le pubblicazioni, si ribadisce che, dovendo essere edite a stampa, devono essere comunque allegate almeno in copia; il candidato pertanto è tenuto ad evidenziare il proprio nome e ad indicare il numero progressivo con cui ogni singolo scritto è contrassegnato nell'elenco dei documenti. L'eventuale casistica che il candidato intende presentare deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o del Direttore della struttura complessa. Tale attestazione è esclusa dal regime delle autocertificazioni.

7) AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove del concorso sarà pubblicato sul sito internet dell'Azienda. L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari o pervenute fuori dei termini iniziale e finale o da indirizzo di posta elettronica certificata non personale, è disposta con provvedimento del Direttore Generale. Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata nei termini previsti dalla normativa vigente.

8) COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice del presente concorso verrà nominata, dopo la scadenza del bando di concorso e sarà composta nel rispetto delle vigenti disposizioni statali e regionali.

9) VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME

La Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute all'art. 27 del DPR 483/1997, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

a) 80 punti per le prove di esame;
b) 20 punti per i titoli.

Gli 80 punti per la valutazione delle prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- Titoli di carriera : 10
- Titoli accademici e di studio : 3
- Pubblicazioni e titoli scientifici : 3
- Curriculum formativo e professionale : 4

I titoli saranno valutati, dalla apposita Commissione Esaminatrice, ai sensi delle citate disposizioni di cui al DPR 483/1997**.**

E' facoltà dell'Ente, qualora le domande siano superiori a 250, di dare luogo a delle prove preselettive, consistenti nello svolgimento di quiz a risposta chiusa in misura non inferiore alle 70 domande e in un tempo non superiore a 1h. e 30 minuti.

Sono ammessi alle prove scritte i concorrenti che abbiano ottenuto almeno un punteggio pari a 21/30**.**

Il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non sarà conteggiato nel punteggio finale.

Le prove di esame successive tenuto conto delle c***ompetenze professionali specifiche previste per i posti da conferire*** riportate all'ART. 2 consisteranno:

PROVA SCRITTA: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso; la prova pratica deve essere comunque essere illustrata schematicamente per iscritto;

PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La durata delle singole prove e le modalità di svolgimento delle stesse sono stabilite dalla Commissione con l'osservanza delle norme e secondo le modalità di cui al DPR 483/1997**.**

Il superamento di ciascuna della prevista prova scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30 così come previsto dalla normativa vigente. In caso di mancato raggiungimento della predetta valutazione di sufficienza il candidato non è ammesso a sostenere le prove successive.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20, come previsto dalla normativa vigente

10) DIARIO DELLE PROVE DI ESAME

Tutti gli aspiranti ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso saranno convocati per sostenere le prove d'esame attraverso la pubblicazione del calendario sul sito web aziendale.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale, verrà data comunicazione secondo le modalità stabilite nella convocazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame nei giorni, ore e sedi prestabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche indipendente dalla loro volontà.

11) FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione esaminatrice forma due graduatorie di merito: una con riguardo ai medici specializzati e una con riguardo ai medici iscritti all'ultimo anno di formazione specialistica, ai sensi della citata L. n. 145/2018, art. 1 commi 547 e 548; l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici iscritti all'ultimo anno di formazione specialistica, risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione, che dovrà essere comunicato dal candidato agli I.F.O., nonché all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

La graduatoria sarà formulata dall'apposita Commissione secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e delle

prove di esame con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/1994 e ss.mm.ii.
Qualora a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali, due o più candidati conseguano pari punteggio, la preferenza è determinata dall'età nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.
Alla conclusione delle procedure concorsuali è adottata, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, con espresso atto del Direttore Generale dell'Azienda la graduatoria finale di merito che deve riportare i nominativi dei vincitori, i punteggi ottenuti nella valutazione dei titoli e delle prove d'esame.
La graduatoria sarà pubblicata nel BURL oltre che nel sito aziendale, dandone opportuna pubblicità sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
L'Azienda provvede a trasmettere tale graduatoria finale di merito alla Regione
L'assunzione avviene, per i soggetti vincitori rispettando l'ordine finale di graduatoria

12) MODALITA' DI CHIAMATA PER ASSUNZIONE.
I candidati utilmente classificati e chiamati a ricoprire il posto di lavoro, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, saranno invitati, a presentare, pena la mancata stipula del contratto stesso, i documenti necessari per l'assunzione elencati nella richiesta stessa, attraverso posta elettronica certificata (per i candidati provvisti di PEC indicata nella domanda di partecipazione al bando);
In caso di mancata risposta entro 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione mediante posta elettronica certificata sarà considerata rinuncia ad accettare l'incarico lavorativo e comunque comporterà la decadenza del candidato dall'incarico, dovendo provvedere allo scorrimento della graduatoria stessa a favore dei candidati utilmente classificati.
Il soggetto, vincitore o idoneo, che rifiuta l'assunzione o che non risponde, nei termini previsti, alla richiesta da parte di una qualsiasi delle Aziende o degli Enti del SSR interessate, viene definitivamente espunto dalla graduatoria.
13) COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO
Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale a tempo indeterminato.
Verificata la sussistenza dei requisiti, si procederà alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorreranno dalle date di effettiva presa di servizio.
La stipula dei contratti individuali di lavoro è di competenza delle singole aziende sanitarie e titolari del posto da ricoprire.
Con la stipula del contratto individuale di lavoro è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le norme, ed in particolare di quelle previste nei contratti collettivi nazionali di lavoro, che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale del Servizio Sanitario Nazionale.
14)TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi di quanto disposto dall'art. 13, comma 1, del D. Lgs. 30.6.2003, n. 196, e dal GDPR UE n. 2016/679 del 25/05/2018, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso gli I.F.O. per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento dei dati è obbligatorio per le finalità di cui sopra.
L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'I.F.O. titolare del trattamento.
Il titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale Aziendale. Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente preposto alla UOC Risorse Umane. L'interessato potrà far valere, presso

l'Ente, il diritto di accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge.

15) RESTITUZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA

La documentazione allegata alla domanda potrà essere restituita ai candidati, previa specifica richiesta.

I candidati che hanno sostenuto le prove (anche se collocati in graduatoria) potranno richiedere la restituzione dei documenti solo dopo il 120° giorno dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione della graduatoria.

In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo, la restituzione potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi.

La restituzione dei documenti potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine, per il candidato non presentatosi alle prove d'esame, ovvero, per chi, prima dell'insediamento della Commissione esaminatrice, dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione al concorso.

Nel caso in cui la restituzione avvenga tramite il servizio postale, le spese saranno a totale carico degli interessati.

16) NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione al concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti l'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

L'Ente si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge escludendo per i candidati qualsiasi pretesa o diritto.

Responsabile del Procedimento Amministrativo è il Direttore della UOC Risorse Umane

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi alla U.O.C. Risorse Umane – Ufficio concorsi - Istituti Fisioterapici Ospitalieri – Via Elio Chianesi 53 – 00144 ROMA –, telefoni 06 52662759 – 06526669 e-mail segpersonale@ifo.gov.it, pec risorseumane@cert.ifo.it o consultare il sito internet www.ifo.it nella sezione "Bandi di concorso e avvisi pubblici".

Il Direttore Generale
Dott. Francesco Ripa di Meana

Allegato n. 1

Al Direttore Generale
ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI
Via Elio Chianesi 53
00144 Roma

Il sottoscritto COGNOME…….. NOME…..……...…….
nato a ……..……..…… il ……..
codice fiscale ……
residente in …….. Prov. ...…..... CAP ……..…
Via/Piazza ……...……n ……
Recapiti telefonici ……..……
E mail ……PEC……

Domicilio presso il quale inviare ogni comunicazione (*indicare unicamente se diverso dalla residenza*):
Via / Piazza ……..……...…… n.……..…
Località ……..……..…..… Prov. ……. CAP …….
Recapiti telefonici……...……. ……..

Presa visione del bando emesso dagli Istituti Fisioterapici Ospitalieri

C H I E D E

di essere ammesso a partecipare al Concorso pubblico, per titoli ed esami, a n.2 posti di Dirigente Medico disciplina Ortopedia e Traumatologia , indetto con deliberazione n del e pubblicato sul BURL n…… del …… e sulla G.U. – quarta Serie Speciale – n……. del ……

A tal fine, consapevole delle pene previste dagli artt.75 e 76 del D.P.R. n.445/00 per mendaci dichiarazioni e falsità in atti ai sensi degli artt.46 e 47 del suddetto D.P.R., dichiara:

- di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza (1) .... **OPPURE** di essere in una delle condizioni di cui all'art.1) "Requisiti generali di ammissione" del bando e precisamente (2)……;

- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune (o Stato Estero) di .....
  OPPURE di non essere iscritto nelle liste elettorale per il seguente motivo (3).....;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso
  OPPURE
  (4)……;

- di non essere stato licenziato da pubbliche amministrazioni ovvero dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

- di non aver riportato condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;

- di aver effettuato il servizio militare di leva oppure servizio civile dal ……..……..... ovvero di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva .....…….……;

- di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione al concorso:
  - Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso …… sita in Via ……..n……., in data …….. (Per il titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del riconoscimento ……...……);

  - Specializzazione in …….. conseguita presso l'Università …… sita in ……Via ……..n……., in data …….. anno accademico di immatricolazione …….. durata del corso di studio …….. **conseguita ai sensi del D.Lgs 8.8.1991, n.257 o del D.Lgs. 17.8.1999, n.368 <u>OPPURE NON</u> conseguita ai sensi del D.Lgs 8.8.1991, n.257 o del D.Lgs. 17.8.1999, n.368** (Per il titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del riconoscimento ……...……);

- iscrizione all'Ordine dei Medici Chirurghi di ……..al n……(in caso di iscrizione in Albo/Collegio di Paese dell'Unione Europea, indicare quale …….;
- in base a quanto disposto dall'art. 1, commi 547 e 548 della Legge del 30/12/2018 n. 145, di essere Medico in formazione specialistica iscritto all'ultimo anno del corso di specializzazione…… presso l'Università …… sita in ……Via …….. n……..,

- di avere prestato servizio presso pubbliche amministrazioni - in tal caso specificare in maniera dettagliata indicando l'Azienda o Ente presso cui si è prestato servizio, la tipologia del rapporto di lavoro (dipendente a tempo indeterminato / determinato – contratto libero professionale – collaborazione coordinata e continuativa ecc), l'esatto profilo professionale rivestito, ivi compresa la disciplina di inquadramento, le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività, eventuali interruzioni (aspettativa senza retribuzione, sospensione cautelare, ecc).) **OPPURE** di non avere prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

- di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono diritto a preferenza a parità di punteggio, ai sensi del D.P.R. 487/1994, art. 5 e successive modificazioni ed integrazioni.....;

- che le dichiarazioni rese sono documentabili,

- di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti, ai sensi del GDPR 206/679.

- si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di indirizzo pec sollevando l'Amministrazione da responsabilità in caso di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del domicilio indicato nella domanda;

- di aver adeguata conoscenza della lingua inglese oggetto di valutazione nell'ambito della prova orale.

- di aver provveduto al pagamento del contributo di € 10,00 (riportare estremi versamento)

- di avere necessità del seguente ausilio per lo svolgimento delle prove scritta/pratica/orale in relazione al proprio handicap.....
  .....e dei seguenti tempi aggiuntivi ……..…….....; (5)

- indicare il numero dei figli ……..;

- di aver preso visione e di accettare incondizionatamente tutte le informazioni, prescrizioni e condizioni contenute nel bando;

- di accettare incondizionatamente, in caso di assunzione, la sede di attribuita;

- di essere consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, ovunque rilasciate nel contesto della presente domanda e nei documenti ad essa allegati, si incorre nelle sanzioni penali richiamate dal D.P.R. 445/2000 oltre alla decadenza dai benefici conseguenti il provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere e che l'Azienda provvederà alla trasmissione degli atti alle competenti autorità giudiziarie, ai collegi/ordini, alle Amministrazioni di appartenenza;

- di essere informato che la Commissione esaminatrice potrà provvedere a pubblicare il calendario delle prove di esame sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica 4^ Serie speciale Concorsi ed esami, Sezione Diari e sul sito web aziendale www.ifo.it (nella sezione bandi di concorso e avvisi pubblici) almeno 15 giorni prima dello svolgimento della prova scritta e 20 giorni prima della prova pratica/orale;

Allega:

- elenco datato e firmato di eventuali documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo
- curriculum formativo e professionale datato e firmato, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n.445/2000
- una fotocopia fronte retro di valido documento di identità
- copia della ricevuta di versamento del contributo di partecipazione di **10 euro**

Data_____ Firma……...……6

Note per la compilazione della domanda

1) *Specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea.*
2) *non avere la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E. ma di essere familiare in possesso di diritto soggiorno o di diritto soggiorno permanente, di cittadino di uno stato membro dell'U.E.; di essere cittadino di Paesi Terzi con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo; di essere titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria.*
3) *In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste, indicarne i motivi.*
4) *In caso affermativo specificare le condanne riportate.*
5) *Indicare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, per sostenere la prova scritta/pratica/orale, cui ha diritto ai sensi dell'art.20 della Legge 5.2.92, n.104 ed allegare documentazione sanitaria probante*
6) *La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.*

CURRICULUMUM FORMATIVO E PROFESSIONALE
FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DPR 445/2000
(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA')

Il sottoscritto ….……..…… …..……, codice fiscale ……..……..……
nato a ……..…… il ……..……, residente in Via/Piazza ……..……. n ……..…..., Località ……. Prov. ...…..... CAP ……..…
consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del DPR 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

Titoli di studio:
conseguita presso ……..……..
voto …….. in data ……..…… ……..
Per i titoli conseguiti all'Estero: Riconoscimento n.. ……rilasciato da……..
……il ……
Specializzazione in …….. conseguita presso ……..……..
voto …….. in data ……..…… ……..
Per i titoli conseguiti all'Estero: riconoscimento n. ……rilasciato da……..
……il ……

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario) ……
conseguito presso ……..…….. ……
in data ……..…… …….

Iscrizione all'Albo/Collegio n……..…… di …… dal ……..
ovvero indicare il Paese Europeo di iscrizione ……

Esperienze lavorative e/o professionali:

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione): ……
Tipologia : ……
Dal (gg/mm/aaaa) ……. al (gg/mm/aaaa) ……...
Profilo professionale (indicare esatta denominazione, disciplina: ……...
Tipologia del rapporto di lavoro…….
A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)
A tempo pieno / a tempo parziale: ……..
Ricorrono / non ricorrono (cancellare l'ipotesi che non interessa solo in caso di servizi presso SSN) le condizioni di cui all'art. 46 ultimo comma DPR 761/1979

Indicare i periodi di interruzione del servizio per aspettativa/congedo o altre assenze non retribuite:
Dal (gg/mm/aaaa) ……. al (gg/mm/aaaa) ……. Motivazione dell'assenza ……..…….

Pubblicazioni /abstract / poster / altro presentate (indicare se originale,copia conforme o altro):

Titolo: ……
Autori ……
Rivista scientifica / altro ……
Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

Attività di docenza svolte:
Titolo del Corso ……..
Ente Organizzatore ….....…….....
Data/e di svolgimento……..…… Ore docenza n. ……
Materia di insegnamento:.....……

Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari, etc:
Titolo del Corso ……..
Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento….....
Data/e di svolgimento……..…… Ore complessive n. ……
Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM e quanti): .....……...

Altre attività svolte (utilizzare questo spazio per dichiarare, ad esempio, borse di studio, assegni di ricerca, tirocini volontari ed attività similari, seguendo lo schema utilizzato per le esperienze lavorative e/o professionali):
……
……
……

(Solo per i cittadini di Stati membri della Unione Europea) Dichiarazione relativa al godimento dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o provenienza, al possesso di tutti i requisiti previsti per i cittadini italiani, ad eccezione della cittadinanza italiana, nonché di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana:

……

……

Il sottoscritto dichiara inoltre che le fotocopie eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.
Si allega fotocopia fronte retro di un valido documento di identità.

Luogo e data …… FIRMA.....

Enti Pubblici

Aziende Regionali

A.R.S.I.A.L.

Avviso

Pubblicazione graduatorie relative alle selezioni per l'acquisizione di varie figure professionali per il supporto alle attivita' del PSR Lazio 2014/2020 - Misura 20 - profili con acronimo: GRA-J; COS-J e COS-MS.

ARSIAL
AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO E L'INNOVAZIONE DELL'AGRICOLTURA DEL LAZIO
Via R. Lanciani n. 38 – 00162 Roma

AVVISO

Facendo riferimento alle selezioni bandite da ARSIAL con determinazioni del Direttore Generale nn. 85 e 86 del 28/02/2018, per l'acquisizione di varie figure professionali di livello "Junior" con contratto di consulenza (n. 20 posti) e "Middle Senior" con contratto di consulenza (n. 5) per il supporto all'attività di assistenza tecnica al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 del Lazio, Misura 20 - "Assistenza Tecnica" – Piano operativo 2017-2019, si rende noto che sono state approvate le graduatorie di merito e nominati i vincitori relativamente ai sotto indicati profili:

- n. 1 posto di "Esperto Junior in grafica pubblicitaria" - ACR: GRA-J;
- n. 1 posto di "Esperto Junior in comunicazione strategica" – ACR: COS-J;
- n. 1 posto di "Esperto Middle Senior in comunicazione strategica" – ACR: COS-MS;

Le suddette graduatorie sono pubblicate sul sito ufficiale di ARSIAL www.arsial.it, rubrica "Bandi di concorso" – sezione "Bandi di concorso ed avvisi in corso di espletamento" e contestualmente affisse nell'albo ufficiale della sede centrale di ARSIAL.

Roma, li 23/04/2019

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott Stefano Sbaffi

Privati

Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma-Latina

Valutazione Ambientale Strategica 9 maggio 2019

Valutazione Ambientale Strategica - P.R.T. di Coordinamento Legge n. 1150/42 - Variante Generale di Adeguamento ed Aggiornamento - avviso pubblico

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE ROMA-LATINA

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA
COMUNICAZIONE DI AVVIO DELLA CONSULTAZIONE

AVVISO PUBBLICO

L' Autorità Procedente CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE ROMA-LATINA con sede in Via Carrara 12/a (Località Tor Tre Ponti) – 04013 Latina Scalo (LT) comunica l'avvio, ai sensi degli artt. 13 comma 5 e 14 del D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. ii., della consultazione per la procedura di Valutazione Ambientale Strategica relativa al Piano Variante generale di adeguamento ed aggiornamento del Piano Regolatore Territoriale – PRT

Ai sensi dell'art.13 comma 6 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., la proposta di Piano, il Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- Autorità Competente: DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, PAESISTICA E URBANISTICA - Area Autorizzazioni Paesaggistiche e Valutazione Ambientale Strategica Via del Giorgione, 129 – 00147 Roma;
- Provincia di Roma Dipartimento IV - Servizi di Tutela e valorizzazione dell'Ambiente - Via Tiburtina, 691 — 00159 Roma
- Provincia di Latina Via Fabio Filzi, 39 — 04100 Latina
- Autorità Procedente: CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE ROMA-LATINA Via Carrara 12/a (Località Tor Tre Ponti) – 04013 Latina Scalo (LT)

Inoltre la documentazione depositata è consultabile sui seguenti siti web:

- sul sito web dell'Autorità Competente:
  http://www.regione.lazio.it/rl_urbanistica/?vw=contenutidettaglio&id=168
  nella sezione dedicata alla Valutazione Ambientale Strategica nell'ambito della Direzione Territorio e Urbanistica.
- sul sito web dell'Autorità Procedente: http://www.consorzioasi.com

Ai sensi dell'art.14 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione della proposta di Piano/Programma, del relativo Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica e presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli all'Autorità Competente in materia di VAS e all'Autorità Procedente, anche mediante PEC agli indirizzi:

- aut_paesaggistiche_vas@regione.lazio.legalmail.it (oppure: territorio@regione.lazio.legalmail.it)
- info@pec.consorzioasi.com

Il Direttore Generale – D.A.T.
Ing. Lorenzo Mangiapelo